

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

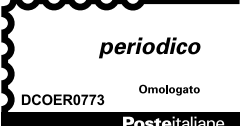


00509 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 MAGGIO 2010 - ANNO 108 - N. 18 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



1ª assemblea generale dell'Associazione E.H.T.T.A.

Per due giorni Acqui Terme diventa capitale del termalismo europeo

Acqui Terme. La città per due giorni si propone piccola capitale del termalismo europeo. Le date da tenere in considerazione sono quelle di giovedì 6 e venerdì 7 maggio e l'avvenimento corrisponde all'ospitalità della «1ª Assemblea generale dell'Associazione E.H.T.T.A.», l'European Historical Thermal Town Association presieduta da Vichy, e Acqui Terme detiene la vicepresidenza. «Ehhta» riunisce le città termali storiche europee, vale a dire quelle che hanno sviluppato durante la loro storia delle attività legate al termalismo, con ricadute evidenti sullo sviluppo economico, sull'architettura, sul turismo e sulla cultura. Il termalismo cui ci si riferisce è quello legato all'utilizzo di acque termali e minerali.

Il primo momento di lavoro per i soci provenienti dall'Italia

e dall'Europa, è la definizione del regolamento interno dell'associazione, a seguire si parla di criteri per l'ammissione di nuovi soci Ehhta e la programmazione dell'attività sociale per il 2010. «Il tavolo - chiariscono il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Leprato - è incentrato sulle tematiche del termalismo nel suo insieme, quella sanitaria, quella turistica, quella culturale, quella storico-architettonica».

La giornata di giovedì prevede anche un "Tavolo tecnico di confronto e di sviluppo per il settore termale europeo" con la presenza prevista delle maggiori personalità del settore turistico-culturale e termale delle istituzioni italiane ed europee.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il programma delle giornate di studio

Acqui Terme. Il programma delle giornate di studio sul termalismo europeo: "Ehhta: dal patrimonio culturale termale ad una futura prospettiva termale" ha in calendario giovedì 6 maggio, dalle 10 alle 13, sala conferenze Baccara del Grand Hotel Nuove Terme, assemblea soci. Dalle 13 alle 14,30, buffet; dalle 15 alle 17, sala consigliare di palazzo Levi, tavolo tecnico di confronto sulle strategie di sviluppo per il settore termale europeo presentazione ufficiale dell'itinerario Culturale: "European Route of thermal heritage and thermal towns".

• continua alla pagina 2

La presidente Pistone interviene a Strasburgo

Acqui Terme. Pubblichiamo l'intervento fatto (in inglese) dalla presidente delle Terme Gabriella Pistone, in rappresentanza della nostra città, il 3 maggio scorso a Strasburgo, davanti al Comitato di Valutazione dei nuovi progetti culturali presentati sugli itinerari culturali promossi dal Consiglio di Europa.

«Acqui Terme, città termale romana, ricca di storia e di tradizione, oggi crede più che mai in questo progetto, Strade Culturali Termali».

• continua alla pagina 2

Per i rifiuti in località Polveriera

Funziona il nuovo centro raccolta



Acqui Terme. Da lunedì 3 maggio, con la cerimonia di inaugurazione avvenuta alle 18, è entrato ufficialmente in funzione il Centro di raccolta realizzato in località Polveriera di Acqui Terme sotto l'egida del

«Csr» (Consorzio servizi rifiuti del Novese, Acquese, Tortonese e Ovadese). La struttura sostituisce il vecchio impianto in località Sottargine.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Se contribuirà la Provincia

Sportello immigrati pronto a partire

Acqui Terme. Il «Progetto immigrati» verrà realizzato solo in caso di concessione del contributo da parte della Provincia di Alessandria». È quanto contenuto in una deliberazione dall'amministrazione comunale relativamente all'approvazione del progetto riguardante azioni di accoglienza, ascolto, informazione ed orientamento rispetto ai servizi ed alle prestazioni sul territorio in modo da facilitare l'accesso e la fruizione da parte di cittadini stranieri. Il costo complessivo è di 20 mila euro di cui 10 mila di risorse del Comune di Acqui Terme e 10 mila è il contributo richiesto alla Provincia di Alessandria. Il Comune, per la realizzazione del progetto, si avvarrà della collaborazione dell'Asca (Associazione socio-assistenziale comuni dell'acquese).

L'idea progettuale nasce dall'esigenza emersa durante le attività del precedente «Sportello immigrati» si prevede lo svolgimento di attività quali l'accoglienza e l'ascolto, l'informazione attraverso i servizi, le agevolazioni, le opportunità di sostegno e supporto nelle modalità di accesso (assistenza sanitaria, sociale ed educativa, sistemazione abitativa, bonus luce, gas, esenzioni mensa) ed anche sensibilizzazione alle tematiche delle pari opportunità.

Nell'ultimo anno lo «Sportello badanti» aveva raccolto 137 curricula di badanti, provenienti in particolar modo da Romania, Ecuador e Marocco. Molte di loro si erano dichiarate interessate e disponibili ad intraprendere un percorso formativo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

«Caso Tacchella? Nessun accordo!»

Acqui Terme. Ci scrivono le Segreterie Provinciali FIM, FIOM, UILM:

«Sugli organi di stampa, abbiamo letto le dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, in merito all'incontro tenutosi tra i sindaci di Acqui e Cassine con i vertici della "nuova" Tacchella Macchine, dopo l'incorporazione nel gruppo lmt. Visto che a tal proposito abbiamo ricevuto anche numerose telefonate da parte dei lavoratori della Tacchella, preoccupati di quanto è emerso nelle dichiarazioni rese pubbliche, vogliamo rassicurare i lavoratori e correttamente informare l'opinione pubblica sul fatto che nessun accordo è stato siglato con il gruppo acquirente, lmt, in merito al piano di ristrutturazione, ma gli incontri a questo proposito dovranno ancora essere programmati; l'unico accordo finora raggiunto è stato quello sull'attivazione della casa integrazione straordinaria per ristrutturazione, per il quale si è già tenuta un'assemblea dei lavoratori e del quale gli organi di informazione hanno dato, a suo tempo, ampio rilievo».

Tutto questo al fine di evidenziare i termini esatti della questione, sapendo però che tutti i problemi restano, purtroppo, drammaticamente aperti».

Seduta consiliare di giovedì 29 aprile a palazzo Levi

Approvato il rendiconto di gestione 2009 terminata l'esperienza universitaria

Acqui Terme. La seduta consiliare convocata per giovedì 29 aprile era la sedicesima della seconda "consiliatura" Danilo Rapetti, iniziata con l'insediamento del 25 giugno 2007.

In approvazione il rendiconto di gestione del 2009, determinazioni riguardanti l'area ex Borma in seguito alle osservazioni della regione Piemonte e poco altro di importante. Non all'ordine del giorno, ma ugualmente discusso per una mozione presentata dal Pd, il caso Hba Academy, che ha visto il suo ultimo atto politico, avendo il sindaco in pratica approvato la proposta di liquidazione chiesta non solo dal Pd, ma sostenuta da tutti i consiglieri della commissione finanze.

All'appello risultano assenti i consiglieri Forlani e Protopapa della maggioranza e Bosio dell'opposizione. Nella giunta non è presente Anna Leprato.

Si inizia dal piano di edilizia convenzionato di via Galeazzo che viene approvato con l'astensione del consigliere Gallizzi, dopo l'illustrazione del punto da parte dell'assessore Gelati. Il punto successivo spiegato dall'assessore Gelati, riguarda progetto di variante terreno via Blesi, Sue regione Valloria e Sue via Galeazzo. Viene suddiviso in tre votazioni distinte, come richiesto a suo tempo dal consigliere Borgatta: via Blesi passa con l'astensione di Ratto e Allara; regione Valloria vede 8 astenuti (7 dell'opposizione più il consigliere Arcerito della maggioranza); via Galeazzo viene approvato con l'astensione di Gallizzi. Nella breve discussione il sindaco sottolinea che a

malincuore si attuano ancora varianti parziali in attesa della grande variante strutturale del Prg, in ritardo per "le procedure regionali complicatissime e farraginose". Da sottolineare anche i ringraziamenti di Ferraris a Maurizio Gotta per come conduce la Commissione edilizia. Al punto successivo un'altra variante riguardante un singolo edificio di via Nizza che viene approvato con i voti a favore di maggioranza e di Lega Nord, mentre il resto dell'opposizione si astiene; gli adeguamenti per la regione Barbatto ottengono invece l'unanimità.

Il punto seguente riguarda l'area ex Borma in seguito alle osservazioni della regione Piemonte: intervengono Borgatta (critica le continue varianti non dando eccessivo credito alle giustificazioni addotte dal sindaco per i ritardi sulla grande variante strutturale del Prg), Cavallero e Ferraris.

Quest'ultimo al termine dell'analisi dell'opera anticipa il voto favorevole giustificandolo per tre motivazioni: la costruzione della nuova scuola media; la grande opportunità di lavoro; il recupero di un'area degradata.

Soddisfazione del sindaco che ringrazia l'assessore Gelati, per il grande impegno sul punto in questione, l'ufficio urbanistica, ma soprattutto la maggioranza e l'opposizione per il dialogo che hanno saputo costruire e mantenere sulla questione. Rapetti conclude dicendo con enfasi "In questo caso vince la città". Il voto non può che essere unanime.

Prima del punto sul rendiconto di gestione, Borgatta

legge la mozione del Pd sull'Hba Academy. Ratto dice che la Lega Nord pur d'accordo con la richiesta di liquidazione, lascia aperta la possibilità di riaprire un "sito" universitario. Ferraris dice che l'unico responsabile non è Forlani (presidente dell'Hba, assente per impegni di lavoro), ma è il sindaco Rapetti che deve quindi procedere alla liquidazione al più presto.

Il sindaco annuncia che lunedì 3 maggio Forlani si presenterà dimissionario e si passerà subito dopo alla liquidazione. Anche in questa occasione il sindaco tiene a rimarcare che dell'argomento se ne è discusso in modo "sereno e costruttivo".

Alle 23 e 30 si arriva al rendiconto di gestione 2009. Ampia e documentata esposizione dell'assessore Paolo Bruno. Garbata contrapposizione di Borgatta che riesce ad esporre solidi motivi di critica interessandoli di arguzia con quel tanto di citazioni culturali che sono approvati con cenni del capo dal sindaco ed in seguito anche dall'assessore Bruno ("Apprezzo lo spirito critico di Borgatta"). Ma le accuse sono pesanti e riguardano soprattutto le cartolarizzazioni e gli swap. L'assessore Bruno che sui due "problemi" c'è grande attenzione anche da parte della maggioranza.

Cavallero sembra non accettare il lavoro di fioretto ed usa la scure: "Lasciamo stare gli avvenimenti esterni... qualcuno ha sottoscritto gli swap... qualcuno ha spostato la scuola e fatto il tribunale...".

M.P.

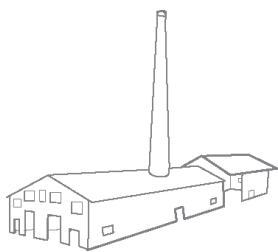
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Vesime: ricordo di Guido (Batitèin) Malfatto. pag. 22
- Cassinasco: 127ª "Sagra del Polentone". pag. 23
- "Piccola grande Italia" a Mombaldone e Cassine. pag. 26, 27
- I Consigli comunali di Pareto, Sezzadio, Ponzzone, Sassello, Mioglia. pag. 25, 29, 31, 32
- Ovada: "Paesi e sapori" con 19 Pro Loco in piazza. pag. 43
- Ovada: Tito Negrini presidente dell'Econet. pag. 43
- Campo Ligure: la filigrana conquista Mosca. pag. 46
- Cairo: l'ambiente preoccupa il "pubblico" e il "privato" scalpita e protesta. pag. 47
- Cairo: oculistica d'eccellenza anche all'ospedale. pag. 47
- Canelli: costituito comitato difesa acqua pubblica. pag. 50
- Canelli: i "Mille di Valle Belbo Pulita". pag. 50
- Nizza: Consiglio, aumenti su rifiuti e servizi. pag. 52
- Nizza: al via la rassegna "Teatro a colori". pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva

Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva

Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA



DALLA PRIMA

Per due giorni
Acqui Terme

Le seguenti: Danilo Rapetti sindaco di Acqui Terme e vice presidente della Ehta, la senatrice Rossana Boldi, l'eurodeputato Oreste Rossi, Christian Corne presidente Ehta e vice sindaco di Vichy, Alberto D'Alessandro segretario generale Ehta, Carlo De Romedis direttore generale Italia Turismo Spa, Nadia Baldi di Unità per il rilancio dell'immagine dell'Italia (presidenza del Consiglio dei Ministri), Aldo Licastri responsabile marketing Federterme. Giovanni Crisafulli presidente ATL Alexala, Rita Brugnone direttrice Alexala, Anna Leprato assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme, Gabriella Pistone presidente Regie Terme.

L'elenco delle personalità convocate continua con Massimo Tedeschi sindaco di Salsomaggiore Terme, Corrado Biolè consigliere nazionale Associazione italiana di tecnica idrotermale, Luigi Zangheri docente presso l'Università di Firenze, Claudia Bucelli ricercatore Università di Firenze, Claudia Massi ricercatore Università di Firenze, Paul Simons consulente Comune di Bath (UK), Adrian Stan sindaco di Techirghiol (Romania), Luc Peters assessore all'Urbanistica Città di Spa (Belgio) e Mario Crescente consulente Comune di Ourense (Spagna).

L'obiettivo del Tavolo tecnico di confronto, in calendario alle 15 di giovedì, nella Sala consigliare di Palazzo Levi, come indicato dall'assessore Leprato, «vuole anche essere un momento di sintesi delle molteplici riflessioni che i principali attori pubblici e privati hanno elaborato e stanno elaborando intorno al settore del termalismo sia italiano che europeo». «Si intende anche presentare l'itinerario culturale *European route of thermal heritage and thermal towns*, quale primo obiettivo raggiunto dall'Ehta» aggiunge l'assessore Leprato.

Tra i progetti di valorizzazione e promozione sul tavolo dei soci Ehta, è da considerare, il lancio ufficiale dell'itinerario culturale, presentato dalla candidatura al Consiglio d'Europa per l'European route, il progetto Feeling Good promosso dall'Atl Alexala e Terme d'Oc promosso da Corrado Biolè, consigliere nazionale Associazione italiana di tecnica idrotermale.

L'Ehta nasce formalmente a Bruxelles il 10 dicembre 2009, con la partecipazione dei maggiori centri termali europei, tredici città in rappresentanza di nove paesi europei: Spa (Belgio), Vichy (Francia), Acqui Terme, Salsomaggiore, Bagni di Lucca (Italia), Chaves (Portogallo), Regione di Karlovy Vary (Repubblica Ceca) con tre città termali: Františkovy Lázně - Karlovy Vary - Mariánské Lázně; Bath (Regno Unito), Piešťany (Slovacchia), Ourense (Spagna) e Techirghiol (Romania) che rispondono ai criteri fondamentali di città storiche termali stabilite dalla Ehta.

DALLA PRIMA

Il programma
delle giornate

Alle 17,15, trasferimento alla zona Bagni e visita al nuovo centro benessere termale "Lago delle sorgenti". Alle 18,30, rientro in hotel, 20,30 cena; alle 22,30, Grand Hotel Nuove Terme, "Light and Shadow Show" di Carlo e Simona Truzzi.

Venerdì 7 maggio, dalle 10 alle 12,30, Sala consiglio comunale, "E.H.T.T.A.: finalità, obiettivi e nuove candidature"; alle 13, aperitivo di arrivederci Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

DALLA PRIMA

La presidente
Pistone intervieni

Esso può essere finalmente un modo per riscoprire o rafforzare un'identità storico-culturale e la cultura della spa (salus per aquam) nel suo complesso; ciò è molto importante per coinvolgere le giovani generazioni delle cittadinanze locali e "glocal".

Acqui sta lavorando già in questa direzione e molti degli eventi culturali ogni anno sono e saranno dedicati alle giovani generazioni ma non solo: il festival internazionale di danza "Acqui on Stage", studiato per i giovani, offre buona danza classica e moderna; il meeting letterario "benessere bellese" legato al Salone del Libro di Torino con una miriade di personaggi importanti del mondo della cultura è stato l'anno passato un forte attrattore anche per i più giovani, la realizzazione del Festival dell'Acqua, lo storico ed annuale premio letterario "Acqui Storia", una cui sezione particolare è rivolta ai giovani studenti, sono solo alcuni degli eventi.

Ma noi sappiamo che Cultura non è solo eventi: è qualcosa di più profondo, nel nostro caso è legare la ricchezza dell'eredità termale alla cultura contemporanea, tradizione e tempi moderni insieme.

Come membri fondatori dell'Ehta (Associazione Europea delle Città Termali Storiche), costituita a Bruxelles a marzo scorso, ed avendo vissuto la positiva esperienza del progetto Thermae Europa, crediamo fortemente che il riconoscimento e la salvaguardia di tale importante eredità e patrimonio, in tutti i paesi membri del Consiglio d'Europa, debba essere una priorità istituzionale: sia Europea che dei singoli governi».

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Recarsi a digiuno, all'ospedale cittadino al primo piano (centro trasfusoriale) dalle ore 8,30 alle 11, nelle seguenti date: 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

DALLA PRIMA

Funziona il nuovo

A tagliare il nastro di apertura ufficiale della struttura è stato l'assessore Paolo Tabano, delegato dal sindaco Rapetti. Presenti alla manifestazione, sindaci dei territori interessati dall'operatività del consorzio, l'amministratore delegato Paolo Selmi, il presidente Tito Negrino, l'ex presidente Ardizzone.

L'iniziativa ha ottenuto un contributo dalla Regione Piemonte di circa duecentomila euro; gli altri duecentomila euro, necessari al completamento dei costi complessivi dell'opera, derivano dal Comune di Acqui e dai Comuni dell'acquese attraverso la tassa rifiuti pagata dai cittadini dei Comuni stessi. «È stato un percorso travagliato, ma ce l'abbiamo fatta spero potrà funzionare al meglio», ha sottolineato Tabano. Come sostenuto dai dirigenti del CSR, la realizzazione dell'opera è stata curata dalla ditta Econet - affidataria del servizio raccolta rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito dell'acquese, dell'ovadese e del gaviense - che si è avvalsa delle migliori esperienze disponibili in merito, anche tenendo conto dei vincoli posti dalla più recente normativa.

«Il Centro di raccolta, oltre agli spazi dedicati al conferimento delle varie tipologie di rifiuto, comprende un sistema di raccolta e depurazione sia delle acque meteoriche che di lavaggio del sito; un apposito sistema computerizzato collegato ad un bilico consentirà di gestire e consuntivare i conferimenti provenienti dai vari comuni; ai fini di evitare pericoli di correnti indotte dai cavi dell'alta tensione sovrastanti, tutta la recinzione è stata realizzata in plastica riciclata. Un apposito sistema di videosorveglianza verrà installato prosimamente per la protezione del sito da atti di vandalismo e simili».

Il nuovo Centro di raccolta, è stato costruito su un appezzamento di terreno di proprietà comunale, un terreno ritenuto «tra i più adatti ad ospitare un'area ecologica comunale avente tutti i requisiti e le caratteristiche per assolvere al suo compito di deposito temporaneo di rifiuti differenziati». Il terreno è stato fornito in uso gratuito dall'Amministrazione comunale per dieci anni, allo scadere dei quali la struttura rientrerà a pieno titolo nel patrimonio indisponibile del Comune; inoltre, il Comune non dovrà più pagare, come avviene attualmente, un gestore, ma l'area sarà gestita direttamente dal personale di Econet senza costi aggiuntivi per le casse comunali. La nuova area ecologica sarà aperta al pubblico sei giorni alla settimana; durante l'orario di apertura sarà garantita da Econet la presenza di addetti per indirizzare i conferimenti nei 16 cassonetti scarrabili e negli altri contenitori presenti all'interno dell'area; ad essa potranno accedere non solo gli abitanti di Acqui ma anche i residenti nei Comuni limitrofi.

Il Centro di Raccolta di Acqui Terme è destinato a servire i cittadini e le imprese di Acqui

Terme e di tutti i Comuni dell'acquese, che potranno conferirvi gratuitamente sia i rifiuti urbani (i cittadini residenti) sia i rifiuti assimilati agli urbani (le imprese); si prevede comunque di destinare una apposita area, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, alla raccolta degli scarti di lavorazione più comuni (inerti da opere edili, frazione verde, ingombranti e imballaggi vari) che oggi costituiscono un problema per molte piccole imprese in difficoltà nell'adeguarsi alle normative vigenti: in tal caso, ovviamente, il servizio comporterà il pagamento di un corrispettivo a copertura degli oneri di trasporto e smaltimento.

DALLA PRIMA

Sportello
immigrati

La loro disponibilità oraria era diversa, con preferenza del lavoro part-time. Le richieste di assistenza pervenute erano 70, di cui 36 di convivenza: 41 sono state soddisfatte secondo tempi e modalità previste; 16 sono state ritirate dalle famiglie stesse (generalmente o per aggravamento o decesso della persona da assistere o perché la famiglia ha provveduto da sola o attraverso altri canali); 8 sono quelle al momento sospese su richiesta delle famiglie, 2 quelle in attesa di attivazione, 1 in fase di abbinamento e, infine, 2 i periodi di prova non superati con conseguente ritiro della richiesta. Lo «Sportello immigrati» sarà aperto al pubblico in due giornate con sede presso i locali dell'Asca in via Battisti. L'avvio è previsto entro maggio.

Ricorso in appello
per la condanna
dell'ass. Bruno

Acqui Terme. È previsto, da parte dell'avvocato Rodolfo Pace, il ricorso in appello riguardante la sentenza di condanna, da parte del Tribunale di Alessandria, a sei mesi comminata a Paolo Bruno, professionista e assessore comunale, per la vicenda dei corsi di formazione professionali per lavoratori finanziati dalla Regione e ritenuti «fantasma».

Il fatto, ritenuto di responsabilità ascrivibile a truffa, sarebbe avvenuto nel 2004 e i corsi, secondo la sentenza, non si sarebbero svolti oppure la loro frequenza era di un numero di allievi minore a quello richiesto.

I sei mesi sono coperti da indulto e privi di pene accessorie, ma Bruno spiega: «Non toccava a me controllare, non penso di avere compiuto irregolarità, ragioni che con il mio avvocato sosterremo in appello».

DALLA PRIMA

Approvato il rendiconto

Ferraris in modo pacato inizia la sua analisi del rendiconto dicendo che il rendiconto "non è fatto di speranze ma di numeri" e ne sciorina in modo abbondante per dimostrare il suo assunto critico.

Conclude il sindaco accomodante e soddisfatto "L'analisi di Bruno è stata preziosa... la controanalisi dell'opposizione delinea che effettivamente il deficit strutturale in qualche senso c'è... e se si utilizzano gli oneri di urbanizzazione e se si alienano immobili vuol dire che un motivo c'è ed il motivo è che questo succede un po' in tutti gli 8000 comuni italiani...".

Dopo aver sottolineato ancora una volta la discussione

«costruttiva» il sindaco lascia la parola al presidente dell'assemblea Pizzorni che mette ai voti. Maggioranza a favore, Pd e Gallizzi contrari, Lega Nord astenuta.

Tocca all'assessore Tabano illustrare il penultimo argomento che riguarda il rifacimento della pista di atletica a Mombarone con conseguente convenzione tra Comune ed Ata. Il voto è unanime.

Non c'è unanimità invece sull'ultimo punto riguardante il nuovo regolamento dell'Asilo Nido Comunale: tutti a favore tranne il consigliere Arcerito della maggioranza.

All'una e dieci minuti si toglie la seduta.

Teatro Ariston esaurito venerdì 23 aprile

Al concerto di Vecchioni



Acqui Terme. Un Teatro Ariston pieno in ogni ordine di posti chi se lo ricordava più.

Ci voleva Roberto Vecchioni per restituire l'immagine di questa straordinaria cornice.

Una bella serata. Davvero. E quando le cose van bene tutti sono contenti. È accaduto venerdì 23 aprile, ad Acqui, in occasione dell'ultimo concerto della serie "Italiani a Barcellona".

Ariston strapieno. Bellissima la cartolina (e dire che all'inizio la rivendita era partita piano piano). Certo: anche il Movimento, a quattro passi dalla stazione, è una bella sede. Quelli del Club Tenco hanno giudicato l'esperienza assai positivamente. Ma non dobbiamo nascondere che, in certi appuntamenti (anche di grido, come quello con Paolo Conte), c'erano poche decine di persone.

Ora no: perché sul palco sta Roberto Vecchioni; oltretutto è accompagnato da due musicisti sopraffini come Patrizio Fariello (fondatore degli Area) al pianoforte e Paolino Dalla Porta, solista internazionale, al contrabbasso. Non c'è spazio per citare i loro curricula. Ma, in fondo, non serve: chi c'era ha avuto contezza di come essi suonano. E forse proprio da loro conviene cominciare. Dalla cornice jazz che offrono al cantautore, che a dir la verità confessa di aver lavorato molto con l'orchestra, ultimamente. Ovvio: questa sera al primo posto c'è il canto. Ma anche i pezzi solistici proposti sono di livello assoluto. Da Cole Porter, per basso solo, si passa ad un affascinante tema e variazioni per pianoforte sull'Epitaffio di Sicilo, melodia fruga del primo o del secondo secolo dopo Cristo. Un cippo musicale, trovato in Anatolia nel 1883, presso una tomba. Che indirizza il saluto ad un passante. «Io sono la pietra... Sicilo mi ha posto qui come duraturo segno... prega per me. Finché vivi sii gioioso, la vita è breve, il Tempo esige il suo tributo».

Anche di qui si vede che questo è un concerto "alla Vecchioni". Che ricorda quello alessandrino dell'anno passato. Il cantante vi contribuisce ra-

gionando sulla "libertà del Jazz", sulla tranquillità che tale approccio gli lascia, cita Madame Curie e poi Fernando Pessoa...

Un pensiero è anche per Dacia Maraini...

È un Vecchioni ispiratissimo: soprattutto si coglie la "voglia" del cantante, la sua capacità di comunicare...

Subito si percepisce che il concerto ha un suo tempo "largo": non c'è fretta, amici, sembra dire il Professore, prendiamocela con calma, la serata è lunga...

E difatti lo sarà: due belle ore, interrotte da tanti applausi, un primo congedo, il ritorno e i bis, soprattutto c'è la passione di chi è sul palco...

Anche la vecchia sala, ben amplificata, risponde più che bene, sicuramente meglio di quanto gli stessi esecutori - messi sull'avviso - prevedevano. Il carnet delle canzoni è ricchissimo: da Figlia si va a Vincent ("Guarderò le stelle/ com'erano la notte ad Arles, / appese sopra il tuo boulevard; / io sono dentro agli occhi tuoi, / Vincent"), da Viola a Luci a San Siro...

Ecco le melodie che rendono "Passa la bellezza nei tuoi occhi neri, / scende sui tuoi fianchi e sono sogni i tuoi pensieri..."; con cui Vecchioni porge "io conosco poeti / che spostano i fiumi con il pensiero, / e naviganti infiniti / che sanno parlare con il cielo". Gran finale con Baudolino stanco e Samarconda.

È il suggello di un lunghissimo, caloroso, affettuoso applauso. G.Sa

 <h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p>				<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @</p>	
<p>VIAGGI DI PRIMAVERA-ESTATE </p> <p>30 maggio - 2 giugno ROMA - FESTA DELLA REPUBBLICA</p> <p>2-6 giugno AMSTERDAM e OLANDA</p> <p>19-20 giugno / 17-18 luglio BERNINA EXPRESS </p> <p>13-15 agosto FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI</p> <p>13-15 agosto SALISBURGO E I SUOI LAGHI</p> <p>18-22 agosto GERMANIA e navigazione sul Meno</p>		<p>I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus</p> <p>FORESTA NERA Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 19-25 LUGLIO - 9-15 AGOSTO</p> <p>TIROLO Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig 25/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-05/09</p> <p>ALPE ADRIA Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 26/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-5/09</p> <p>BAVIERA Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau 9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO</p>		<p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE: DA APRILE A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E A NIZZA MONFERRATO</p> <p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <p>BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE  20 - 29 GIUGNO</p> <p>SOGGIORNO-TOUR DEL BENESSERE TERME IN SLOVENIA  15 - 21 AGOSTO</p> <p>GRAN TOUR DELLA PUGLIA  11 - 18 SETTEMBRE</p>	
<p>GARDALAND </p> <p>16 maggio - 2 e 19 giugno - 3, 17 e 31 luglio</p>		<p>Le meraviglie dell'Ovest CANADA   18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE</p>			

Le riflessioni del Maestro Misheff

Centro storico così bello al naturale



Acqui Terme. Proseguono le "riflessioni" del Maestro Alzek Misheff sul centro storico acquese.

«I centri storici e loro piazze sono pensate e funzionano bene se sono vuote. Per un po' subiscono l'inciviltà di arredi moderni, ma poi piano piano riprendono il loro volto vero. Altrimenti il borgo non riesce a vendere l'unica cosa che ha, la sua irripetibile immagine secolare.

Pensando invece a piazza Conciliazione riempita fino all'inverosimile dal teatro all'aperto, ingombrante per dieci-undici mesi all'anno senza nessun utilizzo, luogo che esporta ricordi negativi di chi li passa per caso d'estate, con i suoi orripilanti veli di nylon neri, la sua principale caratteristica di architettura temporanea e contemporanea...

In quella, potenzialmente bellissima piazza antica, presi da ottimismo un po' eccessivo, alcuni bravi cittadini abitanti, vedendo operai e attrezzi per giorni e giorni, hanno pensato che fosse iniziata la demolizione. Ma che amara delusione: dopo pochi anni di vita si è dovuto rifare dei muretti e altro. Che senso ha tale spreco continuo dalla progettazione sbrigativa, dal costoso annuale montaggio e smontaggio degli impianti, alla costosa manutenzione e adesso anche il restauro?!

Invece nella piazza della Bollente che bello vedere facce nuove nel centro storico!



Sono le maestranze con i loro stranissimi marchingegni che da settimane stanno occupando l'ex Tribunale e la piazza della Bollente: si sta girando un film con le atmosfere e i vapori propri del centro storico. E potrebbe essere un ottimo film. Basta guardare cosa si è già verificato, e non c'era nessun bisogno di conoscere il regista e nemmeno avere visto la trama: la piazza si è trovata improvvisamente molto più bella di prima perché... vuota! Più "nuova" perché più vecchia, spogliata per una volta dai così detti "arredi urbani". E non per volontà dell'assessore di turno (democraticamente eletto e in buona fede, ma costretto a seguire le mode per far vedere "che cosa fa per la città"), ma per volontà di un regista "straniero", di un estraneo

alle politiche locali del bello...

Detto quanto sopra e visto l'effetto veramente positivo è possibile pensare che i cittadini comincino a chiedersi come veramente risulterebbe bella la città rimuovendo tutti gli arredi e sgombrando le piccole piazze. Una o due semplici panchine intorno un monumento e basta, via tutto.

E qui potrebbe venire un altro pensiero a prima vista paradossale, ma che è quello che ha funzionato bene e a lungo.

Se si toglie tutto, la gente per sedersi dove andrà? La risposta potrebbe essere: naturalmente nella stessa piazza o via, ma nei caffè, nelle vinerie, dagli artigiani se ce ne sono, cercherà nei negozi i prodotti locali. Camminerà più a lungo, in su e in giù, per cercare e trovare la qualità, quella che nel passato la città sapeva offrire. Per chi vuol credere basta rispolverare qualche pagina di questo stesso giornale "L'Ankorà", e se trova, e si trovano, anche qualche lastra fotografica. Basta guardarla attentamente. E naturalmente, come per tutte le belle cose autentiche e sincere, ci vuole un po' di amore per ri-imparare come fare.

Sappiamo che New York, Shanghai e Dubai somigliano sempre più a Las Vegas e questo non può essere in nessun modo la nostra scelta da imitare. Nel futuro il piccolo borgo potrebbe / dovrebbe avere tutt'altra strada da percorrere. Comunque più plausibile una sua propria via "non più moderna".

In collaborazione con l'istituto Torre

Visite guidate alla mostra "Roma '60"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, aderendo al progetto "Roma '60" promosso dalla Società Palazzo del Monferrato, ha coordinato l'allestimento di una mostra nella cornice grandiosa di Villa Monterosso. La mostra acquese, aperta fino al 4 luglio, costituisce una delle ben otto sedi espositive ospitate in altrettanti centri culturali della nostra Provincia. Accanto al nostro, sono infatti sede di mostra le Città di Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza e Alessandria.

In occasione di tale evento, inaugurando una collaborazione di chiaro significato didattico si è sviluppata una qualificata intesa con l'Istituto Torre di Acqui Terme.

Durante gli orari di apertura previsti nel fine settimana, 32 stagiste dai sedici ai diciotto anni - sotto l'attento controllo del tutor aziendale, arch. Valerio Finoli - hanno acquisito l'incarico di accogliere i visitatori, presentare le singolari opere, esposte con adeguato corredo informativo nella sala grande degli Studi degli Artisti accessibile dal porticato della Baginante. Sono tutte allieve dell'Istituto Superiore Torre, presso il quale frequentano il triennio degli indirizzi professionale per i servizi turistici, tecnico turistico e tecnico commerciale.

Tale mostra costituirà per le giovani allieve una concreta opportunità di formazione "sul campo" e un "tassello" formativo di indubbia qualificazione, ma è questo anche un modo per offrire ai visitatori di Villa Monterosso un'accoglienza dedicata e preparata, che potrà anche rappresentare un primo viatico ad un più esteso soffermarsi nella nostra Città, per apprezzare le sue numerose bellezze archeologiche, architettoniche e, non da ultimo, enogastronomiche.

La mostra ospitata ad Acqui Terme, presso i locali di Villa Ottolenghi (in Regione Monterosso) resterà aperta fino al 4 luglio con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle 19; sabato e domenica: dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è gratuito.

La mostra presenta cinque sculture di artisti italiani operativi a Roma, centro artistico più vitale del momento, negli anni '60 del Novecento. Sono "Finestra con ombra", in cemento e ferro, di Giuseppe Uncini; "Quercia Blu con frutto", "Albero artificiale", "Fenicottero artificiale", di Gino Marotta; il "Costruttivo 1/69" in ferro, struttura di sedici moduli scalari, del romano Nicola Carrino; "Orologio" in pino di Russia, costruito da Mario Ceroli; "Scultura periscopica" di Eliseo Mattiacci. Questi scultori, in piena libertà poetica e creativa, lavorano con i più diversi materiali, naturali, metallici, industriali in omaggio al progresso proprio del Boom degli anni '60, ma anche per ottenere un rassicurante controllo sulla realtà, per riappropriarsene attraverso l'uso di nuovi linguaggi e materiali. Carrino lavora con i metalli; compone sculture con moduli che si combinano secondo i principi di costruzione e di decostruzione e danno vita a volumi sempre nuovi. Mattiacci utilizza oggetti comuni e prodotti dell'industria, conferendo loro un rigido rigore formale con l'atto creativo. Uncini si distingue per l'uso del cemento armato in produzioni originali che si definiscono nel contesto che le circonda. Marotta, ricordando la Pop Art, crea una natura artificiale fatta di animali ed alberi realizzati di materiali sintetici e di forme e colori che richiamano la Pop Art protagonista sulla scena mondiale proprio negli anni '60. Ceroli costruisce in legno

scenografie per teatri immaginari in cui va in scena l'interiorità dell'uomo.

Seguendo il calendario del programma "Castelli Aperti", tra i quali è anche Villa Monterosso per incomparabile insieme architettonico che armonizza villa, giardini, bosco e vigneti dell'intera collina, belvedere unico su un vastissimo panorama mozzafiato a trecentosessanta gradi, la visita guidata anche con la collaborazione delle allieve dell'Istituto Torre, si può estendere alla piscina ed al grande giardino che esalta il famoso "Tobiolo" dello scultore Martini, al campo da tennis con particolari in ferro battuto, opera - tra le tante negli infissi di Villa Monterosso - dei maestri Ferrari, al Parco con il Pergolato della glicine ideato dall'architetto paesaggista Piero Porcinai, alla vasca di raccolta delle acque con il pozzo in ferro battuto ed il Nettuno, all'edificio che ospita la cantina di vinificazione, costruito su progetto dell'architetto Piacentini, al giardino formale che estende nella natura l'originale e complessa architettura della Villa, al Tempio di Herta disegnato da Marcello Piacentini e reso unico dagli encausti di Ferrazzi.

Convegno su anoressia e bulimia

Acqui Terme. Venerdì 14 maggio alle 21, a palazzo Robellini, si terrà il convegno "Salute al femminile, disordine dell'alimentazione: anoressia e bulimia". Il convegno è organizzato dalla Consulta comunale per le Pari Opportunità e vedrà come relatori la dott.ssa Marilena Lanero, specialista in dietologia e diabetologia ed il dottor Paolo Assandri, psicologo.

Mercoledì 12 maggio al Cai acquese

Il presidente generale del Cai premia Aurelio Repetto

Acqui Terme. Mercoledì 12 maggio alle ore 21 il Presidente Generale del Cai Annibale Salsa premierà il socio Aurelio Repetto per l'attività svolta a favore della sezione di Acqui.

Ad Aurelio Repetto sarà consegnato il diploma di iscrizione all'albo d'Onore della sezione acquese.

L'ultima volta che un Presidente Generale del Cai fu ospite della città di Acqui fu nel 1960 e ad accoglierlo, allora come ora, vi era anche Aurelio. L'appuntamento di mercoledì sarà come rivivere i cinquantatré anni di storia della sezione acquese con gli occhi e la memoria di un protagonista.

Aurelio Repetto ha settantasette anni ed è stato cofondatore della Sezione Cai di Acqui Terme cui è iscritto dal 1958, ne è stato presidente dal 1988



al 2003. Nella sua carriera alpinistica ha scalato le principali vette delle Alpi e ora si arrampica ancora su difficoltà elevate con il figlio Saverio. Nel 2007 ha scalato, con una spedizione alpinistica umanita-

ria organizzata dalla sezione acquese il monte Kenya e a febbraio di quest'anno ha guidato come capo-spedizione l'ascensione della spedizione alpinistica intersezionale sul Kilimangiaro che aveva già scalato nel 1967.

Quello che, però, Aurelio ha fatto di più importante e che ancora continua a fare è aver insegnato a centinaia di iscritti e non iscritti al Cai ad amare e a frequentare la montagna in tutte le sue espressioni; ha regalato negli anni emozioni! E si merita di ricevere nella serata di mercoledì 12, presso la sezione in Via Monteverde, una significativa testimonianza di affetto e di gratitudine.

Dalla sezione "Nanni Zunino" Cai di Acqui Terme commentano: «Noi premiamo Aurelio Repetto per premiare noi stessi!»

Punti Internet in città?

Acqui Terme. I consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali del gruppo Partito democratico, hanno chiesto al sindaco di verificare l'opportunità di installare, da parte del Comune, in alcune zone della città, un dispositivo elettronico che consenta ai cittadini ed ai turisti la possibilità della connessione ad Internet tramite il sistema senza fili, comunemente detto "Wi-Fi" (Wireless Fidelity).

«Tale opportunità - si legge nella richiesta - già ampiamente sperimentata in numerose città italiane di piccole e grandi dimensioni, offrirebbe a tutti la possibilità di usufruire della connessione alla rete internet in luoghi specifici di socializzazione e sarebbe una attrazione anche di carattere turistico non trascurabile.

Suggeriamo questi luoghi cittadini: piazza Bollente; piazza Italia e giardini del Liceo "Saracco"; giardini della stazione ferroviaria; zona Bagni (possibilmente nel cosiddetto Parco fluviale); piazza della Chiesa di Cristo Redentore, in San Defendente, oltre ad altri luoghi che l'Amministrazione comunale potrebbe individuare».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 maggio
PADOVADomenica 23 maggio
FIRENZE e gli UffiziDomenica 30 maggio
Delta del Po, navigazione + pranzo sulla motonaveDomenica 6 giugno
BERGAMO + i capolavori della Pinacoteca Carrara e Sotto il monteDomenica 13 e domenica 20 giugno
Trenino Centovalli + crociera sul LAGO MAGGIOREDomenica 4 luglio
ST MORITZ e il trenino del BerninaDomenica 11 luglio
ZERMATTDomenica 18 luglio
LIVIGNO

PELEGRINAGGI

Dal 14 a 16 giugno
LOURDESDal 21 al 23 giugno
SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **AIDA**Venerdì 2 luglio **MADAMA BUTTERFLY**Martedì 20 luglio **CARMEN**Venerdì 30 luglio **TURANDOT**Mercoledì 25 agosto **IL TROVATORE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dal 14 al 17

Pellegrinaggio a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25

CAMARGUE e la festa dei gitani

Dal 29 al 30

La terra degli etruschi con crociera GIGLIO e GIANNUTRI

ANTEPRIMA LUGLIO

Dal 2 al 4

Week end in FORESTA NERA

Dal 10 al 16

Tour NORMANDIA e BRETAGNA e l'alta marea a MONT ST. MICHEL

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno **PARIGI**

Dal 30 maggio al 2 giugno

ROMA - La festa della Repubblica

Possibilità di biglietto per la mostra sul Caravaggio alle scuderie del Quirinale

Dal 2 al 6

GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDEDal 5 al 6 **LE GORGES DU VERDON****e la fioritura della lavanda in PROVENZA**

Dal 12 al 13

Week end all'ISOLA D'ELBA

Dal 16 al 20

COSTA DALMATA - MONTENEGRO - SPALATO DUBROVNIK - BOCHE DI CATTARODal 25 al 29 **VIENNA e l'altra AUSTRIA: GROSSKLOKNER-WACAU-MELK-PASSAU**Dal 19 al 28 **SPAGNA e PORTOGALLO: PAESI BASCHI - SANTIAGO DE COMPOSTELA LISBONA - FATIMA - MADRID**

RINGRAZIAMENTO



Rita FERRARIS ARNERA
È mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Giancarlo, le sorelle Franca e Genia "Carina", i nipoti Paola, Pino, Francesca ed Enrico ringraziano tutti coloro che con sincera partecipazione si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria GUADAGNINO ved. Schillaci di anni 83

Venerdì 30 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, le figlie Silvana e Pieranna con gli affezionati Milena e Andrea, ringraziano quanti, con affetto e cordoglio, hanno partecipato al loro grande dolore.

TRIGESIMA



Sante ROFFREDO "Mene"

Venerdì 9 aprile è mancata ai suoi cari. La famiglia, cordialmente grata a tutti coloro che hanno partecipato, annuncia la santa messa che sarà celebrata domenica 9 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine.

TRIGESIMA



Giovanni BONELLI anni 79

Mercoledì 7 aprile è serenamente mancata ai suoi cari e per suo desiderio se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti. Riposa nel cimitero di Visone. La s.messa di trigesima sarà celebrata martedì 11 maggio alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Domenico ROGGERO

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 31° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah.

ANNIVERSARIO



Angela GAGGINO in Vassallo

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito Stefano, il figlio Roberto con la rispettiva famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Domenico Giuseppe BARBERIS

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perchè il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nell'8° anniversario della scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 maggio alle ore 18 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Rosa OLIVIERI in Ferraris

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa Sebastiano, Stefano, Rita unitamente ai familiari tutti, vi ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Maria PIANA in Olivieri



Camillo ODDONE

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BONELLI (Giovanni) 1963 - 2010

"Caro papà, la tua bontà, la tua onestà, il tuo sorriso e l'amore per la tua famiglia, sono i ricordi più belli che sono sempre nel nostro cuore". Ricorderemo te e la mamma, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito. *Bruna e Laura*

ANNIVERSARIO



Giovanni MORETTI (Gianni)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno a noi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Letizia TURCO (Marcella) ved. Taretto

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 12 maggio ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo CAFFARINO

Nel 27° anniversario la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La santa messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 12 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni TOSELLI

Nel 38° e nel 4° anniversario dalla loro scomparsa i figli, le nuore, il nipote e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 13 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Adelina BOCCHIARDO ved. Toselli

ANNIVERSARIO



Angela LOMONACO in Scivoli

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a tutti coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Gisella OLIVERI

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Caterina TORIELLI ved. Garbarino

Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto il figlio e i familiari tutti nella santa messa che si terrà sabato 8 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

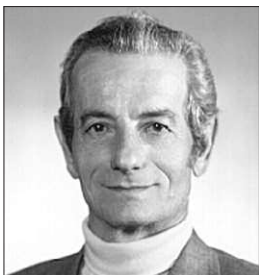
ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA

Nel 3° anniversario della scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti e gli amici, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 maggio alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo del caro Rocca.

ANNIVERSARIO



Fiorentino OLIVERI (Fiuro)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Sabato 1 maggio per la comunità del Duomo

Gita parrocchiale a Mantova

Acqui Terme. Il parroco della nostra comunità del duomo, mons. Paolino Siri, quest'anno ci ha proposto una magnifica gita parrocchiale.

La meta: Mantova, città dei Gonzaga, ricca di monumenti, di splendidi palazzi ed anche di magnifici laghi. Infatti una delle caratteristiche specifiche di questa città è la parte lacustre: tre laghi (superiore, inferiore e di mezzo) che la circondano e le donano grande fascino.

Il mattino, dopo la S.Messa celebrata da don Paolino nella bellissima chiesa romanica a forma circolare detta la "rotonda di San Lorenzo"(sec.XI) - momento importante di preghiera e condivisione - ci siamo imbarcati per un itinerario sui laghi. Qui abbiamo ammirato Mantova dall'acqua ed abbiamo apprezzato il parco del Mincio ricco di alberi, fiori e fauna selvatica. Abbiamo ancora in mente quel fruscio dell'acqua solcata dal battello e quelle dolci sponde verdi e gli aironi appollaiati sui tronchi.

All'arrivo, presso l'imbarcadere abbiamo consumato il nostro pranzo al sacco condividendo qualche vivanda e la "sbrisolona" che qualcuno aveva comperato. Il pomeriggio è stato tutto dedicato all'arte. Mantova, sotto questo aspetto,



offre grandi opere assolutamente da vedere. Noi non abbiamo potuto vedere tutto ma ci siamo accontentati di ammirare la piazza delle erbe, il palazzo della Ragione e quello del Broletto, il Palazzo Ducale con i suoi vari cortili lastricati e la magnifica facciata, la rinascimentale chiesa di S.Andrea, il Duomo di origine medioevale e rifatto nel sec.XVI. C'è poi chi ha trovato il tempo di visitare anche l'interno del Palazzo Ducale e quindi ammirare opere pittoriche di altissimo valore (Giulio Romano, Tintoretto, Rubens, Mantegna). Grazie alle due guide che ci hanno accompagnato sia al mattino in battello che al

pomeriggio nel centro storico abbiamo apprezzato maggiormente le bellezze di questa città. E grazie all'intraprendenza ed alla simpatia del nostro parroco, abbiamo anche gustato il piacere dell'amicizia, dell'allegria e dei canti sul pullman che, con le preghiere, ci hanno accompagnati per tutto il viaggio.

Per la nostra Vilma poi è stata l'occasione di un inaspettato incontro con la sorella Lucetta venuta col marito da Trento appositamente per incontrare la rumorosa, chiososa ma simpatica combriccola acquese!

Domenico
(un turista non per caso)

Parrocchia del Duomo

Ritiro spirituale per la 1ª Comunione

Domenica 2 maggio a Molare presso il Santuario della Madonna delle Rocche si è svolto il ritiro spirituale dei ragazzi che riceveranno la Prima Comunione in due turni il 9 e 16 maggio alle ore 10.30 in Cattedrale.

Questo ritiro, voluto fortemente da Don Paolino, è stato occasione per riflettere con la famiglia sul significato del primo incontro dei bambini con Gesù.

Tutti i fanciulli, accompagnati dai loro genitori e dalle catechiste, hanno partecipato alle attività di studio, riflessione, preghiera in due momenti guidati da Padre Marcello e don Paolino.

I genitori hanno apprezzato i temi trattati da Padre Marcello che hanno consentito una riflessione condivisa sull'importanza della famiglia per la formazione religiosa dei loro figli.

Non è mancato il momento ludico in cui i fanciulli hanno sperimentato la bellezza dello stare insieme e giocare in gruppo.

Questa indimenticabile giornata si è conclusa con la



Santa Messa celebrata da Don Paolino e animata da preghiere e canti di Padre Marcello e dei bambini.

Un grazie a tutti quelli che hanno partecipato all'organizzazione in particolare alla signora Rita per l'ottima raviolata e alle mamme per il gigantesco uovo di Pasqua e i loro dolci belli e buoni.

Siamo ripartiti tutti più ricaricati e felici di continuare il cammino intrapreso. Ci ritroviamo domenica alla

Prima Comunione e alla festa della mamma. **Le catechiste**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

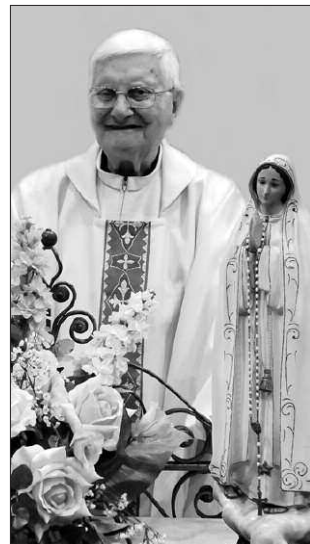
Sabato 8 maggio alla Pellegrina

Messa in suffragio di Mons. Galliano

Acqui Terme. Sabato 8 maggio, in ricordo dell'apparizione della Madonna a Fatima, sarà celebrata la santa messa in suffragio di Monsignor Giovanni Galliano nel santuario Madonna Pellegrina alle ore 18.30. Si vuole ricordare Monsignor Galliano grande innamorato di Maria madre di Dio, che con preghiera ardente coinvolgeva tutti noi a rivolgere lo sguardo a Maria confidando nella sua protezione ed intercessione affinché ciascuno ritrovasse in Gesù figlio di Dio e di Maria l'unica e autentica salvezza.

Si vuole ricordare un uomo e sacerdote concreto e di notevole statura religiosa, culturale e morale con radici profonde nell'humus della devozione a Maria madre di tutte le virtù. Diceva Sant'Agostino: "Non è sufficiente guardare verso l'alto... quanto più vogliamo che sia alto un edificio, tanto più devono essere profonde le fondamenta". Da Monsignor Galliano, grazie a Maria ecco un insegnamento d'umiltà aderente alla realtà perchè cosciente dei limiti e dei difetti, nonché capace di ammettere gli sbagli ed accettare l'aiuto di altri, soprattutto dell'aiuto di Dio, della sua misericordia del suo perdono.

Così vogliamo ricordare Monsignor Giovanni Galliano, mentre il 13 maggio di anni fa scriveva: "O Madonnina di Fatima, che ai tre pastorelli affidasti un messaggio di amore e di fede, ascolta la nostra supplica suggerita dagli angeli: conversione, penitenza, preghiera e aiutaci a realizzarla nella vita di ogni giorno e con



generosità. Fa di noi, o Maria, degli apostoli di carità, dei missionari del bene.

Mio Dio, credo, spero, amo, ti adoro: fa che questa preghiera sia l'impegno quotidiano per la nostra vita da te protetta.

Madonnina di Fatima, resta sempre accanto a noi, cammina con noi, guidaci con amore di madre.

Dona la pace al mondo, il Paradiso ai nostri cari defunti. Oh dolcissima Madonna di Fatima, proteggi la Chiesa e benedici il Papa. Alimenta in noi la fede, la speranza, la carità.

Guarisci i malati, sostieni e guida i genitori, fa delle nostre famiglie un nido di amore e di pace. Sii tu la luce della nostra casa e della nostra vita. Amen".

Un gruppo di fedeli

Ringraziamento

Acqui Terme. Ad esequie avvenute di Rita Ferraris Arnera i familiari ringraziano tutte le persone che hanno sinceramente partecipato al loro dolore. In particolare rivolgono un infinito ringraziamento ai dott. De Giorgis e Dondero, per la grande professionalità ed amicizia dimostrata.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

- Artemide®
- FLOS
- INHO MAURETZ
- LUCE PLAN
- CINI & NILS
- FOSCARINI
- FontanaArte
- Kartell

FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775
E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Domenica 25 aprile

Apostolato preghiera convegno a Ponti



Domenica 25 aprile a Ponti ha avuto luogo il Convegno Zonale dell'Apostolato della Preghiera. Oltre ai membri dell'Associazione pontese erano presenti rappresentanti dei gruppi di Carcare, S. Giuseppe, Ferrania, Santuario N.S. delle Grazie di Cairo e Terzo.

Don Roberto Ravera, incaricato dal Vescovo di seguire, a livello diocesano, questa associazione ha aiutato i presenti a riflettere su che cosa vuol dire essere iscritti all'AdP. Semplicemente essere apostoli, annunciatori del Vangelo di Gesù nell'ambito in cui si vive, con la preghiera. La preghiera è fondamentale per l'Apostolato; è la sua forza. Quando al mattino si recita "Cuore Divino di Gesù..." si prega con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.

A volte i parroci sottovalutano questa forma di apostolato, ritenendolo un movimento ormai superato. Papa Giovanni

Paolo II riguardo all'AdP affermava: "Giustamente esiste un'Associazione che porta tale nome; la Preghiera è il primo Apostolato, quello fondamentale e più universale". Nel 2003 si è tenuto a Roma il Convegno Nazionale dell'AdP. In esso è stato ribadito che l'Apostolato della Preghiera propone un cammino di santità che parte proprio dall'offerta quotidiana della giornata. La spiritualità dell'AdP trasforma tutta la vita e unisce i suoi membri in una devozione comunitaria di tutto il mondo. Dopo la relazione di don Roberto e la celebrazione dei secondi Vespri della IV domenica di Pasqua i presenti hanno visto, nella chiesa parrocchiale, un bel momento di preghiera davanti a Gesù Eucaristico esposto solennemente per l'Adorazione Comunitaria. Si è pregato anche per i sacerdoti e le vocazioni sacerdotali.

I progetti di aiuto del 2010

Centro d'ascolto Onlus appello alla solidarietà

Acqui Terme. Raggiungere 100 soci: è questo l'obiettivo che il Centro d'Ascolto "Acqui Terme" O.n.l.u.s. si prefigge nell'anno solare 2010. È questo uno degli auspici che sono emersi nella assemblea ordinaria dei soci che si è tenuta nel pomeriggio di martedì 27 aprile. Una occasione che ha ulteriormente ribadito le finalità dell'associazione umanitaria - presieduta dal parroco di San Francesco Don Franco Cresto - che riceve ed ascolta tutte le persone bisognose di aiuto (e dunque ci sono non soltanto gli immigrati, ma anche gli italiani in difficoltà: sono tanti anche loro). E che non semplicemente "fa solo beneficenza, o porta solidarietà", ma svolge anche una importante funzione sociale, in quanto crea un costruttivo dialogo con gli immigrati più emarginati dell'Acquese (e infatti, come recita lo Statuto, la struttura si propone come Centro d'Ascolto "interzonale") e mantiene con essi un rapporto civile, ispirato ai principi della carità cristiana e della umana solidarietà. Insomma: primo obiettivo dei soci del Centro d'Ascolto è stato quello di sgombrare il campo dai facili pregiudizi: l'interesse è per tutte le persone bisognose, per dare a tutti un qualche piccolo sostegno. Come questo sia possibile lo si capisce guardando al bilancio 2009, approvato nella riunione. Un bilancio chiuso in attivo, vicino ai 7.000 euro (per la precisione 6.939, depositati in banca), in conseguenza della differenza tra gli 11.393 euro delle donazioni (una quarantina; 5000 euro il contributo Caritas) e i 4.454 euro erogati, di cui han beneficiato 59 famiglie. Il cui numero è destinato a salire in questi mesi: e lo si comprende osservando le tante persone in attesa di essere ricevute nei giorni di apertura degli uffici.

Progetti: l'unione fa la forza
Circa le previsioni 2010, il Centro d'Ascolto confida di poter ricevere almeno 50mila/70 mila euro, necessari per conti-

nuare a pagare alle persone più bisognose - il più delle volte in parte, eccezionalmente in toto - le bollette di luce, gas e acqua, i farmaci non mutuabili, qualche "pericoloso" arretrato dell'affitto. Nei primi tre mesi del 2010 i contributi erogati sono già stati 174, per un ammontare complessivo di oltre 12 mila euro. Ma le richieste eccedono, al mese, di gran lunga i 4 mila euro. Di qui l'appello alla cittadinanza, a tutto l'Acquese, affinché risponda ad un "Appello alla Umana Solidarietà", che è anche il titolo di una lettera di sensibilizzazione che è stata spedita in 1200 copie, e che raggiungerà gli Studi dei Professionisti, le Banche e le Compagnie d'Assicurazione e le Finanziarie che operano sul territorio. Questo per permettere al centro di continuare la sua opera. Chiuso si rivolge al Centro d'Ascolto trova sempre una cordiale accoglienza e la massima disponibilità da parte delle operatrici in merito all'assistenza e al sostegno (ovviamente nei limiti delle attualmente contenute risorse finanziarie).

Tra le tante maniere di aiutare un proprio non costa nulla: consiste nel donare il "5 x mille" indicando - sugli appositi moduli della Denuncia dei Redditi - il Codice Fiscale 90014570064. Attualmente l'Associazione conta 57 soci, di cui 6 benefattori, 13 sostenitori e 38 ordinari. E "aiutateci a crescere" è il motto 2010. La "raccolta", al 27 aprile, comunque ammontava a 17mila euro, che comprendono la cospicua donazione della Fondazione CRT (sei mila euro) e il trasferimento Caritas (5mila). Tra i progetti per l'immediato futuro anche quello di mettere in cantiere, per l'autunno, un Convegno su *Volontariato e solidarietà* con la partecipazione di altre associazioni consorelle della zona, il patrocinio di Provincia e Comune, e la sponsorizzazione di qualche banca o di qualche impresa che opera sul territorio.

G.Sa

L'avventura Scout

Da qualche mese un gruppo di volontari aveva preparato il proprio periodo di servizio a Lourdes, il gruppo ben assortito, tra i quali due scout della comunità Capi di Acqui Terme, svolge questo ulteriore servizio da qualche anno, oltre ad un terzo che aveva fatto il suo primo anno di servizio durante la settimana di Pasqua. Poi finalmente, siamo partiti, lo slogan "qui comincia l'avventura".

Questo anno avremmo condiviso la gioia che uno dei nostri amici d'avventura andava a formalizzare, dopo quattro anni di servizio, l'impegno a proseguire il servizio stesso negli anni avvenire, una Promessa a continuare a fare, e se possibile a fare meglio. Partenza sabato 24 aprile e già domenica eravamo in servizio, alla SS Messa Internazionale, alla processione eucaristica, alle piscine, alla processione mariana, non tralasciando il servizio alla stazione per aiutare i pellegrinaggi in arrivo e/o in partenza.

I primi due giorni sono stati particolarmente allietati da un folto numero di giovani, circa 10.000 sistemati a dormire nella grande basilica sotterranea all'uopo adattata. Non esiste una sorta di graduatoria su quale servizio sia più o meno, tutti hanno lo stesso peso e lo stesso valore, tutti servono per aiutare chi viene a Lourdes, trattasi di ammalati di pellegrini di barellieri. Forse il servizio alla Grotta è quello che ti consente anche qualche minuto in più per una preghiera, devo dire preghiera mai personale, ma sempre per quella fetta di umanità che è con te ai piedi della grotta.

Il servizio alla stazione ovviamente è in due tempi, agli arrivi pare di vedere negli occhi dei più una silenziosa domanda come andrà, certamente ciascuno porta il suo fardello di speranze, per molti il trovarsi accolti da giovani e meno giovani che li aiutano che li accolgono parlando la loro stessa lingua, che li salutano con la frase affettuosa "buon pellegrinaggio" è già un buon inizio, alle partenze sembra di notare in tutti una serenità trovata ed acquisita.

Qualcuno domanda, ma i miracoli quanti sono? Se ne sono verificati?

I miracoli che sono ritenuti tali in quanto eventi non spiegabili in questi 152 anni sono meno di settanta.

Ma, quanti sono quelli non

dichiarati? Quelli che hanno comportato un riappacificarsi con se stessi e con gli altri, di aver ritrovato quella pace interiore di cui tanto siamo alla ricerca, forse questi ultimi sono i più importanti e di un numero astronomicamente infinito.

La sera in cui il nostro amico e fratello Piero ha assunto il suo impegno, insieme ad un folto numero di altri stager, la chiesa era colma, tutti abbiamo fatto in modo da essere liberi da servizio per condividere questo particolare e solenne momento.

Gli scout erano tantissimi, pochi giovani ma tanti capi, per i più giovani è difficile fare servizio durante le settimane con impegni scolastici. Gli scout vivono questa esperienza come tipo di servizio, ma anche come propedeutico ad assumere un impegno più importante come Foulard Bianchi.

È una esperienza che andrebbe bene anche vissuta con la propria Comunità Capi, è bello che quando uno scout rinnova la propria Promessa assumendo l'onere dei Foulard Bianchi ci sia presente anche la Propria Comunità. Abbiamo assistito alla Promessa di una ragazza che fa servizio nell'Unitalsi, è stato bello vedere con lei sia parte della sua Comunità sia parte dei suoi amici dell'Unitalsi stessa.

L'ultimo pomeriggio, finito il servizio alle piscine, guidati dalla nostra guida spirituale, suor Bruna, ci siamo portati Prateria per la Via crucis, era il tramonto e il cielo iniziava a scurirsi per l'avvicinarsi della pioggia, ma abbiamo vissuto tutti intensamente le riflessioni a noi proposte.

A suor Bruna un ringraziamento particolare, il suo attaccamento ai servizi che venivano assegnati, il suo essere sempre presente alla Grotta, sono stati per tutti noi, e per me in particolare, un esempio e uno sprone.

L'ultima sera l'abbiamo trascorsa con il gruppo di sardi, ospitali come sempre, fratelli nel condividere l'amore per lo stesso tipo di servizio. Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilità.org

Il nostro indirizzo postale è via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

un vecchio scout

Domenica 2 maggio

Prima comunione alla Pellegrina



Domenica 2 maggio messa di prima comunione nella parrocchia della Madonna Pellegrina. Un bellissimo gruppetto di neo comunicati ha posato per la foto ricordo di un giorno memorabile insieme al parroco don Mario Bogliolo.

A Calamandrana

Serra Club e Radio Maria



Acqui Terme. Una occasione speciale... Un incontro unico... Una serie di circostanze favorevoli... Una organizzazione perfetta! La parrocchia Sacro Cuore di Calamandrana, retta dall'inoscidabile canonico don Stefano Minetti, ha ospitato i microfoni di Radio Maria ed i soci del Serra International, Club di Acqui Terme. Nell'ambito del programma pomeridiano "L'ora di spiritualità" e grazie all'interessamento del socio e diacono Enrico Visconti, sono giunti in Parrocchia i microfoni di Radio Maria, che hanno ripreso ed irradiato in Italia e nel mondo il S. Rosario ed i Vespri, recitati dal Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, dal can. don Stefano Minetti e da un numeroso gruppo di Serrani e di fedeli. Radio Maria è una emittente radiofonica cattolica, nata ad Arcellasco d'Erba, in provincia di Como, come radio parrocchiale. Ben presto la diffusione ha travalicato i confini del Comune, per estendersi all'Italia ed a buona parte dell'Europa e del mondo. Essendosi sviluppata lungo gli anni ottanta-novanta, prima della legge Mammì, ha acquisito impianti strategici che garantiscono una perfetta copertura del segnale, raggiungendo zone sperdute (ad esempio paesini di montagna) non coperte da nessun altro segnale radiofonico.

Il motto di Radio Maria è: "Laddove c'è un'anima, là deve giungere il messaggio del Vangelo". Subito dopo la celebrazione, è giunta al parroco don Minetti una telefonata di felicitazioni ad opera di mons. Armando Cirio, Vescovo Emerito di Cascavel del Brasile. Successivamente è stata celebrata la S. Messa e nell'oc-

casione è stata oggetto di apprezzamento la corale parrocchiana, un affiatato gruppo di giovani che, grazie alla sapiente direzione del Maestro organista e di una acustica davvero particolare dell'edificio di culto, ha destato viva ammirazione da parte degli astanti.

Al termine della celebrazione, e dopo un incontro conviviale presso il ristorante "Il Quartino", il can. Minetti ha intrattenuto i Serrani con i suoi racconti di sessanta anni di sacerdozio presso la comunità di Calamandrana. Da un lato, le difficoltà ed i sacrifici nella costruzione della Chiesa S. Cuore. Dall'altro, i momenti di svago e di aggregazione dei parrocchiani. Don Minetti ha svelato la sua antica passione per il calcio, uno sport che ha praticato con successo negli anni giovanili e la sua abilità nell'organizzare i viaggi parrocchiali, già dagli anni '50-'60. Quando non vi erano ancora le autostrade e gli autogrill, ed i parrocchiani portavano i generi di conforto nelle valigie di cartone o nei "fazzolettoni". Nei racconti di don Minetti, molti hanno intravisto il mondo raccontato da Guareschi nei celebri racconti, poi trasportati sulla pellicola, di Peppone e don Camillo. Un mondo, dove le accese rivalità tra i "comunisti" ed i "democristiani" venivano meno davanti all'altare ed alla vera fede che animava le persone. La serata è purtroppo volata via veloce e tutti sono rimasti favorevolmente impressionati dalla verve di don Minetti. Un sacerdote che pur avendo confessato la poca predisposizione per i computer e le tecnologie informatiche, ha mostrato una giovinezza interiore davvero unica.

Calendario diocesano

Sabato 8 - Il Vescovo amministra la cresima nella parrocchia di S. Caterina in Cassine alle ore 17.

Domenica 9 - Visita pastorale del Vescovo alle parrocchie di S. Cristoforo e Trisobbio, messa del Vescovo alla borgata Villa Botteri alle 9 e a S. Cristoforo alle 11.

Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Rivalta.

Lunedì 10 - A Trino Vercellese assemblea dell'Oftal con i Vescovi e incaricati.

Nel pomeriggio visita pastorale a Belforte.

Mercoledì 12 - Ritiro dei sacerdoti in Seminario dalle 9,45.

Giovedì 13 - Festa di S. Maria Mazzarello al santuario a Mornese con messa alle 21.

Vangelo della domenica

"Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore": con queste parole, riportate dal vangelo di domenica 9, sesta di Pasqua, Giovanni sintetizza l'essenza del messaggio pasquale: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace".

Il dono della fede
"Non come la dà il mondo, io la do a voi". Sant'Agostino ricorda che se il cuore dell'uomo non si lascia inquietare da Dio, Dio stesso si nasconde.

La fede in Dio non è frutto di ragionamenti, di ricerca scientifica, di dimostrazioni capziose: "O luce intellettuale piena d'amore, amor di vero ben, pien di letizia, letizia che trascende ogni dolzore" direbbe Dante.

Nel brano degli Atti, sempre della messa di domenica, gli apostoli scrivono ai cristiani di Antiochia, turbati dalle false dottrine predicate e diffuse da piantagrane bugiardi: "Abbiamo saputo che alcuni sono ve-

nuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri animi; non date loro ascolto, sono cattivi maestri.

Dov'è questo Dio?

"Dio! Dio! Dov'è questo Dio?"

- con queste parole nei Promessi Sposi, capitolo 23, l'Innominato si rivolge al cardinal Federigo, che risponde: - Voi me lo domandate? Voi? E chi più di voi l'ha vicino? Non ve lo sentite in cuore, che v'opprime, che v'agita, che non vi lascia stare, e nello stesso tempo vi attira, vi fa sentire una speranza di quiete, di consolazione, d'una consolazione che sarà piena, immensa, subito che voi lo riconosciate, lo confessate, l'imploriate? "Oh, certo! Ho qui qualche cosa che m'opprime, che mi rode! Ma Dio! Se c'è questo Dio, se è quello che dicono, cosa volete che faccia di me?". "Vuol cavare da voi una gloria che nessun altro gli potrebbe dare".

d.g.

Richiesta del Pd al sindaco

Biciclette per turisti e acquisi

Acqui Terme. Un servizio di biciclette pubbliche per turisti ed acquisi viene chiesto al Sindaco del Comune di Acqui Terme dai consiglieri del Partito Democratico. Questo il testo della richiesta:

«Signor Sindaco, come Lei certamente saprà molte città (anche del Piemonte) hanno istituito da tempo il servizio cosiddetto di "bike sharing" ("bicicletta condivisa") che offre l'opportunità di distribuire ai cittadini in modo semplice ed intuitivo una certa quantità di biciclette pubbliche e di monitorarne in tempo reale la presa ed il deposito.

I sottoscritti Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris e Emilia Garbarino, consiglieri comunali del Partito democratico, chiedono alla S.V. di valutare l'opportunità di avviare anche per la nostra città l'istituzione di un servizio analogo a quello sopra indicato.

Questo sistema può rappresentare, da una parte, un servizio pubblico che offre una seria alternativa al mezzo di trasporto privato a motore in città e, dall'altra, uno strumento di pianificazione strategica della mobilità.

L'uso della bicicletta, infatti, per tragitti brevi o relativamente brevi, rappresenta una soluzione vantaggiosa sia per il tempo impiegato sia per l'estrema facilità di parcheggio. Per tutti, ma soprattutto i tu-

risti, andare in bicicletta rappresenta però anche l'opportunità di scoprire in modo divertente, salutare ed ecologico la nostra città, sempre più frustrata dalla congestione del traffico, da livelli di inquinamento preoccupanti e da difficoltà di parcheggio.

Uno dei capisaldi della mobilità pubblica e privata è la logica cosiddetta dell'"intermodalità dei diversi mezzi di trasporto": un sistema come "bike sharing" può divenire uno dei possibili mezzi alternativi che consente all'utente, una volta sceso dal treno/autobus o dalla propria automobile privata, di spostarsi all'interno della città con un altro mezzo (pubblico, questa volta), il quale gli garantisce autonomia e agilità nel traffico urbano, senza alcun problema di parcheggio o di code.

Inoltre questo sistema rappresenta una piccola ma valida offerta turistica, soprattutto per il nostro turismo di carattere prevalentemente estivo: distribuendo le tessere del servizio ai turisti in cura o in vacanza nella nostra città e/o in località vicine è possibile fornire un comodo e (per molti) divertente mezzo di spostamento e di scoperta del nostro straordinario centro cittadino, dimostrando l'attenzione per l'ambiente e per la mobilità alternativa della nostra comunità.

All'ingresso in città dalle quattro direzioni principali (Valle Bormida, Valle Erro e Genova, Nizza Monferrato, Alessandria e Stazione ferroviaria) il Comune potrà stabilire luoghi di scambio tra auto privata e bicicletta pubblica, data tramite tessera elettronica in uso al cittadino, che potrà "abbandonare" questo mezzo in un parcheggio anche diverso da quello iniziale per riprenderla quando recupererà la propria auto: questa opportunità soprattutto nei giorni di mercato o di manifestazioni (fiere, sagre e feste) può rendere più facile l'accesso alla città e meno pesante il suo traffico.

La possibilità di avere in dotazione una bicicletta pubblica (sapendo all'occorrenza dove "abbandonarla") costituirà un valido sistema di collegamento tra la città e la zona Bagni, sia per i turisti che per gli acquisi e la possibilità di usufruire della pista ciclabile per tutti, anche per chi proviene da altre città e non è fornito di bicicletta propria. Opportuni accordi e convenzioni, infine, potranno essere proposti e stabiliti dall'Amministrazione comunale con supermercati, punti vendita e con tutti coloro che volessero aderire e sostenere finanziariamente l'iniziativa con ritorni di carattere commerciale e pubblicitario».

Rumore in centro città

Un colpo al cerchio ed uno alla botte

Acqui Terme. Le linee guida per la concessione di autorizzazioni in deroga ai vigenti limiti di rumore per manifestazioni musicali emesse dalla giunta comunale a fine marzo non erano state condivise dai titolari di bar e pubblici esercizi. Se da una parte la delibera era considerata troppo rigida, la limitazione di decibel faceva parte delle richieste della popolazione, particolarmente di chi abita nelle zone interessate da locali pubblici che propongono trattenimenti musicali considerati eccessivi e con una pressione acustica insopportabile, specialmente se ripetuta spesso durante le serate estive. Se da una parte si dice che Acqui «non deve morire turisticamente», dall'altra si afferma che nemmeno deve diventare una «città termale fracassona».

Recentemente, durante una riunione avvenuta a palazzo Robellini tra i titolari di esercizi pubblici e l'assessore Anna Leprato, è stata definita un'intesa sintetizzabile nell'effettuare un periodo di prova necessario a raggiungere un equilibrio sul sistema delle attività definite rumorose. Ciò vale anche per gli appuntamenti estivi che comprendono spettacoli musicali, e non solo per quanto riguarda bar ed esercizi pubblici. A questo punto è auspicabile giungere ad una via di mezzo. Addirittura al punto che il cittadino sopporti qualche spettacolo, sempre nel limite del suono e non del rumore, e chi propone che l'avvenimento mu-

sicale adotti criteri tali da non arrecare eccessivo ed insopportabile fastidio o disturbo.

Tutto è nato da situazioni avvenute durante la scorsa stagione estiva per spettacoli e momenti musicali, proposti a livello pubblico e di privati, eccessivi, non accettabili per quantità e per rumorosità. Si è trattato, in alcuni casi, di un impatto acustico avvertibile a distanza, che ha provocato lamentele e dato origine ad esposti e richieste di interventi da parte della pubblica amministrazione. Il Comune, a questo punto, ha ritenuto di modificare i criteri in atto per evitare sovrapposizioni di manifestazioni sia organizzate dal Comune che da privati. Ciò, come affermato nella delibera della giunta comunale, fa parte delle disposizioni previste «al fine di limitare i disagi nella zona centrale della città, che per le sue caratteristiche strutturali, unite alla densità di popolazione, risulta essere più sensibile ai disagi acustici provocati dagli eventi comunali». Sempre a livello di amministrazione comunale si parla di «accorgimenti, con Arpa Dipartimento di Alessandria, in essere per armonizzare le esigenze di rilancio turistico della città espresse dal Comune con la necessità di limitare il più possibile il disturbo agli abitanti residenti nelle zone sedi delle manifestazioni musicali». La delibera della giunta comunale parla quindi di «limitare», pertanto di contenere, vale a dire come citato dal

termine, di non superare senza uscire dalla normalità e cadere nell'esagerazione, nell'abuso dei limiti di accettabilità del rumore, senza per questo immolare o penalizzare gli intrattenimenti musicali. Un colpo al cerchio e un colpo alla botte, come riferito da un saggio proverbio per indicare chi non intende prendere una posizione netta di fronte a due contendenti viste le ragioni un poco dell'uno e un poco dell'altro. C.R.

Alienazioni

Acqui Terme. Continua, da parte dell'amministrazione comunale, l'alienazione, vale a dire la vendita di unità immobiliari. Secondo una delibera recente, la giunta comunale ha disposto le procedure per la vendita degli immobili situati al piano terreno ed al primo piano del fabbricato denominato Palazzo Olmi situato tra via Manzoni e via Scatillazzi, attualmente concesse in uso alla Società Borgo Pisterna Srl. Il valore di realizzo, determinato dal dirigente del Settore ufficio tecnico, ingegner Antonio Oddone, è di 492.000,00 euro. Con nota del 30 settembre 2008, la Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Piemonte aveva trasmesso l'autorizzazione all'alienazione delle due unità immobiliari soggette a disposizioni di tutela.

Si raccolgono firme

Il referendum per l'acqua pubblica



Acqui Terme. Ci scrive il Comitato acquese per il referendum "acqua pubblica":

«Anche nella nostra zona è iniziata la campagna referendaria per l'acqua pubblica.

La necessità di indire un referendum, da parte del Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua, nasce dalla convinzione che l'acqua è un bene comune ed un diritto umano universale. Un bene essenziale che appartiene a tutti, che non deve essere consegnato ai privati ed alle grandi multinazionali.

Con i tre quesiti referendari ci si pone l'obiettivo di abrogare quelle norme legislative che consentono la privatizzazione delle acque potabili e restituire questo bene essenziale ad una gestione collettiva, pubblica, e partecipata.

Il primo quesito ha lo scopo di fermare la privatizzazione dell'acqua, impedendo che venga mercificata. Molti comuni italiani hanno già scelto la strada della privatizzazione e questo ha significato un aumento del costo dell'acqua senza un miglioramento del servizio. Il secondo è consequenziale: favorire la pubblicazione del servizio idrico. Se il referendum passasse si impedirebbe il ricorso alle gare e all'affidamento della gestione dell'acqua a società di capitali. Si sosterebbe così la gestione dell'acqua attraverso enti di diritto pubblico con la partecipazione dei cittadini e delle comunità locali.

Il terzo intende eliminare la possibilità di fare profitti con l'acqua.

Ad Acqui si è costituito un comitato locale promosso da cittadini ed associazioni per informare e raccogliere le firme; organizzeremo banchetti nei giorni di mercato in via Garibaldi, al sabato e domenica in corso Italia.

Chi fosse interessato ad aderire e collaborare può contattarci al numero di cell. 335 7670684.

Per informazioni ed approfondimenti collegarsi al sito "www.acquabenecomune.org".

Un primo gruppo di associazioni locali che sostengono l'iniziativa sono: Associazione Luna d'acqua; Associazione per la Pace e la Nonviolenza; Camera del lavoro CGIL; Circolo culturale "A. Galliano"; Comitato per la salvaguardia della Valle Erro; Federconsumatori; Federazione della sinistra; Federazione dei verdi; Gruppo Acquisto Solidale; Movimento cinque stelle; Sinistra Ecologia Libertà; WWF Italia.

Il lupi e gli Agnelli

Acqui Terme. Gigi Moncalvo presenterà il suo volume «I Lupi e gli Agnelli», Vallecchi, lunedì 10 maggio alle ore 21,15 presso la sala conferenze di palazzo Robellini. L'evento si inserisce nella rassegna degli Incontri con l'Autore organizzati dal Premio Acqui Storia. Gigi Moncalvo, con una ricostruzione documentatissima e a tratti provocatoria, riesce a portare alla luce intrecci e retroscena pubblici e privati della famiglia Agnelli.

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione

Classe B
Istituto Casa Clima di Bolzano

Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI per l'acquisto pari a 113,00 euro/mq per alloggi classe A e 83 euro/mq per alloggi in classe B**

IMPIANTO FOTVOLTAICO su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI CERTIFICATI forniti dalla Falegnameria Parodi Strevi

+

- benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
- rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

-

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e rinfrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 KWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 KWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 KWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la qualità della vita che l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Offerte valide fino a
sabato 15 Maggio

GRANDE ANNIVERSARIO

SCONTI
FINO AL

50%

Sfogliavelo RANA
vari gusti
gr. 250 al kg. € 5,96

~~2,98~~
€ 1,49

-50%



Gelato
HAPPY CREAM
vari gusti
kg. 1,5 al kg. € 2,60

~~5,80~~
€ 3,90

-33%



-32%

~~2,20~~
€ 1,50

Tonno all'olio
di oliva
NOSTROMO
gr. 80x3 al kg. € 6,25



-50%

Pasta di semola
DI SARDEGNA
formati classici
assortiti
gr. 500 al kg. € 0,80

~~0,80~~
€ 0,40



-42%

Carta igienica
mega FOXY
4 rotoli

~~3,30~~
€ 1,90



GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO



Fino al 29 Maggio ad estrazione

VINCI GIULIETTA
E TANTI ALTRI PREMI



-23%

~~299~~
€ 229 SAMSUNG
MOD. LE22B450

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)

Gian Franco Ferraris in Consiglio comunale

L'analisi del consuntivo nella critica del Pd

Acqui Terme. Pubblichiamo l'intervento del consigliere Gian Franco Ferraris sul consuntivo 2009 nella seduta consiliare del 29 aprile:

«Il conto del bilancio per l'esercizio 2009 presenta un avanzo di amministrazione di 3.000.000 di euro, risultato sorprendentemente positivo, a prima vista, senonché questo avanzo deriva unicamente dall'utilizzo spregiudicato e non accorto delle cartolarizzazioni.

Nel 2009, infatti, è stato cartolarizzato il vecchio tribunale di Acqui, ovvero, un istituto di credito ha finanziato il Comune con euro 3.040.000 per la cessione dell'immobile che ospitava il tribunale. L'importo è di fatto pari all'avanzo di amministrazione.

Purtroppo, però, nella formazione dell'avanzo del bilancio del 2009, va aggiunta la cartolarizzazione di altri gioielli di famiglia, avvenuta nel 2008, per l'importo complessivo di euro 3.069.750.

I gioielli ceduti sono stati: l'ex caseificio Merlo (euro 2.325.000) i locali di via Emilia ex ufficio sanitario (euro 330.000) e il palazzo Mariscotti in via Galeazzo (euro 414.749).

Se il cittadino avesse la curiosità di fare la somma degli importi delle cessioni, otterrebbe 3.333.056, una cifra superiore a quella trasferita al Comune, discrepanza questa causata da quanto trattenuto dalla Società AVIM per pagare gli interessi all'Istituto di credito che ha finanziato l'operazione.

Eravamo abituati, già da anni, al fatto che il disavanzo di amministrazione venisse coperto dalle entrate provenienti dagli oneri di urbanizzazione; nel 2009 1.762.000 euro derivanti da oneri e dall'alienazione di immobili e 660.000 euro incassati dal Comune per la vendita degli alloggi in via Galeazzo e in via Amendola.

Attualmente, di fatto, la situazione si è aggravata perché, se i beni fossero stati almeno venduti, si sarebbero incassati i soldi e qualche piccolo interesse bancario; invece, con la cartolarizzazione, il Comune si trova a dover pagare gli interessi alla banca sulla spettacolare cifra di 6.250.000 euro per la cessione del patrimonio, e questo in meno di due anni.

Immobili, o se preferite, 6.000.000 di euro, che sono andati in fumo.

Vale la pena di ricordare, poi, che nel 2009 c'è stata la crisi del settore edilizio, attività che in questi anni è stata la principale risorsa economica della città. Tanto è vero che, nel 2008 gli introiti degli oneri è ammontato a 3.900.000 euro, mentre nel 2009 nella cifra di 1.600.000 euro incassati è compresa l'escussione della fideiussione della Zurigo Assicurazioni, in sostituzione del pagamento degli oneri per il mancato avvio dei lavori del centro commerciale in regione Barbato.

Da anni, ripetiamo che la cosa singolare è che la difficoltà del bilancio di Acqui non dipende dalle spese di personale, che incidono per il 30% circa delle spese correnti, parametro perfettamente in linea con enti analoghi sani; casomai, il personale andrebbe distribuito in modo più razionale nei vari servizi, alcuni dei quali sono nell'impossibilità di dare servizi efficienti alla popolazione.

Ricordo anche che i cittadini pagano in modo ammirevole i servizi erogati, infatti, la copertura dei servizi a domanda individuale è buona, sia per gli asili nido, sia per la mensa scolastica, sia per altri servizi che hanno una copertura di circa il 70% della spesa.

Nonostante questo, il Bilancio presenta difficoltà talmente gravi da mettere a rischio, nei prossimi anni, l'erogazione dei servizi essenziali per i cittadini, quando il patrimonio sarà stato definitivamente liquidato.

La situazione è sotto gli occhi di tutti, e, sebbene siano state espletate più gare, non sono state realizzate le vendite e ora l'amministrazione spera nella vendita "spezzatino" degli immobili.

Va aggiunto, a onor del vero, che nel 2009 le spese correnti hanno avuto una lieve diminuzione rispetto al 2008, infatti la spesa è stata di 19.873.655 euro, mentre l'anno precedente era di 20.158.475 euro.

E, così, le entrate correnti hanno avuto un lieve aumento, sono state nel 2009 di 18.605.464 euro contro 18.134.451 euro.

La quota capitale dei mutui pagati ammonta a euro 1.636.290 e, pertanto, il dis-

avanzo strutturale corrente nel 2009 è stato di euro 2.904.481, mentre nel 2008 era di 3.553.924 euro.

Si tratta di un miglioramento che, però, non cambia la sostanza delle cose in quanto ridurre le spese diventa sempre più difficile e il bilancio del Comune ha un deficit strutturale di grave entità.

Si deve tenere conto anche del fatto che nel conto del 2009 non sono previste somme per il pagamento degli swap, (i cosiddetti derivati), mentre nel 2008 era stata impegnata la cifra di 380.000 euro. Tuttavia, la questione non è affatto risolta e bisogna attendere la sentenza del TAR in merito alla decisione unilaterale del Comune di sospendere i pagamenti alla Banca, prima di poter tirare un sospiro di sollievo.

Bisogna rilevare che, ancora una volta, in attesa della realizzazione della scuola media, si è pagato l'affitto per un ammontare a € 222.000.

La situazione rischia di aggravarsi perché va ricordato che l'equilibrio dipende anche dalla gestione dei residui attivi e passivi, e mentre i residui passivi sono interamente da pagare, parte dei residui attivi sono di incerta esigibilità, come quelli per le multe e per la tassa rifiuti: resta ancora da incassare la tassa rifiuti precedente al 2004 per oltre 500.000 euro e oltre un milione per le multe, cifre che, ovviamente, in caso di mancato incasso, aggraverebbero ulteriormente le finanze comunali.

Peraltro, l'amministrazione ha eliminato euro 500.000 di residui attivi inesistenti relativi alla tassa rifiuti.

In ultimo, ricordo che il bilancio del Comune dovrebbe prevedere degli investimenti a sostegno dell'economia della città mentre, anche nel 2009, le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio e degli oneri di urbanizzazione sono andati in fumo e di fatto l'amministrazione nel 2009 non ha fatto alcun investimento.

Non ha ultimato il centro congressi che, oltre ad essere un'opera discutibile dal punto di vista estetico, è costato un capitale: la costruzione è iniziata nel 2005, con una spesa prevista di 6.336.000 di euro, e sarà ultimata forse alla fine del 2010

con grave ritardo e con un costo esorbitante di 9.198.000 euro (di cui oltre 4.400.000 di contributo regionale), con un aumento di spesa di oltre il 30% rispetto alle previsioni.

La manutenzione straordinaria del ponte Carlo Alberto è sempre in attesa di essere eseguita, mentre il ponteggio è stato posizionato da mesi e rappresenta un ulteriore voce di costo, ma i lavori non sono avviati per mancanza di un ponte alternativo che consenta la normale circolazione del traffico, già così difficoltoso».

S.Francesco: gite pellegrinaggio

Acqui Terme. La Parrocchia di San Francesco, come già da alcuni anni, organizza nel presente mese di maggio due pellegrinaggi pomeridiani con partenza da piazza San Francesco alle ore 14.

Il primo è previsto in data 14 maggio ad Albissola Superiore al santuario della Madonna della Pace, il secondo il 27 maggio ad Arenzano al Bambin di Praga.

Infine una terza gita pellegrinaggio è prevista per il giorno 12 giugno dove sono invitati i bambini del catechismo (gratuitamente) con i loro genitori e tutti coloro che desiderano partecipare: la meta è il Santuario di Caravaggio (con la celebrazione della S. Messa) e nel pomeriggio visita a Minitalia (il pranzo è al sacco). Le iscrizioni si ricevono in parrocchia o dalla mamma Barbara Lesina o dalla catechista Anastasia Gola.

Secondo Mauro Garbarino

A Cavallera troppi elogi

Acqui Terme. Pubblichiamo, un intervento di Mauro Garbarino:

«Egr Direttore, sono rimasto perplesso nel leggere il lungo articolo che Carlo Ricci ha dedicato alla nomina di assessore, nella "giunta Cota", di Ugo Cavallera. Non ci sarebbe stato nulla da eccepire se quel pezzo l'avesse inviato la segreteria del Pdl, si poteva essere d'accordo o meno, ma sarebbe rientrato nella normale dialettica. Nulla di personale con l'assessore, abbiamo lavorato fianco a fianco negli anni otanta e nei primi anni novanta nella Democrazia Cristiana, poi ognuno ha fatto le sue scelte con lo scioglimento di quel partito. Ma che L'Ancora faccia passare Ugo Cavallera come rappresentante dell'accese, quando è nato e vive ed opera a Bosco Marengo, mi sembra un po' forzato. Il neo assessore fa parte di quella schiera di politici alessandrini che vengono ad Acqui Terme per prendere i voti per poter essere eletti nelle varie assemblee elettive, per poi tornare solo alle consultazioni elettorali successive. Sono anziano di politica in questa provincia e non ho mai visto nessuno alessandrino a spendere il proprio peso politico per la nostra città, se non negli ultimissimi anni, con la variante di Strevi e il "tubone" che ha risolto il problema idrico della nostra città. Inoltre Cavallera, come ricorda anche il signor Ricci, è consigliere regionale dal 1990 ed assessore regionale ininterrottamente dal 1993 al 2005, mentre nell'ultima legislatura regionale è sta-

to all'opposizione avendo vinto la Bresso. Avrei preferito che fossero stati elencati tutti i suoi interventi eclatanti, che hanno pesato nel rilancio della nostra città. Per quanto riguarda l'età anagrafica ho appunto che è il terzo più anziano eletto in Consiglio regionale, alla faccia del rinnovamento! Considerazione rafforzata, se ce n'era bisogno, dal fatto che il Pdl ha inserito nella lista provinciale per le regionali Simonetta Tosco, come rappresentante dell'accese, unica rappresentante femminile e politicamente giovane, ma alla quale hanno fatto avere solo 203 voti in tutta la provincia, veramente un'offesa di fronte ai 5992 di Cavallera, che sono poi un autentico crollo se confrontati con quelli del 2005 che erano stati ben 10.286. Per molto meno sono uscito dal Pd, perché nel definire la lista sono stati riproposti tutti i consiglieri regionali uscenti, rifiutando un normale avvicendamento con persone più giovani e politicamente più apprezzate, soprattutto nella nostra zona, come Gianfranco Comaschi, che con un gruppo di amici avevamo sponsorizzato. Poi il signor Ricci con la frase "Con la sua nomina ad assessore regionale, la città termale ed i Comuni del suo comprensorio tornano dunque ad avere un amico che può portare le loro istanze nella stanza dei bottoni del governo regionale" cosa vuol evidenziare? Posso assicurare il signor Ricci che anche i consiglieri della maggioranza della precedente amministrazione regionale hanno portato avanti le istanze dei sindaci dell'accese (chieda ai sindaci stessi), ma non è così che si fanno gli interessi della nostra zona. Ci vogliono dei programmi chiari e dei precisi impegni, che non ho letto nel suo intervento e neppure nel programma elettorale sul blog di Ugo Cavallera, che è il solito lungo e inconcludente programma, dove si dice tutto per non dire niente. Nell'ultima lettera che avevo inviato a L'Ancora indicavo i temi di maggiore interesse per la nostra zona, ai quali la nuova maggioranza avrebbe dovuto dare una risposta. Aspetto questa o altre proposte per poter confermare che è tornato un amico».

Fermi: iscrizioni al corso serale

Acqui Terme. Continuano le iscrizioni al corso serale relativo all'anno scolastico 2010/2011 riservato a lavoratori e studenti ultra diciottenni. La frequenza è prevista nelle ore serali e non è obbligatoria. Al termine del corso verrà rilasciato il diploma di maturità con cui è possibile accedere alla professione di installatore elettrico qualificato. È anche possibile ottenere una qualifica professionale intermedia. Durante il corso si acquisiscono competenze teorico pratiche in merito a impianti elettrici civili ed industriali, alla pneumatica, all'antennistica, alla telefonia, alla domotica, ai sistemi di allarme ed antieffrazione, ai dispositivi per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, specie i pannelli termici e fotovoltaici, al monitoraggio di processi industriali mediante l'utilizzo di circuiti logico-programmabili PLC. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto in via Moriondo 50 telefono 0144324864.

Casa del tendaggio

Acqui Terme
Via Monteverde, 30
Tel. 0144 324591

Tenda da sole
modello BQ
con motore omaggio

Zanzariere

Tapparelle in pvc,
alluminio, acciaio

Tende veneziane

Tende a rullo oscuranti

Tende verticali

Tendaggi interni

Tessuti di arredamento

Bastoni e binari per tendaggio

Serrature per porte blindate

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

E... CHI STA ENTRANDO NELLA NUOVA ABITAZIONE CI DEVE SOLO INTERPELLARE

Robe
da
BIMBI



Dal giorno 8 maggio
SI TRASFERISCE
in via C. Raimondi, 10
Acqui Terme

Abbigliamento 0-16 anni
Carrozine e passeggini
Articoli per l'infanzia - Giochi



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

**30 anni di
esperienza**

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai
mai più da verniciare!
Senza smantellare
e senza lavori di muratura



**PREVENTIVI
GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

NON SOLO

MAXI TAGLIE

**Per cessione d'azienda
LIQUIDIAMO
TUTTO**

**OTTIMI AFFARI
capi alla moda di qualità
e firmati**

Troverai quello che cerchi risparmiando

**UOMO • DONNA • GIOVANE
di tutte le taglie anche extralarge**

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Consulta delle Pari Opportunità

Più donne per una politica che cambia

Acqui Terme. Mercoledì 28 aprile alle ore 17 a palazzo Robellini alla presenza di un folto pubblico è iniziato il ciclo di incontri promossi dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, intitolato "Più donne per una politica che cambia", per tracciare il percorso compiuto dalle donne negli ultimi 60 anni, con l'approfondimento di tematiche quali: la costituzione, la politica, le pari opportunità ed il lavoro e per fornire loro conoscenze e strumenti utili per muoversi con maggiore sicurezza e capacità tra istituzioni, mondo del lavoro e politica.

L'iniziativa ha avuto l'adesione oltre che del comune di Acqui Terme anche di altri comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli.

L'incontro, presentato dalla Presidente della Consulta per le Pari Opportunità del comune di Acqui Terme, Patrizia Cazzolini è stato condotto dal tutor, Valentina Pelazza, che ha stimolato riflessioni e confronti, iniziando con la proiezione di un video messaggio della Commissione Regionale volto ad illustrare gli obiettivi dell'iniziativa.

Il primo tema relativo a "La Costituzione Italiana a 60 anni dalla sua approvazione - dall'assemblea costituente alla Costituzione" è stato trattato dall'avvocato Cesarina Manassero, esperta di diritto pubblico e comparato dell'Università degli studi di Torino, con l'iniziale proiezione di un interessante filmato sull'introduzione del diritto di voto per le donne nel 1946.



È seguito l'intervento di Maria Rovero, ex segretario generale del Consiglio Regionale ed ex Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità, in ordine al ruolo degli enti pubblici territoriali e degli statuti regionali in Piemonte.

Seguiranno altri due incontri, sempre a palazzo Robellini alle ore 17: il 12 maggio con il tema "I Partiti e i sindacati" ed il 26 maggio con il tema "Lavoro e diritti, mutamenti del mercato del lavoro, legislazione di parità, organismi e strumenti di parità".

Il primo ed il terzo incontro sono stati accreditati dal Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Acqui Terme.

Nell'incontro del 12 maggio sulla partecipazione femminile alla vita politica e sindacale, introdurrà il tema Amelia Andreasi, ex presidente commissione regionale Pari Opportunità ed interverranno Maria Rita Rossa vice presidente Provincia Alessandria e Anna Maria Piccione della Confartigianato Donne Impresa.

Dottorato



Acqui Terme. Lo scorso 28 aprile il nostro concittadino, dottor Giancarlo Cerretto ha brillantemente conseguito il dottorato di ricerca in Metrologia presso il Politecnico di Torino. Già da tempo svolge la sua apprezzata opera professionale presso l'Istituto Galileo Ferraris di Torino.

Felicitazioni e complimenti da amici, parenti e conoscenti.

Alle Terme corso di psicoterapia

Acqui Terme. Come tutti gli anni, alle Terme di Acqui è possibile prendersi cura, oltre che del proprio corpo, anche di tutto ciò che riguarda la sfera emotiva e cognitiva, nell'ottica di raggiungere un benessere ancora più completo.

Si ripropongono anche per questa stagione, infatti, i corsi di Training Autogeno, tecnica di rilassamento molto utile per gestire non solo tutte quelle situazioni in cui l'ansia ha un ruolo preponderante, ma anche semplicemente per trovare un benessere interiore, per conoscere meglio se stessi e migliorare le proprie prestazioni in tutti gli ambiti, da quello lavorativo, a quello della vita privata, a quello delle relazioni interpersonali.

Il corso prevede dieci incontri, a cadenza settimanale, strutturati in gruppo (il gruppo ha, infatti, una funzione molto importante di condivisione, confronto e scambio di esperienze); una volta appresa la tecnica da personale specializzato, ognuno potrà utilizzarla autonomamente in ogni momento in cui ne sentirà la necessità.

Tutti coloro che, invece, preferiscono intraprendere un percorso personale più approfondito per affrontare tematiche ri-

guardanti disturbi d'ansia, fobie, attacchi di panico, forme depressive lievi-moderate, disturbi dell'alimentazione soprattutto nell'ambito di sovrappeso-obesità..., potranno effettuare sedute di psicoterapia cognitivo - comportamentale individuali.

Ricordiamo che la psicoterapia cognitivo - comportamentale, come suggerisce il termine, combina due forme di terapie estremamente efficaci: la psicoterapia comportamentale, che aiuta ad apprendere, al posto delle abituali reazioni emotive e comportamentali, nuove modalità di reazione a situazioni che creano difficoltà, e la psicoterapia cognitiva, che aiuta ad individuare certi pensieri ricorrenti, certi schemi fissi di ragionamento e di interpretazione della realtà, concomitanti alle emozioni negative, e a correggerli e ad integrarli con altri pensieri più oggettivi, o comunque più funzionali al benessere della persona.

I clienti termali "di passaggio", inoltre, che soggiornano presso le nostre strutture due settimane o addirittura solo qualche giorno, o tutti coloro che non vogliono o non hanno la possibilità di intraprendere un percorso più impegnativo, ma desiderano comunque av-

vicinarsi al mondo della psicoterapia, potranno effettuare incontri singoli o in numero di due o tre con significato di:

- valutazione di eventuali situazioni problematiche
- incremento, quando necessario, della motivazione a modificare comportamenti disadattivi per la salute
- offerta di iniziali strumenti per fronteggiare eventi che possono creare ansia e difficoltà.

Anticipiamo, infine, che a settembre inizierà il Corso di addestramento affermativo, il cui obiettivo sarà di acquisire una tecnica psicoterapica volta a favorire la valorizzazione delle risorse dell'individuo, facilitare l'espressione delle emozioni, dei desideri e dei bisogni, acquisire competenze di comunicazione verbale e non verbale, eliminare insicurezza e disagio aumentando l'autostima e la fiducia in se stessi.

Tutti coloro che sono interessati, per ulteriori informazioni e chiarimenti, possono rivolgersi alla reception dello Stabilimento Nuove Terme o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico termale e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky

MARGHERITA LATINO

**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**

**Sabato 8 maggio
orchestra LORIS GALLO**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Per il sindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria

Per la Albenga - Predosa meglio ragionare prima

Rivalta Bormida. Da diverse settimane, i futuri assetti della viabilità nell'Acquese sono al centro di un serrato dibattito, relativo all'opportunità della realizzazione dell'autostrada Albenga-Predosa. A dire la sua sull'argomento è stavolta il sindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria, il quale, riprendendo parole da lui stesso già dette anni fa, e pubblicate nel 2006 sul nostro settimanale, interviene per sostenere la necessità di un approccio il più possibile condiviso e collegiale da parte degli enti locali, vera espressione del territorio, ma troppo spesso fuori dai giochi al momento di prendere le decisioni importanti.

«Sugli ultimi numeri de "L'Ancora", ho letto numerosi interventi sul tema dell'autostrada. Credo però che questo sia un argomento sul quale la gente ha davvero bisogno di capire. C'è un paradosso di fondo: si parla spesso di questa opera, se ne parla continuamente, ma si tratta di un progetto sulla cui realizzazione non esiste nessuna certezza. Se ne parla di solito durante convegni, oppure in prossimità delle elezioni, eppure l'opera fino ad ora non ha ancora nessuna manifestazione di volontà che accerti l'intenzione di realizzarla. Non ci sono segnali in tal senso dalla Regione Piemonte, la Regione Liguria ne parla solo a livello teorico, il Governo non ha mai dato alcun input. D'altra parte, realizzarla costerebbe circa 6 miliardi di euro, tanto quanto l'alta velocità Torino-Lione, e su queste basi non credo che gli atti concreti arriveranno tanto presto. Se la memoria non mi inganna, l'unico atto concreto risale al maggio 1999, quando fu affidato un incarico al Comune di Cairo per uno studio di fattibilità del tracciato. Ricordo di aver ricevuto una visita da parte di un giovane architetto, la dottoressa Rivero, che mi mostrò una carta sulla quale era stata tracciata una linea che univa Carcare a Predosa, ma quello resta l'unico documento cartaceo relativo all'opera che io abbia visto...»

Allora perché intervenire nel dibattito? «Perché mi ha fatto piacere leggere l'intervento di Giampiero Nani, favorevole ad un approccio più scientifico su questa tematica, coinvolgendo anche l'università. Nel 2006 ero stato io stesso a portare avanti una proposta del genere, organizzando anche una riunione con i sindaci, che si svolse a Rivalta nel mese di settembre. L'idea era quella di dare vita a una società temporanea di scopo che mettesse insieme Comuni della zona potenzialmente interessata dal-

l'opera, sia in provincia di Alessandria, sia in provincia di Savona. Oggi dico anche che questo approccio scientifico dovrebbe acclarare se l'opera è davvero necessaria, fare luce una volta per tutte sulle sue eventuali ricadute ambientali ed economiche, elaborare un progetto integrato di sviluppo per il territorio nel cui contesto l'autostrada dovrebbe essere un importante tassello».

Parole importanti, visto che arrivano da un sindaco che, ai tempi, non aveva fatto mistero della sua contrarietà all'opera. «Ero e rimango, allo stato attuale, personalmente contrario non tanto all'idea di realizzare l'autostrada, quanto al fatto che quest'opera debba essere concepita fra tante incertezze e senza il coinvolgimento del territorio. Su temi come questi tutti devono essere coinvolti. Ma soprattutto, non si possono prevedere opere di questa portata senza costruire prima un quadro d'insieme. In certe aree l'arrivo di un'autostrada ha portato benefici, altrove ha portato danni. Per esempio, per fare il valico del Mugello sono state inaridite sorgenti e lasciati a secco interi paesi: queste cose vanno evitate. Prima pensiamo a che sviluppo vogliamo per questo territorio: meglio puntare sul turismo o sull'industria? A questo servirebbe lo studio approfondito di cui si parla. Per questo chiedo anche io che si tratti la questione con approccio scientifico e non emotivo».

In che senso? «Siamo abituati a ragionare "d'impulso": di solito il centrosinistra è refrattario a questo tipo di interventi, e il centrodestra è talvolta troppo spregiudicato. Usciamo da questi schemi e proviamo a ragionare. Nella società di scopo vedrei bene la presenza degli Enti Locali ma non solo: anche quella di associazioni produttive, artigiane, industriali e agricole sarebbe opportuna; tutte le componenti che hanno a che fare con lo sviluppo del territorio devono dire la loro». Per stabilire che cosa? «Anzitutto su cosa puntare. Se il ter-

ritorio deve avere vocazione anzitutto turistica, allora credo che non sia necessaria una nuova autostrada: magari basterebbe collegare Acqui con Predosa. Se invece vogliamo puntare su traffici mercantili fra Piemonte e Liguria, allora l'autostrada potrebbe avere la sua utilità, ma gli amministratori del territorio dovrebbero anzitutto capire quale sia il bene del territorio stesso. Possiamo ancora rilanciare l'industria? O è meglio puntare sul turismo sostenibile? Si parla di un casello autostradale ad Acqui... bene: dove farlo? Quale impatto avrebbe il casello sul traffico locale, e su una rete viaria che potrebbe diventare sottodimensionata? Si è considerata la presenza di colline, di un fu-

me, l'impatto sull'ecosistema? Non posso dirlo io, servono basi scientifiche. E su basi scientifiche potrei anche rivendere la mia posizione di contrarietà all'autostrada, che avevo espresso a suo tempo».

La proposta avanzata nel 2006, quindi è ancora di stretta attualità. «Secondo me, assolutamente sì. È fondamentale pensare alle conseguenze prima di passare all'azione. Senza dimenticare che per i territori interessati dall'opera serviranno per forza delle opere di compensazione, non per mercanteggiare un sì, ma per evitare che il vantaggio sociale fornito a una parte del territorio, diventi un costo sociale per un'altra parte del territorio stesso».

M.Pr.

Riceviamo e pubblichiamo

Autostrada, turismo quiete e divertimento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo prof. Mario Piroddi, spero che questa mia trovi spazio sul giornale da Lei diretto. Da alcune settimane sono riapparsi articoli che riguardano la costruzione del tratto autostradale Predosa -Acqui Terme - Carcare, configurandola come vitale per il turismo nella zona dell'Acquese. Al riguardo come cittadino acquese, senza tessera di partito, desidero esprimere anche la mia opinione, e chiedere alcune riflessioni a tutti quei signori che amministrano i nostri Comuni, e che sono promotori dell'autostrada. Pensate veramente che il turista o chi pensa di venire ad Acqui Terme per la cura termale, rinunci a venire semplicemente perché deve fare circa trenta chilometri di strada statale, con passaggi, tra l'altro caratteristici delle nostre zone, sia che esca al casello di Asti o Alessandria Predosa o Ovada, e con una stazione ferroviaria posta quasi al centro della città? Oppure non pensate che al turista, o chi viene per le cure termali, bisogna dare qualche cosa in più, come divertimento e come passatempo?

Abbiamo un'area grandissima che si estende verso Melazzo e Terzo, con una grande risorsa, il fiume Bormida, ritornando un fiume normale dopo anni di inquinamento. Quest'area si trova in zona Bagni dove si trovano gli archi romani, e in cui è già stata fatta la pista ciclabile. Se noi riuscissimo a creare un parco divertimenti, sia per giovani che meno giovani, con strutture stagionali e non, sicuramente quest'opera potrebbe diventare uno dei punti di maggior forza del termalismo e del turismo nell'Acquese. Vi sono città termali, molto rinomate e molto frequentate, che distano centinaia di chilometri dalle autostrade, e anche dalla ferrovia, come paesi di montagna dove occorrono ore di macchina per arrivare, ma che sono sempre pieni di turisti.

La costruzione dell'autostrada serve solo a collegare un po' più velocemente "in quanto le autostrade vi sono già" la zona del Nord Est con il porto di Savona, ma il passaggio nell'Acquese porterà un danno incalcolabile non solo alla nostra città termale, ma a tutta la zona, che oltre a essere immersa nel verde naturale, è anche zona agricola, adibita in prevalenza a vigneto.

Come si può pensare che il turista, o chi pensa di venire alle nostre terme per curarsi, possa scegliere di passare le proprie vacanze, che gli servono per disintossicarsi, per ritrovare tranquillità e naturalmente divertimento, andare in un luogo dove vi è rumore e inquinamento, è un controsenso enorme.

Mi sento di dire a tutti coloro che amministrano i nostri Comuni, di ragionare e ancora ragionare, per il bene del nostro territorio e della nostra gente, prima che sia troppo tardi. Vi sarebbero ancora molte cose da dire, ma preferisco chiudere. Un saluto a tutti da www.rapettisergio.it.

Rugby - conferenza stampa

Irlandesi del Killarney al Memorial Erodiò



Acqui Terme. Martedì scorso al Palazzo Robellini è stata presentata la seconda edizione del "Memorial Guido Erodiò" intitolata all'indimenticato dirigente e amico dell'Acqui Rugby fin dagli inizi del Club acquese; ricordiamo come il rugby termale sia orgoglioso della propria tradizione iniziata nel 1947 e riportata in auge prima negli anni 90 e ora rinnovata con la rifondazione avvenuta nel 2007.

La serata è iniziata con l'introduzione di Enrico Pizzorni (Pive), che oltre ad essere uno degli allenatori del settore giovanile si occupa di comunicazione e sviluppo del rugby locale, che ha relazionato sulle attività del rugby acquese soffermandosi sul settore giovanile che rappresenterà il futuro. L'ha fatto aiutare anche alla proiezione di un filmato girato durante gli incontri dei giovani acquisi e durante le trasferte a bordo dei pullman; momenti correati d'interviste ai piccoli ed agli allenatori. In seguito ha preso la parola il presidente Corrado Parodi, che ha salutato i presenti e la stampa, e approfittando dell'occasione ha ringraziato i giocatori della prima squadra che si è ben comportata durante il campionato appena concluso. Grande è stato infine il ringraziamento a Mario Gaggino (Mogol) l'allenatore che ha seguito i Leoni acquisi in questi due anni di attività ed ha contribuito alla crescita di questo gruppo.

Gaggino ha poi lasciato la parola a Luigi Arabello, che da giocatore è diventato il nuovo allenatore dell'Acqui Rugby dopo aver maturato esperienze nel settore giovanile. Arabello si è augurato di portare avanti con grinta e determinazione la tradizione del rugby acquese facendo tesoro delle esperienze passate e mettendo a frutto schemi tecniche e tattiche assimilate negli ultimi corsi di aggiornamento che ha frequentato.

Si è tornati a parlare del memorial, con particolari ringraziamenti alla famiglia Erodiò che grazie all'impegno ed il continuo sostegno al rugby acquese ha permesso la realizzazione di questo torneo.

La manifestazione inizierà venerdì 14 maggio con l'arrivo dei giocatori del Torneo Quadrangolare Internazionale, i giocatori irlandesi del "Killarney Rugby Football Club", squadra vincitrice della seconda divisione della provincia di Munster sarà l'ospite d'onore del torneo. Il Killarney RFC ha oltre cento anni di storia ed molti dei suoi giocatori hanno indossato la maglia della nazionale dell'Irlanda; il Memorial Guido Erodiò rappresenta il primo passo della collaborazione, tra il club irlandese ed il club acquese, che potrà arricchire le esperienze sportive ed umane termali grazie ad iniziative di interscambio per i giocatori, allenatori e dirigenti. Le altre squadre, entrambe militanti nel girone di serie C piemontese, saranno: Isana Rugby Club (Verolengo), club con cui i termali hanno sviluppato diverse forme di collaborazione ed affiatamento, ed il Borgomanero Rugby - San Marco prima squadra affrontata dagli acquisi in un "Test Match" nell'aprile 2007 nella "Barilott Cup".

Il torneo si svolgerà sabato 15 maggio, presso il centro sportivo "Mombaronne"; il calcio d'inizio del primo incontro sarà alle ore 14.30 e le squadre si affronteranno in un girone unico con gare da 30 minuti.

Come da tradizione vincitori e vinti parteciperanno al tradizionale "terzo tempo": i festeggiamenti ed i brindisi inizieranno in una cena di gala per i giocatori e dalle 22.00 si protrarranno fino a tarda notte in un'area riservata del "Clipper Bar" dove si uniranno tutti i supporter e amici del rugby.

La domenica pomeriggio si svolgerà il triangolare di rugby "Old", che vedrà sfidarsi le vecchie glorie del rugby acquese dell' "Acqui Rugby Lion Old" con i "Cavalieri Genova Old" ed i "Barberans Vino e Rugby Old Club" (Alessandria), al termine delle partite seguiranno le premiazioni e la consegna del trofeo Memorial Erodiò e degli altri premi; a seguire anche domenica ci sarà il tradizionale "terzo tempo", specialità nella quale i rugbisti acquisi non hanno rivali!

Il Comune per la media Bella

Acqui Terme. L'amministrazione, per lo spettacolo di fine anno, in calendario venerdì 11 giugno, vista la richiesta presentata, ha concesso alla Scuola media «G.Bella» il patrocinio del Comune, l'utilizzo del cortile del Castello dei Paleologi e del materiale richiesto, cioè della stampa di 50 locandine, 5 manifesti, l'utilizzo di sedie, pedane, impianto luci ed energia elettrica.

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

1h CLEAN

LAVASECCO & ad ACQUA

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

Pantaloni.....	€ 2,40
Giacca.....	€ 2,40
Golf.....	€ 2,40
Cappotto.....	€ 3,50
Piumini.....da	€ 6,50 a 8,00
Piumone.....1 pz	€ 10,50
Piumone.....2 pz	€ 14,00

Camicia lavata ad acqua e stirata..... € 2,00

QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE NOVITÀ

a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49

REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Alla galleria Massucco da sabato 8 maggio

Le intime trasparenze di Andreoli

Acqui Terme. La Galleria Massucco di corso Roma 18, ospita, dall'8 al 22 maggio, una rassegna di immagini ad acquerello "Intime trasparenze" dedicate alla città di Acqui Terme dall'artista Roberto Andreoli.

Sulla mostra pubblichiamo una lettura critica di Riccardo Brondolo:

«Ad un primo, istintivo approccio la pittura all'acquerello di Roberto Andreoli ci richiama, suadente, la vasta pittura francese post-impressionista, quei *quais*, quelle piazze, le *allées* variopinte e formicolanti in cui la città e le sue case si spingono sempre con la natura: alberi, ortaggi, nubi, cielo, *parterres*, fioraie.

La grande stagione dei Monet e dei Caillebotte risentita e ripresa, per dire, primo fra tutti tra noi, dal Boldini parigino. Ma, fresco io di una preziosa agnizione alla GAM di Genova Nervi, che riprende la ritrovata collezione Molo alla Züst di Rancate, oggi e qui mi risalta all'occhio un *Inverno* (1887) di Lorenzo Delleani: quello *spleen* serotino di rami nudi sur un cielo commosso di tinte opache e smorte, il fruscio rimorto dei radi arbusti, le carraie fangose, le campite ocre e violetto penetrate dall'umidore che crea di sua una stagione, dalle meteore all'anima. Certo, la suggestione, il rimando a quegli esempi illustri, scorrendo queste quotidiane prospettive acquisite, è forte; ma è proprio qui, ricostruendo le postille del noto e del domestico sulla traccia del *pattern* in cui le sublima l'artista, che avverti come ci sia dell'altro, una cifra, un senso dell'ora particolari (persino nella scelta del supporto, carta frusta, senapata, *papier mâché*): una tecnica e una pulsione formale che impregna e fa suoi gli oggetti, case, alberi, persone; e le reliquie del vivere millenario degli animali e dell'uomo: conchiglie, ammoniti, bricchi, porcellane.

L'azzurro - nelle sue infinite *nuances* e declinazioni verso il turchino, il celeste, l'indaco e il violetto - è la musa tonale dell'Andreoli: e allora altra suggestione, altro fraseggio affiorano a spartirsi emozioni, nella suggestione del ricordo. Come la poesia montaliana dell'Amiata, la pittura del nostro può convenientemente definirsi "*tempo fatto acqua*", storia liquida, talché l'istante non si fissa mai, irretito dalle setole del pennello, ma viene colto nel suo precario, equivoce procedere verso il disfacimento, che pure ne celebra la bellezza. Le figure che via via si definiscono al centro del dipinto acquistano una rilevanza di segno inusitata in questo ge-



nera di pittura: volti, suppellettili, particolari architettonici raggiungono una messa a fuoco che ne definisce i moti dell'anima e la storia, attraverso scansioni da bisturi anatomico.

È procedura comune, nell'acquerello contemporaneo, fare affiorare il soggetto da uno scialacquo di tinte e semitinte che all'in giro compongono clima e toni; ma il centro del quadro resta in questa misura di macchia, sono profili sbazzati, o peggio, animazioni macchiettistiche; ed è qui che, molto spesso, il limite della bancarella si svela in tutta crudeltà. Al contrario, l'Andreoli ribadisce la sua sfida, nel conciliare, no, nella concelebrazione della macchia e del segno. Ma c'è un futuro per queste fenomenologie, per questo procedere di spiriti e di forme? Se per futuro s'intenda un cammino verso l'eternità, la risposta è mesta, la tinta inghiottita il segno, vaporando, al più, verso una - triste - dimensione musicale (lo disse Pater, lo ribadì Montale: *vanire/ è la ventura delle venture*). Ancora con le *Notizie montaliane*, si scopre che "*le stelle hanno trapuntato troppo sottili, l'occhio del campanile è fermo sulle due ore*", il vento tarda, ed è la morte che vive. Non c'è altro dunque, oltre questo lento stillicidio di delusioni ed inganni?

Inaugurazione sabato 8 maggio alle 18 con cocktail. Orari di apertura: tutti i giorni, esclusi la domenica ed il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

stesso destino perituro, che ci fa più cara la bellezza delle cose e la venustà dei corpi, lo scorgiamo in questi scorci acquesi, dall'Addolorata a piazza Italia, dalle cimase delle vie piene di cielo e di nuvole alle forme multicolori della vita borghigiana. E in quel capolavoro di atmosfera, di toni intimi che a ciascuno sussurrano qualcosa di suo, che dagli alberi avanti palazzo Robellini s'appoggia al prospetto di san Francesco. La materia cartacea, il basso continuo del colore, la narrazione dimessa della vita vegetale e delle architetture, fioca traccia della storia, recitano un'elegia tonale che ti entra nelle ossa, una malia di sofferto compiacimento.

La galleria Massucco ha scelto, con questa mostra, un novello *rappel à l'ordre*: un ripiegarsi sulle dimensioni del quotidiano nel confine di Strapaese che, se malamente inteso e proposto, potrebbe presentare un rischio; ma che a noi appare invece, già attraverso il discorso attuale, un intelligente rimescolio delle carte, un misurarsi con la "revisione" (magia e infamia di una parola!): in un bilancio, fatti ricchi da esperienze difformi, ma pronti a riconsiderarci e a riconsiderare tutto».

Inaugurazione sabato 8 maggio alle 18 con cocktail. Orari di apertura: tutti i giorni, esclusi la domenica ed il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Offerte ad Aiutiamo a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 500,00 ricevuta in memoria di Damaso Maddalena da: famiglie Robino, sorelle Poggio, Suor Paola, Damaso Dina.

L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 100,00 pervenuta in ricordo dell'indimenticabile Anna Maria Parodi da un donatore anonimo che nel contempo vuole ringraziare tutte le volontarie che operano presso il Day Hospital Oncologico di Acqui che con tatto e discrezione, con un sorriso e una parola gentile, sanno rincuorare, dare fiducia, rendendo l'attesa dei malati e loro famigliari meno traumatica, soprattutto per chi si trova per la prima volta a contatto con la malattia.

Continua il corso di dialetto

Ironia e sentimento nei versi di Vercellino

Acqui Terme. Continuano, tutti i lunedì, presso le Scuole Elementari "Giuseppe Saracco" di via XX Settembre (inizio alle ore 17), gli appuntamenti con il *Corso di Dialetto* promosso dalla Casa degli Studi Piemontesi di Torino, che si avvale, localmente, del coordinamento della maestra Maria Clara Goslino di Visone.

La fine di aprile e l'inizio di maggio hanno portato appuntamenti entusiasmanti.

Il 26 con la musica di un trio, guidato da Vincenzo "Chaco" Marchelli, che ha presentato un repertorio nel quale la voce si andava ad avvalere dell'accompagnamento di tantissimi inediti attrezzi.

Pomeriggio sorprendente, spettacolare, coinvolgente all'ennesima potenza, che ha fatto nascere in tanti la voglia di riascoltare la formazione e di proporla a più estese platee (l'invito è alle Pro Loco, agli organizzatori delle feste folcloristiche, alle associazioni che promuovono il dialetto...).

Lunedì 3 maggio l'incontro era dedicato alla poesia di Arturo Vercellino, poeta (e insegnante emerito, e storico dell'arte) di Cassinelle.

Che ha alternato la lettura dei suoi pezzi (oggi distribuiti in una trilogia che annovera *Admurèse an zé*, Edizioni Dell'Orso, 1997; *Usc-tarja Paradis*, De Ferrari, 2001; *Bandèra bianca*, EIG, 2008) a riflessioni sul ritmo della lingua di legno, sul suo profilo musicale, attingendo a una molteplicità di aneddoti, curiosi e simpatici, riguardanti le figure del paese. Che sono poi i personaggi di ogni paese.

Ecco allora il sempliciotto, che in licenza dal servizio militare non smette la divisa dell'aeronautica: un invito a far domande.

"Ma di che culùr son gli aerei?". Sicura la risposta: "Bianchi!". Che subito dopo, colta la delusione dell'interlocutore, il Nostro si affretta a correggere: "Bianchi... e schir!".

Si parla del *Canto delle uova*, e Arturo Vercellino condivide il giudizio non positivo del Priore di Bose Enzo Bianchi (nato a Castel Rocchero), che al "rito" dedica mezza paginetta nel capitolo "Vegliare insieme" de *Il pane di ieri* (Einaudi, 2008).

"Sarà stata anche una festa condivisa, ma io - dice Bianchi - ne conservo un ricordo triste: nella mia esperienza, quelli che cantavano le uova erano sovente ubriachi, schiamazzavano nella notte, e a volte inculcavano paura per i loro metodi spicci e gli scherzi pesanti con cui condividevano il loro girovagare notturno".

Insomma: anche qui occorre tornare ad una prospettiva "storica", e dire che, talora, *cantare le uova* era un bel pretesto per buone bevute e solenni mangiate. E, dunque, era comprensibile che le finestre non si aprissero.

Altre riflessioni riguardano la dinamica cascina/paese. L'isolamento e la condivisione.

In mezzo le poesie della serie *Bain bain*, le liriche della nostalgia per i cari che non ci sono più.

Ma subito viene l'aneddoto, a ricordare il papà ottuagenario (di severità proverbiale, anni prima...) che frequenta sino a mezzanotte l'osteria, per giocare a scopa, e che rincasa tardi...suscitando la riprovazione del figlio (insegnante) che - "regolarista" - con ampio margine d'anticipo entra a scuola, all'istituto d'arte.

E che, per rispetto degli alunni, deve dormire le sue ore di sonno.

E poi, ogni sera, la faticosa domanda:

- "Maaa, papà, i'tòi uadagnò?"

- "Pitost... paregiò...".

E' dal ricordo di questo scambio che nasce *Osteria Paradiso*, che dà il nome alla seconda raccolta, osteria celeste dove tutti non perdono mai...

Ancora aneddoti. Il reduce della prima guerra mondiale che continua a fumarsi il sigaro al contrario, con una tecnica incredibile (in trincea basta un niente per attirare l'attenzione del cecchino).

Il vecchio contadino, che a 87 anni, continuando a lavorare, dice "Ancora dui o trei on, e poi am la gòd!!!".

E' partendo da questi episodi, dalle immagini delle fasce ai piedi, dalle storie di uomini che tornano dopo anni e non riconoscono i figli, dagli esercizi delle fatiche, che è nata la lirica *La guerra del re*.

E da un conflitto si passa ad

un altro, agli eventi di Cefalonia, a *Bandèra Bianca*, al ricordo di Marcello Venturi, a quel soldato *sagrino* (termine che l'aggettivo italiano "preoccupato" traduce in modo pallido pallido) che non fa a tempo a vendemmiare.

Ancora qualche curiosità lessicale (come si dice "pioggia"? e "zia"? e "arcobaleno"? il dialetto degli avi contemplava le parole composte? Quale la differenza tra *strachen* e *strachen 'd Milàn* - e qui Vercellino segnala i meriti del suo preziosissimo collaboratore prof. Massimo Arnuzza, circa la traduzione grafica dei suoni) e si giunge alla fine.

L'ultima poesia
L'ultima poesia Arturo Vercellino l'ha scritta il 2 gennaio 2010. In occasione del 50° anniversario della morte di Fausto Coppi.

Si intitola *Coppi e ra léina*
L'artòt 'd in quòrt di léina / l'è u ritròtt dir mè campión / 'na carò sg-ghiaròra / 'na salita anversòija / ch'is i sc-còntro quànde ra róua as fà. / Ma u ritròtt dir campión / l'è fissò ant l'amsùrjia / che a cràsc-ija o as i sc-cònda / pedalànda 'na corsa segnòja. /... / Liméin gregòre / i tempèsc-to ra léina... / i pórtò buròcce 'd li-sg / au ritròtt dir campión.

Il ritaglio di un quarto di luna / è il ritratto del mio campione / una discesa *scivolata* / una salita rovesciata / che si incontrano quando la ruota si fa. / Ma il ritratto del campione / è fissato nella falce / che cresce o si nasconde / pedalando una corsa segnata /... / Lumini gregari / tempestano la luna... / portano boracce di luce / al ritratto del campione.

Il 10 maggio chiusura del Corso con Enzo Vacca, interprete di una vera e propria lezione concerto. Che avrà titolo *Dalla memoria al concerto: nuova vita per la musica tradizionale piemontese?* **G.Sa**

Asta pubblica per l'ex tribunale

Acqui Terme. Martedì 29 giugno alle 9, nella sala della Giunta comunale del Comune di Acqui Terme, in Piazza Levi 12, si terrà un'asta pubblica per la vendita dell'ex sede del Tribunale di Acqui Terme, Portici Saracco, di proprietà della A.V.IM. S.r.l., società avente come socio unico il Comune di Acqui Terme.

La vendita verrà effettuata per l'intero immobile e, in subordine, qualora non dovessero pervenire offerte per l'acquisto dell'intero immobile, anche per lotti, secondo le modalità indicate nel bando di gara, ai seguenti prezzi:

Prezzo base d'asta per l'intero: € 4.200.000,00; prezzo base d'asta Lotto 1: 750.000,00 euro. Prezzo base d'asta Lotto 2: € 2.970.000,00. Prezzo base d'asta Lotto 3: € 480.000,00.

Le offerte, indirizzate alla A.V.IM. S.r.l., dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 28 giugno 2010 all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme - P.zza A. Levi 12.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso la Segreteria del Sindaco del Comune di Acqui Terme in Piazza Levi.

Muore in incidente stradale

Acqui Terme. In un incidente stradale avvenuto verso 11,30 di martedì 4 maggio è deceduto Renato Salpetre, 76 anni, originario di Roccaverano. Lo scontro frontale si è verificato lungo la ex statale 30 nelle vicinanze di Terzo. L'uomo, a bordo di un furgone Peugeot, stava viaggiando in direzione di Acqui Terme. Per cause, in fase di ricostruzione della polizia stradale di Acqui Terme, lo scontro è avvenuto frontalmente con il Fiorino condotto da Giorgio Carlini, 68 anni, abitante a Spigno, che stava viaggiando nella direzione di marcia opposta a quella di Salpetre. Sono accorse prontamente ambulanze del 118, Salpetre è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Acqui Terme, ma purtroppo per le gravi ferite è deceduto. Da non molto Renato Salpetre, da Roccaverano si era trasferito nella città termale in cui gestiva, in corso Divisione Acqui, il bar tavola calda «Renato di Roccaverano».

Un elicottero per me

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Lunedì mattina, 26 aprile, stavo male: sono svenuto. Intorno a me sono stati i cari zabalonesi: la famiglia Gaboardi e una coppia di turisti. Loro hanno chiamato il 118. Zabalano si trova molto lontano dalla strada principale, perciò per primo è venuto l'elicottero da Alessandria. Non mi aspettavo una cosa del genere. Per me, apposta per me, è arrivato l'elicottero! Solo per quel grande gesto di umanità si può guarire... Il nostro paese, l'Ucraina, non arriva neanche il pronto soccorso se non paghi per la benzina. La squadra di medici mi ha fatto l'elettrocardiogramma, ma per fortuna non hanno trovato niente di grave. Poi è arrivato anche il pronto soccorso con l'ambulanza. Ero commossa! Io vorrei ringraziare con tutto il cuore tutti quanti: la squadra dell'elicottero, il pronto soccorso, la famiglia Gaboardi, la coppia di turisti: Angelo e Virginia, la sanità italiana per l'intervento molto veloce per salvare una vita, in questo caso era la mia. Con grande rispetto»

Sofiya Khimyar

Energie rinnovabili

**Installazione
Manutenzione impianti
di riscaldamento gas
e idro-sanitari
Condizionamento**

**Installazione
sistemi riparto
spese
(contabilizzazione
impianti, letture)**

**Abilitazione
per attività
3° responsabile
e conduzione C.T.**

Pannelli solari

www.bussolinoimpianti.it

BRUNO BUSSOLINO

Acqui Terme (AL) via Moiso 12 tel/fax 0144 56542
e-mail: bussolinobruno@gmail.com

I giorni del Grappolo di libri

Letteratura per ragazzi: il piacere di leggere

Acqui Terme. Quando il nostro settimanale uscirà, venerdì 7 maggio, la manifestazione sarà davvero nel pieno del suo svolgimento.

Stiamo parlando de *Grappolo di libri*, un festival della letteratura per ragazzi, promosso, ad Acqui, dalla Libreria Terme di Corso Bagni, che con il patrocinio del Municipio (Assessorato per la Cultura) e le scuole primarie e secondarie di primo grado di Acqui e dei paesi più prossimi alla città, farà incontrare scrittori e verde, verdissimo pubblico.

W i libri, un tesoro di fantasia

A leggere il programma della manifestazione c'è davvero di che essere impressionati: dai venti ai venticinque bambini che le mattine del 5 del 6 e del 7 maggio (dalle Elementari dei Bagni, dalla scuola Saracco, da Strevi, da Visone, da Cartosio) si alternano nella saletta della Libreria Terme.

In parallelo altri alunni da San Defendente, Cassine, Bistagno, Spigno che trovano accoglienza in Biblioteca Civica (con numeri che talora sfiorano la sessantina); poi ulteriori incontri alla Scuola Media "Bella" di Via Marengo, in aula magna, e poi a Visone, all'asilo di San Defendente...

Sabato 8 e domenica 9 maggio - poi - il gran finale, sotto i portici, con incontri non più "blindati" (gli over 14 restano a bocca asciutta...), ma "finalmente aperti" anche a quegli adulti che si sentono ancora bambini. E che non hanno smesso di coltivare la fantasia. Ne ha fatta di fatica, Piero Spotti, ma c'è riuscito a richiamare nella nostra città tantissimi autori.

Se fosse una squadra di calcio

...ecco Pierdomenico Baccalario con il numero uno, una difesa a quattro con Alessandro Gatti e Tommaso Percivale (due centrali, sempre prodotto del nostro vivaio), Angelo Petrosino e Sir Steve Stevenson (lo straniero) terzini; poi un centrocampo femminile a tre formato da Maga Martina (...che fa sparire il pallone...), Abedi Isabel e Maria Teresa Milano, e un attacco a tre punte: con Flavio Ferron vertice alto di un ipotetico rombo, e Christian Aliprandi e Matteo Piana "punteros". In panca (ma pronti ad entrare) Mathilde Bonetti e Rosa Gargiulo, nonché Massimo e Maurizio Novelli (non autori ma animatori, in prestito dai "Tascabili" di Alessandria). Ulteriori occasioni d'incontro nel fine settimana sotto il porticato di Corso Bagni, con una vera e propria mostra mercato del libro per ragazzi. E la presentazione del *Re Nero* di Mark Menozzi (ore 17,30 di sabato 8 maggio, presso gli spazi della Libreria Terme, in collaborazione con l'associazione PuntoCultura).

Cinque giorni per... Readere
Acqui città della lettura? Forse nessuno non ci ha mai pensato ma si può fare.

Certo: calcolando negli ultimi anni la *Lectura Dantis*, le "riduzioni" manzoniane e futuriste, le escursioni nelle terre novecentesche dei poeti, i premi

assegnati ai lettori ITC, e ora questa iniziativa che, nonostante sia al "numero zero", parte fortissimo.

E la cui "poetica" (insomma: quali son le ragioni perché questo affascinante bazar di storie fantastiche è stato messo su ...) viene subito da associare alla parallela iniziativa di *Readere*, un libero movimento per il piacere di leggere, che nella non lontana Piacenza è nato nel marzo scorso. E che, ideato da Giovanna Zucconi (giornalista RAI), ha trovato in Paola Mastrocola subito una appassionata testimonial. L'idea?: moltiplicare la rappresentazione positiva della lettura. Con immagini sparse in città che ritraggono uomini, donne e bambini "precipitati dentro il libro" (ovvero intenti a leggere), con la creazione di luoghi in cui leggere ad alta voce, far fermare la gente. Addirittura (ed è un'idea da praticare anche alle Superiori, se davvero le ore torneranno "intere") leggendo a puntate (per dieci minuti) un romanzo. Senza investire speciali: il prof. di Disegno che attinge al *Deserto dei Tartari*, quello di Francese che sceglie Zola, la prof. di matematica che propone Sciascia e *La scomparsa di Majorana...* o Manfredi (Legioni o storie greche?). Idee per una scuola diversa, che contemperi doveri e (eversivamente) piaceri.

Quelli di dibattere su film o canzoni, lavorare per progetti, sfruttare le potenzialità della rete (a cominciare naturalmente da Google Books) e leggere, leggere, leggere - per una volta - al di fuori di programmi e programmazioni, "quello che viene viene". **G.Sa**

L'incontro con Menozzi e il suo "Re Nero"

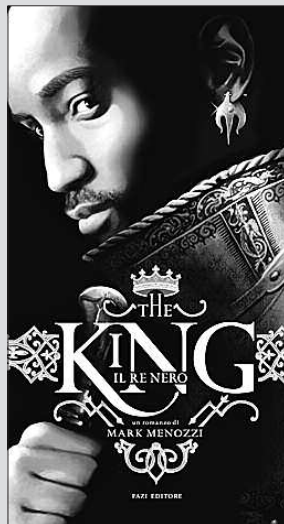
Acqui Terme. Sabato 8 maggio alle ore 17.30, con ingresso libero, presso la Libreria Terme, in corso Bagni, l'associazione PuntoCultura e la Libreria di cui sopra organizzano un incontro con Mark Menozzi, giovane promessa del *fantasy* italiano (per ulteriori riscontri rimandiamo al numero precedente del nostro settimanale).

Dopo tanti incontri dedicati ai ragazzi, ecco un appuntamento "per tutti" nel quale è attesa la partecipazione anche di Pierdomenico Baccalario (che ha venduto, ad oggi, la bellezza di due milioni di libri in tutto il mondo, e il cui *camet* d'opera e d'invenzione sta divenendo davvero notevolissimo).

Sarà, quella di sabato, l'occasione per presentare il libro *Il Re Nero* di Mark Menozzi, pubblicato da Fazi Editore.

L'autore, di origine acquese, introdurrà la sua opera prima e parlerà della saga di cui questo è il più che riuscito capitolo iniziale.

Lo scrittore piemontese, da sempre appassionato cultore e inventore di giochi di ruolo, costruisce un convincente *fantasy* tradizionale che poggia sulla forza del protagonista e dell'universo in cui si muove, Valdar, un mondo pensato, immaginato, voluto per 17 anni, in cui convivono arti magiche, sciamanesimo, magia africana e demoni infernali.



I diritti di *The King* sono stati venduti in Germania e Turchia, e opzionati in Spagna.

Numerose le richieste per farne un gioco di ruolo internazionale.

La associazione PuntoCultura, che da anni conosce il valore di Mark Menozzi, ha quindi chiesto ed ottenuto dall'Autore di presentare in anteprima *Il Re Nero*, che tra pochi giorni è oltretutto atteso alla ribalta grande della Fiera del Libro di Torino.

PuntoCultura coglie quindi l'occasione per invitare tutti coloro che apprezzano un buon libro e un'epica saga *fantasy* classica all'incontro presso la Libreria Terme.

Alunni della prima dell'istituto Santo Spirito

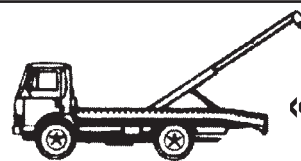
Tra farina e orto una bella esperienza



Acqui Terme. «La nostra prima gita!» è il titolo pieno di entusiasmo della lettera che ci hanno inviato gli alunni della classe prima dell'Istituto Santo Spirito. Ne pubblichiamo il testo integrale. «Noi alunni della classe 1ª della scuola primaria dell'Istituto Santo Spirito, accompagnati dai nostri maestri, ci siamo recati all'agriturismo "La Rossa" per una giornata di... duro lavoro! Per prima cosa ci siamo dovuti improvvisare panettieri e abbiamo impastato a mano chili di farina... o forse erano solo etti, ma che fatica! Subito dopo ci siamo trasformati in agricoltori e... via a seminare zucchini e ravanelli!... Che divertimento poter giocare finalmente con la terra! Dopo pranzo ci siamo calati nei panni di antichi vasai e abbiamo imparato a modellare l'argilla. A conclusione della giornata, abbiamo fatto una breve passeggiata fino al maneggio di Morsasco. Prima di ripartire ci hanno consegnato il pane fatto da noi e i nostri oggettini d'argilla. Stanchi, ma soddisfatti, abbiamo fatto ritorno a scuola. Un sentito grazie va ai proprietari e al personale dell'agriturismo "La Rossa" per la bella esperienza che ci hanno permesso di realizzare».

paolo pizzorni
vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



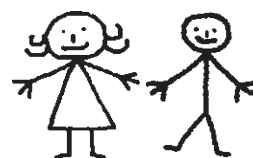
PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA

Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it

In VIA CARDUCCI, 27
ad ACQUI TERME

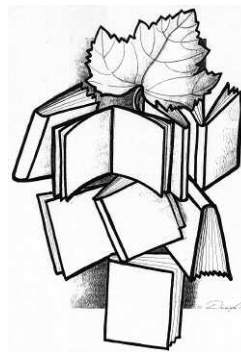


Creazioni artigianali
per bimbi

Confezioni, camiceria
e maglieria di produzione
artigianale italiana
Camiceria su misura
per uomo e donna

Libreria
Terme

gli **Eventi**



Presenta
l'evento

GRAPPOLO
DI LIBRI

Sabato 8 maggio
Presentazione

“Il re nero” di Mark Menozzi

Sabato 8 e domenica 9 maggio
Mostra mercato libri per ragazzi
PORTICI CORSO BAGNI

Palazzo Valbusa - Portici corso Bagni
Acqui Terme - Tel. 0144 324580
E-mail: libreria-terme@libero.it



Nelle ultime lezioni dell'anno

All'Unitre acquisite danze e teatro



Acqui Terme. Meravigliosa rappresentazione musicale quella che l'Unitre, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo di Acqui Terme, ha organizzato per lunedì 3 maggio a cura del ballerino e coreografo Gabriele Stillitano e la sua "G-Company", con un cast composto da diversi componenti tra i quali Benedetta Scazzariello. Obiettivo della "G-Company" è di diffondere la passione nel campo del musical. Il suo fine, oltre all'amore per le discipline artistiche è quello di rappresentare una vetrina per i giovani talenti. Anche per questo il cast, in ogni sua forma di espressione, è seguito da professionisti nel campo della recitazione, del canto e della danza. Lo spettacolo messo in scena dal titolo "Vivi" è una sorta di inno alla vita e all'espressione personale, al di là delle diversità e dei limiti dei luoghi comuni. Il ritornello della canzone che dà il titolo allo spettacolo fa riferi-

mento al lavoro e all'impegno di un artista, come anche di una persona normale, nei confronti della vita che lo circonda e delle situazioni più o meno difficili da affrontare. Lavoro, impegno, passione per celebrare la cosa più importante più dell'arte, più dei soldi, più della casa, la vita stessa. Un lungo e caloroso applauso ha sancito l'interesse del numero pubblico presente. Giovedì 29 aprile, si è tenuto il pranzo di fine anno accademico dell'Unitre. Il presidente dott. Riccardo Alemanno ha ringraziato tutti i membri del Consiglio Direttivo che si sono prodigati nella realizzazione del programma del corso e tutti i partecipanti alle lezioni, che sono molto aumentati. La prossima lezione, che sarà l'ultima del corso, si terrà martedì 11 maggio alle 15,30: spettacolo teatrale degli artisti Massimo e Maurizio Novelli del Teatro Tascabile di Alessandria, intitolato "La Cipolla" di Aldo Nicolaj.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici sostenitori della Need You Onlus e lettori de L'Ancora, finalmente arrivano buone notizie dal Congo!

Abbiamo già scritto dei quattro bambini che stiamo aiutando: Cristoforo, Benvenuto, Miriam e Nadège...

Sono tutti affetti da diverse patologie e necessitano di cure che i loro cari non possono permettersi. Tempo fa abbiamo mandato un acconto di 2.500 euro per sostenere le spese mediche relative alle prime operazioni chirurgiche, ed una famiglia di Strevi, venuta a conoscenza dell'iniziativa, si è commossa ed ha donato i 2.500 euro a saldo dei 5000 che occorre per portarla a buon fine. Certo che la Provvidenza è grande! Era un progetto molto importante, e questi sono esempi che tutti dovremmo imitare... Se pensate che stiamo vivendo in un periodo di crisi, provate ad immaginare di abitare in Africa, la crisi non è profonda, ma disperata e perenne, ed almeno a questi bimbi stiamo cercando di cambiare la vita.

Grazie al contributo della nostra Associazione e di tutti voi che ci sostenete, il piccolo Cristoforo, (foto di sinistra) che soffre di una deformazione delle gambe, è stato operato e finalmente inizierà la riabilitazione per imparare a camminare. Come lui Miriam è stata operata con buon esito ed ora cammina: la vediamo nella foto sulla destra con la nonna, la mamma è morta di parto, un cesareo problematico che aveva causato anche la deformità

della bimba.

Gli altri due bambini aspettano di essere guariti, i medici stanno valutando le cure necessarie, non appena avremo nuove notizie ve ne parleremo.

Anche quest'opera di beneficenza è andata a buon fine, ringraziamo come sempre con tutto il cuore tutte le persone che ci aiutano, supportandoci nelle nostre iniziative».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Dall'11 maggio al 12 giugno

I puzzles di Nespolo alla GlobArt Gallery

Acqui Terme. Martedì prossimo, 11 maggio alle ore 18, Ugo Nespolo sarà presente alla GlobArt Gallery in Via Galeazzo 38 ad Acqui Terme all'inaugurazione della mostra in occasione della quale sarà anche presentato il volume fotografico "Ugo Nespolo. Nulla dies sine linea" con le immagini realizzate da Enrico Minasso.

Nespolo, che espone nei locali della Galleria acquese oltre ad alcune preziose carte una nutrita serie di puzzles realizzati con tessere di legno laccato, è uno dei protagonisti del nostro tempo sia nel campo dell'arte, del design, del cinema, della pubblicità, come si dice oggi della comunicazione a 360 gradi.

Ugo Nespolo nasce a Mosso in provincia di Biella nel 1941: diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, laureato in Lettere Moderne, vive e lavora a Torino. I suoi esordi nel panorama artistico italiano risalgono agli anni Sessanta, alla Pop Art, ai futuri concettuali e poveristi, seguendo poi una propria strada artistica personalissima, caratterizzata subito da un'accentuata impronta ironica, trasgressiva, da un personale senso del divertimento che rappresenterà sempre una sorta di marchio di fabbrica.

Dapprima prevale la tecnica del puzzle: nel 1963/1964 superfici in tela o carta scomposte in termini geometrici (girandole e grandi origami), nel 1966 le prime scacchiere mobili con tessere magnetiche su metallo o in legno laccato, nel 1967 macchine e oggetti condizionali, nel 1969 superfici in

alluminio fresato sensibilizzate a pittura a macchia. La tecnica artigianale dell'intarsio è usata inoltre per costruire veri e propri giocattoli, scomponibili o animati.

Gli anni Settanta rappresentano per Nespolo un passaggio fondamentale: vince il premio Bolaffi, realizza il Museo, quadro di dieci metri di lunghezza che segna l'inizio di una vena mai esaurita di rilettura - scomposizione - reinvenzione dell'arte altrui. Negli anni Settanta inizia anche la sperimentazione con tecniche (ricamo, intarsio) e materiali inconsueti (alabastro, ebano, madreperla, avorio, porcellana, argento).

Nespolo si esprime anche attraverso il cinema: in particolare quello sperimentale, d'artista. Ai suoi film hanno dedicato ampie rassegne istituzionali culturali come il Centre Georges Pompidou di Parigi, il Philadelphia Museum of Modern Art, la Filmoteka Polska di Varsavia, la Galleria Civica d'Arte Moderna di Ferrara, il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Gli anni Ottanta rappresentano il cuore del "periodo americano": Ugo Nespolo trascorre parte dell'anno negli States e le strade, le vetrine, i venditori di hamburger di New York diventano i protagonisti dei suoi quadri. In questi anni si accumulano anche le esperienze nel settore dell'arte applicata.

Sono degli Anni 90 e del decennio successivo prestigiose collaborazioni artistiche come la campagna pubblicitaria per Campari, le scenografie e i costumi per il Teatro dell'Opera di Roma, la nomina a direttore artistico della Richard-Ginori, la collaborazione con la storica vetreria d'arte Barovier & Toso di Murano, la nomina a consulente delle comunicazioni artistiche nelle stazioni della Metropolitana di Torino, la collaborazione con il marchio Brookfield. Innumerevoli sono nel frattempo le personali e le presenze in mostre e rassegne tra le quali la sala personale alla XII Quadriennale di Roma nel 1992 e quella al Museo Nazionale Cinese di Pechino nel 2003.

Tra le tante recensioni e commenti critici sulla produzione artistica di Nespolo, si può ricordare quella di Pierre Restany che ha osservato: "L'universo di Nespolo è quello della ricostruzione oggettiva. Nelle sue costruzioni, nei suoi camuffamenti (oggetti ricoperti di pittura macchiata) o nei suoi puzzles (forme ritagliate entro superfici piane e scomponibili) si ritrova il denominatore comune della sua visione del mondo: l'approccio deliberatamente frammentato del reale attraverso una successione di piani".

Ancora una proposta espositiva della GlobArt Gallery attraverso le molteplici forme espressive dell'arte contemporanea, che si può visitare dall'11 maggio fino al 12 giugno su appuntamento.

Mostra didattica "Nos Quoquo"

Acqui Terme. Giovedì 22 aprile, alle ore 17, si è aperta in biblioteca la mostra *Nos Quoquo*, una iniziativa didattica realizzata dall'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" (classe III B, docente coordinatrice la prof.ssa Adriana Margaria), che si avvaleva del Patrocinio della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte.

Per l'occasione, con un bel pubblico di ragazzi e appassionati d'arte e storia, si son dati convegno la dottoressa Marica Venturino (Soprintendenza torinese), il dott. Alberto Bacchetta, direttore del Museo Archeologico di Acqui, l'assessore Carlo Sbrulati (Municipio d'Acqui), la prof.ssa Elena Giuliano, vice presidente del Polo Liceo "Guido Parodi", in rappresentanza del dirigente scolastico Nicola Tudisco.

Nei vari interventi che si sono alternati è stata sottolineata la positiva valenza del progetto: i ragazzi non solo hanno avuto a disposizione un formidabile "corredo" di oggetti cui ispirarsi dal vero, non solo hanno "fatto esercizio" (usando i colori, riproducendo i mosaici, reinterpretando plasticamente), ma hanno fatto esperienza diretta di una "curiosità" nei confronti del mondo romano, nei confronti di manufatti d'uso quotidiano che permettono di riandare a duemila anni fa.

Dunque arte e città, disegno e "particolari" delle tracce sedimentate dall'uomo sono strette in binomio: un approccio nuovo, stimolante, che in effetti anche a Torino è stato recentemente praticato (ecco pochi giorni fa la presentazione di una guida cittadina "per ragazzi" che lascia tante pagine bianche, utili proprio per riprendere "dal vero" i particolari dei monumenti).

E, indubbiamente, questo esercizio, che si può praticare tanto con statue e colonne, ingressi e alzati di palazzo, il vasellame e i fragili "vetri" dell'epoca augustea o claudia, riconduce indietro nel tempo anche agli anni in cui l'appassionato d'archeologia non poteva ancora fruire della macchina fotografica, e dunque - come faceva il Marchese Vittorio Scati, o chi per lui - era di fondamentale importanza avere "una bella mano" per ritrarre sul taccuino l'oggetto che fortunatamente emergeva dal sottosuolo.

Dopo l'incontro di approfondimento fissato il 5 maggio, un'altra lezione tenuta dai ragazzi è prevista il giorno 12.

Rose per la vita

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) Gruppo Comunale Sergio Piccinin Acqui Terme, organizza per domenica 9 maggio 2010 una manifestazione di carattere nazionale su: "Giornata Nazionale donazione e trapianti d'organo. Una rosa per la Vita", in collaborazione con tutti i Gruppi Comunali. Tale manifestazione consiste nell'offrire alla popolazione delle splendide rose, simbolo dell'A.I.D.O. e della solidarietà, davanti al sagrato delle chiese cittadine e in p.zza Italia, al fine di raccogliere delle libere offerte per la nostra Associazione necessarie per promuovere iniziative pubbliche di sensibilizzazione sugli obiettivi statutari.

A CASTEL ROCCHERO È APERTA



ANTICA OSTERIA

PIATTI TIPICI PIEMONTESI
nel rispetto del gusto antico

APERTO PRANZO E CENA • CHIUSO IL LUNEDÌ

Castel Rocchero - Via Roma, 1 - Tel. 0141 760257 - info@anticaosteria.org - www.anticaosteria.org

SGOMBERO

solai, cantine, bonifiche
ambienti, rimozione
e smaltimento caldaie
e serbatoi di gasolio
dismessi. Raccolta ferro

Tel. 347 4153596

Cercasi persone interessate a

gestione
bar - pizzeria
ristorante

vicinanze Acqui Terme

Tel. 327 3285942



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Mercoledì 28 e giovedì 29 aprile

Concluso il 30° concorso enologico e la 13ª selezione regionale vini

Acqui Terme. Il «XXX Concorso enologico Città di Acqui Terme» e «13ª Selezione regionale vini del Piemonte», svoltosi negli spazi attrezzati della Scuola alberghiera mercoledì 28 e giovedì 29 aprile, rappresenta uno dei momenti più importanti di confronto sulla qualità dei vini del panorama enologico piemontese. La manifestazione, abilitata e patrocinata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali al rilascio di distinzioni, è da sempre organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». I controlli ministeriali, durante l'iniziativa, sono stati effettuati da Mario Cocino (Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali), ha presieduto la Commissione di valutazione il dottor Giuseppe Martelli mentre la responsabilità legale del concorso è stata affidata alla dottoressa Mariapia Sciutto.

La parte tecnica del concorso è stata invece affidata all'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, cioè all'Organizzazione di categoria che nel nostro Paese raggruppa e rappresenta il 95% dei direttori di cantine sociali e private attivamente impegnati nel settore. La Selezione ha fatto registrare la partecipazione di 384 vini iscritti da 134 aziende in rappresentanza di tutte le province vitivinicole piemontesi.

Per garantire la migliore obiettività e serietà di ogni fase del Concorso i vini sono stati affidati alla responsabilità della dottoressa Sciutto, vice segretario del Comune di Acqui Terme, che ha provveduto a renderli rigorosamente anonimi attraverso l'apposizione su ogni bottiglia di un'apposita copertura e di un numero con il quale sono stati presentati alle commissioni di valutazione. La stessa dottoressa Sciutto ha provveduto a sovrintendere alla stappatura di ogni bottiglia e a consegnare e ritirare i campioni dopo il servizio alle commissioni. Uno tra i collaboratori «di lungo corso» in quanto veterano ed esperto dell'evento, è stato, tra gli altri, Carlo Lazzeri.

C.R.

A cena con l'archeologo del vino

Acqui Terme. I piatti della tradizione, l'hotel tre stelle Valentino, colline che si spalancano da un lato, la città che discende dall'altro, una tradizione termale nota fin dai tempi dei romani: è questa la cornice di «A cena con l'archeologo del vino», cenamizzazione in programma ad Acqui Terme sabato 15 maggio.

Al centro della serata la presenza di un archeologo specializzato nella storia del vino, chiamato a regalare ai presenti alcune curiosità legate al vino e ai suoi usi nell'antichità, spaziando fra leggende e racconti mitologici, storia e tradizione.

Per ogni vino in selezione sono stati redatti sette documenti di valutazione. I vini sono stati valutati con il metodo "Union Internationale des Oenologues" e le operazioni di selezione sono state suddivise in 6 sessioni.

Per le valutazioni i commissari hanno compilato 2.688 schede, hanno usato 3.000 bicchieri e attribuito 37.870 giudizi. Nel complesso sono stati selezionati 230 vini, il 60% dei campioni presentati. Come da regolamento, a tutti i vini che hanno raggiunto il minimo di 85 centesimi corrispondenti all'aggettivazione "ottimo" in base al metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues", viene assegnato un diploma di merito.

Il Concorso enologico assegna anche 11 premi speciali al vino di ogni categoria che in assoluto ha ottenuto il miglior punteggio, ma che ha raggiunto il minimo di 85 centesimi.

Il Premio speciale, «Caristum», deriva dall'antico nome di Acqui Terme, città fondata dalle popolazioni degli Stazielli i quali, spinti dall'invasione dei Celti, si insediarono nella Valle Bormida e fondarono alcune città, tra le quali Caristum. Tutti i vini che hanno ottenuto tale premio saranno esposti per un periodo di almeno tre anni nei locali dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino».

«I pregiati vini del nostro territorio rappresentano anche una carta vincente sulla quale si punta da tempo per qualificare sia l'economia, sia il turismo acquese e della zona», è il commento di Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale. Da elogiare, inoltre, gli organizzatori dell'evento e coloro che lo hanno reso possibile, cioè i produttori.

Il concorso premia la qualità ed il lavoro dei vitivinicoltori, produrre in collina non è facile, ma è bene ricordare che da sempre la produzione qualitativa della nostra zona da sempre ha rappresentato una carta vincente sulla quale è possibile puntare anche in periodo di vacche magre.



I vini che hanno meritato il premio Caristum



Questi i premi speciali "Caristum" al 30° concorso enologico Città di Acqui Terme

Categoria vini aromatici rosati dolci d.o.c.g.

Brachetto d'Acqui docg "Pinetto" 2009, casa vinicola Marengo srl - Strevi

Categoria vini aromatici bianchi dolci d.o.c.g. e d.o.c.g.

Moscato d'Asti docg "Badis" 2009, La Badia - Calosso

Categoria vini spumanti aromatici dolci bianchi d.o.c.g.

Ssti docg 2009, Vigne regali s.r.l. - Strevi

Categoria vini spumanti aromatici dolci rossi o rosati d.o.c.g.

Brachetto d'Acqui docg spumante "Carlo Fulgenzio Bacchalaro" 2009, Il Cartino di Bacchalaro Giuseppe - Acqui Terme

Categoria vini rossi d.o.c.g. delle ultime due vendemmie 2009/2008

Barbera d'Asti docg "Bric della Serra" 2009, Marengo Paolo - Castel Rocchero

Categoria vini rossi d.o.c.g.

Barolo docg "Case Nere" 2005, Casetta fratelli - Vezza d'Alba

Categoria vini rossi d.o.c.g. della vendemmia 2009

Dolcetto d'Alba doc 2009, Corte dei Balbi Soprani srl - Santo Stefano Belbo

Categoria vini rossi d.o.c.g. della vendemmia 2008

Langhe doc rosso "Brandini e Brandini" 2008, Brandini - La Morra

Categoria vini rossi d.o.c.g. della vendemmia 2007 e annate precedenti

Monferrato doc rosso "Le Marne" 2007, Borgo Isolabella s.s. - Loazzolo

Categoria vini bianchi d.o.c.g.

Roero docg Arneis "Sassoalto" 2009, Sartirano figli cantine e vigneti - Novello

Categoria vini bianchi d.o.c.g.

Erbaluce di Caluso doc 2009, Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso - Caluso

Da venerdì 7 a domenica 9 maggio

Raduno delle Fiat 850 spider Bertone

Acqui Terme. La città termale per tre giorni, da venerdì 7 a domenica 9 maggio, ospiterà una manifestazione di particolare interesse nazionale: il «Raduno Club Fiat 850 Spider Bertone». Base del raduno sarà l'Hotel Pineta, palcoscenico dell'evento saranno molti Comuni del comprensorio acquese, la Valle Bormida. Come tradizione, per i raduni organizzati dal Club Fiat 850 Bertone di Bologna, ma particolarmente per quello previsto nell'Acquese, non mancheranno le visite a borghi, aziende agricole in cui si producono prodotti tipici e cantine tra le migliori dell'acquese che consentiranno ai concorrenti di degustare vini di grande qualità tra cui il Brachetto d'Acqui Docg, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui e Barbera. Il merito per l'inserimento della città termale e del suo comprensorio nel programma nazionale dei raduni del prestigioso club, è da attribuire a Maurizio Pedemonte, appassionato collezionista di queste meravigliose auto ed abile coordinatore dell'avvenimento. Cioè, di un raduno d'auto non qualsiasi, ma un momento speciale anche per il pubblico che avrà l'opportunità di ammirare vetture che rappresentano un pezzo di storia dello stile italiano e che, una cinquantina di anni fa hanno rappresentato l'aspirazione di tanti giovani. Tra il pubblico ci sarà chi, ormai con i capelli bianchi, può dire «quella bellissima auto l'ho avuta anch'io» e ricordare momenti belli del primo dopo guerra. La manifestazione, inoltre, patrocinata dall'assessorato al Turismo del Comune, è anche da considerare un classico evento turistico, come sottolineato dall'assessore Anna Leprato.

Il ritrovo degli aderenti al raduno è previsto nel primo pomeriggio di venerdì 7 maggio. Il programma prevede la possibilità ai partecipanti, solo in caso di un numero sufficiente, di aderire all'organizzazione di una visita alla Cattedrale ed anche di accedere al Centro Benessere delle Terme. La cena di benvenuto è prevista all'Hotel Pineta alle 20. Sabato 8 maggio, entro le 9 è in calendario il ritrovo dei partecipanti e partenza verso la Valle Bormida, lungo l'ex statale 30, per raggiungere Terzo. Le auto avranno come staffetta un gruppo di motociclisti con le loro Harley Davidson appartenenti al Texas Club Hil Country Chapter di Acqui Terme. Poco dopo Bistagno, le Fiat 850 lasceranno la statale per dirigersi a Monastero Bormida. Validato il fiume Bormida sul pon-

te romanico costruito «a schiera d'asino», entreranno nella piazza sede di Comune. È prevista anche una visita al castello. Il viaggio proseguirà, alle 10.45 circa, verso Bubbio costeggiando la Bormida di Millesimo per raggiungere Cessole e quindi Roccaverano, sino a quota 750 metri, e degustazione delle celebri robiole con spiegazione delle tecniche produttive. Il pranzo è previsto all'Agriturismo «San Desiderio». Nel pomeriggio, è in programma la visita ad un'azienda agricola modello ed allevamento della razza bovina piemontese. Quindi, rientro ad Acqui Terme dopo avere percorso settanta chilometri circa. Alle 18, partenza «in parata» per le vie del centro storico di Acqui Terme e visita alla Bollente, cocktail di benvenuto presso l'Enoteca Regionale e rientro in hotel per la cena di gala. Domenica 9 maggio, alle 9,15 è prevista la partenza verso Strevi, visita alle cascate di Valle Bagnario ed ai vigneti Marengo. Dopo la visita alla Cantina Marengo, con degustazione dei migliori vini docg, è previsto il «pranzo caratteristico» nelle proprietà della medesima cantina.

La storia delle Fiat 850 spider ha un arco di tempo che va dal 1965 al 1972. La vettura nacque da un'idea di Bertone e fu disegnata da Giorgietto Giugiaro. L'auto, graziosa e piena di brio, ma economica nell'acquisto e nella gestione, venne presentata al Salone dell'automobile di Ginevra nel 1965 e messa in commercio nel medesimo anno, al prezzo di un milione e cinquantamila lire registrando immediatamente ottimi dati di vendita in Italia, Europa e Stai Uniti. In America venne battezzata «little Ferrari» e per questo Paese venne realizzata un'apposita versione. Subito la 850 spider affascinò la clientela, accomunando un poco di lusso e di sportività. Venne venduta in circa 140 mila unità fino al 1972. Le auto che sfileranno sulla scena di Acqui Terme e dell'Acquese sono esemplari costruiti dal 1965, appunto al 1972.

C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.



Ausili per disabili

Consegne gratuite in zona



Vasche terza età



Serie Style



Serie Style



Serie Style



Miscelatore "Corpo freddo"



Box doccia serie Style

Venite a trovarci

Acqui Terme Stradale Savona n.7 Tel.0144/313948 Fax 0144/313949
Filiare di Canelli V.Testore 50 Tel.0141/824744 Fax 0141/822859
Sede di Asti Via Perroncito n.12 Tel.0141/470334-0141/476373 Fax 0141/271637

Manigglioni



ebY <http://stores.shop.ebay.it/fars>

Per frenare le eccedenze si è discusso il 24 aprile

Si cercano strategie per il Brachetto

Acqui Terme. Non continuiamo a farci del male. Oggi non è più il momento fortunato per il «signor no», ma quello di affrontare le molte esigenze del Brachetto, e del vino in genere, nella consapevolezza che occorre ricucire, ed affrontare insieme ed uniti, viticoltori e istituzioni, con la rappresentanza del mondo agricolo, un cammino condiviso per riportare i nostri vini fuori della crisi per ricollocarli ai posti di sviluppo che si meritano. Parliamo in sintesi, di quanto emerso durante la riunione di molti «sindaci del Brachetto» e personalità del mondo agro-vitivinicolo convocata il 24 aprile a palazzo Robellini.

L'argomento basilare era quello di una richiesta sottoscritta dai sindaci e dalle associazioni di categoria indirizzata al Ministro delle politiche agrarie e forestali, al Ministero delle attività produttive ed all'Agea per «ottenere un adeguato provvedimento di aiuto attraverso l'attivazione della misura distillazione di crisi» e l'erogazione di «incentivi alla rottamazione del vino limitatamente alle doc di base come il Piemonte Brachetto. Considerata la gravità della situazione attuale auspica che la richiesta del Consorzio di tutela sia tempestivamente accolta, a tutela e salvaguardia di tutta la filiera produttiva e del territorio».

Al tavolo dei relatori, con il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, c'erano il presidente del Consorzio di tutela Brachetto d'Acqui e dell'Asti spumante Paolo Ricagno; i presidenti rispettivamente dei Comuni del Brachetto Mario Lobello, dell'Associazione comuni del brachetto, Aureliano Galeazzo presidente Associazione Monferrato. Quest'ultimo, primo a prendere la parola, ha tra l'altro proposto: «Discutiamo e consultiamoci, sono gli interessati che devono dire ciò che dobbiamo fare». Poi la parola a Ricagno per illustrare il «problema Brachetto», iniziando dalla nascita della doc ottenuta nel 1996 che ha sancito anche dal punto di vista legale e amministrativo il maggior pregio e la peculiarità organolettica del Brachetto d'Acqui distinguendosi così maggiormente dalle altre produzioni. Ricagno ha ricordato che il



«comparto Brachetto» è rappresentato da 1200 viticoltori che ricadono nelle province di Alessandria e Asti, nello specifico 17 cantine cooperative e 25 industrie. Il comparto è già stato costretto a procedere con un declassamento delle vendemmie 2007 e antecedenti per un totale di 9 mila ettolitri. A fronte della grave situazione economica, ogni sforzo affrontato non è stato sufficiente a mantenere i livelli di commercializzazione.

Dal Consorzio è sottolineato come, ad oggi, la resa per ettaro del vigneto Brachetto è diminuita drasticamente (da 80 qli/ha come da disciplinare si è passati a 44) mentre la rimanenza del prodotto invenduto della vendemmia 2008 e 2009 rappresenta una pesante zavorra per la filiera, in uno scenario totale preoccupante la cui situazione non prevede, nell'immediato, riprese ed aumenti degli scambi commerciali. Ricagno ha parlato anche del ricavo/uva per ettaro della produzione nel vigneto brachetto. La produzione delle bottiglie è scesa ogni anno passando da circa 7 milioni nel 2004 a 4,5 milioni nel 2009.

Dall'analisi descritta da Ricagno emerge una grave situazione per il comparto viticolo piemontese con penalizzanti ricadute su tutta la filiera e la situazione non garantisce il reddito al viticoltore: il comparto industriale piemontese non si è trovato nella drastica situazione di non riuscire ad assorbire la materia prima, perdendo fette di mercato importanti sia nazionali che Ue ed extra Cee. Dagli aspetti descritti, il Consorzio ritiene immediatamente necessario procedere alla richiesta di messa a riposo per due anni, tramite l'operazione «vendemmia verde» per 200 ettari di vigneto;

misura «vendemmia verde» pari a euro 3.200,00/ha circa; integrazione come da domanda del Consorzio di tutela pari a euro 3.500,00/ha per arrivare al reddito medio anni precedenti di circa 6.700,00 euro; richiesta alla Regione Piemonte «vendemmia verde»; lieve ridimensionamento del prezzo sulla materia prima vendemmia 2010; richiesta di contributo di circa 200.000 euro per mancata trasformazione delle cantine sociali o vinificatori dell'uva. S'ipotizza che nel periodo di 5 anni la resa per ettaro aumenti gradualmente con una partenza di raccolta di 55 qli/ha per la prossima resa 2010, anziché 44 qli/ha vendemmia 2009.

«Visto che la distillazione è possibile, ripuliamo i magazzini. La rottamazione la danno a chiunque, la danno sui trattori, ma i contadini non hanno più i soldi per comprarli, lo Stato deve sostenere questo territorio, dove non c'è reddito il coltivatore abbandona, il progetto sul brachetto per 5 anni è possibile, facciamo legame sul territorio», ha ancora affermato Ricagno.

Per Pierluigi Botto, presidente Associazione produttori brachetto «non ci metteremo di traverso se arriveranno soldi al comparto, distruggere un prodotto non fa mercato, noi il prodotto dobbiamo venderlo, il tappo raso fa tendenza».

Sandro Buffa (Coldiretti): «Recuperare risorse pubbliche che ci sono è un'opportunità. Bisogna fare in modo che arrivino sul territorio. Dobbiamo smetterla di scannarci fra di noi. Ognuno deve essere portavoce di questo vino».

Anche per Lobello «solo essendo uniti si ottengono risultati, il brachetto bisogna farlo conoscere».

C.R.

Brachetto d'Acqui a Parma

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui sarà tra i protagonisti di uno dei più importanti saloni internazionali dell'alimentazione, il Cibus Parma che si svolgerà a Parma dal 10 al 13 maggio.

Un appuntamento per scoprire i prodotti più innovativi, più attenti alla tradizione, più creativi e soprattutto i più buoni ed apprezzati nel mondo. Il principale appuntamento per gli operatori che vogliono incontrare e conoscere le nuove tendenze del mercato e del gusto.

Il Brachetto sarà ospite presso la Regione Piemonte Pad. 6 area G058 con abbinamenti inusuali ed innovativi ma anche nel solco della tradizione: dal prosciutto crudo dop, ai formaggi delle nostre valli passando per le marmellate fino ai dolci più golosi.

I menu proposti saranno tutti «made in Piemonte» per far conoscere ancora una volta l'alta gastronomia in abbinamento ai vini del territorio tra i quali spicca il Brachetto.

Per i più attenti alla dieta ma, soprattutto, per chi vuole assaggiare il Brachetto in tutta la propria purezza, il Consorzio di Tutela propone la degustazione presso il desk dedicato.

Il Consorzio non dimentica i suoi estimatori più affezionati e, anche in questa occasione, presso l'area dedicata i fan del Brachetto, potranno lasciare un pensiero nel «BrachettoBook: e tu con chi lo bevi?» una curiosa e divertente raccolta di frasi di risposta allo slogan, che si andranno ad aggiungere alle tante già arrivate e raccolte nei precedenti eventi di incontro con il pubblico.

Sarà possibile inoltre, sempre nell'area dedicata, conoscere nuove ricette per tante proposte gastronomiche a base di Brachetto d'Acqui docg.

Patrocinio

Acqui Terme. Il comune di Acqui Terme ha concesso il patrocinio per la pubblicazione del volume «Storia della palapugno - pallone elastico», curato da Antonio Piana.

L'iniziativa rappresenta un omaggio ad uno sport radicato nelle tradizioni del territorio e acquisi in particolare.

Funghi, che bontà ma... attenzione!



Acqui Terme. Martedì 11 maggio alle ore 21 proseguono a palazzo Robellini le «Serate Micologiche» organizzate dall'Associazione PuntoCultura con il patrocinio del comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria. Gli argomenti trattati in occasione di questo secondo appuntamento saranno la tossicologia e la commestibilità dei funghi.

Riuscire a distinguere con certezza i funghi commestibili da quelli velenosi è sempre stato motivo di interesse per l'uomo, che fin dai tempi antichi ha utilizzato i funghi come alimento. Occorre innanzitutto premettere che gli accorgimenti tramandati dalle convinzioni popolari (ingiallimento del prezzemolo, annerimento di un cucchiaino d'argento, consumo del fungo da parte di altri animali) sono assolutamente inutili se non addirittura pericolosi in quanto fuorvianti.

La tossicità dei funghi non dipende dalla famiglia: *Boletus satanas*, per esempio, parente stretto dei porcini più pregiati è velenoso. Addirittura mortali possono rivelarsi le intossicazioni da *Amanita phalloides*, *Amanita verna* e *Amanita virosa*, che fanno parte della medesima famiglia di *Amanita caesarea*, l'ovolo buono, uno dei funghi più appetibili in assoluto. Tossicità o commestibilità dei funghi sono dunque proprietà caratteristiche di ogni singola specie; pertanto l'unico sistema per formulare un giudizio in merito è basato sull'esatta determinazione del genere e della specie del fungo (carpoforo) in esame e comporta un'attenta analisi di tutte le sue caratteristiche. Tale compito può essere talvolta tutt'altro che facile e dovrebbe essere affidato a un micologo esperto.

I principi tossici dei funghi possono essere suddivisi in due grandi categorie: principi

termolabili (eliminabili con il calore) e principi termostabili (non eliminabili). Le tossine termolabili possono essere inattivate tramite adeguata cottura a temperatura maggiore di 70°C per almeno 20 minuti. Tra i funghi che sono portatori di tali tossine ricordiamo ad esempio: *Amanita rubescens*, *Armillaria mellea*, *Boletus luridus* e tutte le *Morchelle* (Spugnole). Ben più pericolosi sono i principi tossici termostabili che non si inattivano né con la bollitura né con altri interventi. In alcuni casi questi veleni sono così nocivi che bastano pochi grammi di fungo per produrre esiti letali. Gli avvelenamenti mortali sono da imputarsi, nella quasi totalità dei casi, a poche specie: le tre *Amanite* già menzionate (*phalloides*, *verna* e *virosa*), *Cortinarius orellanus*, le *Lepiota* di piccola taglia ed a pochissime altre specie. Le forme più pericolose di avvelenamento da funghi sono quelle a lunga latenza (come la sindrome *falloidea* e la sindrome *orellanica*) poiché l'insorgenza ritardata della sintomatologia fa sì che l'intervento medico avvenga solo quando ormai i principi tossici sono già stati assimilati e hanno prodotto gravi danni all'organismo.

Nelle forme a breve incubazione (ad esempio la sindrome gastroenterica), invece, la precocità del sintomo rende possibile intervenire tempestivamente e spesso è possibile la rimozione indotta dell'ingerito non ancora del tutto assimilato. In ogni caso, individuare esattamente la specie colpevole dell'avvelenamento, tramite il recupero di qualsiasi residuo fungino da inviare al micologo e una descrizione appropriata del fungo in questione, è un elemento importante per permettere di intraprendere al più presto le cure più idonee.

CANTINA
ALICE BEL COLLE



I nostri vini premiati



30° concorso enologico
città di Acqui Terme

13ª selezione regionale vini del Piemonte

Festa CANTINA

DOMENICA 23
MAGGIO 2010
dalle ore 9 alle 13

SCONTO ECCEZIONALE
DEL 10%

su tutti i nostri vini sfusi e in bottiglia

Ore 10,45 - Degustazione guidata
Ore 11,00 - Aperitivo con prodotti tipici a buffet
POSSIBILITÀ DI VISITA DELLA CANTINA

PRANZO presso il Ristorante Belvedere
o il Ristorante Vallerana al prezzo di euro 25
Vini della nostra Cantina inclusi

Con prenotazione entro mercoledì 19 maggio 2010
telefonando al numero 0144 74103

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)

Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Mercoledì 28 aprile all'Ariston

A teatro con la fiaba



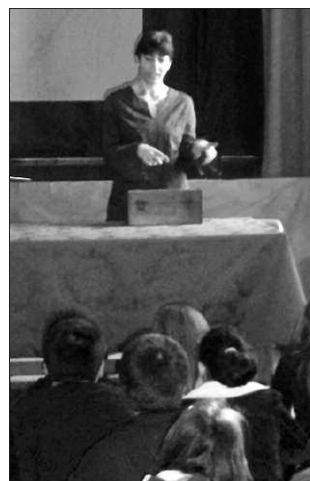
Acqui Terme. Mercoledì 28 aprile alunni ed insegnanti delle classi seconde della scuola primaria "G.Saracco" si sono recati presso il teatro Ariston per assistere allo spettacolo teatrale proposto dalla compagnia Coltellaria Einstein di AL. In scena "Cappuccetto Rosso e il lupo solitario", fiaba la cui protagonista, ormai adulta, ricorda la sua avventura. Riproposta in chiave moderna, in essa si intrecciano la storia di Cappuccetto Rosso e le informazioni sulla vita e sul comportamento del lupo. Gli aspetti della rappresentazione della fiaba hanno focalizzato l'attenzione dei piccoli spettatori che ancora una volta, seppur in modo diverso, si sono calati nel magico mondo delle fiabe. Tale spettacolo è la continuazione di varie attività svolte in classe sulla fiaba e sarà spunto per riflessioni future.

Per le quarte della Saracco

Incontro con l'autrice Luisa Vassallo

Acqui Terme. Giovedì 29 aprile, gli alunni delle classi quarte hanno incontrato nel teatro della scuola "G. Saracco" di Acqui Terme l'autrice Luisa Vassallo. L'autrice ha scritto alcuni ricettari ispirati al mondo di Harry Potter, dei Simpson e delle cronache di Narnia. In questi libri c'è un mix di fantasia, magia, scienza, ha insegnato ai bambini a sbizzarrire la loro creatività sviluppando anche la logica e l'intelligenza in cucina con giochi di magia e scienza. L'incontro è stato divertente e stimolante, una possibilità in più per avvicinarsi e appassionarsi alla lettura.

Nel pomeriggio la stessa ha divertito e coinvolto i bambini della scuola dell'infanzia di via Savonarola, con la gradita partecipazione delle classi prime e della classe quarta D. È stato molto divertente assistere allo spettacolo della signora Vassallo travestita da clown. Dopo i giochi, le bolle di sapo-



ne, i palloncini, eccola trasformarsi in una bella Cenerentola! E, sorpresa più grande, è comparso anche il principe! E ancora: il ballo... la prova della scarpetta... tutti i bambini, ma anche le maestre, sono rimasti rapiti e super attenti.

Le classi seconde della Saracco

Piccoli scienziati



Acqui Terme. Giovedì 29 aprile gli alunni delle classi seconde della scuola primaria "G.Saracco" si sono recati alla libreria Mondadori per un'attività interdisciplinare tra italiano, scienza, arte e immagine. Ad accoglierli gli animatori Michela e Dario, che hanno subito intrattenuto le classi con degli indovinelli scientifici presentati in modo divertente e coinvolgente. I bambini si sono trovati a loro agio ed hanno esposto i loro pensieri che le insegnanti hanno ritenuto appropriati, frutto delle loro riflessioni. In seguito, sempre sotto la guida degli animatori, hanno costruito un paracadute con nylon, corda e pongo. L'entusiasmo è stato contagioso! L'ultima attività è stata la preparazione di un vulcano con salsa di pomodoro, aceto e bicarbonato. È stato il tocco finale per un'esperienza indimenticabile! Le insegnanti e gli alunni ringraziano gli animatori e le responsabili della libreria Mondadori per questa attività didattica così interessante.

Poeti in erba... alla "Saracco"

Acqui Terme. Nel mese di aprile gli alunni delle classi 2ª A-B-C della scuola primaria statale "G. Saracco" si sono cimentati nella produzione di poesie personali partecipando al "Secondo concorso nazionale di poesia Città di Acqui Terme".

Si sono immersi nel mondo delle parole, ascoltando il proprio cuore, esprimendo sentimenti ed emozioni. Per i bambini fare poesia è stato un modo per parlare e per sentire con tutti i sensi e in molti sensi. Hanno prodotto testi semplici, ma originali e unici, usando la loro creatività e si sono avvicinati con la mente al linguaggio universale della poesia.

Gli insegnanti di seconda augurano ai "piccoli poeti" un successo, non solo nella premiazione che avverrà il 4 settembre 2010 presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, ma soprattutto un "successo personale", che li porterà a crescere e ad avvicinarsi sempre più al mondo della poesia.

Arresto per tentato furto

Acqui Terme. Nell'ambito dei servizi strutturati per il controllo del territorio, i carabinieri della Compagnia Acqui Terme domenica 30 aprile hanno arrestato per tentato furto aggravato Kripta Mohamed, 33 anni, cittadino marocchino abitante in Bistagno. L'uomo veniva sorpreso e bloccato dai militari mentre, in Acqui Terme, stava rubando un'autovettura parcheggiata in una via, di proprietà di un'acquese 62enne. L'arrestato, al termine delle formalità di rito è stato portato presso la Casa circondariale di Alessandria, a disposizione della competente autorità giudiziaria.

Sempre i carabinieri martedì 4 maggio hanno denunciato in stato di libertà per violazione norme sull'immigrazione un 32enne, cittadino marocchino, ivi residente in Italia senza fissa dimora, celibe, nullafacente. L'interessato, sottoposto a controllo è risultato sprovvisto dei documenti di identificazione e del permesso di soggiorno. A di operatività dei carabinieri, da segnalare l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti di Alfredo Gugliotta, 50 anni e Vesare Tedeschi, 47 anni di Cartosio, che sono stati sorpresi in possesso di grammi 200 di hashish, grammi 13 di eroina e grammi 2 di cocaina.

Per le quinte della Saracco

Lezioni su Costituzione



Acqui Terme. Interessanti, molto coinvolgenti e soprattutto interiorizzate: si possono definire così le lezioni impartite nel mese scorso dal sociologo ovadese prof. Giovanni Battista Cassulo agli alunni di quinta classe della scuola primaria "G.Saracco".

Chi sta già chiedendosi di che cosa mai avrà potuto parlare un sociologo a dei decenni è immediatamente soddisfatto: Stato, Costituzione, relazioni socio-politiche e il ruolo dell'IO-individuo nella società sono i temi trattati.

Poiché già si sente aleggiare la perplessità di qualcuno, accompagnata dal brusio di disapprovazione "Poveri bambini!", è bene chiarire che circa tali argomenti gli alunni non erano del tutto a digiuno, avendo seguito il programma sperimentale di "Cittadinanza e Costituzione" fin dallo scorso anno ed essendo abituati al confronto su diritti, doveri e valori.

Carta vincente delle lezioni è stato il metodo adottato, conforme alle modalità prevalenti visive ed attive di apprendimento dei bambini: essi sono stati coinvolti in rappresentazioni grafiche dei concetti e in giochi di ruolo volti al rafforzamento degli stessi.

A poco a poco, gli alunni hanno costruito lo Stato-muro, formato dai cittadini-mattoni cementati dalla Costituzione e basato sulle fondamenta -valori, senza i quali il muro crolla.

Tutti i bambini, inoltre, hanno piacevolmente schematizzato e giocato una partita di calcio -seppur virtuale- nello stadio-Stato in cui si "agiva" l'Ordinamento Costituzionale con l'allenatore-Governo: le squadre-partiti si sono fronteggiate impegnandosi a concretizzare gli obiettivi legislativi, rete, giocando il pallone dei valori, sotto lo sguardo attento dell'arbitro-Magistratura e del pubblico-cittadini che, con il tifo-sostegno, possono esercitare la partecipazione politica. Nello stadio, ciascuno ricopre il proprio ruolo, senza interferenze: la divisione dei poteri garantisce il corretto svolgimento della partita.

Successivamente, ha fatto capolino il socratico "Conosci te stesso", poiché si erano insinuati in classe i persuasori occulti: TV, stampa e moda -sempre virtualmente, ma in modo assai suadente- stavano convincendoci ad un risparmio penoso, ad accollarci un superlavoro, ad umiliarci per chiedere un prestito o, persino, ad accendere un mutuo, pur di riuscire ad acquistare un'indi-

spensabile, fiammante, esclusiva bicicletta super tecnologica di ultimo modello, di cui nessuno fino a quel momento aveva lontanamente avvertito il bisogno o era a conoscenza, ma con cui sicuramente avremmo avuto successo! Si è chiarito, a questo punto, il ruolo di famiglia e scuola come guide, filtri positivi, istituzioni formative di bambini e ragazzi: essi devono istruirsi, imparare a conoscere se stessi, a discernere tra i bisogni reali e quelli indotti, per proteggersi dalle insidie degli imbonitori d'ogni genere, quindi agire in base a scelte personali.

Per capire difficoltà e possibilità di relazione tra l'IO e la società e rafforzare l'idea che è importante conoscersi a fondo, è stata presentata l'immagine di un teatro: l'attore, sulla scena, dà il meglio di sé per interpretare ottimamente la propria parte, cioè per apparire. Nel retroscena, nel frattempo, è relegato il suo vero IO. Il palcoscenico è la metafora della vita sociale, in cui ciascuno ricopre il proprio ruolo, cioè presenta agli altri il proprio aspetto convenzionale, tratteggiato tanto più difficilmente quanto maggiore è il divario dal sé reale. Nel retroscena, poi, ognuno dovrà fare i conti con il vero IO, privo di maschere: emergerà il proprio atteggiamento interiore rispetto alle pressioni del mondo esterno. Assecondare il nostro IO, cercando di trovare un equilibrio tra ciò che si è e ciò che si vuole essere sulla scena del mondo, ci rende individui più consapevoli, qualità necessaria per diventare cittadini migliori: i mattoni difettosi rendono instabile il muro-Stato, anche se cerchiamo di cementarlo con ottime leggi. Saremo pronti, allora, a partecipare attivamente alla vita sociale e politica. Seguiremo il modello del gruppo, che sceglie i propri rappresentanti (a differenza del branco, in cui vige la legge del più forte) e riconosceremo noi stessi nel volto dello Stato.

Al termine degli incontri, gli alunni delle quattro sezioni hanno operato a classi aperte, per relazionare ai compagni sui vari temi che il dott. Cassulo ha trattato in ciascuna di esse. Ogni conoscenza, in tal modo, è divenuta patrimonio condiviso da tutti.

Il metodo messo in atto dal prof. Cassulo si è rivelato, dunque, idoneo e proficuo. Egli merita, pertanto, il plauso e un sentito "grazie!" da parte di un'ottantina di fortunati bambini, buoni cittadini in fieri.

Consorzio Funghi DEGO
Costo annuale tesserino euro 50
Versamento entro il 31 maggio euro 30
c.c. postale n° 10781177

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videospezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie

CITROËN

STEFANELLI

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza

Reg. San Michele, 178
RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

Nelle sedi Itc, liceo Parodi e Itis

Germania e comunità ebraiche la storia dentro le foto

Acqui Terme. Quanto sia importante la fotografia per la storia ogni ricercatore lo sa.

E, da un paio di settimane, questo lo sanno anche gli allievi dell'ITC "Vinci", presso la cui Aula Magna è allestita una mostra fotografica, dedicata alla *Germania ieri & oggi*, di cui la scuola può usufruire grazie ad una collaborazione con il Goethe Institut.

Ma anche presso l'aula magna dell'ITIS, da mercoledì 5 a martedì 11 maggio, un analogo percorso - questa volta concernente i temi della *storia ebraica piemontese 1848-1948* verrà allestito a beneficio dei ragazzi (molti dei quali - oltretutto - coinvolti tanto come guide, quanto come visitatori, nella Giornata FAI acquese 2010, incentrata sulle memorie della sinagoga e sulla riscoperta del Cimitero Ebraico).

Dunque dal "saper guardare" vengono gli stimoli di due offerte didattiche che, di fatto, preludono al *rush* di studio finale delle classi.

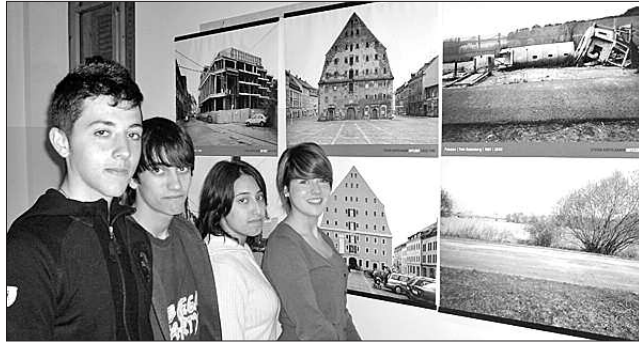
Berlino, o cara

A proposito della mostra "tedesca" proponiamo la breve presentazione fornitaci dalla professoressa di Lingue Rossana Vitale, cui si deve l'iniziativa. "Dopo la caduta del Muro di Berlino, nel 1989, ma poco prima della riunificazione, il fotografo Stefan Koppkamm decise di fare un viaggio attraverso la Germania avendo il desiderio di fermare con la macchina fotografica una condizione che, a suo parere, sarebbe mutata da lì a poco. Gli edifici, le strade e le piazze trasmettevano la sensazione che il tempo si fosse fermato, e cioè suggeriva l'idea di come fosse la Germania addirittura prima della Seconda Guerra Mondiale.

Dieci, dodici anni più tardi il fotografo rivisitò esattamente gli stessi luoghi, fermando con la macchina fotografica i cambiamenti avvenuti, quello che era stato fatto e quello che si sarebbe potuto fare.

La prima parte del suo viaggio lo portò nelle città quasi più lontane e poco conosciute della Repubblica Democratica.

Lì egli si è concentrato su situazioni urbane, vie e piazze



rappresentative per la loro struttura e decadimento, cogliendo poi il contrasto, emerso dieci anni dopo, con le automobili parcheggiate nelle piazze, alcune delle quali irrimediabilmente per i lavori di restauro, ed altre riconoscibili perché lì il lavoro di restauro non era mai iniziato.

Anzi, in alcuni casi il contrasto è incomprensibile a prima vista, perché nella fotografia più recente a volte le case sono ancora più rovinate.

Lo sguardo sulla *Charité* a Berlino è un esempio di ciò che poteva essere e non è stato. L'ospedale si trova in secondo piano, quasi coperto da baracche, garage, resti di muro nella prima fotografia, mentre nella seconda si vede il cantiere che porterà alla costruzione della Biblioteca del Parlamento. Prendiamo ora in considerazione Invalidenstra-

ße, nel centro di Berlino: da luogo che ricorda il Romanticismo, diventa un cantiere che ospita oggi ostelli, bar e ritrovi per i giovani. Spazio creativo aperto a tutti e a tutte le età. Come gli Hackesche Höfe che, progettati nel 1906/07 dall'architetto August Endell, da edificio abitativo, che accoglieva nei fondi negozi e laboratori, è diventato una delle più frequentate mete dei turisti. Si tratta di nove cortili, uno dietro l'altro che l'architetto aveva concepito, influenzato dallo stile delle moschee persiane".

Da cosa nasce cosa

Le lezioni hanno incuriosito i futuri "ragionieri". E subito è venuta l'idea: perché non andare a caccia delle foto della vecchia Acqui, e riproporre le pose "terzo millennio"?

Sarà, probabilmente, uno dei progetti dell'a.s. 2010/11.

G.Sa

La mostra anche al liceo classico

Acqui Terme. Ancora una volta l'area espositiva del Liceo Classico di Acqui Terme ospita una mostra rilevante per la storia della città e della regione Piemonte: *1848 - 1948 Un secolo, due primavere. Gli Ebrei piemontesi nella società contemporanea*. Frutto della collaborazione tra la Regione Piemonte, la comunità ebraica di Torino e l'Archivio ebraico B. e A. Terracini, l'esposizione è centrata su documenti archivistici e presenta l'evolversi dei rapporti tra la minoranza ebraica e la comunità maggioritaria piemontese. Dall'emancipazione del 1848, concessa dal sovrano Carlo Alberto, attraverso un lento processo di integrazione, si arriva alle persecuzioni fasciste e naziste ed infine al 1948, quando entra in vigore la Costituzione che garantisce piena uguaglianza a tutti i cittadini. Questa preziosa opportunità di riflessione non è rivolta esclusivamente agli studenti, che potranno meditare davanti ai pannelli accompagnati dai docenti, ma a tutti i cittadini.

La mostra sarà aperta al pubblico nei giorni giovedì 6 maggio, venerdì 7 maggio e sabato 8 maggio, dalle ore 17 alle ore 19, presso la sede del Liceo Classico, C.so Bagni, 1 ad Acqui Terme. (Per informazioni: tel. 0144-322254).

Grazie anche ai volontari della Protezione Civile

Al Torre cambio di sede per dirigenza e segreteria

Acqui Terme. Gli uffici della Dirigenza e della Amministrazione dell'Istituto Superiore "Francesco Torre" sono stati trasferiti. Dal 10 aprile scorso sono operativi nella sede ITIS di via Marx 2. Lo spostamento si è reso necessario poiché suddetta scuola, che ospita gli indirizzi di studio in *Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica* con automazione, *Chimica e biotecnologie*, è attualmente la sede di maggiore complessità di gestione.

Rispetto alle sedi ITC, indirizzo *Amministrazione, finanza, marketing* di via Moriondo, e "Torre" con gli indirizzi *Tecnico turistico ed Professionale per commercio e servizi turistici* di corso Divisione Acqui, presenta il più alto numero di utenti, di classi e di laboratori; inoltre palestra e aula magna sono utilizzate, dietro convenzione con la Dirigenza, rispet-

tivamente da società sportive, e da enti e associazioni per assemblee, convegni e cineforum che hanno svolgimento di pomeriggio e di sera.

Il capo d'istituto dott.ssa Luisa Rapetti intende ringraziare pubblicamente il Direttore Amministrativo rag. Loredana Ivaldi per aver progettato, coordinato e materialmente operato in prima persona a dare rapidità, adeguatezza logistica ed efficacia al trasloco.

Il doveroso ringraziamento pubblico è esteso a tutto il Personale degli Uffici, al Responsabile dell'Ufficio tecnico, prof. Renzo Dogliotti, al personale Ausiliario e Tecnico per la sinergia e l'accuratezza dimostrate nel trasferire materialmente tutta la documentazione dalla vecchia sede di Corso Divisione alla nuova.

Un ringraziamento particolare va, inoltre, all'Associazione

Volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, guidata dall'esperto dott. Gallo che, utilizzando propri mezzi di trasporto, con rara professionalità e senso del dovere, ha prestato un servizio strategico nel trasferimento e nella sistemazione degli arredi.

Eventuali contatti con la nuova sede centrale e gli uffici di presidenza e di segreteria saranno possibili come di seguito indicato.

Sede centrale ITIS, via Marx 2, tel. 0144 312550; fax 0144 311708; mail: bio@itisacqui.it.

Sede "Torre", Corso Divisione Acqui, tel. 0144 310036; fax 0144.313379; mail: segreteria@scuoletorre.it.

Sede ITC "Vinci", via Moriondo 58, tel. e fax. 0144 57287; mail: itvinci@acquirerme.it.

Media Bella campione regionale volley

Acqui Terme. La squadra di pallavolo della scuola media "G.Bella", sotto la guida della professoressa Patrizia Montrucchio, dopo aver vinto il titolo provinciale riservato agli istituti scolastici secondari di 1° grado, venerdì 23 aprile, se pur priva di Marinelli una delle sue atlete più rappresentative, e con la Mirabelli acciaccata ha battuto ad Alessandria la scuola Brofferio della provincia di Asti aggiudicandosi la partecipazione alla fase regionale.

La squadra acquese giovedì 29 aprile si presenta alle regionali in grande forma e al gran completo.

Alla manifestazione sono presenti le rappresentative scolastiche della provincia di Novara, Biella, Cuneo e Alessandria, quest'ultima rappresentata dalla squadra della "G. Bella".

La prima semifinale vede opposte: Alessandria - Novara 15/9; 15/4 acqesi determinate e impeccabili si aggiudicano la finale per il 1° e secondo posto con Cuneo rappresentata da una scuola di Alba che vince la seconda semifinale con



Biella. nella squadra albese si fa notare una giocatrice nel ruolo di centrale.

La "G. Bella" vince il 1° set 25/22 faticando complice qualche errore di troppo, nel secondo set la seconda linea va in tilt su battuta avversaria e le albesi ne approfittano vincendo 25/19. La professoressa Montrucchio sprona la squadra prima del 3° set, le acqesi recepiscono e vincono 15/7, vincendo la fase regionale di

pallavolo femminile per la prima volta. Risultato che avvalorerà il lavoro della scuola nell'ambito sportivo e delle due società acqesi Sporting e G.S. in cui militano queste ragazze.

Formazione Scuola Media "G.Bella": Mirabelli, Marinelli, Baradel, Ivaldi, Grenna, Ghignone, Foglino, Manfrinetti, Molinari, Lanzavecchia, V. Cantini, Rinaldi G. Allenatore: prof. Patrizia Montrucchio.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

È convocata per il giorno 13 Giugno 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 14 Giugno 2010 alle ore 17,30 in seconda convocazione l'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà presso il **Salone delle Riunioni in Quargento, Strada Alessandria, 13** ed alla quale avranno diritto a partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Parziali. Le Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, per la nomina dei Delegati alla Assemblea Straordinaria e Ordinaria, sono convocate nelle date e nei luoghi sotto indicati:

• **Assemblea Parziale di Acqui Terme**, il giorno 17 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2010 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Strada Savona, 1. A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Groggnardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo e Visone.

• **Assemblea Parziale di Capriata d'Orba**, il giorno 18 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 2010 alle ore 16 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Della Cantina Sociale, 6. A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Borghetto di Borbera, Bosisio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casaleggio Borio, Cassano Spinola, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Francavilla Bisio, Gavi, Grondona, Lerma, Mongiardino Ligure, Montaleo, Montaldo Bormida, Mornese, Orsara Bormida, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Predosa, Rocca Grimalda, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Sardigliano, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Tribobbio, Vignole Borbera e Voltaggio.

• **Assemblea Parziale di Villalvernia**, il giorno 19 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione

e per il giorno 20 maggio 2010 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Carbone, 86. A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarino, Novi Ligure, Paderna, Pozzolgropo, Pozzolo Formigaro, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Tortona, Viguzzolo, Villarmagnano, Villalvernia, Volpedo e Volpeglino.

• **Assemblea Parziale di Alessandria**, il giorno 23 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 2010 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Sede del Consorzio Agrario Provinciale - Via Vecchia Torino n. 2.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alessandria, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Mirabello Monferrato, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietramarazzi, Piovera, Rivarone, San Salvatore Monferrato, Sezzadio, oltre a tutti i Soci residenti fuori Provincia.

• **Assemblea Parziale di Casale Monferrato**, il giorno 24 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 2010 alle ore 10 in seconda convocazione presso nei locali dell'Auditorium "Santa Chiara", in Via Facione Cane.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cellamonte, Cereseto Monferrato, Cerrina, Conio, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano Sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato,

Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghelo, Terruggia, Ticineto Po, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

• **Assemblea Parziale di Quattordio**, il giorno 25 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 26 maggio 2010 alle ore 16 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Circonvallazione.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Cuccaro Monferrato, Felizzano, Fubine, Lu, Masio, Oviglio, Quargento, Quattordio e Solero.

• **Assemblea Parziale di Castelnuovo Scrivia**, il giorno 26 maggio 2010 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 2010 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via A. De Gasperi n. 28.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone e Sale. È in facoltà dei Soci, sia singolarmente che a gruppi, di presentare liste di candidati, il cui numero non potrà superare quello dei Delegati, computato in base al numero dei Soci diviso 20, che hanno diritto a votare presso l'Assemblea parziale di pertinenza.

I Delegati eletti nelle Assemblee parziali parteciperanno all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria nella data e nel luogo su indicato per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Parte Straordinaria
1) Nuovo Statuto.
Parte Ordinaria
1) Approvazione Bilancio di esercizio 2009;
2) Riparto degli utili;
3) Abbuoni e sconti ai Soci su forniture;
4) Nomina nuovi membri C.D.A.;
5) Costituzione fondi - art.4 - L.59/92.

Il presente avviso, a norma dello Statuto, viene divulgato oltre che sulla G. U. della Repubblica Italiana, sulla Stampa locale, presso la Sede, le Filiali e le Rappresentanze del Consorzio Agrario.

Alessandria, 14 Aprile 2010

IL PRESIDENTE Danilo Sartirana

Da San Defendente a Ovada

Alunni di terza bravi paleontologi



Acqui Terme. La classe 3ª di San Defendente a scuola di paleontologia... sono gli stessi alunni a raccontare. «Il 21 aprile siamo andati al Museo Paleontologico "G. Maini" di Ovada con tutta la classe accompagnati dalle maestre Stefania e Maria. Ci ha accolto Eleonora, una guida del museo, che ci ha proposto tre prove, superate le quali avremmo guadagnato la patente di Paleontologi. La prima prova è stata la ricerca e la classificazione di fossili e non-fossili; è stata la parte più divertente e istruttiva: Eleonora ci ha mostrato dei fossili bellissimi e ci ha parlato dei fossili-guida di varie ere geologiche, poi ci ha mostrato le immagini degli animali fossili per farci capire come apparivano quando ancora popolavano la Terra e ci ha ricordato come si forma un fossile. La seconda prova che abbiamo superato è stata la descrizione ed il disegno dei fossili trovati. Alla fine ci siamo cimentati in una caccia al tesoro tra le vetrine del museo: è stata la prova più difficile perché dovevamo risolvere degli indovinelli e completare una scheda piena di dettagli sui fossili... ma ce l'abbiamo fatta e adesso la patente di Paleontologi è appesa nella nostra classe insieme ad un favoloso dente di squalo fossile!»

“Le rose” di Saba lette in biblioteca

Acqui Terme. Leggere in biblioteca i classici del Novecento: che bella idea. E soprattutto, che bella idea la lettura primaverile. Perché, alla fine, il calendario della Biblioteca Civica “aiuta” anche a scandire i tempi del lavoro in classe.

C'è Saba? E, allora, gli insegnanti sono sollecitati ad arrivare all'appuntamento avendo, almeno, introdotto l'autore triestino che, vale la pena di ricordarlo, non solo petrarchesca, decide di titolare la raccolta delle sue poesie sotto l'insegna del *Canzoniere*, ma scrive ancora raccolte di sonetti.

Un autore “retro”, Saba, autodidatta, che si forma su Parini, Foscolo e Leopardi, e che percorre una via originalissima alla poesia forse proprio perché nasce a Trieste.

Trieste e Alessandria d'Egitto, città di mare, cosmopolite e anche decentrate rispetto all'Italia (quando il Nostro nasce, nel 1883, la città che si affaccia sull'Adriatico è ancora asburgica) suggeriscono esiti diversi: Saba sembra guardare al passato (ma poi Gianfranco Contini scrive di lui che è nato psicoanalitico ancor prima della psicoanalisi); Ungaretti (e Marinetti), “gli egiziani”, al futuro, inventando modi nuovi di poesia.

Certo: “chiarezza” Saba voleva chiamare il suo canzoniere, ma non si può negare che “alla nascita del suo verso presiede sempre non so che solenne atto d'omaggio alla tradizione” (sempre Contini).

Dunque endecasillabi e settenari, parole auliche (e comuni), costrutti talora complessi, classici (e poi versi quasi prosastici: un esempio è *La capra*), e poi quella voglia di “giocare” con la lingua della tribù e con i suoi tabù.

Tribù e tabù: la poesia più intrigante (si può dire “intrigante” di un “classico?”: be', visto

che è di Umberto che si parla forse si...), quella che spiazzava il lettore e lo affascina (quando il gioco è compreso), è *Alla mia moglie*.

Vero che ai tuoi alunni hai detto che Saba non è né dannunziano, né crepuscolare, né ermetico, e neppure futurista: ma, ripensandoci, a casa, forse vai a pensare che sei stato un po' troppo frettoloso (... come al solito).

In fondo, qui, un po' del Palazzeschi del “lasciatemi divertire” va colto.

Soprattutto viene da immaginarselo Saba, al tavolino (o chissà, al banco della sua libreria: che noia stamattina; neppure un cliente... che butta giù i versi su un foglio di carta, chissà un ordine già evaso, oppure un immacolato foglio bianco; un taccuino *ad hoc*...), mentre butta giù i celebri paragoni: tu sei come una giovane bianca pollastra..., una gravida giovenca... una lunga cagna... una coniglia... immaginando la faccia che farà la povera Lina. Che a sentire quei versi farà le smorfie più strane del mondo.

“Ma Umberto, senti, stai dando di matto? Son cose che si dicono ad una signora?”.

Cronache poetiche

Il banco della libreria, la scrivania di quella “antiquaria” che il Nostro avrebbe voluto rilevare, per poi venderla quasi subito, giovedì 29 aprile erano in scena, in Biblioteca.

E, a sedervi dappresso, c'era il direttore della struttura, Paolo Repetto, “arruolato” come figurante, muto attore (ma davvero bravo) a dar carne ed ossa a Carletto Cerne, il dipendente cui, nel 1938 (l'anno delle leggi razziali), il Nostro vendette l'attività.

Bella serata, ma senza musica (poiché Eleonora Trivella era assente), con la consueta cornice di pubblico, e Ilaria e Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli e Elisa Paradiso lettori e lettrici.

Pregevole la sintesi con cui Cecilia Ghelli (ecco il poeta delle opposizioni, delle antinomie, degli ossimori; delle trite parole, incantato dalla rima fiore/amore, dal canto degli uccelli...), ha introdotto la serata, nella quale - con la già ricordata canzone *A mia moglie*, sono state proposte *La capra*,

Trieste, Città vecchia, Caffè Tergeste, il durissimo pezzo verso il padre “assassino”, *Ulisse*... e tante altre.

Prossimo appuntamento il 13 maggio, sempre alle 21 e un po', con i girasoli e il male di vivere di Eugenio Montale.

G.Sa

Invito a Montale il 13 maggio

... presso un rovente muro d'orto

Acqui Terme. Da Trieste alla Liguria. Gli incontri con gli Autori della Biblioteca Civica *Il rumore della vita, il ritmo della poesia* finiscono per portare a spasso per l'Italia. Dall'Adriatico, al Mar Ligure. Alle Cinque Terre.

Neppure il tempo di archiviare Umberto Saba, e si giunge a Montale, Premio Nobel 1975.

Forse uno dei meno disincantati poeti del secolo XX, e nello stesso tempo uno dei più difficili. A causa di quell'arteficio del “correlativo oggettivo” con cui, se si vuole, si può identificare un ultimo, raffinato, sviluppo del Simbolismo di Baudelaire.

Certo, la matrice del pessimismo leopardiano si sente, e come: anche se il nostro Autore cercherà sempre la breccia nel muro della vita (su cui stanno, in cima, i cocci aguzzi di bottiglia), anche se proverà ad inseguire il varco nella rete, anche se si appellerà alla figura femminile del *visiting angel*, le immagini e le ambientazioni impongono una riflessione consapevole e mesta.

Poiché facile è imbattersi nel male di vivere (che si proietta nel cavallo stramazzone, nell'incartocciarsi della foglia), o fare esperienza di un'aria di vetro, vivere in un meriggio che non è più orpaca, ma di sofferenze, tra un rovente muro d'orto, tra schiocchi di merli, e fruscii di sterpi.

Pover'uomo, povera umanità che si affanna come formica, al sommo di una minuscola bica.

Altro che Eden: eccoci al “mio giardino bruciato dal salino”.

E non va meglio con i risarcimenti che potrebbero venire dal recupero memoriale: di sicuro non mancherà giovedì 13 maggio la lettura de *Non recidere, forbice, quel volto*, o de *La casa dei doganieri*, con l'assedio del vento alle vecchie mura (e allora vien bene un confronto con Saba de *Il vetro rotto*), la bussola che va impazzita alla ventura, con il calcolo dei dadi che più non torna, e la banderuola che sul tetto gira senza pietà.

E poi quell'interrogativo, pieno di dubbio: “il varco è qui”; ecco l'improvvisa comparsa della luce della petroliera...

La salvezza... forse.

Non stupirà, allora, la poetica tutta al negativo del poeta, che ribalta le certezze di un preistorico Positivismo, le illusioni dei Razionalisti. Non si può squadrare l'animo informe, niente lettere di fuoco per la Verità. Ma solo una storta sillaba (ricordate il balzubente bibliotecario Romitelli di Mattia Pascal?) e secca come un ramo.

“Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo”.

G.Sa

Filarmonica di Bacau in concerto

Concorso pianistico per Terzo Musica

Acqui Terme. L'associazione terzese Terzo Musica ci ha fatto pervenire, tramite l'addetta alle pubbliche relazioni dei concorsi, Eleonora Trivella, gli eventi della XXII edizione del Concorso pianistico.

Mancano pochi giorni all'inizio di una nuova stagione di vita della rassegna, che riscuote sempre grandi consensi e iscrizioni in tutte le categorie.

La prima tappa del Concorso, riservato a concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia, si terrà nella sede eletta nella XXI Edizione e confermata quest'anno con entusiasmo, la Chiesa di Sant'Antonio a Terzo, proprio sotto la torre.

Aprirà la kermesse, sabato 22 maggio, la «Rassegna giovani esecutori “A. Tavella”», con quattro categorie, per i nati dal 1° gennaio 1985 in poi.

Come consuetudine gli iscritti sono numerosi e provenienti dall'intero territorio nazionale.

Anche quest'anno si annoverano, tra i docenti preparatori dei giovani talenti, prestigiosi maestri della didattica pianistica internazionale, a dimostrazione dell'alta considerazione della quale gode il Concorso terzese in ambito nazionale.

Il fine settimana successivo (29-30 maggio) sarà la volta dei «Primi passi nella musica», la rassegna pianistica aperta agli alunni di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

Quattro le categorie: A - prima media, B - seconda media; C - terza media; D - quattro mani.

Ma l'attenzione, in questa

XXII edizione del Premio pianistico, è tutta rivolta all'omaggio a due grandi compositori: in occasione del bicentenario dalla nascita di Chopin e Schumann è stato indetto un “Premio pianistico speciale edizione del Bicentenario di Chopin e Schumann”, che si rivolge agli esecutori di età non superiore ai 32 anni.

Il concorso si svolgerà in tre prove: eliminatória, semifinale e finale, alla quale saranno ammessi al massimo tre concorrenti.

Il vincitore del Premio pianistico speciale avrà l'onore di esibirsi in concerto, il 25 maggio ad Acqui Terme al Movimento, insieme alla Filarmonica “Mihail Jora” di Bacau, direttore Ovidiu Balan.

L'Orchestra Filarmonica di Bacau, in Romania, nata nel 1956, è una delle orchestre dell'est europeo più ricche di storia e tradizione.

Il suo repertorio comprende brani di musica sinfonica, sinfonica-vocale e da camera e spazia dalle musiche del rinascimento e del barocco a quelle del classicismo e del romanticismo fino allo stile contemporaneo.

A luglio sarà la volta del colaudato concorso di organo «San Guido d'Aquesana» (VII Edizione) e che a settembre si terrà la III Edizione del concorso di clavicembalo «Terzo Musica - Valle Bormida».

Le audizioni pubbliche, l'istituzione di un Premio pianistico speciale e soprattutto l'esibizione del vincitore di questo premio insieme alla Filarmonica di Bacau fanno della XXII Edizione del Premio Nazionale un evento sicuramente da non perdere, un'occasione per ascoltare e sostenere piccoli e grandi pianisti.

FATIMA

UN GRANDE MISTERO DELLA FEDE.
SENZA PIÙ SEGRETI.



Un cast d'eccezione:
Randi Ingerman e Catarina Furtado

UN FILM STRAORDINARIO IN DVD E UN ESCLUSIVO DOSSIER DI FAMIGLIA CRISTIANA IN OCCASIONE DELLA VISITA DI BENEDETTO XVI A FATIMA.

Famiglia Cristiana ti offre uno dei più appassionanti avvenimenti della cristianità moderna. La storia della **miracolosa apparizione della Madonna** e la rivelazione dei tre segreti sul futuro del mondo, raccontata nel film di **Roberto Costa** e abbinata al **dossier “Speciale Fatima”**: un'edizione esclusiva di Famiglia Cristiana ricca di approfondimenti e nuove testimonianze.

FILM IN DVD + DOSSIER DI 84 PAGINE “SPECIALE FATIMA”
DAL 6 MAGGIO CON FAMIGLIA CRISTIANA A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Richiedi la tua copia in edicola, in parrocchia
o al numero 02.48027575 oppure via e-mail a: vpc@stpauls.it



TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliariGiudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie**Vendita senza incanto del **25 giugno 2010 ore 9 e segg.****ESECUZIONE N. 6/03 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA in nome e per conto di ARGO FINAN con AVV. CERVETTI FEDERICO**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Villaggio Losio, ingresso 2, n° 272 - Ponzone (AL)

LOTTO UNICO per intera proprietà, unità immobiliare posta nella "dependance" della Villa Losio, situata al piano seminterrato e composta da: ingresso su soggiorno, piccolo servizio igienico, locale ad uso cucina e locale di ampliamento del soggiorno, per una superficie lorda commerciale di mq. 49,00. Coerente: appartamento segnato con la lettera "F" mappale 178/2 di proprietà di omissis; la rampa di accesso condominiale; muri perimetrali contro terra a due lati.

NOTA BENE:

- sull'atto di acquisto a favore dell'esecutato l'appartamento viene individuato come appartamento distinto dalla lettera G;

- si precisa che è stata individuata catastalmente con il n° 178/7 anche un'altra unità immobiliare facente parte dello stesso edificio, con diversa cronistoria e diversa proprietà, pertanto potrebbe essere necessario in futuro stipulare un atto pubblico di accertamento catastale, previa rettifica dei dati catastali dell'immobile; si richiama in tal senso la CTU e relative integrazioni.

Dati identificativi catastali. Fig. 2, n° 178, sub. 7, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, rend. cat. € 216,91.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 19/01/2004 e successive integrazioni del 18/02/2004 e 25/05/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 5.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 30% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **02/07/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 5.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 30% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme": il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTOOgni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissis di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com. Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.Vendita senza incanto del **2 luglio 2010 ore 9 e segg.****ESECUZIONE N. 3/05 R.G.E.****PROMOSSA DA SARGHA LARBI con AVV. GALLIA CRISTIANA**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via San Biagio 6 - Castelnuovo Belbo (AT)

Fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra così composto:
- piano terra: porticato, locale cucina, soggiorno, tavernetta, due ripostigli e servizio igienico;
- piano primo: due camere da letto, un bagno, un ripostiglio, due disimpegni, un porticato coperto ed un terrazzo;

N.B.: per sanare gli abusi dei due piani sopra menzionati, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune, come meglio precisato dal CTU nella relazione depositata il 25/11/09 e nella lettera ivi allegata del Comune di Castelnuovo Belbo del 20/11/09;

- piano secondo: camera da letto, un bagno disimpegno con attiguo terrazzo coperto e balcone.

N.B.: poiché i locali al piano secondo sono totalmente abusivi, a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castelnuovo Belbo domanda in sanatoria come meglio precisato in relazione CTU.

Nel cortile pertinenziale si trovano due ampi magazzini/box con accesso carrabile e con soprastante soletta adibita a terrazzo e giardino pensile.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al predetto Comune come segue: fg. 7 - mapp. 15 graffato al 592 - cat. A/3 - cl. U - vani 8 - rend. cat. € 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/10/05 e 25/11/05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 150.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/09/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it**ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA****con AVV. LOVISOLO PIER LUISA**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

Lotto A/I: intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 WC ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruibile del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data **14/10/05**, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali. Fig. 19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data **14/12/2005** il cui contenuto si richiama integralmente.**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/09/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it**ESECUZIONE N. 15/09 R.G.E.****PROMOSSA DA PIACENZA RITA con AVV. PESCE LUISA**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Viale Umberto I n° 75 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 2°: box sito al piano terreno di più ampio complesso condominiale, facilmente raggiungibile, apertura standard con portone basculante.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 14 - mapp. 60 - sub 11 - cat. C/6 - cl. 1 - sup. 15 mq. circa - rend. cat. € 38,73.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/09/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 11.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it**LOTTO 1:** Alloggio sito al secondo piano (3° f.t.) di più ampio fabbricato condominiale. L'immobile risulta essere così composto: ampio soggiorno pranzo con accesso diretto dal pianerottolo condominiale, cucina comunicante con piccolo terrazzino, camera da letto matrimoniale, bagno e sgabuzzino. Pertinenza dell'alloggio risulta essere locale cantina sita al piano terreno del condominio. Riscaldamento centralizzato, impianto elettrico sottotraccia.

Dati identificativi catastali. L'immobile risulta così censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: fg. 14 - mapp. 60 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 4 - vani 3,5 - rend. cat. € 280,18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 66.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/09/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 66.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it**ESECUZIONE N. 37/09 R.G.E.****PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Pozzomagna 19 - 21/ Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra così composta:

- piano terreno: 4 locali sgombero e vano scala per l'accesso ai piani superiori;

- piano primo: due camere, servizio igienico, terrazzo e vano scala;

- piano secondo: 3 locali sgombero e vano scala; oltre a piccolo appezzamento di terreno di forma regolare completamente recintato e con accesso carrabile, posto nelle immediate vicinanze del fabbricato di abitazione.

Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

Immobile: fg. 9 - mapp. 35 - sub. 2 (graffato ai mapp. 482 sub. 1 e 483 sub. 4 e 5) - cat. A/3 - cl. U - vani 12,5 - rend. cat. € 419,62. Terreno al NCT del predetto comune: fg. 9 - mapp. 34 - bosco ceduo - cl. 1 - are 0,96 - R.D. € 0,15 - R.A. € 0,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 21/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 72.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/09/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 72.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **2 luglio 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 664/07 R.G.E.

PROMOSSA DA **BOCCALATTE ANTONIETTA**
con **AVV. CAZZOLA MARCO**

Professionista Delegato: **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**
con studio in: **Via Fernando Santi n° 26 - Alessandria**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni. Indirizzo: Corso Divisione 107 - Acqui Terme (AL). In Acqui Terme, "Condominio Alba - scala B": alloggio posto al 2° piano (3° f.t.) composto da ingresso su corridoio, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e due balconi. Dati identificativi catastali. Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: fg. 23 - mapp. 1799 - cat. A/2 - cl. 4 - vani 5 - red. cat. € 387,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 12/10/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 90.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 90.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.**

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **09/11/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 67.650,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.**

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziaria.it.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata: il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI MAGGIO

Acqui Terme. Fino a venerdì 7 maggio presso la Biblioteca civica, la Libreria Terme e le scuole del territorio, "Grappolo di libri" manifestazione dedicata alla letteratura per ragazzi, con i più importanti autori italiani, incontri con l'autore, reading, visite in libreria e in biblioteca.

Acqui Terme. Sabato 8, domenica 9 in corso Bagni alle ore 15 Grappolo di libri, mostra mercato di libri per ragazzi.

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida organizza l'8ª edizione della Sagra delle Tagliatelle & rosticciata da venerdì 14 a domenica 16 maggio: venerdì Serata Telethon, dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Paolo & Daniele Tarantino; sabato dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 sfilata di moda collezione primavera / estate 2010 adulti e bambini e intimo e spose, presenta Silvia Giacobbe & Dj Max TNT; domenica dalle ore 9 esposizione per le vie del paese di bancarelle ed espositori con prodotti agroalimentari e fiori in collaborazione con Geoponica Centro Agronomico Ambientale, dalle ore 9 alle ore 18 raduno trial day 4x4 Quad "Le colline del dolcetto off road", dalle ore 9.30 alle ore 12 gara promozionale giovanile duathlon in collaborazione con la palestra Virtus di Visone, dalle ore 9.30 alle ore 16.30 esposizione giocattoli e modellismo Model Toys, dalle ore 12.30 pranzo gastronomico ed altre specialità, dalle ore 15 alle ore 16.30 8ª edizione del "Dog's Castinuv Day" raduno cinofilo libero, ore 16.30 esibizione di modellismo di macchine e jeep telecomandate, dalle ore 19.30 cena gastronomica ed altre specialità, dalle ore 21.30 serata musicale con The Trivel Taiol Band Domus" musica anni 70-80-90.

Denice. Dal 14 al 16 maggio, 3° Festival pedagogico musicale: venerdì, inizio ore 8.30 con i saluti delle autorità; ore 13 pausa pranzo; dalle ore 14 alle 15.30 laboratorio A; dalle ore 16 alle 19 laboratorio B; sabato, inizio ore 9, ore 13 pausa pranzo; dalle ore 14.30 alle 18.30 laboratorio unico di arterapia e musicoterapia; domenica, inizio ore 9; ore 13 pausa pranzo; dalle 14.30 alle 17.30 laboratorio suono, gesto, colore; ore 18 rappresentazione finale degli elaborati scaturiti dal laboratorio; ore 19 conclusioni. (è prevista una quota di partecipazione; per tutte le informazioni rivolgersi al Municipio di Denice, piazza San Lorenzo; tel. 360 440268).

Ovada. Sabato 15 e domenica 16, in piazza Martiri della Benedicta, "Paesi & Sapori", musica, spettacoli e gastronomia: sabato dalle ore 15 bancarelle, stand gastronomici; ore 21 musica e ballo con la Beppe Tronic Band; domenica, ore 10 "StraOvada", ore 10.30 raduno "motorinOvada"; ore 12 stand gastronomici, bancarelle; ore 15.30 giochi di abilità; ore 16.30 musica dal vivo con il gruppo Papazum-

pa; ore 18 riapertura stand gastronomici.

Visone. Solennità della Santa Croce alla Cappelletta, santuario Madonna della Salute: sabato 8 ore 21 santo rosario; domenica 9, festa della Croce, 10° anniversario della collocazione della croce luminosa sul monte Menno per ricordare il grande Giubileo del 2000: ore 20 santa messa solenne; ore 21 dal monte Manno grandioso spettacolo pirotecnico. A tutti gli intervenuti sarà donata la medaglia commemorativa con l'effigie della Madonna della Salute.

VENERDÌ 7 MAGGIO

Acqui Terme. Presso la sala del consiglio del P.E.Z.O. comunale alle ore 10 E.H.T.T.A.: finalità, obiettivi e nuove candidature.

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris alle ore 20 Stra Acqui, corsa podistica notturna per le vie della città, organizzazione a cura di Spat. Info 338 3501876, 348 6523927.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, ottavo appuntamento della stagione teatrale-musicale: la compagnia Spasso Carabile presenta "Buonanotte Bettina". Seguirà dopo teatro. Info: www.tempovivo.it

SABATO 8 MAGGIO

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "L'importanza di essere Ernesto" del Teatro Stabile R&G. Govi di Genova.

Montabone. Festa di San Vitore - mercato.

DOMENICA 9 MAGGIO

Bergamasco. L'Associazione Turistica Pro Loco e il comune di Bergamasco organizzano la gita sociale alla Reggia di Venaria Reale.

Cairo Montenotte. La Pro Loco organizza il tradizionale "Mercatino delle pulci", 27ª edizione. Via Roma e le piazze del centro storico diventeranno un interessante museo a cielo aperto. Sarà presente "L'Angolo dei ragazzi" dove i piccoli, fino a 14 anni, potranno portare in piazza e scambiare con altri coetanei giornalini, sorprese Kinder, giocattoli e figurine. In occasione della manifestazione i negozi saranno aperti per tutta la giornata. Nel pomeriggio distribuzione di frittelle.

Campo Ligure. Alla Taverna del Falco, alle ore 21.30, concerto jazz e degustazioni. Di scena l'Ata Trio di Alberto Malnati con Claudio Capurro in "Bet on Bop". Informazioni 010 920264.

Cassinasco. 127ª Sagra del polentone: per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, stand espositivi di prodotti vinicoli e artigianato locale; dalle ore 12 esibizione del gruppo Calagi Bela; dalle 12 alle 19 degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini. Info 0141 851110, 0141 851184 - cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Castelnuovo Bormida. L'A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida organizza alle ore 9.30 la 36ª edizione della corsa podistica "Bagna Camisa".

Cengio. Passeggiata dalla pi-

sta ciclabile alla costa, ore 14 località Isole; ristoro presso Salone Feste Costa. A cura del Cai di Cengio.

Cortemilia. Il comune di Cortemilia aderisce a "Voler Bene all'Italia".

LUNEDÌ 10 MAGGIO

Acqui Terme. A palazzo Robellini alle ore 21.15 per le Giornate Culturali dell'Acqui Storia - Incontri con l'Autore Gigi Moncalvo presenta il volume "I Lupi & gli Agnelli" Ombrè e misteri della famiglia più potente d'Italia (Vallecchi), introduce l'Assessore alla Cultura Carlo Surlati e interviene con l'autore Carlo Prospero.

MARTEDÌ 11 MAGGIO

Acqui Terme. L'Associazione "PuntoCultura" organizza a palazzo Robellini alle ore 21 una conferenza sulle "Giornate micologiche".

GIOVEDÌ 13 MAGGIO

Acqui Terme. Alla Biblioteca civica alle ore 21 per i giovedì letterari. "Il Rumore della vita, il ritmo della poesia", incontri con i poeti del Novecento, letture sceniche: di Eugenio Montale, Girasoli e male di vivere.

VENERDÌ 14 MAGGIO

Cengio. "Metti una sera un libro": Giorgio Baietti "Il Cristo delle dolci colline", ore 21 sala consiliare; a cura dell'Assessorato alla Cultura.

SABATO 15 MAGGIO

Acqui Terme. Acquirunners organizza in zona Bagni la gara podistica "G.p. Hotel Regina".

Acqui Terme. Presso il complesso polisportivo Mombarone 12° torneo internazionale di Badminton.

Stepanenko Dance
ragazze in gamba

Acqui Terme. Sabato 24 aprile, le ballerine del corso avanzato della Stepanenko Dance si sono splendidamente esibite al Teatro Grande Valdocco di Torino, in occasione della Rassegna Nazionale scuole di danza - Città in danza 2010. Le coreografie, dirette dall'insegnante Tatiana Stepanenko, sono state eseguite nelle categorie Hip Hop con "Underground" e Danza Moderna con "Ciao Amore", il tutto corredato con costumi scenografici a tema. Numerosi sono stati altri precedenti successi e partecipazioni ai vari concorsi: domenica 18 aprile alla III edizione del Festival della danza nel Teatro Balbo di Canelli; il 13 marzo al Giocaggin di Alessandria e la sera stessa al Teatro S.O.M.S. di Bistagno, allietando la sfilata con alcuni balletti. Nonostante alcuni sacrifici, la crescente passione per la danza porterà le ragazze della Stepanenko ad esibirsi in altre manifestazioni e al saggio finale di giugno.

COMUNE DI RIVALTA BORMIDA Via Vittorio Emanuele II, n. 2 - 15010 Rivalta Bormida (AL)

AVVISO DI GARA - Codice 0476614250

È indetta una procedura aperta per la realizzazione e manutenzione per l'intera durata della tariffa incentivante dell'impianto fotovoltaico "Verigini" di potenza pari a 737,10 KWp in strada Comunale Antica. Importo complessivo dei lavori: euro 3.628.907,52 di cui euro 18.751,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. **Categorie richieste:** OG9 Classifica IV (prevalente). **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso. **Finanziamento:** proventi derivanti dalla tariffa incentivante del conto energia, l'opera verrà pagata in rate ventennali di pari importo, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto utilizzando esclusivamente gli introiti della tariffa incentivante di cui al D.M. 19 febbraio 2007 e i ricavi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno giovedì 3 giugno 2010.

Il presente bando è pubblicato per estratto in G.U.R.I ed, in versione integrale, sui siti internet <http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm> - www.comune.rivalta.al.it

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Elisa Scali**

Affittasi monolocale

immerso
nella pineta di Calvi,
100 metri dal mare,
4 posti letto,
posto auto, televisione,
condizionatore
Tel. 347 4255454

Gestione cercasi per bar-tavola calda

di prossima apertura
in Ovada
Richiesta esperienza
di settore e referenze
Contattare
studio immobiliare Ravera
336 281223 - 0143 833823

Ricerca ragazzo

per lavoro d'ufficio
con conoscenza
del programma CAD
e capacità di lavorare
con le pagine web.

Contattare Cavallero
di Melazzo tel. 0144 41152
cavallero@cavallero.it

In Acqui Terme
regione Cassarogna
mercoledì 28 aprile

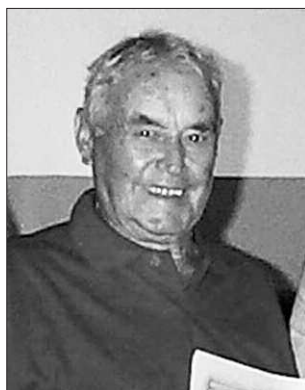
smarrita gattina

di nome Missi, tigrata,
con un solo occhio.

Tel. 0144 56933

Figura ben nota in Langa e Valli

Vesime ricorda Guido (Batitéin) Malfatto



Guido Malfatto (Batitéin)

Vesime. Profonda commozione ha suscitato in paese ed in valle il decesso di Guido Malfatto, classe 1914, figura versatile di proprietario terriero, ben nota a vesime e in Val Bormida; lascia due figlie, Graziella e Bruna (contitolare del negozio di calzature Poggio di corso Italia ad Acqui).

Così lo ricorda un amico: «Oreste, Guido... ma no, Batitéin». Studente, soldato, imprenditore, ginnasta, cavaliere, sperimentatore, *câp d'òm*... ma sì; ma no: contadino; anzi, imprenditore agricolo. Dal granaio al pomario, dall'orto al frutteto, dalla serra alle vigne, dalle vigne alla topia, dalla topia alla tina. Dalla bella casa che sa di villa toscana (con quelle gronde aggettanti sugli intonaci dai toni sobrii, quell'ocra austero ma vivo, quel grande portone di legno che dà nella corte, lastricata di grandi pietre chiare), dalla casa vesimese d'Uvergne giù, alla Provenza, alla capanna del pastore amico transumante col gregge, al *bâton du berger*, mezzo salsiccia mezzo salame, sgranocchiato nel fresco ampio mattino della Crau, o tra le Alpillles ebbre di sole (loro due, di *vin des Sables*, viperino e schioccante, o di morbido *duzêt*): per lui fa lo stesso, un viaggio in macchina di cinquecento chilometri, al diavolo l'autostrada, al diavolo i novanta e passa (di anni, non all'ora), roba da pensarci una notte, mentre il vento o la neve mulina, e a mezzogiorno esser là. Gli piace la Provenza, con quei cieli, quelle vigne, quella gente che assomigliano ai nostri: ma più ampio ti danno il senso della libertà, del cemento, della sfida, sfida a contraddirti, anche, pur di esser se stessi, sempre. Innovatore, moderno oltre misura, oltre il *signum* un po' retrivo del langhetto, spregiudicato, libero pensatore, anticlericale, ha in don Boido, il parroco del paese, e in monsignor Galliano due degli amici più cari; ha una fede monarchica provocante e ribalda, parla spesso dell'incontro col suo Re, Umberto, che un giorno del '41, ancor principe di Piemonte, visitò le guarnigioni sul fronte francese dove lui era caporale degli alpini, addetto ai vettovagliamenti: le cibarie tardavano, la furberia era un disastro, lui ne parla franco al Re, il giorno dopo un treno di muli carichi ribalta la situazione e l'umore

dei soldati. A parlarne, gli si illuminano -o inumidiscono?- gli occhi. Lì vicino, a Peveragno, ha conosciuto Rina, *toc ed fumna* se ce n'era: la porta a casa, è la sua sposa. Nascono due bambine, Bruna e Graziella: non gli basta dar loro una bella casa e l'istruzione borghese canonica: vuole per loro un pianoforte e una scatola di colori ad olio, facciano poi un po' quel che credono.

Una casa, un uomo; piantare migliaia di meli in Val Bormida, anni Quaranta, era più che bizzaria, follia: le mele però avranno un vago sapore di banana... Un vento gelido nell'inverno più crudo gli porta via Rina. Via allora, a Genova, a costruire l'aeroporto: «Mezzo di quel materiale di riempimento del Cristoforo Colombo, l'ho portato giù io, con i camion, scavato dai monti lì sopra...». Ma poi il ritorno, la vigna: le ragazze sono sposate, qualche donna della sua tempra gli si accompagna nella casa avita, le colline dell'oltrebormida si popolano di moscato di meli rosa e di bianchi peri. Lavoro, fatica, docce e qualche fuga in montagna... e poi la Provenza. Bell'uomo, a caratterizzare Batitéin- è quell'occhio franco, che ti squadra dritto, quella piega delle labbra che sorridono tra l'amichevole e il canzonatorio. Ci sono momenti di durezza, ma mai cedimento alla rabbia o al gesto sfrenato. Ha le sue preferenze, le sue fissazioni, a volte è ingiusto, forse, ma all'interno di una sua logica feroce. Il lavoro è la sua religione, l'amicizia la coltiva come un fiore dell'orto, con ruvidezza ma con lo stesso amore che si ha per la terra, cioè per la madre, e per la squadra del cuore, quella granata. La malinconia, quando lo assale, non la lascia regnare, come la grammigna.

Mi parla a volte di mia madre, giunta a Vesime ventenne quando lui era ancor ragazzo: gli occhi gli sorridono, gli scappa un lampo di malizia... un amore impossibile, forse... Dalla Provenza m'ha portato due annose bottiglie di Châteauneuf du Pape: sono in cantina, ci aspettano, ci resteranno...

Chissà perché oggi, 1° Maggio 2010, pensando a Batitéin, m'è tornato alla mente un passo del mio Curtino, che parla di uomini della sua specie: «Il pensiero della morte non li rallegra né li rattrista. Se ne vanno all'altro mondo, nell'aldilà, come se andassero di là, in un'altra stanza. E quando se ne vanno, sempre hanno cura di chiudersi la porta dietro le spalle... Ma che bisogno hanno di lasciar l'uscio socchiuso? Sono il solo popolo al mondo che non pensa a tornarsene indietro. Sanno benissimo che il morire, per loro, non è che un cambiar potere. Se ne vanno a mezzadria in un altro potere: ecco tutto. Il Fattore è sempre lo stesso, sempre quello. Così se ne vanno in inferno con la zappa sulla spalla: sanno di trovare anche in inferno un po' di terra da coltivare».

Fattibilità della Albenga-Predosa

Cortemilia. L'assessore provinciale di Cuneo ai Trasporti, Roberto Russo, ha partecipato giovedì 29 aprile, ad un vertice romano con l'Anas: sul tavolo le opere stradali ed autostradali di collegamento tra il Basso Piemonte e la Liguria, con particolare attenzione all'ipotesi dell'autostrada Albenga - Carcare - Predosa completa di bretella di collegamento con Garessio e il basso cuneese. Dall'incontro è emersa la volontà di stipula di una convenzione tra enti, con l'Anas capofila, per la verifica del possibile finanziamento di uno studio di fattibilità dell'opera.

«Personalmente - spiega l'assessore Russo - ho focalizzato l'attenzione dei presenti sui collegamenti con Ponente ligure e Francia. Prioritaria per la provincia di Cuneo resta la realizzazione dell'Armo-Cantarana, la cui progettazione definitiva è stata finanziata e aggiudicata: l'auspicio unanime è un pronto reperimento dei fondi per la realizzazione da parte dell'Anas. Ho, inoltre, proposto all'assemblea l'analisi della suggestiva ipotesi di collegamento autostradale tra Cuneo e Sisteron, in direzione Marsiglia: all'opera va riconosciuto il duplice vantaggio di un deciso miglioramento del traffico in transito, sia sulla Autofiori, sia al traforo del Frejus. Costituirebbe, inoltre, l'effettiva prosecuzione dell'autostrada Asti - Cuneo».

Classe 4ª della scuola primaria

Bistagno incontro con Franco Musso



Bistagno. Venerdì 23 aprile nei locali della scuola primaria di Bistagno gli alunni della classe 4ª hanno incontrato il signor Franco Musso, noto acquese che nel 1960 a Roma, durante le Olimpiadi, vinse la medaglia d'oro di pugilato. I bambini, dopo aver letto il libro scritto dallo stesso Musso "La mia carriera di pugile", sono intervenuti con una lunga serie di domande e curiosità. Quanta emozione da parte di tutti nell'ascoltare i sacrifici e le soddisfazioni di questo nostro grande campione. Gli alunni e le insegnanti ringraziano il signor Franco per la disponibilità e la simpatia dimostrata nel far capire l'importanza dello sport e dello studio nella vita.

Alla Soms concerto della corale di Genova

A Bistagno, "Nostra Signora del Carmine"

Bistagno. Scrive Olimpia Marangon: «Domenica 2 maggio, dopo più di un anno ci sono venuti a trovare i nostri amici della corale parrocchiale "Nostra Signora del Carmine" di Genova, per consolidare il gemellaggio artistico, del marzo 2009, con la corale "Voci di Bistagno".

Tutti insieme accompagnati da familiari ed amici abbiamo pranzato al ristorante del Pallone, nel pomeriggio la corale genovese ha eseguito alcuni brani del suo repertorio: Musica sacra, brani a cappella, alcune colonne sonore di famosi film, come Sister Act, Gabriel's Oboe (Ennio Morricone) dal film "The Mission" per concludere poi il concerto con "Ave Maria Zeneize" brano in cui traspare tutta la loro emozione e l'amore per la loro bella Genova: Ha diretto Nicoletta Colombo e ha accompagnato alla tastiera il dott. Giovanni Caruso.

Al termine siamo poi passa-



A Cortemilia a Palazzo Rabino

Onav degustazione di Erbaluce di Caluso



Cortemilia. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) sezione provinciale di Cuneo ha organizzato lunedì 26 aprile, alle ore 21, una degustazione di Erbaluce di Caluso presso la sede istituzionale della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia nello splendido Palazzo Rabino. Successo della degustazione decretato dalla presenza e partecipazione di un numeroso pubblico, soprattutto giovanile, sempre più attratto dal bere bene e alto. Luigi Paleari, addetto stampa della sezione cuneese dell'Onav e gran maestro della Confraternita della Nocciola, così ha spiegato la serata, condotta con Elio Prette e Flavio Mo: «Sono stati degustati: 3 tipologie di Erbaluce secchi, 1 spumante metodo Martinetti, 1 spumante metodo Classico e 2 Caluso passiti». A garantire il servizio sono stati alcuni confratelli della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Questa serata è stata la prima volta dell'Onav a Cortemilia e, debutto migliore non poteva esserci.

Una bella gita organizzata dalla Pro Loco

Da Vesime a Caravaggio



Vesime. Una gita musicale quella di domenica 11 aprile che ha portato i vesimesi a Caravaggio (provincia di Bergamo) allo Studio Zeta. Uscita, fuori porta, in pullman, organizzata dalla Pro Loco, che ha portato un bel gruppo di vesimesi, prima al ristorante 3 Re e poi al mitico Studio Zeta, dove tutti si sono scatenati nell'ascoltare e nel ballare, con bella musica e grandi orchestre.

Domenica 9 maggio la 127ª edizione

Cassinasco sagra del polentone

Cassinasco. Paese della Langa Astigiana a cavallo tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, a 5 chilometri da Canelli, domenica 9 maggio torna la tradizionale "Sagra del Polentone", giunta quest'anno alla sua 127ª edizione, organizzata dal comune e dal Circolo ricreativo "Bruno Gibelli". In questa ristretta zona della Langa Astigiana cinque paesi raggruppati "... intorno alla grande collina di Roccaverano..." hanno conservato questa antichissima tradizione e organizzano ogni anno, tra marzo e giugno, le sagre dei Polentoni. E così dopo Pont, Monastero Bormida, Bubbio, è ora la volta di Cassinasco e in giugno a Roccaverano.

E la porta della Langa Astigiana, il confine, e fin qui salgono a piedi i pellegrini dalle valli Belbo e Bormida per una visita al Santuario dei Caffi, singolare chiesa dal vago aspetto orientale che domina la cresta panoramica verso Loazzolo. Cassinasco terra di vini, ne è circondato, e terra dove abbonda la nocciola Tonda e Gentile di Langa e dove il miele conserva tutti i sapori dei fiori di campo della primavera e qui vive e lavora l'ultimo, autentico *turuné* della Langa: Faccio. E poi il panorama che si può ammirare da questa vetta.

Tutto ciò si potrà osservare, ammirare e gustare se si parteciperà alla sagra. Per tutto il



giorno nel centro storico, tra i viottoli, le antiche arcate e sotto le mura della caratteristica torre aleramica, stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale.

Dalle ore 12 esibizione del gruppo "Calagi Bela. Dalle ore

12 alle ore 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini.

Per informazioni: tel. 0141 851110, 0141 851184; e-mail: cassinasco@reteunitaria.piemonte.it.

Valorizza anche il territorio circostante

Gipsoteca Bistagno su "Bell'Italia"

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera della Onlus "Giulio Monteverde" di Bistagno, presieduta dalla prof.ssa Mariangela Poggio: «È una bella soddisfazione, per un'associazione culturale di una piccola comunità, riuscire ad interessare un magazine di importanza nazionale. La Onlus "Giulio Monteverde" di Bistagno ha avuto la gratificazione di ottenere che "Bell'Italia", la prestigiosa rivista mensile dell'Editoriale Giorgio Mondadori, pubblici nel numero di maggio, che sarà in edicola fra pochi giorni, un ampio servizio sulla Gipsoteca,

che conserva opere di Giulio Monteverde, nativo di Bistagno.

I gessi dello scultore, che purtroppo, anche nel nostro territorio, non sono molto conosciuti, sono adeguatamente valorizzati da un suggestivo allestimento museale e meritano una visita.

Lo scultore ebbe, tra Ottocento e Novecento, una meritata fama e prestigiose commissioni sia in Italia che nel mondo.

L'articolo della rivista sarà l'occasione per valorizzare anche la storia e le peculiarità di Bistagno e del territorio circo-

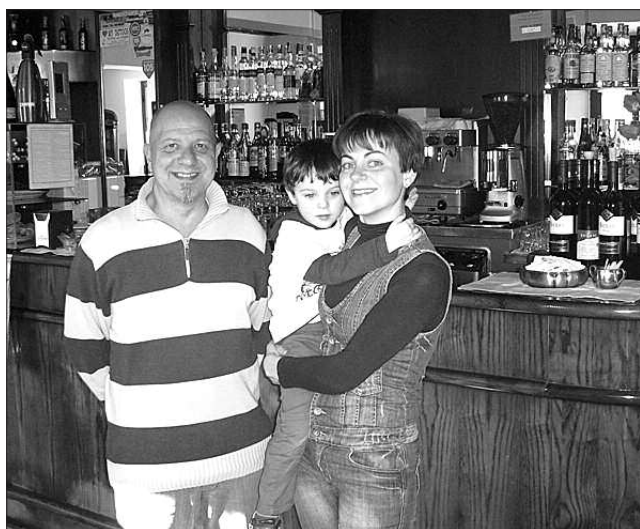
stante, fino a Roccaverano e a Canelli.

La vitalità dell'Associazione bistagnese verrà quest'anno testimoniata da una mostra, che sarà inaugurata a giugno, nel centenario della nascita, del pittore Leonardo Pozzo, "Nado", che tanti ricordano per l'attaccamento al suo paese e alla sua campagna, rappresentati in molti suoi quadri.

La mostra è organizzata con il sostegno dell'attuale amministrazione comunale, molto attenta alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico ed artistico del paese».

Venerdì 7 maggio, Maurizio Trentin

A Spigno "maggio d'arte alle pareti"



Spigno Monferrato. A "La Sosta del Re" di Spigno, maggio d'arte alle pareti. Per far conoscere a tutti le creazioni di alcuni talentuosi artisti abitanti di Spigno, "La sosta del Re" organizza un evento in più date (3 appuntamenti), che vuole coniugare arte ed enogastronomia. Si comincerà venerdì 7 maggio, dalle ore 21, con la mostra "Arte contraddittoria di Maurizio Trentin e vini Bosca in promozione. Si continuerà venerdì 14 maggio, dalle ore 21, con "Khamasoul" di Ophelia Pozzobon; e cocktail analcolici della casa. Per finire, con l'esposizione fotografica di Serena Marchisio e birre artigianali in promozione. Il tutto sarà accompagnato da aperitivo - stuzzicheria di prodotti tipici locali e non, per tutta la durata della serata. Naturalmente questo è un assaggio di quanto organizzeremo per l'estate e l'autunno, venite numerosi a provare l'ospitalità e l'allegria spignese.

Cessole 64ª sagra delle frittelle con mostre d'artisti

Cessole. La Pro Loco, presieduta da Luciana Piva, e il comune di Cessole organizzano domenica 16 maggio la 64ª Sagra delle Frittelle: ore 10 inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino di Cessole, mostra dei lavori eseguiti dagli "artisti cessolesi", esposizione auto e trattori d'epoca.

Espongono: per la pittura: Stefano Cuffaro e Faes Hans; creazioni artistiche in vimini di Felix; impianti audio hf, Massimiliano Fintini; maestro falegname e pittura, Rolando Guattelli; arte cancelleresca e rilegatura libri, prof.ssa Anna Ostanello; patch work (lavoro con le pezze), Marilena Reverdito.

Dalle ore 14.30: pomeriggio in allegria, con la partecipazione dell'orchestra spettacolo Beppe Tronic e la sua Band; dimostrazione di kick boxing; gara bocce, al punto libera a tutti, verranno premiati i primi classificati delle categorie donne - uomini - ragazzi.

Alle ore 16.30, premiazioni. Durante tutta la giornata gonfiabili, vendita di prodotti tipici, bancarelle di generi vari, banco di beneficenza.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

A Montechiaro Alto si è ripetuta l'antica tradizione

L'Anciada der Castlan



Montechiaro d'Acqui. Domenica 2 maggio si è ripetuta la antica tradizione montechiarese dell'Anciada der Castlan, la distribuzione di golosi panini con le acciughe e la salsa a base di tonno ed erbe spontanee che rimane un segreto gelosamente custodito dalle cuoche della Pro Loco. Il tempo incerto non ha scoraggiato i tantissimi appassionati dei panini di Montechiaro, che hanno dovuto pazientare in attesa di questa prelibatezza unica nel suo genere.

La festa è iniziata al mattino con la commemorazione delle "Sante Spine", la preziosa reliquia della corona di Cristo conservata in un altare della chiesa di San Giorgio. Le Spine sono portate in processione dopo la Messa delle ore 10 accompagnate dalla presenza della Confraternita di Montechiaro. Intanto era partita da Pareto l'ormai tradizionale "Cursa del Castlan", minimaraton d'altura organizzata dalla Comunità Montana, che ha portato oltre 70 baldi corridori tra i calanchi di Turpino fino all'arrivo presso lo stand pro loco di Montechiaro. Contemporaneamente un gruppo di appassionati del trekking si cimentava sugli ardui ma fascinosi sentieri dei calanchi, con due percorsi (quello integrale di km. 40 e quello "breve" di 18) che da Montechiaro Piana attraversa valli e versanti di rara selvaggia bellezza nelle terre di Montecastello, Turpino, Pareto, Malvicino.

Nel pomeriggio, presso l'area turistica, panini a volontà e, per un intrattenimento musicale, il dj Sir William che ha fatto divertire e ballare grandi e bambini. Sotto il porticato i produttori locali hanno esposto e venduto formaggette, miele, vini, mentre era aperto il Museo Contadino di Santa Caterina e in tanti ne hanno approfittato per una passeggiata nel suggestivo centro storico in pietra di Montechiaro Alto.

La festa dell'Anciada risale alla notte dei tempi, quando i mercanti di sale percorrevano le vie di crinale che dalla riviera ligure salivano a Pareto, Turpino e Montechiaro per poi scendere ad Acqui e verso la Pianura Padana. Oltre alla ceste di sale, portavano anche questo pesce ad alta conservabilità, che scambiavano con i prodotti dell'entroterra e che le massaie usavano per preparare la banga cauda e tanti altri gustosi manicaretti. La Pro Loco di Montechiaro Alto ha ripreso questa tradizione, aggiungendo il tocco "personaliz-



zato" della salsa segreta, la cui ricetta si deve al "mitico" Nonno Carlo Garrone, fondatore dell'Osteria oggi rinnovata e trasformata in ristorante relais. La Pro Loco di Montechiaro Alto ringrazia di cuore quanti

hanno dato una mano per l'organizzazione della festa e tutti i golosi visitatori che hanno degustato i panini e apprezzato una festa veramente autentica e tradizionale "come una volta".

Grognaudo associazione Adrone

Grognaudo. Nata qualche mese fa, organizzati organi e contatti, l'Associazione "Adrone per non restare soli ... dopo l'adozione" si presenta ora in un incontro alla cittadinanza acquese e di tutto il circondario. Incontro che si terrà venerdì 21 maggio a Palazzo Robellini, in Acqui Terme, piazza del Comune, alle ore 21.

«Invitati a parteciparvi - spiega Nando Musso - sono in primo luogo le famiglie che hanno compiuto se della dopo adozione, fase estremamente delicata a motivo delle conflittualità che si possono originare. Ed è anche il momento in cui le istituzioni, molto attive nella fase di pre adozione, lasciano per vari motivi questi nuovi nuclei famigliari senza adeguati sostegni.

Proprio per questo l'Associazione "Adrone per non restare soli dopo l'adozione", che nasce dall'esperienza personale e clinica dei suoi fondatori, si propone di fornire consulenze e sostegni emotivi attraverso gruppi di auto mutuo aiuto, oltreché colloqui con psicologhe, assistenti sociali ed educatori professionali che metteranno la loro professionalità e il loro tempo a disposizione».

Per chi volesse contattare l'Associazione può farlo al 338 1750848.

A Montaldo 4ª festa del dolce

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Montaldo, frazione di Spigno Monferrato, organizza per sabato 5 e domenica 6 giugno la 24ª Festa del Dolce. Sabato ore 21 inizio gara al punto, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro e la band" (ingresso libero). Domenica ore 9 10º raduno Fiat 500 e auto d'epoca, ore 16.30 distribuzione di dolci locali, ore 18.30 prosecuzione gara al punto, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bruno e Enrico" (ingresso libero). Nelle due serate, a partire dalle ore 19, funzionerà stand gastronomico con specialità ravio- "al plin" fatti a mano.

Organizzata dalla Pro Loco

Sessame 91ª edizione della sagra del risotto



Sessame. Simpatica e gioiosa come sempre è stata la tradizionale "Sagra del Risotto", giunta quest'anno alla sua 91ª edizione, che si è svolta domenica 2 maggio.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune, è tradizionale appuntamento della 1ª domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida".

Alle ore 12, è iniziata la distribuzione no stop dell'antico risotto di Sessame, accompagnato dal buon vino delle colline sessamesi (in omaggio) e da un favoloso arrosto cucinato dai grandi cuochi della Pro

Loco e torta tipica. Di buon mattino si è aperto il mercato con esposizione dei prodotti tipici locali. Tutta la giornata è stata allietata dal gruppo musicale "Gilda e i Cantori del Roero".

Chi voleva poteva acquistare l'artistico piatto del risotto opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo.

Lunedì 3 maggio, è stata la volta del tradizionale risottino: cena con risotto e piatti tipici locali. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile. **G.S.**

Morbello, la Via Crucis vivente rinviata a maggio

Morbello. Si farà sabato 8 maggio, l'8ª edizione, della Via Crucis Vivente, che avrebbe dovuto svolgersi nella serata di sabato 17 aprile. Causa del rinvio la pioggia.

La Via Crucis è organizzata dalla parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco, dell'Associazione Limes Vitae e del Gruppo parrocchiale di Loazzolo.

Nuovi amici si sono resi disponibili, dicono gli organizzatori. Infatti i figuranti dei Misteri del Rosario di Loazzolo si uniranno ai morbelli e cercheranno insieme di migliorare e rendere ancora più suggestiva questa sacra rappresentazione. Lo scenario consueto del piccolo centro storico attorno al castello verrà valorizzato ulteriormente con luci più adeguate e musica dal vivo. Alla fine anche un momento dolce in compagnia.

Venerdì 7 maggio a Monastero

"Più donne per una politica che cambia"

Monastero Bormida. Anche il Comune di Monastero Bormida è stato selezionato tra quelli che ospiteranno gli incontri dedicati al ruolo delle donne nella politica, nel mondo del lavoro, nella società civile. La Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra donna e uomo promuove infatti 3 incontri di circa 2 ore, il primo dei quali avrà luogo venerdì 7 maggio alle ore 17 nella sala consiliare del castello medioevale.

Il primo incontro avrà come filo conduttore la Costituzione italiana che compie 60 anni.

Come nasce la costituzione? Quale il peso delle donne nell'Assemblea Costituente? La nostra costituzione è paritaria? Cosa si intende per federalismo? E per principio di sussidiarietà? A queste e altre domande cercheranno di rispondere Elisabetta Palici di Suni, docente di diritto pubblico comparato dell'Università degli Studi di Torino e Maria Rovero, ex-segretaria generale del Consiglio regionale ed ex-presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità. Ad introdurre i lavori, oltre al sindaco di Monastero Bormida Gigi Gallareto sarà presente Maria Grazia Arnaldo, membro della Commissione Regionale per le Pari Opportunità.

Il secondo incontro, che si terrà venerdì 21 maggio sempre alle ore 17, riguarderà il

ruolo delle donne nella politica e nel sindacato e vedrà la partecipazione dell'assessore regionale al Bilancio Giovanna Quaglia, della consigliere regionale Angela Motta, delle consigliere provinciali Mariangela Cotto e Palmira Penna.

Infine l'ultimo incontro, che avrà luogo venerdì 4 giugno, riguarda le tematiche del lavoro e dei diritti visti "al femminile". Perché la Comunità europea ci impone di incrementare l'occupazione femminile? Riusciremo a raggiungere gli obiettivi del Trattato di Lisbona? Quali sono i servizi a favore dell'occupazione presenti sul nostro territorio? Cosa sono i bilanci di genere e i piani di azioni positive delle amministrazioni locali? Parteciperà, tra le altre testimoni, Anna Maria Carrer, Presidente del Movimento Donne Impresa della Confartigianato di Asti.

Con questa iniziativa la Commissione Regionale si propone di avvicinare giovani, cittadine/i, donne, amministratori locali, testimoni privilegiati del territorio regionale per discutere insieme delle tematiche proposte. L'obiettivo è quello di conoscere esperienze, persone e organizzazioni con cui poter intraprendere nuove relazioni, di stimolare la curiosità e la capacità di attivare conoscenze ed interessi rispetto alla cittadinanza attiva.

Informazioni Municipio (tel. 0144 88012).

Alunni della scuola primaria

Da Montechiaro a Novi viaggio dolce e goloso



Montechiaro d'Acqui. Mercoledì 21 aprile la scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui si è recata a Novi Ligure presso lo stabilimento del gruppo "Novi Elah Dufour". «Gli alunni - spiegano gli organizzatori - sono partiti con lo scuolabus ed hanno raggiunto la meta alle ore 10 circa. Al loro arrivo sono stati accolti dalla signora Cristina che ha spiegato ed illustrato varie fasi della lavorazione delle barrette di cioccolato e delle caramelle.

Per produrre le barrette vengono mischiati il latte in polvere, la polvere di cacao estratta dalle fave provenienti dall'Ecuador e dal Ghana e lo zucchero; si uniscono quindi gli aromi, vaniglia e la lecitina

di soia. La miscela ottenuta viene versata negli stampi e, una volta raffreddata, la tavoletta di cioccolato è pronta per essere raffreddata.

Le caramelle invece si ottengono da una miscela di zucchero, glucosio e succo di frutta con pectina, prima scaldata e poi raffreddata in stampini di legno.

Poi viene la fase dell'incarto e del confezionamento in buste e scatole.

Abbiamo potuto constatare che tutte le materie prime sono di ottima qualità e il profumo di buono ci ha accompagnato per tutta la visita.

Agli scolari sono infine stati donati i golosi prodotti in ricordo della piacevole ed istruttiva visita guidata».

A Loazzolo, alla ricerca delle orchidee

Loazzolo. La Festa nazionale delle Oasi WWF, quest'anno, si svolgerà in tre domeniche consecutive il 9, 16 e 23 maggio.

Il programma delle tre giornate all'Oasi affiliata Forteto della Luja di Loazzolo prevede dalle ore 10 alle ore 18:

- visite guidate nel bosco, nei prati e nei vigneti lungo il "Sentiero Natura" con bacheche informative sulla biodiversità e alla ricerca delle orchidee spontanee, di cui le abbondanti nevicite dello scorso inverno hanno favorito una straordinaria fioritura.

- visite guidate presso la cantina e degustazione dei vini dell'Oasi con prodotti tipici locali della Langa Astigiana (salame di Rocchetta Palafea, robiola di Roccaverano, torta di nocchie delle Langhe);

- presentazione della nuova cartina pieghevole "Natura di Langa" curata da Marco Demaria;

- mostra fotografica "Le Orchidee spontanee del Forteto della Luja" curata da Lorenzo Dotti e Amalita Isaja;

- mostra macrofotografica di fiori, farfalle e insetti curiosi "La piccola grande Natura" curata da Elio Cazzuli;

- intrattenimento con giochi per i bambini.

A Terzo la tradizionale rosticciata di primavera



Terzo. La rosticciata di primavera di sabato 1º maggio ha attirato gente, evidentemente il tradizionale piatto di carni miste, cotte sulla brace di legna, vanta un nutrito numero di estimatori. Il successo della manifestazione lo si deve all'organizzazione della Pro Loco, coadiuvata da Comune, Protezione Civile e Gruppo Alpini e ai giovani.

In Consiglio regionale i "Sindaci dei Ragazzi"

"Il paese futuro" anche Alice a Torino



Alice Bel Colle. C'era anche Alice Bel Colle, nella riunione, convocata dalla Regione Piemonte presso la sede del Consiglio Regionale, a Torino, che martedì 27 aprile ha radunato tutti i rappresentanti dei Consigli comunali dei Ragazzi presenti sul territorio piemontese e facenti parte del progetto "Il paese futuro".

Il paese ha partecipato alla riunione con il sindaco dei ragazzi alicesi, Giulio Roffredo, accompagnato per l'occasione da un componente della giunta dei ragazzi, Nicolò Martino, e dal "sindaco senior" Aureliano Galeazzo.

Nel corso della giornata, i ra-

gazzi presenti sono stati resi partecipi delle iniziative avviate dalla Regione Piemonte in occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia. L'occasione è stata propizia anche per fraternizzare con i colleghi sindaci degli altri paesi e mettere in cantiere alcune iniziative condivise, fra cui un nuovo link dedicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte.

La riunione dei Sindaci dei Ragazzi si inserisce in una lunga serie di iniziative legate alla proclamazione di Torino come Capitale Europea dei Giovani per il 2010.

M.P.

Il maltempo non ostacola la patronale

A Montechiaro Alto la festa di San Giorgio



Montechiaro d'Acqui. Purtroppo la pioggia battente e un vento di tramontana degno del più freddo inverno hanno impedito lo svolgimento della solenne processione delle Confraternite, evento principale della Festa Patronale di San Giorgio, che si è svolta a Montechiaro Alto lo scorso giovedì 23 aprile. Nonostante questo contrattempo, tuttavia, la celebrazione liturgica, suggestiva e solenne, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha saputo raccogliere nell'antica e artistica chiesa parrocchiale di San Giorgio un gran numero di fedeli e di "batù" provenienti da una decina di paesi che come Montechiaro Alto mantengono viva la tradizione religiosa e caritatevole delle confraternite.

Il priore Cipriano Baratta, al termine della funzione religiosa, ha premiato tre storici confratelli di Montechiaro, Giovanni Pesce, Luigi Pesce e Battista Carozzo, che da oltre 60 anni partecipano alle iniziative della Confraternita. Infine è stata consegnata una medaglia ricordo alle Confraternite presenti, che sono state ospitate poi presso la accogliente struttura polivalente della Pro Loco per un incontro conviviale a base di polenta e spezzatino che ha consentito di rinsaldare le storiche amicizie tra le Confraternite dell'Acquese, unite nel valorizzare le forme di religiosità e di devozione popolare ma anche in prima fila sempre quando si tratta di operare nel campo del volontariato e della beneficenza.

A Bistagno il primo moto raduno "Alessandro Negro"

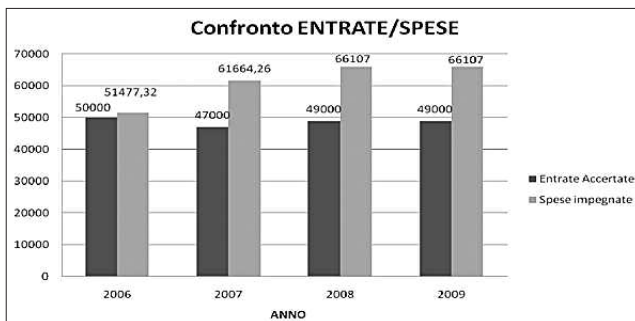
Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «L'assessorato al Turismo e manifestazioni del Comune di Bistagno, organizza il 1° Moto Raduno "Alessandro Negro", che si terrà domenica 23 maggio con inizio alle ore 9, dalla locale piazza Monteverde. La quota di iscrizione è di 25 euro, caduno e comprende l'aperitivo, il pranzo e la maglietta commemorativa. La colazione verrà offerta dal Comune di Bistagno. Sono ammessi tutti i tipi di motocicli, con un appello speciale alle Harley Davidson.

Alessandro era un grande appassionato di questa "moto mito" e sicuramente da "lassù", sarà felicissimo di vedere tante "Harley" in paese. Grazie alla collaborazione de L'Ancora, che ringrazio di cuore, leggerete questo annuncio, fino alla data del raduno. Al fine di una buona riuscita dell'evento, prego gli eventuali partecipanti di dare un cenno di adesione specialmente per il pranzo, in modo da preparare al meglio i posti necessari.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comune di Bistagno al numero 0144 79106, fax 0144 79675 o visitare il sito internet www.comune.bistagno.al.it Centauri. Interventate numerosi».

Primo Consiglio Comunale del 2010

Pareto, nuove regole per la raccolta rifiuti



Pareto. Scrivono i consiglieri comunali: «Lunedì 3 maggio si è tenuto, presso la sala delle riunioni del Comune di Pareto, il primo Consiglio comunale del 2010. Tra i vari punti all'ordine del giorno figuravano l'approvazione del rendiconto 2009 e del bilancio di previsione 2010.

Il punto saliente della riunione è stato però quello relativo alle proposte di modifica al regolamento T.A.R.S.U. (Tassa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi urbani).

Tali proposte sono state inoltrate dalla competente Commissione consiliare ed approvate dal Consiglio comunale, al termine di un lungo e laborioso percorso di analisi delle varie problematiche caratterizzanti in generale il servizio, consistenti anche e soprattutto nel fatto che il ruolo, quantificato sulla base del vigente regolamento per l'applicazione della tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non risulta sufficiente a coprire i costi del servizio di raccolta, attualmente svolto da Econet s.p.a. e del relativo conferimento presso il Consorzio smaltimento rifiuti (CSR di Novi). Nel grafico viene presentato l'aggravio di spesa subito negli ultimi 4 anni e si evidenzia chiaramente come la situazione abbia ormai raggiunto livelli critici.

Tale situazione ha costretto pertanto il Comune a riformare l'attuale sistema di tassazione, basato su due fasce di contribuzione: - "Servita": punto di raccolta distante al massimo 500 metri dall'utenza (100% della tassa).

- "Non servita": distanze superiori a 500 metri (30% della tassa).

La proposta appena approvata, alla cui formulazione si è arrivati in seguito a numerose simulazioni eseguite al computer, prevede una perimetrazione delle località, con l'obiettivo di rendere omogenea la quota dovuta dalle abitazioni che si trovano a distanze simili dai punti di raccolta; inoltre è previsto l'inserimento di un'ulteriore fascia, intermedia alle precedenti, con l'obiettivo di rendere più equa la tassazione nel suo complesso, attraverso il re-

stringimento del grande divario esistente tra le fasce precedentemente descritte, anche attraverso il contemporaneo innalzamento della quota di contribuzione a carico della popolazione residente in zone attualmente identificate come fascia "Non servita" (dal 30% al 50%). In altre parole, si attuano 3 fasce di contribuzione: - "Servita": distanza dal centro di raccolta più vicino inferiore a 500 metri, con quota della tassa pari al 100%. - "Mediamente servita": distanza dal centro di raccolta più vicino superiore a 500 metri ed inferiore ad 800 metri, con quota della tassa pari all'80%. - "Non servita": distanza dal centro di raccolta più vicino superiore ad 800 metri; quota della tassa pari al 50%.

Le distanze indicate sono riferite ai metri di percorrenza stradale che intercorrono dal punto di raccolta all'imbocco della strada privata, se presente, che porta all'immobile del contribuente.

Al fine di favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali sul territorio comunale, è stata inoltre introdotta una riduzione della tassa nella misura del 90% per il primo biennio di attività, per gli immobili direttamente occupati ed interamente utilizzati per lo svolgimento dell'attività da parte di nuove imprese costituite.

Data l'importanza che riveste questa riforma, l'Amministrazione comunale ha deciso di invitare tutta la popolazione residente sul territorio del Comune ad un incontro con la finalità di presentare le modifiche al regolamento T.A.R.S.U., oltre che di approfondire gli aspetti più importanti che caratterizzano l'attuale gestione del servizio raccolta e smaltimento da parte dei soggetti incaricati, interrogandosi nel contempo sulle ragioni che hanno determinato i forti rincari riscontrati negli ultimi anni e sulle eventuali possibili azioni da intraprendere, in accordo con gli altri Comuni della zona, per limitare l'incremento di spesa e migliorare il servizio.

L'incontro si terrà presso la struttura polifunzionale in via Chiutiana, nel centro del paese, mercoledì 12 maggio, alle ore 21».

A Montaldo di Spigno 10° raduno Fiat 500 e auto d'epoca

Spigno Monferrato. La Pro Loco di Montaldo, frazione di Spigno Monferrato, propone, per domenica 6 giugno, in occasione della 24ª Festa del Dolce, il 10° raduno Fiat 500 e auto d'epoca.

Il programma prevede, alle ore 9, ritrovo presso la piazza della chiesa per colazione, iscrizione e foto ricordo, alle ore 10.30 giro turistico con sosta per aperitivo, alle ore 12 rientro per il pranzo, alle ore 16 distribuzione di dolci locali, alle ore 17.30 premiazione (riservata ai prenotati), e consegna borsa omaggi, alle ore 19 cena.

Per informazioni e prenotazioni: 0144 91382, 347 6983015, 349 5589853, proloco-montaldo@hotmail.it

La quota d'iscrizione è euro 15 iscrizione auto, euro 12 iscrizione moto, euro 25 comprensivo di un solo pasto, euro 35 comprensivo di pranzo e cena. Per eventuali accompagnatori: euro 15 un solo pasto, euro 25 pranzo e cena.

Benefici della Protezione Civile per allerta meteorologica

Cortemilia. La Regione Piemonte lunedì 3 maggio, a seguito dell'allerta per condizioni meteorologiche avverse sul territorio regionale, ha richiesto al Dipartimento di Protezione Civile i benefici di legge per i volontari che verranno impiegati fino al cessare dell'emergenza. Il Dipartimento, con nota Dpc/Vre/34663 di martedì 4 maggio, ha assicurato la concessione di tali benefici di legge.

Manifestazione che promuove i vini locali

Castel Rocchero, festa della torta verde



Castel Rocchero. «Si è svolta domenica 25 aprile, a Castel Rocchero, la "Festa della Torta Verde". Organizzata dalla rinnovata Pro Loco, che solo da poche settimane ha il nuovo consiglio direttivo e tutti i soci, in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile, ed è stata un vero successo. Il paese, tirato a lucido dai tanti volenterosi cittadini che hanno effettuato la settimana precedente "le pulizie di primavera", ha ospitato gli stand rappresentativi delle varie attività del paese e numerose bancarelle gastronomiche e artigianali. Una particolare menzione merita il banco dei fiori allestito, con finalità di beneficenza, a favore della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea che è in corso di restauro.

Dopo la messa e la benedizione della torta verde sulla piazza del Paese, da parte del parroco mons. Gatti, i numerosi visitatori hanno potuto gustare un menù che comprendeva, oltre ad un bicchiere ricordo ed una degustazione gratuita, la tradizionale torta verde, una porzione di farinata e le gallette abbinata ad un buon bicchiere di moscato. La protezione civile ha poi offerto, a sorpresa, un gustoso piatto di spaghetti cucinati al momento.

Va sottolineata l'iniziativa di promuovere i vini locali attraverso l'allestimento congiunto di stand degustativi gestiti da tutte le aziende vitivinicole di Castel Rocchero, nella cui parte centrale due sommelier della Fisar accompagnavano i visitatori in percorsi degustativi guidati, con grande maestria e capacità didattica. La bella giornata ha avuto anche diversi momenti culturali. L'esposizione dei quadri dei pittori Pierluigi Breschi e Luigi Amerio è stata oggetto di apprezzamen-

to da parte di tanti visitatori. La presentazione, presso la sala consiliare del Municipio, del "noir" "Uno Sporco Reggae" di Andrea Bolla, libro ambientato in Giamaica dove l'autore ha trascorso vari periodi di soggiorno, ha coinvolto numerosi ospiti, i quali hanno potuto ascoltare un'interessante intervista all'autore originario di Castel Rocchero. Per i piccoli, nei giardini davanti all'Antica Osteria, è stato creato uno spazio a loro riservato, con diversi giochi e la presenza di un mago che li ha intrattenuti con uno spettacolo fatto di magie e giochi di prestigio. Per tutti, in via Saracò, è stata allestita l'esposizione di antichi attrezzi da lavoro e un trattore d'epoca "testa calda". Poi i giochi tradizionali: indovinare il peso dell'oca cignata e quello del gallo esposti in bella vista all'interno di un'antica bigoncia, e indovinare l'altezza da terra di un lungo salame, appeso ad un cavo che collegava due case antiche. Per i vincitori un cesto ciascuno, con vari prodotti locali gastronomici e le immancabili bottiglie di brachetto, barbera e dolcetto di Castel Rocchero. Una merenda con panini al salame ed una porzione di farinata hanno permesso a tutti di continuare la degustazione degli apprezzatissimi vini locali. Ha chiuso la giornata il concerto del complesso dei Pitch Boys, che hanno allietato turisti e visitatori fino alla chiusura della festa. Alla fine, il sindaco Luigi Iuppa ed il presidente della Pro Loco Fabrizio Tosa, hanno dato appuntamento a tutti alla passeggiata notturna "Castel Rocchero in lume" che quest'anno sarà arricchita da percorsi nuovi, nel suggestivo ambiente illuminato dalle sole candele, per sabato 24 luglio 2010.

"Villa Tassara", incontri preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri sono aperti a tutti. Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15.30. Santo Rosario - invocazione dello Spirito Santo, preghiera sulla parola di Dio, insegnamento sulle grandi verità professate nel Credo. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Domenica 9 maggio nel pomeriggio

Piccola Grande Italia festa a Mombaldone

Mombaldone. Sarà festeggiata anche a Mombaldone.

Sarà una occasione per ritrovarsi, e per rendere onore a quella che, in dialetto, suonerebbe la "patria cita". Per dare visibilità ai borghi belli. E più caratteristici.

Anche a Mombaldone, nel pomeriggio di domenica 9 maggio, è in programma la celebrazione della Festa nazionale dei piccoli comuni, che si avvale del patrocinio di Legambiente, ANCI, e il sostegno di ENEL.

Una iniziativa il cui logo mostra una manciata di tetti, il campanile e la torre merlata, e poi la bandiera che recita "voler bene all'Italia". In basso una doppia fascia che stringe le case, con la chiosa "Piccola Grande Italia: il futuro abita qui".

È il settimo anno che la ricorrenza si ripete, avvalendosi dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il sostegno di un vasto comitato promotore che abbraccia quattro ministeri (Beni e Attività Culturali, Ambiente, Politiche Agricole e Pubblica Amministrazione), la Presidenza del Consiglio, Corpo Forestale e Protezione Civile.

Ma perché una festa per i piccoli paesi? Perché, come ha detto il Presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi, "questi borghi rappresentano un presidio di civiltà. Concorrono a formare un argine contro il degrado idrogeologico e, spesso, posseggono impianti urbani medievali, antichi, di grande valore".

Caccia al tesoro

In attesa dei festeggiamenti del 150° dell'Unità - il canale satellitare "RAI Storia", contrassegnato dal numero 805 della piattaforma SKY", ha cominciato, lunedì 3 maggio, a mettere in palinsesto un appuntamento quotidiano, alle ore 19: è stato inaugurato da un focus su Goffredo Mameli e la Repubblica Romana, e poi dalla riproposizione del *Discorso del Centenario* offerto dal presidente Gronchi, nel 1961; in attesa delle iniziative locali (come non ricordare gli

acquisti della battaglia di San Martino, gli ovadesi garibaldini, i "passaggi" in zona del Conte di Santarosa, di Carlo Alberto, del generalissimo dei Mille, che sei anni prima di partire dallo scoglio di Quarto, arringò gli *sgaienti* dal balcone dell'Albergo del Pozzo; e poi San Francesco e altre chiese trasformate in quartieri per ospitare i prigionieri austriaci durante le guerre d'indipendenza; la bandiera degli insorti del 1821 consegnata al Vescovo... - in attesa del 2011, dicevamo, è alle porte un appuntamento che vuole valorizzare la storia locale.

La storia "minuta minuta", che però ha quasi sempre la ventura di incrociarsi con ben più grandi destini.

Il programma della manifestazione perciò prevede, dalle ore 15 al calar del sole, la visita guidata ad un'esposizione che sarà allestita nell'Oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano.

Un ambiente che è diventato il centro culturale del paese, ospitando, negli ultimi anni, concerti, incontri, presentazioni di libri...

Qui i visitatori potranno trovare le opere del pittore locale Concetto Fusillo, che rappresentano Mombaldone e i paesi vicini, scene di vita attinte ai registri dei documenti d'archivio; lo stendardo che raffigura Mombaldone nel 1209 sotto la portola (Via Roma), il grande quadro della battaglia di Mombaldone del 1637, interpretata dai colori della marchesa Gemma Gay del Carretto, che con la collaborazione del consorte Commendator Nicolò Besio, perito storico araldico, guiderà anche la passeggiata storica per il Borgo Medievale (strada maestra, via Cervetti, piazza Umberto I, via Roma, via della Canonica, passeggiata sotto gli orti).

Sarà ovviamente un'occasione per scattare foto, nel centro storico e nei vicini calanchi, e per immortalare i momenti più suggestivi, per acquistare i prodotti locali sulle bancarelle.

G.Sa

Alla manifestazione di Travagliato

Sessame, Labib cavallo da primato



Sessame. Si è svolta a Travagliato, alle porte di Brescia, nell'ambito della Fiera Cavalli, la 30ª edizione di "Arabitalia". A questa edizione della manifestazione il cavallo per eccellenza e padre di tutti i cavalli del mondo festeggia la sua trentesima presenza. La manifestazione di Travagliato, ha visto una nutrita presenza di paesi esteri ed è stata sede di una competizione internazionale: l'Egyptian Event, giunto alla sua 7ª edizione e dedicato ai purosangue arabi di linea egiziana. Presenti numerosi cavalli che rappresentano le migliori proposte degli allevatori nazionali, sotto l'egida "Ecaho", l'organismo europeo che detta le regole per le manifestazioni dei cavalli arabi e

patrocinato dall'Anica, l'associazione che gestisce il libro genealogico di razza.

Gli allevatori intervenuti erano un centinaio, tra i quali si è distinta l'azienda agricola Capra di Sessame, che ha presentato un giovane stallone sauro di 4 anni, Labib, figlio del celebre stallone Ansata El Salaam e della fattrice Cristal.

I cavalli in concorso sono stati esaminati e giudicati per varie caratteristiche: tipicità, testa e collo, dorso ed armonia, arti, movimento. Il giovane Labib ha conquistato un meritissimo 3º posto nella categoria stalloni, regalando non solo ai proprietari, ma anche a quanti erano presenti alla competizione, grandi emozioni.

w.g.

Si comincia venerdì 14 maggio

La musica nella scuola al via i corsi di Denice

Denice. Tempo di musica a Denice, dove venerdì 14 maggio, sin dal primo mattino, cominceranno le attività del festival pedagogico musicale che già nel precedente numero de "L'Ancora" abbiamo annunciato.

Questo il programma: alle 8,30 il saluto delle autorità; alle 9 il primo contributo, offerto da Annamaria Gheltrito. Avrà per tema la figura del musicoterapista a scuola.

È il discorso non coltiverà solo prospettive teoriche, ma anche percorsi pratici e applicativi.

Alle ore 10 sarà poi il jazzista Giampaolo Casati a condurre una lezione sulle tecniche di improvvisazione.

Dalle 11.15 circa l'intervento di Antonio Galanti verterà sulla forma Rondò, mentre all'analisi sarà ancora dedicato l'ultimo contributo, un'ora più tardi, che avrà come relatrice Annamaria Gheltrito.

Dopo la pausa pranzo i lavori riprenderanno, al pomeriggio, con due sessioni laboratoriali.

La prima, diretta da G. Casati, dalle 14 alle 15.30, sarà dedicata all'improvvisazione; la seconda, dalle 16 alle 19, coordinata dapprima da A. Gheltrito, chiamerà i corsisti alla elaborazione multidisciplinare degli elementi scaturiti du-

rante gli interventi delle lezioni del mattino.

Successivamente sarà ancora Antonio Galanti a guidare le pratiche di analisi musicale e della composizione elementare seguendo gli schemi analizzati in precedenza.

I seminari proseguiranno anche nelle giornate di sabato 15 maggio (interamente dedicata al binomio *arteterapie & musicoterapia*, sempre con lezioni al mattino e laboratori pomeridiani) e domenica 16 maggio.

Quando saranno presentate alcune esperienze di tirocinio (riassunte da alcuni allievi del "Vivaldi"), e lezioni d'analisi e composizione.

Quindi, nel pomeriggio, lo spazio riservato per le attività applicative (nel segno di suono-gesto-colore), un saggio degli elaborati messi a punto e le conclusioni.

Il III Festival Pedagogico Musicale è promosso dal Municipio con il patrocinio e il supporto di Associazione Alto Monferrato, Comunità Montana "Suol D'Aleramo", Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Ufficio scolastico provinciale di Alessandria, ANPE - sezione Piemonte, Terme di Acqui S.p.a., Provincia di Alessandria e Regione Piemonte.

G.Sa

Sabato 8 maggio sala Soms

Al teatro di Bistagno Oscar Wilde & l'Ernest

Bistagno. La Compagnia Stabile di Teatro "R.&G. Govi" di Genova, già applaudita il 23 gennaio ne *La strana coppia* di Neil Simon, tornerà sabato 8 maggio, alle 21, a calcare le tavole del palcoscenico del Teatro della SOMS di Bistagno.

In scena un classico del teatro umoristico inglese: *L'importanza di essere Ernesto* (o di essere onesti) di Oscar Wilde, il dandy di cui è sicuramente bene ricordare anche *Il ritratto di Dorian Gray*, uno dei principali romanzi - con *A rebour* di Huysmans e *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio - del Decadentismo europeo.

Giochi di parole

Una buona compagnia d'attori e un testo tra i principali della tradizione: Bistagno torna a riabbracciare "i classici", quest'anno un pochino trascurati e sostituiti, spesso, con le commedie più facili, in dialetto o in lingua.

Ecco ormai prossima la serata (da non perdere), sulla cui insegna è possibile leggere *The importance of being earnest*, un testo nel 1895, baciato da una straordinaria fortuna, ma che per la verità si segnalò subito per la soddisfazione che determinò nel suo esigentissimo autore.

Se l'ambiguità è spesso eletta vero e proprio sale della letteratura, se la polisemità, che apre la parola alle più diverse interpretazioni esalta i poeti più raffinati, ecco che il testo in questione sembra possedere tutti i requisiti per piacere.

Il tutto nasce dal motto di spirito legato alla parola "earnest", omofona (stesso suono) del nome proprio Ernest, ma che, quale aggettivo, (anzi: in questo caso come nome del predicato) significa - propriamente - "probo", "onesto", "serio".

E allora di qui viene la girandola delle traduzioni i cui titoli italiani recitano ora *L'importanza di far sul serio* (Nori Giambastiani, 1922, e poi di Guerrasio, 1946), di *chiamarsi Ernesto* (ecco la scelta di L. Lunari del 1990), di *essere onesto* (così traduce M. D'Ami-

co, sempre nel 1990) e di *essere Fedele* (è la soluzione di G. Almansi del 1993).

Ma chi è Ernst? Semplice: è un "nome di piuma" che John Worthing assume per guadagnare l'amore di una donna.

E anche Algernon Moncrieff, innamorato di Cecyl, non è da meno, visto che si fa passare quale fratello scapestrato del precedente.

Le bugie han le gambe corte... ma qui avviene l'incredibile: l'immane agnizione non solo stabilisce che i due uomini son realmente germani, han padre e madre comuni, ma il nome di battesimo di John è proprio Ernest.

Di paradosso in paradosso si arriva al punto che i due eroi, incalliti impostori, si accorgeranno di non aver detto il vero nell'unica confessione che ritenevano essere stata sincera. Ma tutto terminerà per il meglio, nientepopodimeno che con le triplici nozze (alle coppie di cui sopra si aggiungerà quella formata dal reverendo Canon e dalla governante Miss Prism, in cui non è difficile riconoscere la furba "nipote" d'oltremare di qualche servetta del teatro nostrano; governante che per tanti aspetti viene anche da associare al ruolo di "deus ex machina").

Al di là della intricata trama, ben più complessa di come abbiamo riassunto, il valore della commedia sta nell'umorismo dei dialoghi e dei giochi di parole.

Insomma niente preziosismi, niente ricercatezze (proprie del romanzo poc'anzi citato), ma una gaiezza schietta e arguta, che zampilla spontanea da situazioni che si susseguono rapide e mutevoli.

È davvero questo l'ultimo capitolo felice nella vita di Wilde, un gioco in cui il suo spirito ha trovato agio di esplicitare il lucido umorismo unito alla malizia.

Ma dietro l'angolo stanno la condanna ai lavori forzati per omosessualità (sempre 1895) e la precoce dipartita. Che avverrà a Parigi, nel 1900, l'anno della grande Esposizione.

G.Sa

Maestri: "Passo avanti verso il risanamento"

Cassine, allo "Sticca" bilancio in pareggio

Cassine. Dopo tanti anni, il traguardo è raggiunto. L'Opera Pia Sticca di Cassine, infatti, ha annunciato ufficialmente di avere raggiunto il pareggio di bilancio. L'obiettivo del pareggio, che era stato tratteggiato dal presidente dell'Ipab cassinese Franco Maestri all'atto della sua rielezione avvenuta nel 2009, rappresenta un risultato fondamentale nel cammino di risanamento intrapreso dalla struttura cassinese, che fino a pochi anni fa era gravata da una pesante situazione debitoria.

«Il completo risanamento non è ancora compiuto - precisa Maestri - e non lo sarà sino al 2020, stante la presenza di un mutuo che scadrà proprio in quell'anno, e fino ad allora sarà sempre legata alla possibilità di mantenere sempre la struttura il più vicina possibile alla sua capienza completa di 40 ospiti, ma sicuramente abbiamo compiuto un passo avanti, per il

M.Pr



Franco Maestri

quale ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi anni, con un particolare riferimento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e al suo presidente Pierangelo Taverna, ed al Comune di Cassine, da sempre molto sensibili alle esigenze della nostra struttura».

Escursioni maggio con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di maggio. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 9 maggio: Alla ricerca delle orchidee spontanee. Passeggiata particolarmente dedicata a quanti sono appassionati di fiori (e di fotografia): una lunga camminata alla scoperta delle numerose orchidee spontanee di queste colline; è prevista la visita alla chiesetta romanica di San Martino di Lignera ed ai suoi bellissimi affreschi. Ritrovo: ore 10, a Saliceto (presso Municipio).

Domenica 16 maggio: Il sentiero dei mughetti. Trekking naturalistico di circa 10 chilometri, senza difficoltà, alla scoperta della Riserva naturale delle sorgenti del Belbo, particolarmente suggestiva in questo periodo per la fioritura di mughetti e per la presenza di una flora caratteristica delle zone umide, assolutamente unica nelle Langhe. Ritrovo: ore 10, a Camerana (presso Rifugio Pavoncella).

Domenica 23 maggio: Nella valle di San Benedetto. Escursione di grande interesse letterario e paesaggistico nella valle di San Benedetto, che percorre la collina di Cadilù verso Mombardaro, attraversando i luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio in numerosi racconti. È un percorso ad anello che prevede al ritorno la visita del centro storico di San Benedetto Belbo. Ritrovo: ore 10, a San Benedetto Belbo (presso parcheggio località Lago).

Domenica 30 maggio: La Langa del Barbaresco. Escursione ad anello sul sentiero del Barbaresco, attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru". Si raggiunge l'abitato di Neive, riconosciuto come uno tra i più bei borghi d'Italia. Attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barbaresco. Visita del centro storico e dell'Enoteca Regionale del Barbaresco, naturalmente con possibilità di degustazioni. Ritrovo: ore 10, a Barbaresco (presso Municipio).

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Gran festa per i coniugi Perelli e Lovisolo

Ricaldone nozze d'oro per due coppie



Ricaldone. Come il 24 aprile 1960, sabato 24 aprile 2010, alle ore 11, i coniugi Agnese e Dino Perelli, Maria Rita e Franco Lovisolo, si sono ritrovati con figli, nipoti, parenti e amici presso la chiesa parrocchiale di Ricaldone per la santa messa di ringraziamento celebrata dal prevosto don Flaviano Timperi. Dopo il ristoro dello spirito i festeggiamenti sono proseguiti con i pranzi di rito che hanno corroborato il corpo. Ai festeggiati tanti auguri di molti anni ancora di felice unione.

Appello del sindaco di Alice Galeazzo

Il 5 per mille ai paesi per attività sociali

Alice Bel Colle. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta sul 5 per mille ai paesi, inviata dal sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo:

«Nella dichiarazione dei redditi di quest'anno, è nuovamente possibile destinare al proprio Comune il 5 per mille delle tasse che si pagano. Non si tratta ovviamente di una tassa in più e non è neppure una diminuzione dell'8 per mille che si può destinare ad istituzioni civili o religiose.

L'Amministrazione Comunale di Alice Bel Colle, come tante, rivolge un appello ai propri concittadini affinché destinino questa piccola parte delle imposte che comunque pagano allo Stato, al proprio Comune, perché vengano dallo stesso destinate ad attività di carattere sociale.

Tale contributo, che sarà destinato al mantenimento ed al potenziamento di iniziative riservate agli anziani ed all'infanzia, quali ad esempio l'assistenza per gli anziani soli, il Micronido ecc..., costituisce un importante gesto di solidarietà che non costa nulla al contribuente, consentendogli al tempo stesso di verificare come viene spesa una parte (anche se piccola) delle tasse che paga.

La scelta di riservare il 5 per mille delle imposte da pagare al proprio Comune si manifesta apponendo semplicemente una firma nella casella relativa al Comune di residenza che si trova sul modello integrativo Cud 2010 730/1bis redditi 2009 e Unico persone fisiche 2010 (non è necessario indicare il codice fiscale).

Il 23 aprile: c'eravamo ma eravamo soli...

Da Strevi una lettera dalla minoranza

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dagli esponenti della minoranza consiliare "Gente di Strevi": «Con la presente vorremmo dire la nostra circa alcuni recenti episodi avvenuti a Strevi.

Cominciamo dalle celebrazioni del 25 aprile: avendo appreso dal vostro giornale che il Sindaco aveva annunciato per la mattinata del 23 aprile la posa di una corona presso la lapide in memoria dei caduti per la Libertà, ci siamo recati sul posto. Abbiamo atteso invano gli amministratori per un'ora, poi siamo andati via. Abbiamo scoperto che la corona è stata portata sabato 24. Non abbiamo avuto notizie in merito dal Comune né prima né dopo... peccato, perché, compatibilmente con i nostri impegni, saremmo stati contenti di presenziare a questo momento di commemorazione che riguarda tutto il paese.

Torniamo ora indietro di qualche giorno e parliamo di due argomenti trattati nel corso del Consiglio comunale. An-

zitutto il contributo alla Casa di Riposo: il sindaco ha detto che i soldi sono dovuti per l'aumentato valore del fabbricato. Riteniamo invece che siano stati erogati anche per coprire una parte dell'enorme mutuo che lo stesso sindaco aveva acceso quando era presidente della Casa di Riposo.

Infine i lavori sulla ex ss30. Anzitutto facciamo notare una imprecisione: il sindaco ha parlato di "lavori effettuati presso il rio Crosio, in un'area dove si creava un accumulo di acqua piovana", attribuendo l'opera alla Provincia. Invece questa è stata fatta dal Comune, come risulta dalla delibera di spesa numero 71 dell'ufficio tecnico.

Passando invece alla voragine, abbiamo notato che in questi giorni sono finalmente iniziati i lavori: ne siamo lieti, dopo le tante date certe indicate a più riprese dal sindaco e mai rispettate. Speriamo che l'opera proceda velocemente e che si arrivi al più presto alla riapertura».

Sul Monte Menno anche fuochi d'artificio

A Visone la festa della Santa Croce

Visone. Fine settimana di grande solennità per la parrocchia di Visone, intitolata ai Santissimi Apostoli Pietro e Paolo.

Infatti, alla cappelletta posta presso il Santuario dedicato alla Madonna della Salute domenica 9 maggio si celebra la Festa della Croce, ricorrenza da sempre molto sentita da tutti i visonesi.

In preparazione alla giornata di celebrazione, sabato 8 maggio, alle 21, il parroco don Alberto Vignolo invita tutta la parrocchia a una vigilia di preghiera con un Santo Rosario meditato in vista della solennità.

Domenica il programma delle celebrazioni si annuncia particolarmente ricco, vista anche la concomitanza con un importante anniversario. Ricorre infatti il decimo anno dalla collocazione della croce luminosa posta sul Monte Menno per ricordare il Grande Giubileo dell'anno 2000.

Per questo, dopo la messa solenne, che sarà celebrata a partire dalle 20 da don Vignolo ed animata dai canti religiosi eseguiti dalla corale di Santa Cecilia di Visone, a partire dalle ore 21 è previsto, proprio sul Monte Menno, un grandioso



spettacolo pirotecnico.

A tutti gli intervenuti, sarà inoltre donata una medaglia commemorativa, raffigurante l'effigie della Madonna della Salute, fatta coniare appositamente per questa importante ricorrenza da mons. Pietro Principe.

Iniziativa dell'Associazione Culturale "Orizzonti"

A Ricaldone maggio mese di madre terra

Ricaldone. L'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone prosegue la sua attività, sempre nell'ottica di incrementare la conoscenza e il conseguente rispetto per il territorio.

Sono già tre gli eventi in preparazione per il mese di maggio: il primo sarà un doppio appuntamento e si terrà sabato 8, a Ricaldone: alle ore 19 nel Teatro Umberto I ci sarà la proiezione, ad ingresso libero, del film documentario "Terra Madre", di Ermanno Olmi. Seguirà, nel vicino Municipio dalle ore 20,30, "Spezie, tra arte e magia", una piccola storia golosa dei preziosi condimenti. (Per informazioni e prenotazioni sugli eventi è possibile contattare: Gabriella Cuttica al 335/5458088, oppure Silvia Farci al numero 338/1529217)

Venerdì 21 maggio, alle 21, Ricaldone ospiterà invece un convegno a carattere ambientalista: "Il Bosco delle Sorti - La Communa: una meraviglia dimenticata", che si svolgerà nella prestigiosa cornice della "Cà di Ven", nuovamente, e generosamente, messa a disposizione dell'associazione dalla Cantina Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo. Anche questo convegno, come il precedente sulla Valle Bormida, sarà ad ingresso libero.

L'appuntamento si comporrà di due momenti distinti: il primo sarà dedicato alle peculiarità del Bosco delle Sorti - La Communa, e a quelle caratteristiche biologiche e microclimatiche che gli hanno fatto guadagnare la salvaguardia a Parco Regionale; nell'occasione è

prevista la proiezione di diapositive e filmati curati dal professor Salamano e commentati dal dottor Ratto). Subito dopo si aprirà il dibattito, grazie alla partecipazione di insigni rappresentanti degli Enti Pubblici interessati alla tutela dell'area e del coordinamento delle associazioni ambientaliste della Valle Bormida. A seguire ci sarà una piccola mostra di illustrazioni artistiche provenienti da varie parti del mondo, curata da Mariangela Cibrario, dal titolo "C'era una volta il bosco", che spazierà dal bosco reale al bosco delle favole e dell'immaginazione. Chiuderà la serata un piccolo rinfresco offerto a tutti i partecipanti dall'associazione "Orizzonti".

L'associazione chiuderà in bellezza il mese di maggio, sabato 29 ad Acqui Terme, con la partecipazione all'organizzazione della festa "Italia-Uruguay: 170 anni di amicizia". L'evento, voluto ed organizzato dal Console Onorario d'Uruguay a Genova Gianni Michele Cuttica, si svolgerà nel pomeriggio di sabato, dalle ore 15 in poi. Il programma prevede una conferenza con annessa premiazione (a Palazzo Robellini, dalle ore 15), seguita da una degustazione parallela di vini italiani ed uruguayani (all'Enoteca Regionale, alle 17).

L'associazione "Orizzonti", in particolare, curerà la cena, con menù tipico uruguayano, e lo spettacolo musicale accompagnato da ballerini di tango, che chiuderà la serata presso l'agriturismo "San Desiderio" di Monastero Bormida, a partire dalle ore 20,30.

Domenica 9 maggio al Bosco delle Sorti

"Piccola grande Italia" c'è anche Cassine

Cassine. Ci sarà anche il Comune di Cassine tra quelli che domenica 9 maggio parteciperanno alla 7ª edizione della manifestazione "Piccola Grande Italia - Voler Bene all'Italia", promossa da Legambiente, Enel Green Power e Associazione Nazionale Comuni Italiani (An-ci) sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Si tratta di un appuntamento che ricorre ogni anno, finalizzato alla valorizzazione delle bellezze, delle risorse e delle buone pratiche dei piccoli comuni al quale il Comune di Cassine ha voluto aderire organizzando una passeggiata aperta a tutti nella Zona di Salvaguardia Bosco delle Sorti - La Communa, la cui organizzazione è stata curata dal consigliere delegato all'ambiente Roberto Pansecchi.

Per tutti coloro che vorranno partecipare all'iniziativa la partenza è fissata alle ore 15 dalla frazione Gavonata, di qui si percorreranno alcuni sentieri dell'area naturale sino a giungere al campo realizzato del Gruppo Scout Cngei di Cassine dove verrà intonato l'Inno Nazionale per dare la giusta solennità alla manifestazione, e quindi si potrà consumare una merenda al sacco.

L'adesione all'iniziativa è aperta a tutti ed offre l'occasione di condividere con altri tantissimi comuni, parchi, comunità montane, regioni e province, scuole, associazioni di volontariato e molte altre realtà culturali e produttive, una festa rivolta a coloro che vivono nei piccoli Comuni ed a quanti hanno imparato ad apprezzarli e amarli e ai tanti curiosi che vogliono scoprirne i tesori e tra questi la Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa" che si estende in un ambiente collinare a vocazione viticola tra i 118 e i 311 metri sul livello del mare, in una zona di transizione fra la pianura e le pendici della fascia appenninica.

Una lista completa delle iniziative organizzate in Piemonte nell'ambito della manifestazione è disponibile sul sito www.legambiente.it/volerbeneitalia.htm. Per informazioni sull'iniziativa cassinese, contattare telefonicamente il numero 348 8241082.

Pro Loco di Morsasco prepara "Passeggiata di Primavera"

Morsasco. Si svolgerà il prossimo 16 maggio, a Morsasco, la "Passeggiata di Primavera", escursione enogastronomica organizzata dalla Pro Loco e articolata su un percorso di 8 chilometri. L'escursione partirà da piazza "Battisti" alle ore 9,30 e dopo un percorso nel verde di circa tre ore, tornerà in paese. Durante l'escursione sono previste due "pause di ristoro", presso altrettanti cascinali: nel corso della prima, ai partecipanti sarà servita una polenta al sugo di funghi e/o gorgonzola; nella seconda tappa invece sarà possibile assaporare una rosticciata con pollo allo spiedo, salsiccia e costine di maiale, innaffiata da vini del territorio.

«Si tratta - spiega il presidente della Pro Loco Morsasco, Claudio Vergano - di un'occasione per fare quattro passi nel verde in compagnia di amici, conoscere e apprezzare il territorio e intanto gustare le specialità preparate dai nostri cuochi. Speriamo che le adesioni siano numerose».

Maggiori particolari sull'iniziativa sul prossimo numero del nostro settimanale.

Parla l'assessore Giuseppina Ciprotti

Rivalta, il Melo Dorato struttura modello



Rivalta Bormida. Si avvia al termine il terzo anno di attività per il micronido "Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida: è il momento giusto per fare il punto sul funzionamento della struttura, un compito di cui si fa carico l'assessore rivaltense alle Politiche Sociali, Pinuccia Ciprotti.

«Nel corso degli ultimi decenni, nella struttura delle famiglie italiane sono intervenuti importanti mutamenti: anzitutto il massiccio ingresso delle donne nel mondo del lavoro ha progressivamente comportato la necessità di ricevere aiuto nella gestione dei figli, proprio mentre frammentazione e de-localizzazione familiare hanno reso difficile il ricorso a supporti "tradizionali" quali quelli offerti da nonni o altri parenti. Anche per questo l'esistenza di una struttura come il micronido, in grado di fornire un servizio educativo e sociale rivolto alla prima infanzia (fascia dai 3 ai 36 mesi), in cui viene quotidianamente assicurata la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo pomeridiano, diventa fondamentale».

Per questo sono sempre più numerose le pubbliche amministrazioni, specie fra i piccoli Comuni, che nell'ambito della prima infanzia, stipulano convenzioni con imprese private in modo da offrire ai propri cittadini un servizio di micronido, sempre più essenziale per la popolazione. «Il Comune di Rivalta si è mosso in questo senso, inaugurando il 10 marzo 2008 il micronido "Il Melo Dorato"».

La struttura accoglie fino a 22 bambini, dai tre mesi ai tre anni, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17,30, con possibile prolungamento fino alle 18,30. Le rette per i residenti a Rivalta e nei Comuni

convenzionati (Strevi e Cassine) sono di 290 euro mensili per il tempo pieno e 210 per il part-time, che salgono al 340 e 250 per i non convenzionati. Il pasto di mezzogiorno è a parte e costa tre euro. Il Comune di Rivalta Bormida agisce in convenzione con la "Crescere Insieme" di Acqui Terme per ciò che attiene attività e erogazione del servizio».

La valutazione dell'assessore Ciprotti sul servizio erogato è positiva: «Tutti i servizi erogati, in primo luogo la custodia dei bambini, si distinguono per affidabilità professionalità e competenza degli operatori, unitamente alla loro notevole disponibilità verso le famiglie affidatarie. Si tratta di persone dotate di fervida creatività, unita a una abbondante dose di elasticità: la buona fama del micronido dipende infatti non solo dalla loro capacità di rapportarsi coi bambini, ma anche dall'abilità dimostrata nel venire incontro alle esigenze delle famiglie e dal numero e dalla tipologia di tutta una serie di servizi aggiuntivi che differenziano positivamente la struttura dalle abituali proposte pubbliche e private. Per esempio fra i servizi aggiuntivi ci sono le attività psico-motorie, i laboratori artistici per educare i bambini a sviluppare la propria creatività, i laboratori musicali in cui attraverso la sensibilità per musica e canto tipica dei bambini, questi possono migliorare l'espressione della propria personalità. Il punto di forza della struttura è però il coinvolgimento delle famiglie, sia attraverso l'effettuazione di incontri formativi e informativi con specialisti, sia con la partecipazione alle assemblee dei genitori. L'ampio orario di apertura, inoltre, è tale da soddisfare le reali necessità dei richiedenti».

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Rocchetta Palafea, chiusura S.P.43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km.4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Stella, limitazione traffico S.P. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

Intitolata a Francesco Cazzulini

Ricaldone, inaugurata sede degli alpini



Ricaldone. Una solenne cerimonia, caratterizzata da una grande presenza di pubblico, ha suggellato a Ricaldone l'inaugurazione, domenica 2 maggio, della nuova sede del locale Gruppo Alpini, intitolata alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Francesco Cazzulini.

Erano davvero tante le Penne Nere che sin dalla mattina si sono date appuntamento nell'area antistante i campi sportivi, per poi sfilare compatte per le vie del paese, preceduti dalla fanfara della sezione Ana di Acqui Terme, fino a raggiungere il Monumento ai Caduti per rendere onore al commilitone caduto il 20 gennaio 1943 nel corso della campagna di Russia. Il corteo ha quindi raggiunto il piazzale antistante la chiesa parrocchiale, dove il parroco don Flaviano Timperi ha officiato una Santa Messa all'aperto, ricordando i profondi valori cristiani presenti nello spirito alpino, a lui ben noti, essendo egli stesso figlio di un alpino.

A seguire la benedizione e l'inaugurazione della nuova sede, gentilmente messa a disposizione del Gruppo Alpini dal sindaco Massimo Lovisolo, nei locali di via Portello 3. La solennità del momento è stata sottolineata in due diversi discorsi, uno, molto commovente, tenuto dal Consigliere Nazionale Ana Nebiolo, che ha dedicato a Ricaldone la sua ultima presenza ufficiale, l'altro, di encomio a tutti gli alpini, tenuto da Adriano Icardi. Particolarmente gradita, nel momento dell'inaugurazione, la presenza dei nipoti della Medaglia d'Oro Cazzulini, ai quali è stata consegnata una targa commemorativa.

A nome di tutti gli iscritti, il capogruppo degli Alpini ricaldonei, Agostino Gilardo, ha espresso il proprio compiacimento per la riuscita della manifestazione e un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno attivamente operato perché ciò si realizzasse. «In particolare – continua il capogruppo – ringraziamo il nostro parroco, Don Flaviano, per la sua omelia, il sindaco Massimo Lovisolo, per la sensibilità dimostrata nel concedere in comodato i locali di via Portello, il presidente Bosetti e i consiglieri della sezione di Acqui per la collaborazione e la numerosa partecipazione, Adriano Icardi e il Consigliere Nazionale Nebiolo per i loro discorsi, i presidenti delle sezioni Ana di Alessandria e Casale, che hanno voluto essere presente insieme ai tanti Capi-gruppo giunti a Ricaldone coi loro gagliardetti, la fanfara dell'Ana Acqui Terme che ha accompagnato i momenti salienti, inclusa l'adunata per il ran- cio, il presidente della Cantina "Tre Secoli", alpino Luigi Riccabone, per gli ottimi vini che

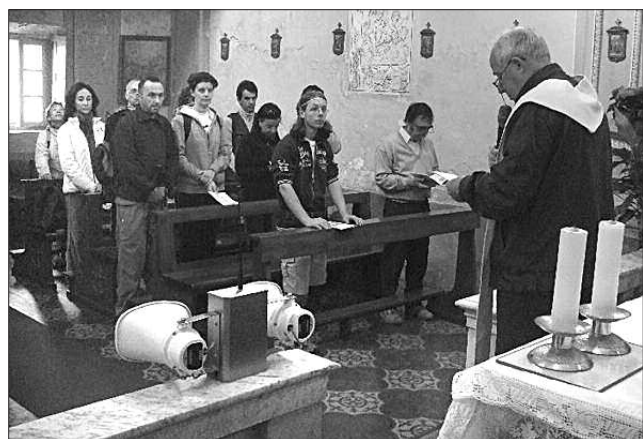


hanno accompagnato il pranzo, e l'alpino Pier Luigi Botto, che oltre ad aver offerto vini di propria produzione, ha consentito la partecipazione degli alpini più anziani (premiati anch'essi con una targa ricordo, ndr) accompagnandoli con la jeep. Più in generale, ringraziamo tutti coloro che, spontaneamente e con tanta buona volontà, hanno impegnato il proprio tempo per organizzare la giornata del 2 maggio nel miglior modo possibile, sia individualmente sia tramite l'Associazione di appartenenza».

M.Pr

Da Rivalta numerosi pellegrini sino alla Madonna delle Rocche

Il cammino dei quattro santuari



Rivalta Bormida. Sabato 1° maggio un gruppo nutrito di pellegrini ha raggiunto il Santuario della Madonna delle Rocche a Molare dopo aver percorso 20 chilometri a piedi o in bicicletta per il tradizionale "Cammino dei quattro santuari" organizzato dalle parrocchie di Rivalta Bormida e di Orsara Bormida.

L'avvio del cammino è stato nella prima mattinata alla Madonnina di Rivalta Bormida e i 24 che hanno iniziato il pellegrinaggio hanno ricevuto da

don Roberto Feletto la benedizione del pellegrino.

Numerosi altri si sono uniti "Strada facendo" - il percorso è stato ideato da Giovanni Gho, una delle principali anime del gruppo di camminatori rivaltesesi che così si chiama, e contrassegnato con segnali in legno che hanno aiutato i camminatori a rimanere sulla retta via. Il cammino ha prima raggiunto la Madonna dell'Uvallare a Orsara Bormida, accolto dal sindaco Beppe Ricci e da una graditissima e ricca cola-

zione; si è passati presso la chiesetta di San Rocco di Trissobbio, mentre il pranzo al sacco è stato consumato al santuario della Bruceta di Cremolino.

Infine, alle 15, alla Madonna delle Rocche, dove erano numerosissimi i pellegrini per la celebrazione della santa messa.

All'organizzazione della giornata ha attivamente collaborato Piero Morbelli, presidente dell'Associazione culturale rivaltesese "Le Marenche".

Venerdì 7 maggio lezione pratica

Rivalta "Scuola sicura", bimbi al campo-base

Rivalta Bormida. Prosegue a Rivalta Bormida il progetto "scuola sicura", che vede i volontari di Protezione Civile di Rivalta Bormida e Strevi e della Croce Rossa di Acqui Terme lavorare in sinergia con la collaborazione dell'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio" per aiutare i ragazzi a capire cosa sia la Protezione Civile, aiutarli a comportarsi con autonomia e sicurezza di fronte a un evento eccezionale, a sviluppare la loro capacità di controllo dei carichi emotivi apprendendo le abilità necessarie per far fronte a tali situazioni in modo preciso e pronto.

Dopo la lezione teorica, tenuta venerdì scorso 30 aprile nella palestra dell'Istituto, da volontari della Protezione Civile (fra cui il coordinatore di Com, Giuseppe Giorgi), è incentrata sulla presentazione della Protezione Civile e del ruolo dei volontari, della loro attività e degli strumenti da loro utilizzati, venerdì 7 maggio, dalle ore 9 alle 13, i ragazzi, assistiti dai volontari, diventeranno parte attiva in quello che si deve e non si deve fare durante l'allestimento di un campo base di emergenza.

La prova sul campo li vedrà protagonisti di tutte le procedure operative e pratiche per l'allestimento di un campo-base destinato a ospitare persone sfollate a seguito di un evento catastrofico, e in grado di ospitare teoricamente 100 persone fra soccorritori e sfollati.

Immediatamente dopo il loro arrivo, i ragazzi, che sono stati invitati a presentarsi vestiti con abiti comodi e adatti al lavoro, saranno istruiti sulla teoria di base per allestire e gestire un campo; successivamente si passerà alla simulazione.

I ragazzi saranno divisi in sei

squadre: un gruppo logistico, da adibire alle mansioni di preparazione del campo nel suo complesso, un gruppo magazzinieri, che curerà il montaggio di una tenda tipo "ministeriale p88 o simile", provvedendo alla sua gestione, un gruppo di soccorso sanitario, i cui membri, sotto la supervisione della Croce Rossa di Acqui Terme e della Protezione Civile di Strevi predisporranno una tenda di emergenza (Pma) e simuleranno una serie di interventi, e una squadra cinofili, che seguirà le procedure per una ricerca simulata di persone disperse. Un quinto gruppo sarà quello dei "responsabili del campo", che sovrintenderanno alla costruzione delle tende, aiutando chi è in difficoltà e controllando il regolare svolgimento delle operazioni e tutti i

compiti di segreteria. Sarà inoltre costituita una squadra per servizio trasmissioni, che curerà le comunicazioni radio con le varie squadre e con operatori esterni.

I responsabili di Protezione Civile e Croce Rossa, coadiuvati dagli alunni, predisporranno un servizio sulla giornata trascorsa nel campo - base con l'ausilio di macchina fotografica.

Nelle singole missioni, i ragazzi saranno seguiti dai volontari delle associazioni, che baderanno alla buona riuscita di ogni missione fornendo aiuti e consigli in caso di bisogno, ma saranno totalmente indipendenti, in modo da giungere a fine giornata consapevoli delle numerose difficoltà che si riscontrano nella gestione di un'emergenza.

Da Bubbio l'11ª camminata al santuario del Todocco

Bubbio. Ci scrive Roberto Nano: «Prende il via l'11ª edizione della Camminata al Todocco.

Il gruppo di Bubbio dei "Camminatori della domenica" organizza per domenica 16 maggio 2010 l'undicesima edizione della Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti. L'appuntamento è in piazza del Pallone e la partenza è alle ore 6 in punto (come al solito si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di circa 26 chilometri) è di 5-6 ore. A metà percorso, presso il bivio per Olmo Gentile, sarà approntato un punto di ristoro con l'aiuto prezioso dei volontari della Associazione AIB di Bubbio che, con i mezzi in dotazione, fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. L'iscrizione deve essere fatta entro e non oltre venerdì 14 maggio, telefonando in orario d'ufficio al vice sindaco, signor Reggio Stefano o al responsabile dell'ufficio tecnico ing. Mondo Franco presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114), dai quali è inoltre possibile avere ulteriori informazioni o chiarimenti. A tutti i partecipanti registrati sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Il gruppo dei camminatori e dei simpatizzanti festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Chi intendesse partecipare al pranzo deve informare gli organizzatori entro i termini affinché provvedano ai posti auto per il rientro a Bubbio. Chi non si ferma a pranzo deve rientrare con mezzi propri».

Il 30 aprile show su chiesa, bilancio e palestra, ma toni troppo duri con la minoranza

Sezzadio, in Consiglio sindaco mattatore

Sezzadio. Tanto pubblico (presenti almeno 60 persone) per la seduta fiume del Consiglio comunale di Sezzadio, che venerdì 30 aprile si è riunito nel salone comunale "Giuseppe Saragat" per discutere sette punti all'ordine del giorno. Fra questi il bilancio di previsione 2010 e il rendiconto di gestione 2009, ma l'attenzione dell'assemblea e del pubblico si è concentrata soprattutto sul secondo punto, le comunicazioni del sindaco Pier Luigi Arnera.

Prima di affrontare la cronaca del Consiglio, è bene fare una premessa, distinguendo tra forma e sostanza. A livello di contenuti, chi ha assistito alla seduta può confermare che si è trattato di un Consiglio comunale di alto livello, per la portata dei problemi trattati e per la loro chiara esposizione da parte del sindaco Pier Luigi Arnera. A livello di forma, purtroppo, non si può fare a meno di notare come le inebriate doti dialettiche del primo cittadino siano in parte inficcate dai toni utilizzati. Oltre ad atteggiamenti da campagna elettorale permanente, che un anno dopo le elezioni potrebbe anche essere evitato, sono senz'altro censurabili gli epiteti (che su carta stampata non è proprio caso di riportare) rivolti alla minoranza nella parte finale della seduta.

Chiusa la doverosa premessa, torniamo ai contenuti, cercando di condensare il più possibile una riunione durata oltre 4 ore (dalle 21 all'1,30), in gran parte trascorsa col microfono nelle mani del primo cittadino.

Dopo l'esame dei verbali della seduta precedente (approvati con astensione della minoranza), ecco le attesissime comunicazioni del sindaco: in tutti i punti toccati sono tre.

Si comincia dalla vicenda del matrimonio civile celebrato nella Pieve sconscrata di Santo Stefano.

Il sindaco fa presente che la chiesa rappresenta un patrimonio per l'umanità e quindi inizia la sua analisi con una lunga dissertazione. Il punto fondamentale è questo: «Un sindaco deve prima di tutto rispettare la Costituzione sulla quale ha giurato. Deve, certo, preoccuparsi anche delle emozioni dei suoi concittadini, ma questo non deve diventare un'interferenza quando si parla di atti civili di governo. (...) I patti lateranensi del 1929 e il Concordato del 1984 sono atti importanti perché sanciscono un accordo bilaterale di convivenza tecnico-giuridica fra la Chiesa e lo Stato italiano. Nella revisione del Concordato avvenuta nel 1984, in particolare, un passaggio sostanziale riguarda proprio il matrimonio. (...) Lo Stato Italiano autorizza la Chiesa cattolica e altri culti, celebrando matrimoni religiosi, a sostituirsi alla procedura civile nelle funzioni ufficiali altrimenti attribuite allo Stato. Ovviamente, il matrimonio civile non ha alcun valore religioso: il principio è "libera chiesa in libero stato". Saputo che avevo celebrato un matrimonio civile in Santo Stefano, la Curia ha emesso un comunicato stampa che ho trovato, con rispetto parlando, irruzionale. Trovo irruzionale che Sua Eccellenza il Vescovo, di fronte a una libera e lecita decisione del sindaco abbia optato per una risposta giornalistica. "Libera Chiesa in libero Stato" dovrebbe significare che l'uno non deve interferire nell'attività propria della Chiesa, l'altra non deve interferire nelle decisioni dell'autorità di governo». L'analisi prosegue: «Il diritto canonico, articolo 1222, pone come unico limite per le attività da svolgere nei luoghi un tempo dedicati al culto, un uso "non indecoroso". Ho celebrato un matrimonio civile: qualcuno sarà anche irritato, ma ricordo che la Pieve di Santo Stefano era stata abbandonata al suo destino 170 anni fa dagli ordini ecclesiastici dell'epoca, che nulla fecero per impedire che la chiesa venisse utilizzata, nei decenni a venire, come stalla, o ricovero attrezzi. Di fronte a questi due utilizzi,

quale dei due è "non decoroso"?». Chiusura con un'altra considerazione: «Ci sono chiese sconscrate diventate centri d'incontro, come a Castelnuovo Bormida, o garage di una Questura, come quello in via Ghilini ad Alessandria. E, poiché mi sono preoccupato di vedere quali esempi trovavo, vi informo che il mio collega Gianni Alemano, sindaco di Roma, quando una coppia gli chiede di essere sposata con rito civile, fa scegliere gli sposi fra tre locazioni: il Campidoglio, una villa del Quattrocento e la chiesa di Santa Maria del Tempulo. Anche lì sono stati celebrati matrimoni civili: il Vescovo di Roma, il papa, non sembra avere mai avuto nulla in contrario. (...) Per questo accolgo non di buon grado le prediche del nostro parroco don Luciano. Perché io non mi occupo delle sue funzioni, ma il modo in cui lui commenta le mie crea qualche imbarazzo nel mio rapporto di autorità civile con la Chiesa. Concludo dicendo che il matrimonio civile è un inizio: ci adopereremo per aprire Santo Stefano sempre a fini decorosissimi: in autunno per esempio proporremo una kermesse culturale di altissimo livello». A proposito della vicenda della chiesa, la minoranza presenta una mozione, che viene però rinviata al Consiglio seguente in quanto non sottoscritta da un quinto dei consiglieri.

Seconda comunicazione, altrettanto importante, circa il futuro della palestra "Accademia". Il sindaco parla di «*Vicenda antipatica, perché sembra quasi che questa amministrazione abbia agito per indurre gli attuali gestori ad andarsene. Informo la cittadinanza che quell'immobile fu costruito facendo ricorso a fondi pubblici. Fu poi abbandonato al suo destino finché un giorno si decise di trasformarlo in palestra. Il Comune comprò allora attrezzature per 70 milioni di lire, sempre con soldi pubblici. Un primo gestore gestì male e andò subito via. Arrivarono nuovi gestori, e nessuno entra nel merito della qualità del servizio da loro erogato, né sulla loro simpatia. Tuttavia bisogna capire quale criterio adottare nella gestione di un bene pubblico. Siccome la palestra è comunale, dal nostro punto di vista sarebbe logico pensare che gli abbonamenti relativi debbano essere sottoscritti in Comune e pagati al Comune, e non, come accade, in palestra. Dovrebbe stare poi al sindaco intrattenere un rapporto di retribuzione col gestore. Con il segretario avvocato Valeri abbiamo esaminato quanto dovrebbe costare per un ente affittare questo immobile pubblico. Il livello più basso suggerito propone 700 euro mensili. Dentro la palestra ci sono attrezzature già pagate, e abbiamo elaborato una proposta da 800 euro mensili e l'abbiamo inviata ai gestori. Dopo un lungo silenzio, a febbraio ci hanno fatto presente che la loro attività rappresenta un modo di fare politiche sociali e a rivitalizzato il paese. A me risulta che l'assessore alle Politiche Sociali sia Erika Peroso. Ho scritto una lettera chiedendo una controfferta. Il carteggio prosegue e finalmente alla terza lettera ci invia un elenco di perdite di esercizio e propongono che nei mesi invernali il Comune partecipi alle opere di riscaldamento, mentre per il resto dell'anno chiedono di pagare 100 euro al mese. Tutto questo senza nemmeno agevolazioni come l'ingresso gratuito ai residenti. Aggiungo un dettaglio: questa struttura costa da anni al Comune 1130 euro al mese di mutuo». La vicenda si è conclusa con la richiesta agli attuali gestori di abbandonare la palestra. «Scadenza ultimativa il 31 maggio, per dare a noi il modo di riaprire l'1 settembre con una nuova gestione».*

Terza comunicazione, in risposta a una interrogazione della minoranza sulla posizione del consigliere Angelieri, iscritto al registro degli indagati per una

vicenda legata alla variante n°10 al Piano Regolatore. Il sindaco taglia corto sostenendo: «...non sono un giudice morale e attendo la conclusione giuridica della vicenda, fino al giudizio definitivo della magistratura. Mi limito a dire che, l'unica volta che il consigliere Angelieri ha dato un voto determinante sulla Variante, si è astenuto, facendo venir meno, da parte sua, l'approvazione: non mi sembra un atteggiamento da corrotto. È un dato di fatto che per far passare il Piano Regolatore abbiamo dovuto eliminare la variante. Oggi l'ex sindaco Sardi fa interrogazioni, ma è quello che a suo tempo aveva cercato di far cancellare la revoca della variante...».

Concluse le comunicazioni, si prosegue: i punti 3 e 4, relativi al regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (Tia, sostituisce la Tarsu), e l'esame e l'approvazione del piano finanziario relativo alla Tariffa Rifiuti per l'anno 2010 passano all'unanimità, dopo che il sindaco, in accordo con la minoranza, accetta di proporre detrazioni del 20% per chi abita a più di 1000 metri di distanza dal punto di raccolta e sull'effettuazione del compostaggio (inizialmente per entrambe le voci si era parlato del 10%). In coda, il sindaco lamenta l'incivile abitudine di molti sezzadiesi (e non solo) di gettare rifiuti ingombranti in riva allo Stanavazzo e promette l'installazione di telecamere per poi punire i trasgressori, ribadendo la volontà di fare di Sezzadio un paese «decoroso ed efficiente». A margine dell'approvazione del piano finanziario Tia, un applauso accompagna l'annuncio della promozione di Claudio Pretta da semplice agente ad Ispettore di Polizia Municipale.

I toni si alzano nuovamente sul punto successivo, l'approvazione del programma generale di sviluppo del quinquennio 2009-2014. Il sindaco infatti,

con gesto teatrale, prende un ingombrante faldone, lo posa davanti al capogruppo di minoranza Sardi e gli chiede di spiegare di cosa si tratti. Poi lancia il suo "j'accuse": «Nel dicembre 2004 la Provincia aveva ordinato la chiusura di una discarica di inerti con obbligo di ripristino. Il piano di bonifica della discarica fissava un costo di 200.000 euro. Al momento di verificare il bilancio, all'oscuro di tutto, ho trovato tra le spese 1300 euro di fidejussione versate periodicamente in questi anni alla Provincia per garantirle» e accusa la minoranza, chiedendole un'assunzione di responsabilità per non averlo informato e non avere fatto nulla per portare avanti il lavoro, lasciando "in eredità" una situazione pesantissima per le casse comunali.

A seguire il primo cittadino inizia un lungo elenco di opere già realizzate, di altre in itinere e di altre ancora da realizzarsi in futuro. L'elenco sarebbe lungo, e quindi ci riserviamo di affrontare l'argomento sui prossimi numeri del nostro giornale, riportando qui solo la chiosa del sindaco Arnera, che precisa che «la percentuale di realizzazione del programma elettorale è già al 60%».

Al momento di votare il programma di sviluppo, la minoranza esprime voto contrario.

La parte finale della seduta è infine dedicata al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione. Il bilancio 2009 trova il punto di pareggio a 1.255.765 euro, con circa 49.165 euro a disposizione per gli investimenti: una cifra, quest'ultima, oggettivamente risicata. Su entrambi i punti, la minoranza si astiene. Si finisce che è quasi l'una e mezza di notte con la netta sensazione che le stesse cose dette in quattro ore e passa si sarebbero potute dire in metà tempo. Ma anche che, per come sono state dette, ci vorrebbe un giornale intero per raccontarle tutte. **M.Pr**

Ad Alice 100° concerto del coro "L'Amalgama"

Alice Bel Colle. Sarà la Confraternita della Santissima Trinità, nella serata di venerdì 14 maggio, ad ospitare un concerto di elevato valore simbolico per uno dei complessi corali più apprezzati nel nostro territorio.

Il gruppo gospel "L'Amalgama" e il maestro Silvio Barisone festeggiano il traguardo dei 100 concerti insieme, una cifra importante, raggiunta in dieci anni di attività.

Dieci anni, cento concerti, e un omaggio al territorio, in particolare al paese di Alice Bel Colle, dove il maestro Barisone vive, e dove gli appuntamenti musicali attraggono sempre un pubblico numeroso e partecipe. Organizzato congiuntamente dalla Pro Loco e dal Comune di Alice Bel Colle, il concerto sarà ad ingresso libero, e inizierà alle ore 21,15. Vale la pena partecipare, anche perché, dopo avere apprezzato la buona musica de "L'Amalgama", tutti i presenti potranno apprezzare gli eccellenti vini offerti in degustazione dalla "Bottega del vino" di Alice Bel Colle: una bella occasione per scambiare quattro chiacchiere e trascorrere una serata in allegria e serenità.

Senso unico sulla strada provinciale 128 "Vesime-Cessole"

Vesime. Da martedì 27 aprile è istituito un senso unico alternato ed il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 2,5 tonnellate e con larghezza superiore a 2,30 metri, sulla strada provinciale n. 128 "Vesime - Cessole" nel comune di Vesime, al km 0+760, per ponticello pericolante. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Chiusura traffico della strada provinciale 224 "del Bricco"

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunga l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Si sono svolte domenica 2 maggio

Visone, celebrazioni per la Liberazione



Visone. Come da tradizione, i visonesi hanno commemorato il 25 aprile la prima domenica successiva alla data della Festa della Liberazione. La decisione dell'amministrazione di posticipare i festeggiamenti è stata presa per poter consentire alle autorità e al Gonfalone comunale di partecipare all'iniziativa unitaria di Acqui. Il ritrovo delle autorità, delle scolaresche, della rappresentanza dell'Anpi e dei cittadini è avvenuto alle dieci presso il Municipio. Da lì il corteo, accompagnato anche quest'anno dal parroco don Alberto Vignolo, si è recato nel Belvedere intitolato alla Medaglia d'Oro Giovanni Pesce ("Visone"), elemento di spicco della lotta contro il regime nazifascista, fondatore dei Gap di Torino e Medaglia d'Oro al Valor Militare per le sue attività nella Resistenza.

Il sindaco, Marco Cazzuli, dando il benvenuto ai partecipanti, si è rivolto con particolare attenzione ai bambini, auspicando che questo momento, vissuto oggi con l'allegria e la spensieratezza che giustamente li contraddistingue, possa comunque rimanere nei loro cuori e nella loro memoria, diventando, una volta adulti, uno stimolo ad approfondire la storia del nostro paese ed il

doloroso cammino che ha portato alla libertà.

Prima di partecipare alla funzione religiosa, sono state poste le corone sulle lapide dei caduti per la libertà Enea, Pitavino e Andreutti. Toccati sono stati i canti intonati dai bambini e le letture che ricordavano quei dolorosi giorni del 1945. Al termine della messa i partecipanti hanno raggiunto la lapide posta all'ingresso del cimitero dove il parroco ha dato la benedizione ai caduti.

A conclusione delle commemorazioni, il sindaco Cazzuli ha tenuto una breve orazione. Il sindaco, dopo aver caldamente invitato gli adulti presenti a svolgere appieno il loro ruolo di educatori, cercando di far crescere la curiosità e l'interesse per la storia dell'Italia nei propri figli e nei propri nipoti, si è soffermato sull'importanza della celebrazione della Festa della Liberazione, sottolineando la profonda differenza tra "libertà" e "liberazione". La "libertà", che qualcuno vorrebbe festeggiare il 25 aprile, è figlia e frutto della "liberazione" e non un suo sinonimo. Per questo il 25 aprile deve continuare ad essere la Festa della Liberazione, madre della libertà e della Costituzione che regolamenta la nostra convivenza.

Ora la partecipazione alla Perugia-Assisi

"Percorsi di pace" visita la Benedicta

Visone. Domenica 2 maggio è stata recuperata la camminata che aveva come meta il Santuario della Benedicta nel Parco delle Capanne di Marcarolo. Una quindicina i partecipanti che, nonostante le condizioni climatiche non del tutto favorevoli, hanno deciso di partecipare all'iniziativa. Stavolta la camminata ha avuto una guida che ha saputo arricchire ancor più il pomeriggio dei partecipanti. Ad attendere gli escursionisti a Cascina Foi, partenza e arrivo del percorso, è stato il guardiaparco Germano, gentilmente messo a disposizione dei visitatori dall'Ente stesso. Da Cascina Foi è iniziato il percorso, che prevedeva delle soste nei luoghi dell'eccezione. Visitati i resti della Benedicta, le fosse ed il luogo dove avvennero le esecuzioni, i partecipanti hanno proseguito all'interno del bosco sino a raggiungere l'Ecomuseo di Cascina Magliani. Al loro arrivo sono stati accolti dalla responsabile dell'Ecomuseo che, dopo averli fatti accompagnare nella parte all'aperto della struttura museale, li ha accolti all'interno per spiegare finalità e caratteristiche dell'Ecomuseo stesso. Il tempo, clemente fino a quel momento, ha poi costretto i partecipanti a variare il percorso, eliminando la parte della camminata che li avrebbe portati a Cascina Foi camminando in costa alla montagna.



Ad attendere il gruppo all'arrivo è stata la titolare del Rifugio, la signora Luisella che, con gentilezza e simpatia, ha accolto gli escursionisti con una tipica merenda. L'ultimo appuntamento della prima edizione di "Percorsi di Pace" che prevede gli oltre venti chilometri della Perugia - Assisi, vedrà probabilmente un gruppo ristretto di partecipanti: la distanza, l'impegno del viaggio e le difficoltà organizzative porteranno alla partenza di Perugia solamente sei persone. Potrebbe essere una "sconfitta" ma gli organizzatori vogliono comunque vedere il bicchiere mezzo pieno. Le difficoltà della prima edizione di "Percorsi di Pace" saranno uno stimolo per cercare di migliorare l'organizzazione delle prossime iniziative.

Il vice sindaco Arditì e il funzionario Bonelli

Cassine, toponomastica modifiche necessarie

Cassine. Fra tutti gli argomenti toccati in Consiglio comunale, quello del futuro intervento sulla toponomastica è sicuramente quello che ha avuto il seguito più grande nei discorsi dei cassinesi. L'amministrazione sembra decisa ad intervenire e a cambiare nome ad alcune vie del paese, per riordinare un ambito che non viene toccato da moltissimi decenni e che, oggettivamente, presenta alcune situazioni che con il passare degli anni sono diventate davvero complesse. Da molte parti, però, si temono i possibili disagi legati a un simile intervento, e molti cassinesi si sono già posti legittimi interrogativi: quanto ampia sarà la revisione? Quali vie cambieranno nome? Quali saranno le conseguenze per i residenti in quelle strade? Quali i costi? Per fare chiarezza abbiamo girato le domande al vice sindaco Sergio Arditì.

«Credo sia giusto e utile fare un po' di chiarezza - premette - e per prima cosa vorrei dire ai cassinesi che non abbiamo ancora preso nessuna decisione circa le revisioni da apportare. Identificheremo una ditta che verrà incaricata di un dossier per comprendere su quali aree del paese sia effettivamente necessaria una revisione della toponomastica. Bisogna anche dire che una simile operazione a Cassine non si effettua da almeno 50 anni: dati alla mano l'unica modifica alla toponomastica effettuata nell'ultimo mezzo secolo è il cambio di denominazione di piazzetta San Sebastiano che, ai tempi della giunta Pisani, fu rinominata Piazzale della Resistenza; peraltro in quella piazzetta non ci sono numeri civici quindi fu un cambiamento più che altro "cosmetico"».

Va da sé che in mezzo secolo e passa, qualche cambiamento ci sia stato... «Abbiamo situazioni di crescente complessità in alcune aree del paese, che dovremo risolvere, per snellire tutta una serie di operazioni degli uffici comunali».

Nel caso di istituzione di nuove vie quali saranno i criteri per la loro denominazione?

«Non abbiamo ancora individuato alcun criterio preciso, ma personalmente ritengo che la

soluzione migliore sia l'istituzione di una commissione, di cui dovrà far parte anche la minoranza, a cui verrà dato incarico specifico di individuare nuove denominazioni. Come assessore alla Cultura, potrei aggiungere che spero si dia precedenza a quelle figure di rilevanza culturale nate a Cassine».

Ovvero? «Faccio due o tre nomi: per esempio Luigi Tenco, o il maestro Francesco Solia. Ma soprattutto, e a queste figure tengo molto, i fratelli Bellosio, importanti costruttori di strumenti musicali nel Settecento. Si tratta di un organista e di un liutaio: il primo forse è più conosciuto a livello locale, ma il secondo, trapiantatosi a Venezia, è diventato uno dei più importanti costruttori di strumenti musicali del suo secolo».

Sotto l'aspetto tecnico, alcune delucidazioni circa la pertinenza dell'intervento sulla viabilità arrivano dal funzionario comunale Silvana Bonelli.

«Credo che una revisione della toponomastica sia necessaria in alcune aree perché oggettivamente fare confusione è piuttosto facile. Per esempio sotto la denominazione di corso Colombo ricade tutta una serie di strade, che vanno dall'estrema periferia del paese ai confini con zona Poggio. Sotto via Alessandria, invece, è compresa anche la strada che corre verso la vaseria, che forse sarebbe opportuno indicare diversamente... Ci sono poi le frazioni, dove dare nomi certi alle strade potrebbe facilitare, per esempio, un più tempestivo intervento da parte della Croce Rossa, che in caso di emergenze si trova spesso in difficoltà non potendo contare sui numeri civici. Io sono qui da 40 anni e non ho mai assistito ad alcun intervento di revisione, quindi credo che i tempi siano maturi. E sarà un lavoro».

Torniamo da Arditì, per chiedergli quali saranno le conseguenze per la cittadinanza: «Cercheremo di ridurre al limite i disagi: ci faremo senz'altro carico delle variazioni sui documenti, che verranno effettuate dall'anagrafe, pagate dal Comune e senza costi per i cittadini».

M.Pr

Acquistato dal Comune con contributo regionale

Piscine di Trisobbio nuovo acquascivolo

Trisobbio. Nuova attrazione per la piscina comunale di Trisobbio: alla riapertura dell'impianto in calendario a fine maggio, in concomitanza con la "Cavalcata Aleramica", la struttura trisobbiense vedrà infatti l'inaugurazione del nuovo acquascivolo, acquistato e installato dall'amministrazione comunale grazie anche ad un contributo regionale.

Il nuovo acquascivolo, cofinanziato al 50% e costato in tutto 100.000 euro, prenderà il posto di quello già presente nell'impianto, e sarà composto da una torre con relativa pedana (più alta rispetto alla precedente), e dallo scivolo-toboga vero e proprio, lungo circa sessanta metri. La stessa struttura è inoltre già predisposta per l'allacciamento di un eventuale secondo toboga, che potrebbe essere aggiunto nei prossimi anni.

M.Pr

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dal 14 al 16 maggio l'8ª edizione

Castelnuovo Bormida sagra delle tagliatelle

Castelnuovo Bormida. Ottava edizione per la "Sagra delle Tagliatelle" di Castelnuovo Bormida, appuntamento classico nel panorama primaverile di sagre e feste paesane, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 16 maggio.

La manifestazione castelnovesa promette di richiamare in paese frotte di buongustai, ma anche tanti turisti, grazie alla passione e alle capacità organizzative della Pro Loco guidata da Angela "Cristina" Gotta e ad un programma che, quest'anno ancora più di altre volte, si annuncia interessante e fittissimo di eventi e appuntamenti.

Il primo è in programma già questa settimana, domenica 9, con la disputa della tradizionale gara podistica "Bagnacamisà", che funge da ideale "prologo" per la festa, e che rappresenta un appuntamento irrinunciabile nel calendario sportivo provinciale (il servizio nelle pagine dello sport).

La sagra, che si avvale del patrocinio del Comune di Castelnuovo, prenderà il via venerdì 14 maggio, ed entrerà subito nel vivo con la prima delle tre cene (a cui si aggiungerà il pranzo della domenica), in programma nello stand al coperto della Pro Loco. Si potranno gustare le celebri tagliatelle, ma anche una gustosissima rosticciata, per poi scatenarsi nelle danze, grazie alla grande orchestra "Paolo e Daniele Tarantino".

Sabato 15 maggio si replica, con una giornata che all'insegna della buona cucina e dell'intrattenimento: per quanto riguarda la sagra, invece, alle 20 si comincia con tagliatelle e rosticciata, ma il momento culminante della sera sarà subito dopo cena, con il ritorno di uno degli appuntamenti più applauditi delle ultime edizioni, la sfilata di moda primavera-estate adulto/bambino che vedrà la partecipazione di alcune fra le marche più importanti del settore.

Parallelamente alla sagra, però, nella stessa serata è giusto segnalare anche un altro importante appuntamento, quello con la decima edizione del "Memorial Don Gianni", il tradizionale concerto di musi-

ca sacra e lirica organizzato dalla corale castelnovesa "Santa Cecilia" per ricordare la figura di don Giovanni Taramasco, parroco di Castelnuovo scomparso nell'aprile del 2000. Il concerto si svolgerà, secondo consuetudine, presso la chiesa dedicata ai SS Quirico e Giulitta.

Il momento culminante, però, resta quello di domenica 16 maggio: già dalla mattina, le vie del paese si animeranno per la presenza di bancarelle ed espositori, con prodotti alimentari, animali e fiori, visitabile già dalle ore 9.

Alle 10, invece, presso il centro agroalimentare "Piero Barosio", è in programma un grande convegno organizzato in collaborazione con "Civiltà contadina" e "Geoponica", su tematiche relative allo sviluppo sostenibile dell'agricoltura. Ma se invece dell'agricoltura preferite i motori, nessun problema: dalle ore 9 alle 18, infatti, è previsto anche un "Raduno Trial day", riservato a 4x4 e quad, che porterà in paese lo spettacolo del fuoristradismo.

Dalle comodità dell'auto alle fatiche del duathlon, uno sport spettacolare che a Visone, grazie alla Virtus Asd, sta trovando terreno fertile: una dimostrazione giovanile di questa disciplina verrà proposta a tutti i castelnovesi dalle ore 9 alle 12.

Infine, per tutti gli appassionati di modellismo, da non perdere l'esposizione e esibizione di automodelli organizzata in collaborazione con "Model Toys".

Dopo il pranzo, all'insegna di tagliatelle e rosticciata nello stand al coperto della Pro Loco, alle 15, arriva il momento dell'ottava edizione del "Dog's Castinouv Day", il raduno cinofilo libero che devolverà il proprio ricavato al canile municipale di Acqui Terme.

In serata, ancora una cena con tagliatella e rosticciata, e poi quattro salti, con lo spazio riservato alla "Trivel Taiol Band Domus", che proporrà musica anni '70, '80 e '90: suoni per tutti i gusti, per far ballare tutti i presenti: alla "Sagra delle Tagliatelle" non ci si annoia mai.

M.Pr

A Sassello in località Albergare

Campionato endurance nella foresta della Deiva

Sassello. Si disputerà presso l'agriturismo "Francesco Romano" di Sassello, in località Albergare, la seconda tappa del campionato regionale Liguria - Endurance 2010 riservato ai cavalieri delle categorie Cen/B, 84 chilometri; Cen/R, km. 56; debuttanti, km. 28 e pony, km.

Quello presso l'agriturismo "Francesco Romano" è un appuntamento classico dell'equitazione italiana e vede coinvolti il Coni la Federazione Italiana Sport Equestri l'Associazione Provinciale Equiturismo di Savona. La manifestazione che vedrà impegnati cavalieri provenienti da tutta la Liguria è realizzata con il patrocinio del comune di Sassello, dell'Associazione comuni "Bandiera Arancione" il Parco del Beigua e la Comunità Monatna "del Giovo".

Programma della manifesta-

zione: ore 6.30, apertura segreria (possibilità iscrizioni anche sabato 15 maggio, dalle ore 17); ore 6.30, inizio visite veterinarie; ore 7.30, partenza categoria CEN**/B; ore 8.30, partenza cat. CEN*/R; ore 10, partenza cat. Debuttanti; a seguire partenza cat. Pony. Percorso: lunghezza km. 27 dei quali 2 con asfalto, il rimanente in strada bianca e sentieri, parte a fondo duro, parte morbido. Si passa due volte il fiume Erro, una con un guado semplice di circa metri 6, l'altra con ponte di tubi e cemento. Il dislivello totale è di circa 500 metri. Anello percorso Pony a parte.

La giuria sarà composta da: La Rocca Nicola (presidente), Lodrini Angiolina (delegato tecnico), Venturino Marco, Mastorilli Rosalba. Per la gara è valido il regolamento "endurance" nazionale.

Senso alternato lungo la S.P. 4 "Bruno - Alice Bel Colle"

Mombaruzzo. Senso unico alternato per 24 ore al giorno regolato da semaforo lungo la strada provinciale n. 4, "Bruno - Alice Bel Colle", tra il km 5,500 ed il km 5,950, nel comune di Mombaruzzo, per la sistemazione di una frana, fino al termine dei lavori. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sabato 1º maggio, nonostante il tempo

Cremolino gran festa sagra delle frittelle



Cremolino. Lo scorso anno lo scenario era stato quello di un'estate anticipata, quest'anno il cielo era di un grigio quasi autunnale. Il tempo questa volta non ha aiutato la "Sagra delle Frittelle" di Cremolino, ma la festa è andata in scena ugualmente, attirando comunque un discreto pubblico nello splendido borgo collinare che segna il confine fra Acquese e Ovadese.

La bontà delle frittelle preparate con la consueta perizia dalle cuoche della Pro Loco, la bellezza del paesaggio, le suggestioni legate alla bella rievocazione storica che ha riportato il paese indietro di 770 anni, con la rappresentazione del matrimonio fra Agnese del Bosco e il marchese Federico Malaspina, hanno comunque rappresentato altrettanti motivi di richiamo e di curiosità per centinaia di visitatori, che si sono dati il cambio per le vie del paese lungo tutto l'arco del pomeriggio di sabato 1º maggio, ammirando e fotografando la parata in costume dei gruppi storici del rione San Marza-

notto di Asti e San Federico del rione Fiorai del palio dell'Oca di Mortara.

Tra una frittella e l'altra, tanti applausi per il trasformista Paolo Drigo, che con il suo spettacolo "Il ladro di volti", ha coinvolto il pubblico presente in una carrellata di imitazioni di personaggi famosi del panorama nazionale dello spettacolo, con ben 26 cambi d'abito effettuati in tempo-record e la dimostrazione di notevoli doti artistiche.

«Alla fine, nonostante il tempo non ci abbia assistito, il bilancio della festa è positivo - spiegano gli organizzatori - l'affluenza non ha toccato i vertici dello scorso anno, ma in una giornata fredda, è stata comunque buona. Peccato per il forte vento, che ha costretto gli sbandieratori ad effettuare il loro spettacolo in versione ridotta nel piazzale del Comune, ma la gente ha dimostrato di gradire ugualmente. Speriamo in un tempo migliore l'anno prossimo, ma comunque possiamo dirci abbastanza soddisfatti di come è andata». M.Pr

Confronto aperto e critico tra i gruppi di maggioranza e di minoranza

A Ponzone si è riunito il Consiglio comunale

Ponzone. Una seduta del Consiglio comunale di grande interesse quella che si è tenuta a Ponzone la scorsa settimana, martedì 27 aprile, e che aveva in calendario ben 12 punti all'ordine del giorno, alcuni di grande interesse. In primis «*approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 - bilancio pluriennale 2010 - 2012 e della revisione previsionale e programmatica*», quindi la destinazione d'uso del capannone in località Laghetto di frazione Cimaferle e lo stato di avanzamento dei lavori della piscina comunale. Solo un paio di ponzonesi interessati che hanno seguito per tre ore, tanto è durata la seduta, l'evolversi del Consiglio. A prescindere da quelle che sono state le dichiarazioni di voto, si è trattato di un Consiglio comunale che ha avuto momenti di condivisione con interventi propositivi e costruttivi.

Nella sua relazione sul bilancio di previsione 2010, il sindaco Gildo Giardini ha detto come lo stesso sia finalizzato al completamento delle opere pubbliche già avviate, previste nei documenti programmatici del quinquennio in corso; alla consueta e continua e manutenzione del patrimonio comunale, largamente cresciuto nel corso del decennio; al finanziamento di iniziative dirette all'incentivazione dello sviluppo economico e turistico; al miglioramento dei servizi volti a soddisfare le sempre più pressanti esigenze della popolazione, specie degli anziani e dei giovani in età scolare. Prima di prendere in esame le proposte inserite nelle previsioni del bilancio il sindaco si è soffermato su tre aspetti imprescindibili per affrontare l'analisi del bilancio: al primo posto l'infinito processo di riforme amministrative e legislative.

Ha detto il sindaco Giardini - «*Impediscono una seria programmazione finanziaria per gli enti locali. In questo quadro, il ritardo dei decreti attuativi sul federalismo fiscale rende tutto incerto e precario, con l'unico risultato di ridurre i contributi statali. In questo quadro di incertezza - ha puntualizzato il sindaco Giardini - il comune di Ponzone prosegue nell'azione di non inasprimento dell'imposizione fiscale e di lotta all'evasione fiscale. La crisi economica generale ha rallentato le attività edilizie, con una riduzione delle entrate derivate dagli oneri di urbanizzazione. Viceversa, i due ultimi inverni molto difficili hanno comportato oneri non programmati sia per lo sgombero della neve che per i successivi ripristini del manto». Al secondo posto sono state individuate le conseguenze della nuova organizzazione della Comunità Montana. «*L'elezione degli organi della Comunità ha chiuso la fase transitoria e si augura un pronto avvio operativo. Nel nuovo statuto sarà fissata in modo chiaro la sede legale a Ponzone e l'impossibilità di mantenere altre sedi, salvo quella di Bosio, già sede operativa dell'altra comunità. Il comune ha messo a disposizione tutti i suoi immobili nel capoluogo per sistemare nel modo più idoneo tutti gli uffici dell'Ente*». Nel terzo punto è stato sottolineato come - «*Il comune intenda proseguire nella collaborazione con la Regione per l'impiego degli operai forestali per la manutenzione delle aree di sosta e la creazione di nuovi sentieri*». Per Ponzone il 2010 - ha detto il sindaco Giardini prima di passare all'esame dei settori per i quali sono previsti investimenti - sarà ancora un anno dedicato al completamento della riqualificazione degli immobili comunali; all'estensione o miglioramento delle infrastrutture territoriali alla riqualificazione dei servizi alle persone, specie quelle più bisognose di attenzione e solidarietà. Gli investimenti riguarderanno l'acquedotto e le fo-*



Il sindaco di Ponzone Gildo Giardini.



Il capogruppo della minoranza Gianni Martini.

gnature, le aree attrezzate, quelle cimiteriali, la difesa del suolo, gli immobili comunali, gli impianti sportivi, le strade oltre ad iniziative per energie alternative tra le quali la centrale idroelettrica sul torrente Erro e una centrale eolica su terreno comunale. Verrà presentata la richiesta per l'acquisto di un nuovo scuolabus ed è previsto il concorso finanziario per interventi su edifici religiosi e di culto.

Nella sua dichiarazione di voto il capogruppo della minoranza, Gianni Martini ha detto: «*Dopo aver letto attentamente il bilancio 2010 e a seguire quelli del 2011 e 2012, e valutati in maniera approfondita i vari capitoli di spesa, la minoranza è costretta, suo malgrado, a non approvare codesto documento. Innanzitutto i conti documentano per il 2010 un trend negativo, con entrate inferiori alle uscite, che suona come un campanello d'allarme per gli anni a seguire. In seconda istanza non vengono indicati sufficienti investimenti per portare a buon fine i contenuti abbozzati negli indirizzi generali di governo*» atti a migliorare le condizioni generali del nostro comune.

Tutti sappiamo che il ponzone ha urgente bisogno, come linea vitale, di una forte spinta verso uno sviluppo economico diverso, dinamico, moderno ed innovativo. A tutto ciò contribuirebbero soprattutto gli investimenti per il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e quant'altro. Allocare a queste voci cifre irrisorie ci è parso (per usare un eufemismo) estremamente riduttivo e a maggior ragione deleterio per la ripresa economica del nostro territorio. Manca inoltre una voce che indichi un investimento per la promozione del territorio al di fuori dei nostri confini e una serie programmatica per valorizzare le eccellenze ambientali che pur possediamo. Ci sembra ancora una volta che si tenda a conservare l'esistente sul territorio piuttosto che cercare nuove soluzioni per risolvere le gravi problematiche, di cui esiste una vasta letteratura, che affliggono il nostro paese. Non ci sono soldi è il grido di dolore che si leva dalla giunta comunale. Sarà pur vero, ma anche senza aprire tutto il capitolo degli investimenti sbagliati fatti in anni più o meno lontani, senza tenere conto delle priorità del paese, accedendo a mutui da pagare e relativi interessi, che gravano pesantemente sul bilancio comunale, è comunque necessario avere il coraggio di iniziare a risalire la china, di gestire con maggiore «impresa» le sorti future del nostro paese.

Un capitolo a parte merita la previsione di spesa pluriennale riguardante lo smaltimento rifiuti che renderà più salata la tassa ai cittadini. La gestione dello smaltimento lascia molte volte a desiderare, e presenta criticità. La minoranza è convinta che sarebbe stato utile

aprire un dibattito su questo tema e trovare delle soluzioni con nuove formule di risparmio per i contribuenti prima di salsarli.

Per quanto detto sopra e per tanto altro ancora ribadiamo il no all'approvazione e ribadiamo, a costo di essere monotoni, che il bilancio deve prevedere una seria programmazione di investimenti per migliorare la vita sul territorio dei ponzonesi.

Il Sindaco ha poi preso in esame il punto 6 «*Regolamento della biblioteca comunale "Tomaso e Angiolina Battaglia"*» sottolineando come l'opera sia un importante riferimento culturale non solo per Ponzone ma per tutto il ponzone e come il progetto ad essa attinente coinvolga oltre all'amministrazione comunale le diverse realtà locali e, quello successivo sempre riferito alla biblioteca - «*Disciplina donazioni e lasciti materiale bibliografico*». Approvati all'unanimità i due punti con una «postilla» della minoranza: «*La biblioteca è stata fatta senza badare a spese ed è un'opera importante: ci auguriamo quindi che gli eventi culturali promossi da questo ente siano più numerosi e facciamo da traino alla visibilità di Ponzone*».

Si è poi passati alle comunicazioni del sindaco sulla base delle interrogazioni della minoranza relative a: «*Capannone in località "Laghetto" di frazione Cimaferle: destinazione d'uso, progetto e previsione di utilizzo (tempi e metodi)*» e «*Piscina comunale: stato di avanzamento lavori, costi dell'intervento e situazione appalti lavori, previsione apertura*».

Relativamente al capannone il capogruppo di minoranza Gianni Martini ha detto: «*C'è da rimanere perplessi: dalla certezza del tetto fatto in eternit (comprovato da documentazione) siamo passati alla possibilità che non lo sia, o del tutto o parzialmente. Vigileremo con grande cura sugli accertamenti perché con l'amianto non si scherza e la salute delle persone che un domani ne usufruiranno del capanno-*

ne viene prima di tutto. Perplessità anche sui costi: se fosse amianto per la bonifica o la sostituzione del tetto con altro materiale sarebbero altissimi e da qualsiasi parte venissero i soldi necessari a risolvere la situazione sarebbe stato certamente un investimento sbagliato». Ha replicato il vice sindaco Fabrizio Ivaldi che ha seguito l'iter procedurale per l'acquisizione della struttura: «*Con delibera di Giunta abbiamo dato incarico ad una ditta specializzata che accerti l'eventuale presenza di amianto in tutti immobili del comune, compreso il capannone di località Laghetto. A giorni avremo la relazione. Per quanto riguarda i costi abbiamo dato in comodato gratuito parte della struttura alla Comunità Montana che lo utilizzerà per la Protezione Civile. Pertanto la Comunità Montana si accollerà i costi per la sistemazione della struttura e l'eventuale rimozione dell'amianto*». Il vice sindaco ha poi completato il suo intervento ribadendo quanto già detto in un precedente Consiglio comunale quando era stato comunicato l'acquisto - «*L'acquisto del capannone a 45.000 euro non solo è stata una necessità ed infatti verrà utilizzato per sistemare tutti i mezzi comunali in una unica struttura, ma è da considerarsi un investimento positivo a tutti gli effetti, lo sarebbe anche per un privato vista la metratura, la collocazione a pochi metri dalla strada provinciale e la possibilità di diversificarne l'utilizzo*».

Si è poi parlato della piscina, un punto indicato nella relazione di bilancio alla voce impianti sportivi. Una vicenda, quella della piscina comunale in frazione Caldasio, che si trascina da anni e che ha visto prima l'amministrazione comunale confrontarsi con gli esposti di un confinante che avevano costretto la ditta appaltatrice a posare gli attrezzi; successivamente, per le difficoltà della ditta stessa, il comune è stato costretto a riappaltare il progetto. Una trafila che ha ripercorso il sindaco Gildo Giardini e poi il geometra Panaro, responsabile del progetto, ha analizzato punto per punto le diverse fasi che hanno accompagnato la realizzazione di un progetto che - ha detto Panaro - «*Dovrà essere completato entro la prima decade di agosto*». Panaro ha poi evidenziato che: «*Non vi sono stati aumenti dei costi e variazioni d'opera*».

Nella replica, la minoranza non ha fatto sconti - «*Il geometra Panaro ha ripercorso l'iter travagliato della costruzione della piscina, dagli inizi (anno 2002) sino ad oggi. Un percorso costellato da errori che porterà l'impianto ad essere pienamente operativo nell'estate 2011. Un tale ritardo è inaccettabile. Questa palla al piede il comune se la porta dietro da troppi anni ed è costato tempo, denaro, mancati introiti e quant'altro. Ma soprattutto è venuta meno una delle poche cose fatte per un minimo di rilancio turistico*».

w.g.

Castelnuovo Bormida, corso tecnico commerciale per fotovoltaico

Castelnuovo Bormida. L'ente Focus Piemonte, consorzio tra la Società Cooperativa Focus Formazione e Capitale Umano per lo Sviluppo ed il Comune di Castelnuovo Bormida prosegue nella sua attività finalizzata all'attivazione di iniziative formative per i cittadini e al supporto ad aziende e organismi operanti sul territorio.

Dopo i corsi di inglese e di alfabetizzazione informatica rivolti a disoccupati e di alfabetizzazione per stranieri, stavolta la proposta formativa riguarda un «Corso Tecnico Commerciale per Fotovoltaico», che si articolerà su 20 ore di lezione, in giorni ancora da concordare, in orari pomeridiani o serali, con rilascio di attestato di frequenza e certificazione. Particolarmente interessante è l'aspetto della collocazione dei diplomati: infatti il corso è esplicitamente finalizzato all'inserimento di figure professionali all'interno di una azienda, la Nautech di Ovada, tramite un contratto di collaborazione.

Il corso, che si svolgerà nella sede di Focus Piemonte, a Castelnuovo Bormida, ha un costo di partecipazione fissato in 350 euro a persona. Informazioni e maggiori dettagli sull'iniziativa sono disponibili sul sito internet www.focuspiemonte.it o contattando i numeri 335 6947765 o 349 6172968.

Uscirà nel mese di giugno nei tipi EIG

Il libro sul Muto
Pietro Ivaldi da Toletto

Ponzone. Dopo le monografie che, negli anni scorsi hanno fatto luce sull'arte di Giovanni Monevi da Visone e sulla sua bottega (*A due passi dal Paradiso*, EIG, 2006 - con ricerche condotte da Arturo Vercellino, Sergio Arditi e Carlo Prosperi), sull'opera plastica di Anton Maria Maragliano (*Han tutta l'aria di Paradiso*, Allemandi, 2005, a cura di Fulvio Cervini e Daniele Sanguineti), e ancora su *Michael Beccaria locii Trisobij pictor et Montaldi parochus* (si vedano - negli Atti del Convegno *Riscoprire Trisobbio*, 30 giugno 2001, editi nel 2002 - i saggi di Prosperi e Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre), e su *Luchino Ferari, pittore di primo Cinquecento* (in ITER 3, ottobre 2005, a cura di Sergio Arditi), e, ancor prima, di Giulio Monteverde (Catalogo a cura del Museo di Bistagno del 1987, organizzato da Moro e Arditi) e Guglielmo Caccia Moncalvo (Catalogo della mostra casalese del 1997, a cura di Sergio Romano), nel prossimo mese di giugno uscirà, per i tipi di Impressioni Grafiche, il volume d'ampio formato (con inserto a colori) dedicato a Pietro Ivaldi, il «muto» di Toletto.

Ponzone si conferma sempre più «paese dell'arte»; e il 2005 quale anno di svolta: dal momento che, oltre a promuovere iniziative di studio sul pittore diventato notissimo per i suoi «freschi», in quel tempo registrò il restauro del gruppo ligneo del Maragliano, tornato nell'Oratorio del Suffragio, e anche la ricca mostra retrospettiva dedicata ad Alessandro Viazzi, i cui esiti sono ricordati dal bel catalogo approntato per l'occasione.

Ora, cinque anni dopo, presso la sede di via Marx dell'EIG, dinamica casa acquese, è pronto per andare in stampa il volume *Percorsi e immagini nell'arte di Pietro Ivaldi*, il «muto di Toletto», fortissimamente voluto dal Centro Studi, e curato da Enrico Ivaldi.

Un pittore «scoperto», in primis, da Mons. Giovanni Galliano, che ebbe il grande pregio di testimoniare la grandezza nel 1985, in occasione del centenario della morte, proprio da queste colonne, «artista dalla pennellata sicura, dalla precisione del disegno, dal colore vivo ed intenso, che lasciò ovunque testimonianza della sua fresca arte e del segreto dei suoi colori vivaci».

Certo l'entusiasmo dell'indimenticato parroco del Duomo è stato, oggi, in parte ricondotto ad analisi più oggettive, che ci dicono come Pietro e Tommaso Ivaldi siano stati artigiani validi, ma più di quantità che di qualità. E, forse, neppure «per colpa loro», visto che le committenze, sicuramente di scarse possibilità, finivano per condizionare le potenzialità dei nostri due artisti.

Accanto ai saggi di Maria Grazia Montaldo, Stefania Colafraanceschi e di Arturo Vercellino, che pongono l'atten-

zione sul aspetto più strettamente artistico del Muto, si può approfondire la conoscenza delle tecniche pittoriche dell'Ivaldi con il contributo di Rocco Spigno, e conoscere qualcosa di più Toletto, paese natale del Nostro, raccontato da Enrico Ivaldi e Luca Sarpero.

Altri contributi vengono poi da Luigi Moro e Flavio Servato.

Ma è Ramiro Rosolani, apprezzato fotografo e autore di pregevoli opere sul patrimonio artistico culturale del territorio, ad offrire interessanti considerazioni sul concetto di patrimonio culturale - non solo in chiave estetica, ma soprattutto sociale - e sul ruolo del Muto.

Un vero e proprio ambasciatore della nostra terra, zona di passaggio, porta aperta tra la Pianura Padana e il Mare, disponibile a più influenze, che l'opera dell'Ivaldi rispecchia in modo paradigmatico.

Questa pubblicazione rappresenta così - dopo le giornate tenutesi a Ponzone, Acqui e Cremolino, tra 2004 e 2006, dopo i tanti contributi comparsi in rivista (URBS e ITER), dopo i saggi negli atti di convegno, e la pubblicazione del DVD *Il Natale del Muto*, edito qualche anno fa in occasione dell'Esposizione Internazionale del Presepe - un ulteriore passo in avanti di un percorso di riscoperta dell'opera del Muto.

Un'opera che si estende ben oltre gli stretti confini dell'Acquese, attraversando l'Ovadese, il Sassellese, per arrivare in Liguria (anche un giovanissimo Cesare Pavese fu impressionato dagli affreschi fine anni Sessanta della Parrocchiale di San Michele Arcangelo di Celle Ligure), Lombardia ed in Francia, divenendo così un importante elemento di valorizzazione del territorio.

Anticipiamo, allora, un frammento del passo di Rosolani. Secondo cui sarebbe davvero auspicabile intraprendere un percorso «ivaldiano» quale filo conduttore che invita e accompagna alla riscoperta ed alla valorizzazione di un patrimonio culturale. Il quale è il risultato di un insieme di fattori la cui interazione ha costituito l'elemento connotante ed identificativo della comunità che sul territorio ha trovato e trova insediamento.

Dopo l'uscita del volume (di 200 pagine), il Centro Studi «Pietro Ivaldi» ha intenzione di allestire una serie di presentazioni ad Acqui, Ponzone e nei paesi, che si articoleranno sino all'autunno.

Al volume contribuiscono, con patrocinio e sostegno economico, la Diocesi di Acqui, il Priorato delle Confraternite della Diocesi, la Provincia di Alessandria, la Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro, Bormida di Spigno, i Comuni di Acqui e Ponzone, la Pro Loco di Toletto.

G.Sa

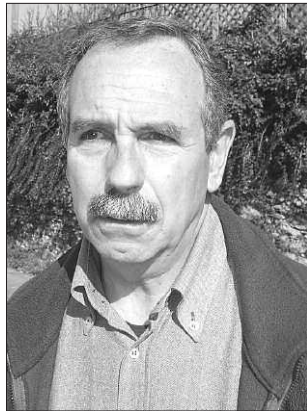
Intervista a Giovanni Chioccioli

Sassello, perché l'assessore si è dimesso?

Sassello. A margine del Consiglio comunale che si è tenuto a Sassello il giovedì 29 aprile, a tenere banco sono state le dimissioni di Giovanni Chioccioli da assessore al personale, organizzazione dei servizi comunali, servizi sociali e protezione civile, e da delegato in Comunità Montana "Del Giovò".

Chioccioli ha presentato sei emendamenti, come si evince dal resoconto del Consiglio, e ci ha motivato il perché delle dimissioni.

«Prima di tutto ci tengo a sottolineare che tutti e sei gli emendamenti che ho portato in discussione sono stati documentati, in alcuni casi con fotografie, ho analizzato nei particolari ogni singolo punto e non credo di aver chiesto la luna, anzi mi pare d'essere stato estremamente attento e corretto e pazienza se poi si è tirato sul "prezzo" ma, del resto ognuno si comporta come meglio crede ed è forse giusto che sia così. Sulla astensione al voto sul bilancio di previsione è stata una scelta che ho fatto dopo un'attenta riflessione».



Dimissioni da assessore, dalla comunità Montana e astensione sul voto di approvazione del bilancio preventivo 2010. Tutto in pochi giorni!

«Quando non si condivide un progetto è normale che ci si dimetta almeno io la penso così. Questo vale anche per la Comunità Montana; visto che mi sono dimesso da assessore è giusto e moralmente ineccepibile che il sindaco scelga la persona che meglio crede per quell'incarico.»
E d'ora in poi?

«Nessun problema quando ci sono progetti condivisi io sono disposto a ragionare ed andare avanti. E torno a ripetere io parlo di progetti che riguardano tutto il territorio comunale. Spesso ho l'impressione che si faccia finta o forse non lo si voglia capire e sembra sempre che io voglia fare qualcosa solo per la frazione di Piampaludo dove io risiedo. Non è affatto così; sono un consigliere del comune di Sassello ed è mio compito andare su tutto il territorio comunale a vedere quali sono le cose più urgenti. È una questione di priorità. Nel momento in cui seguiamo questo principio a me sta bene tutto. Se io chiedo qualcosa per Piampaludo come ad esempio ho fatto per il cimitero che è in uno stato pietoso, ma mi viene fatto notare che c'è un'altra frazione che una priorità perché c'è uno stato di degrado ancora più avanzato non ci sono assolutamente problemi, aspettiamo un anno e poi interveniamo.»

Questi sono concetti mi fa piacere che siano ben chiari per sgombrare ogni dubbio sul mio operato». **w.g.**

L'11 e il 14 maggio si parla di Stella

A Castelnuovo e Cremolino si presenta la banda larga

Castelnuovo Bormida. Nuovi incontri in calendario per presentare Stella, il servizio della Provincia di Alessandria teso a colmare il divario digitale e diffondere la banda larga alla popolazione residente e non nel territorio provinciale. Attraverso la società Energia e Territorio SpA è ora a disposizione degli abitanti dei Comuni dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, più precisamente a Trisobbio, a Carpeneto, a Montaldo Bormida, ad Orsara Bormida, a Castelnuovo Bormida, a Cremolino nonché nel Comune di Cassinelle ed in alcune frazioni del Comune di Cassine, un servizio che permette l'accesso a internet veloce ed offre servizi avanzati su banda larga wireless.

Il nuovo servizio si chiama Stella ed è già attivo nelle sedi comunali ed in alcune sedi strategiche della stessa Unione dei Castelli e, da ora, sarà disponibile anche alla popolazione residente in questi comuni.

I primi quattro incontri si sono avuti a Trisobbio, a Carpeneto, a Cassinelle ed a Montaldo Bormida.

Erano presenti i responsabili tecnici e commerciali di Energia e Territorio, è stata illustrata l'offerta ed è stato anche possibile sottoscrivere direttamente i contratti di abbonamento ai servizi internet e di telefonia.

Il quinto appuntamento sarà a Castelnuovo Bormida martedì 11 maggio, alle ore 21, presso i locali del Centro Incontri Amalia Spinola (biblioteca) in via Roma; il sesto incontro si terrà a Cremolino venerdì 14 maggio, alle ore 21, nei locali dell'auditorium ex convento di piazza Vittorio Emanuele II ed anche in questa occasione verranno prospettati dai tecnici i servizi offerti da Stella e sarà possibile discutere delle necessità e delle esigenze dei residenti interessati a dotarsi di una rete wireless, anche senza essere vincolati ad una linea telefonica.

Domenica 9 maggio nella parrocchiale

A Carpeneto viva tutte le mamme

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Viva la mamma, anzi viva tutte le mamme. Questo sarà il conduttore domenica 9 maggio a Carpeneto durante la celebrazione della messa in parrocchia dove saranno recitate le intenzioni e le preghiere preparate proprio per le mamme e per le famiglie. Una festa della Mamma tutti insieme in letizia e serenità per accostarsi alla messa domenicale facendo famiglia parrocchiale. Per tutte è stato preparato un simpatico e utile pensiero al quale come sempre sarà abbinato un senso

e una riflessione.

Sempre più numeroso intanto il gruppo della catechesi per adulti del giovedì, alle ore 21, appuntamento che ogni volta diventa più interessante anche perché i partecipanti stanno entrando sempre più in sintonia, l'invito è naturalmente come per ogni iniziativa parrocchiale aperto a tutti. Nel mese di maggio gli incontri si terranno alle ore 21.30.

Essendo aperto ogni domenica il banco di beneficenza, un altro invito per tutti è, a raccogliere oggetti o offerte per rimpinguare i premi, mentre è

sempre possibile conferire abbinamento per l'armadio Caritas. A questo proposito il gruppo Caritas di Carpeneto è in contatto con la signora Pinuccia Gallo della Caritas di Acqui Terme, per organizzare una serata durante la quale sarà possibile confrontare le proprie esperienze ed esporre i propri progetti.

Il sole di primavera a Carpeneto non ha quindi solo risvegliato la natura e i lavori nelle vigne, ma sta portando una nuova linfa vitale per le attività della parrocchia san Giorgio martire».

A Mioglia il Consiglio approva bilancio consuntivo 2009

Mioglia. Un solo punto all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di venerdì 30 aprile, dove è stato approvato il "Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2009". Una relazione di bilancio presentata dall'assessore Mara Pistone che nel suo intervento ha sottolineato che ci sono tre momenti in cui ci si confronta sul concreto utilizzo delle risorse: prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione; a metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi; ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il conto di bilancio.

Una relazione estremamente esaustiva, conclusa con la comunicazione dei dati relativi all'esercizio 2009 che presenta un residuo attivo di 144.897,82 euro. Per la minoranza ha espresso la dichiarazione di voto il capogruppo Antonio Briamonte che ha elogiato il comportamento del sindaco Sandro Buschiaccio che ha retto le sorti del comune sino al giugno dello scorso anno e l'ottimo lavoro svolto dall'attuale assessore Mara Pistone.

A Pezzolo Valle Uzzone ci sarà il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che inizierà domenica 23 maggio e poi la 1ª e la 3ª domenica dei mesi di giugno (6 e 20), luglio (11 e 25) e di agosto (8 e 22), dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora. Info: Comune (tel. 0173 87025), Coldiretti Cortemilia (0173 81153) e Coldiretti Alba (0173 292711).

Nella seduta del 29 aprile per approvare il bilancio preventivo

A Sassello un Consiglio battagliato

Sassello. A parte l'ora, le 19.15, il Consiglio comunale di giovedì 29 aprile è stato il primo dopo una lunga serie convocata per picche e ripicche tra maggioranza ed opposizione, a rientrare nella normalità ed interessare l'intera comunità sassellese.

Si è discusso di bilancio e, pur tra contrasti e variabili rispetto a quelli che sono gli stand abituali di un qualsiasi Consiglio comunale, il confronto è stato costruttivo e offerto parecchi spunti di riflessione.

Un Consiglio comunale seguito da un buon numero di uditori che hanno resistito sino a quando non si sono fatti sentire i primi morsi della fame tanto che alla fine, dopo 2 ore e 40 minuti, ad ascoltare le parole del sindaco Paolo Badano, che chiedeva la votazione sul quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno preso in considerazione - «Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'A.T.S. (Ambito Territoriale Sociale) n. 30 - approvazione modifica», erano rimasti solo i consiglieri. Vista l'ora si è anche deciso di rinviare il quinto punto all'ordine del giorno - «Individuazione delle aree pubbliche da destinarsi alla "Fiera del 29 agosto" e definizione dei singoli posteggi».

Argomenti marginali rispetto a quello principale ovvero l'«Approvazione bilancio preventivo 2010 - relazione previsionale e programmatica triennale 2010-2012 - bilancio pluriennale 2010-2012 con relativi emendamenti».

C'era attesa non solo per capire quali emendamenti avrebbe posto la minoranza e con quali dichiarazioni di voto avrebbe accolto l'impostazione finanziaria del bilancio ma, anche, per valutare le prese di posizione del consigliere di maggioranza Giovanni Chioccioli assessore dimissionario, in quanto non in sintonia con l'operato della maggioranza.

Dopo le dichiarazioni del sindaco Paolo Badano si è andato subito al sodo. Il vice sindaco Giacomo Scasso, assessore al bilancio, ha preso in esame il rendiconto di gestione dell'esercizio 2009. Esercizio che si è chiuso con un avanzo di bilancio di 162.000 euro che verranno utilizzati in diversi capitoli di spesa. Punto che ha occupato poco spazio ed è stato approvato con l'astensione della minoranza.

Il vice sindaco ha poi relazione sulla impostazione di bilancio preventivo 2010 e sulla relazione previsionale e programmatica del triennio 2010-2012.

Un esame sicuramente molto accurato, che ha preso in considerazione i mutati sistemi di finanziamento dei comuni.

Ha detto Scasso - «Nella finanza comunale si è ormai arrivati ad un federalismo spinto la massimo senza nessun principio di sussidiarietà. Infatti, i Comuni montani appenninici sono quelli maggiormente colpiti da questa anomala realizzazione del federalismo in quanto l'aumento dei costi delle materie, con particolare riferimento all'energia, non hanno potuto essere compensati con maggiori entrate e quindi hanno eroso le risorse da dedicare allo sviluppo ed alla manutenzione dei beni pubblici. Diventa quindi sempre più necessario una oculata determinazione dei capitoli di spesa e la ricerca di sinergie con Provincia e Regione, per promuovere la crescita del paese e delle sue strutture».

Scasso ha poi indicato quali sono gli investimenti previsti che riguardano la riqualificazione di piazza Rolla (con l'esclusione della già progettata rotonda) e aree circostanti; intervento di manutenzione dei depuratori comunali legati all'ottenimento della certificazione ambientale; massima attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti e della promozione del compostaggio dome-

stico; riqualificazione del centro storico tramite il progetto integrato tematico «Sistema dei Musei della provincia di Savona. Un caleidoscopio di arte, storia cultura» e l'ampliamento del polo museale «Perrando»; lavori di interrimento tubo acquedotto comunale tratta Piampaludo - Veirera; interventi di rifacimento facciate, sia pubbliche che private, utilizzando i fondi regionali già concessi; realizzazione di un campo a sei giocatori nel polisportivo di Pratobadorno; realizzazione marciapiede da via G.Badano a Ospedale S. Antonio e progettazione relativa a pensiline autobus.

Nell'impostazione del bilancio Scasso ha poi detto come: «Anche quest'anno la spesa corrente è stata condizionata dalla frequenti precipitazioni nevose che hanno insistito dal mese di dicembre a marzo e, inoltre, a causa del freddo sono stati necessari continui spargimenti di sale. Scasso ha poi sottolineato come l'amministrazione comunale abbia dovuto procedere al contenimento dei capitoli di spesa corrente, raccomandando a tutti gli uffici comunali una gestione oculata e diligente da «buon padre di famiglia» ed aggiunto che un eventuale rimpinguamento della dotazione della dotazione durante l'anno sarà molto difficile data la limitatezza delle risorse».

In particolare è stato evidenziato come: «Il pareggio del bilancio preventivo è stato raggiunto senza applicare oneri di urbanizzazione e quanto sarà incassato per gli oneri dovrà servire per gli investimenti».

Nella sua relazione il vice sindaco ha inoltre sottolineato come si siano tenuti a riferimento i principi di equità e tutela delle situazioni di svantaggio ed in tale ottica si collocano le agevolazioni in materia di acqua erogata dal civico acquedotto in favore degli allevatori; le agevolazioni Ici (Imposta comunale immobiliare) per interventi di ristrutturazione nei centri storici; il mantenimento di agevolazioni sulla Tosap (Tassa occupazione spazi aree pubbliche); le introduzioni di agevolazioni Ici per impianti ad energie rinnovabili e come si sia provveduto ad una riduzione del 25% della tariffa per l'illuminazione votiva nei cimiteri. Inoltre come il pareggio di bilancio è stato raggiunto senza incidere sulla spesa delle famiglie e aumento della pressione fiscale.

Gli emendamenti: Dopo la lettura si è passati a discutere degli emendamenti, sei dei quali firmati dal consigliere di maggioranza Giovanni Chioccioli, assessore dimissionario per divergenza di vedute.

Emendamenti che sono stati accolti dal sindaco Badano nonostante la relazione del revisore dei conti che, ha ritenuto inaccettabile una revisione del bilancio come proposto dal consigliere Chioccioli.

Nel primo emendamento un maggiore stanziamento di 20.000 euro, per le strade; nel secondo, 18.000 euro per la realizzazione di punti di attesa per le linee autobus; nel terzo, 1500 euro per il riempimento del serbatoio GPL dell'ambulatorio medico di frazione Piampaludo; nel quarto, 12.500 euro per la ristrutturazione del cimitero di Piampaludo; nel quinto, 1000 euro per la sistemazione della bacheca in frazione Piampaludo e nel sesto, 16.000 euro per le infrastrutture dei parchi.

Sindaco e vice sindaco hanno risposto sottolineando come alcuni punti siano considerati nel bilancio di previsione assicurando il massimo impegno nel cercare di risolvere le problematiche, tenendo comunque conto delle

esigenze di bilancio.

Alla fine il consigliere Chioccioli si è ritenuto soddisfatto delle risposte e ritirato tutti e sei gli emendamenti.

Mauro Sardi, capogruppo di minoranza, ha presentato l'unico emendamento con il quale è stata invitata la maggioranza a chiarire alcuni aspetti inerenti l'Ici e la situazione dell'ufficio tecnico.

Sull'Ici ha risposto il consulente mentre sulla gestione dell'ufficio tecnico è iniziata una querelle che ha visto il sindaco ed i consiglieri di minoranza Mauro Sardi Michele Ferrando beccarsi in continuazione tanto da richiedere l'intervento del segretario comunale.

Dichiarazioni di voto: Il capogruppo di minoranza Mauro Sardi ha iniziato sottolineando il fatto che al capitolo 101 di spesa sono stati tolti i cantieri di lavoro che nel passato hanno risolto parecchi problemi. Sardi ha poi elencato i motivi per i quali il voto sarebbe stato contrario: il radicale processo di trasformazione dell'apparato tecnico amministrativo senza confronto politico; lo smembramento della Polizia locale con il passaggio ad altre funzioni del suo comandante affidando la responsabilità d'area al segretario comunale; il togliere la responsabilità dell'area tecnica al geom. Merlano (sul punto è nata una lunga discussione) affidando la gestione delle pratiche edilizie alla consulenza esterna; la rideterminazione dell'utilizzo dell'asilo nido che potrebbe essere l'anticamera della chiusura. «In pratica - ha sottolineato Sardi - avete proposto un bilancio tecnico - ragioneristico più da commissario che da amministratore, ove ogni cifra copre le esigenze minime». Ha poi letto la sua dichiarazione di voto il consigliere Michele Ferrando che ha dato un giudizio pesantemente negativo sul bilancio.

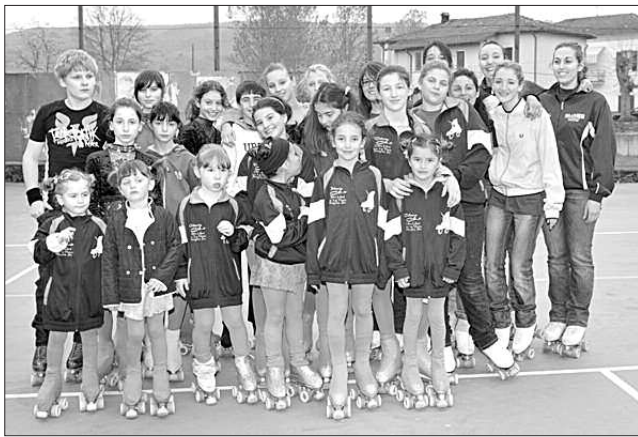
Ferrando ha articolato la sua dichiarazione sottolineando come - «si torna al passato, al decennio 1995-2004 che Sassello ricorda bene; niente edilizia, nessuna opera pubblica importante, nessun progetto ambizioso. Eliminate quasi tutte le indicazioni, le proposte (ed anche i sogni) della precedente amministrazione e meno male che di progettazioni ne avevamo fatte tante così qualcuna si è salvata dall'epurazione... ed è simpatico rilevare che l'intervento più importante della nuova amministrazione sia la riqualificazione di piazza Rolla... Ora si torna alla gestione dell'ordinario, alla gestione secondo il buon padre di famiglia evocato dalla Giunta comunale. Un padre senza particolari aspirazioni però, dedito più alla sopravvivenza che a far crescere ed investire sui propri figli».

Il consigliere Ferrando ha poi elencato un bilancio in cui dovevano essere inserite, e non eliminate o non inserite, opere importanti come l'ampliamento della scuola, l'ampliamento di piazza Rolla (lato B) una politica di prosecuzione della riqualificazione del centro storico con la conferma del Borgo Laboratorio; la progettazione di riqualificazione del paese; un parco nel parco, Accessibilità urbana, progetto di sviluppo della mobilità pedonale il nuovo polo scolastico da 160.000 euro; il completamento del parco pubblico di Piampaludo ed infine ribadito la necessità di una politica di sviluppo turistico e una netta presa di posizione per la prosecuzione dei servizi resi nel settore sociale.

Il bilancio è stato approvato con i voti di sette consiglieri di maggioranza, l'astensione del consigliere di maggioranza Giovanni Chioccioli ed i voti contrari dei quattro consiglieri di minoranza. **w.g.**

La 3ª edizione del memorial

Il Pattinaggio Mioglia ricorda Lorenzo Tagliero



Mioglia. Una temperatura non proprio primaverile ha creato qualche disagio allo spettacolo di pattinaggio artistico offerto dai giovani e giovanissimi atleti allenati da Linda Lagorio che hanno comunque dato prova della loro bravura e del loro impegno. Nel primo pomeriggio di sabato 1 maggio, davanti ad un pubblico entusiasta, si è svolta la terza edizione del memorial "Lorenzo Tagliero", una manifestazione, ideata e organizzata dal Pattinaggio Mioglia, che vuole essere un affettuoso ricordo di questo ragazzo, scomparso il 18 giugno del 2007 a causa di un male incurabile all'età di 12 anni, mente stava frequentando la classe seconda della scuola media di Mioglia.

Lo scopo di questa iniziativa è anche quello di raccogliere

fondi per una borsa di studio che sarà assegnata ad un alunno meritevole dell'Istituto Comprensivo di Sassello.

In questo stesso giorno ha avuto luogo a Mioglia la fiera annuale di merci varie che attira una grande quantità di visitatori provenienti dai paesi limitrofi, dalla riviera e dal basso Piemonte. I banchetti degli ambulanti hanno occupato ogni spazio libero di piazza Generale Rolandi e di via San Giovanni Bosco fermandosi sino all'imbrunire. Nelle cucine della Croce Bianca, modernamente attrezzate, cuoche e cuochi hanno lavorato senza tregua per tutta la giornata per preparare le succulente specialità locali proposte in occasione della "Sagra del Salame e delle Fave" che tradizionalmente è abbinata alla festa del 1 maggio.

"Gli ungulati selvatici in Liguria"

Sassello, presentato libro di Andrea Marsan



Sassello. È stato presentato sabato 1 maggio, nei locali di palazzo Gervino, al centro visite del Parco del Beigua in via Badano a Sassello, il libro del dott. Andrea Marsan "Gli ungulati selvatici in Liguria". Un libro di grande attualità se si considera come, negli ultimi anni, cinghiali e caprioli si siano moltiplicati a dismisura, diventando un problema per la popolazione del sassellese e di tutta la valle Erro. Nella sua relazione il dott. Marsan ha affrontato diversi temi rivolgendosi in particolare modo a naturalisti, appassionati faunistici, fotografi ed escursionisti. Andrea Marsan, che tra le altre cose ha presentato un progetto per la protezione delle aree coltivate dall'intrusione degli ungulati, realizzato in collaborazione con l'A.T.C. AL 4 (Ambito Territoriale di Caccia), del quale parleremo nel prossimo numero, ha sottolineato come il libro prenda in considerazione venti anni di presenza dei cinghiali e 10 dei caprioli in

una area molto vasta e quindi possa essere estremamente utile anche per le amministrazioni comunali dei comuni interessati dalla presenza di ungulati, per gli ambiti territoriali di caccia e per tutti coloro che vivono a contatto con quel tipo di fauna.

L'attività di zoologo di Andrea Marsan è principalmente legata alla conservazione e alla gestione della fauna selvatica, soprattutto con riferimento ai grandi mammiferi. Marsan presta la sua opera presso Parchi nazionali e regionali, dove svolge attività di salvaguardia delle residue attività agricole dai danni prodotti dal cinghiale, mentre per il restante territorio i suoi studi e interventi sono riferiti principalmente al daino e al capriolo e alla loro gestione conservativa. Da quasi venticinque anni collabora con l'Università di Genova per la quale svolge ricerche sui mammiferi selvatici e dove insegna zoologia applicata in ambiente terrestre.

Sassello: proroga del taglio nei boschi cedui

Sassello. Con determinazione n° 57, della Regione Liguria, in data 29 aprile 2010, è stata disposta la proroga del taglio nei boschi cedui al di sopra degli ottocento metri sul livello del mare con scadenza sabato 15 maggio 2010, relativamente al versante padano.

Un'iniziativa dell'amministrazione comunale

Pontinvrea, il mercato ricerca delle tradizioni



Pontinvrea. Da domenica 16 maggio Pontinvrea avrà il suo mercato. Una iniziativa dell'amministrazione comunale che fa parte di un più ampio progetto che coinvolge diversi settori. Il "Mercato di Pontinvrea" si terrà tutte le domeniche a partire dalle ore 8 sino alle 14 in piazza Indipendenza e piazza Gaggino, le più importanti del paese.

Potranno accedere banchetti di tutti i generi, provenienti da ogni luogo. In particolare si cercherà di aprire uno spazio ai prodotti biologici e particolare attenzione verrà dedicata alle tipicità del territorio dell'entroterra savonese e del basso Piemonte.

L'obiettivo è quello di fare di Pontinvrea, comune con quattrocento anni di storia ed oggi poco più di ottocento abitanti, un punto di riferimento per villeggianti e visitatori di un sol giorno. Nel depliant che è uscito da poco e dal titolo significativo "A Pontinvrea ci si sta bene", vengono prese in considerazione, oltre alla storia del paese, le sue peculiarità e tra queste alcune di quelle che saranno esposte la domenica al mercato.

Pontinvrea vanta tra i prodotti tipici i funghi; diverse sono le varietà che crescono sul territorio: si va dai porcini, ai

finferli, ai sanguigni sino ad arrivare al ricercatissimo ovulo; altra specialità è la salsiccia alla quale da oltre quarant'anni viene dedicata una sagra, poi i formaggi, in primis la "formaggetta" per chiudere con le "gallette" di Pontinvrea un dolce che viene preparato con la stessa ricetta da cinque generazioni di pontesini.

Con il mercato e altre iniziative Pontinvrea promuove anche l'Alta via dei Monti Liguri il cui segnavia è costituito da una bandiera rossa e bianca o da due bollini blu; le imponenti fortificazioni del Giovo, costruite tra il 1870 e il 1880 che comprendono i forti di Lodrino inferiore e superiore, Moglie, tagliata, Bruciato e Scarrato ed infine i ruderi del "Castello Delfino" che raccontano una antica leggenda d'amore e morte con protagonista la bella contessa Giovanna che viveva in un antico maniero.

Tra il passo del Giovo e Pontinvrea del quale è ancora visibile il perimetro del castello costruito nel XII secolo dal marchese Delfino del Bosco. Pontinvrea, inoltre, è stata luogo di villeggiatura dello scrittore Mario Soldati.

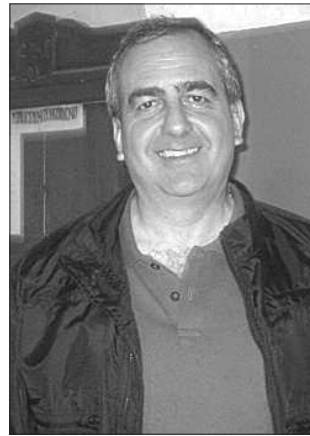
Il mercato che si terrà ogni domenica è anche un modo per avvicinare Pontinvrea, la sua storia e le sue tradizioni.

L'assessore allo sport Giovanni Pastorino

Tennis e altri sport per tutti i pontesini

Pontinvrea. Nasce da una collaborazione tra la "Global Tennis Academy" di Pavia, scuola di tennis tra le più prestigiose del nord Italia e il comune di Pontinvrea il progetto per avvicinare i pontesini a questo sport. L'iniziativa è inserita in un più ampio contesto che vede l'assessorato allo Sport del comune, retto da Giovanni Pastorino, impegnato nel promuovere una serie di manifestazioni sportive che interessano il calcio, la pallanuoto e il ciclismo.

Per il calcio domenica 16 maggio, con inizio alle ore 10.15, presso il campo sportivo comunale, prenderà il via il 2° memorial "Lorenzo Tagliero" quadrangolare giovanile che vedrà ai nastri di partenza l'Albatros Albisole, il Santa Cecilia di Albissola Marina, il Priamar di Savona ed il Vado. Dal 16 al 20 agosto, si disputerà il torneo di tennis mentre è prevista per il mese di settembre, in data da definire, la fase finale dei campionati giovanili di pallanuoto, uno sport che a Pontinvrea ha ancora solide radici. Il ciclismo avrà il suo spazio a settembre con una gara di mountain bike.



Per quanto riguarda la manifestazione promossa in sinergia con la "Global Tennis Academy", in programma per domenica 9 maggio, a partire dalle ore 14, presso lo "chalet delle Feste", i maestri e gli istruttori della scuola pavese forniranno i primi rudimenti a tutti coloro che vorranno avvicinarsi al gioco del tennis. Le lezioni sono gratuite e fanno parte di un progetto di promozione dell'attività sportiva che verrà ampliato nel corso dell'anno.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Risistemate le lastre danneggiate

A Sassello porfido nel centro storico



Sassello. Le abbondanti nevicate degli ultimi inverni, il freddo ed il ghiaccio hanno provocato danni alle strade comunali in tutto il territorio di Sassello. In particolare sono state le lastre sistemate a decoro dei cubetti di porfido nel centro storico, ad essere seriamente danneggiate soprattutto in quelle vie dove è consentito il transito agli automezzi. Un danno imprevisto considerando che la posa è avvenuta da non molto tempo, a cavallo tra il 2006 ed il 2007, e la ditta appaltatrice aveva garantito sulla stabilità per dieci

anni. L'Amministrazione è intervenuta per riparare i danni in piazza della Concezione, in via Umberto I e sul piazzale della parrocchiale della SS Trinità rivolgendosi alla ditta che aveva effettuato i lavori.

Ha sottolineato il vice sindaco Giacomo Scasso: «C'è stato un lungo contenzioso ma alla fine l'abbiamo spuntata. Mi auguro che venga fatto un lavoro definitivo anche se ritengo che un territorio come il nostro, soggetto ad abbondanti nevicate e gelate, non sia ideale per opere di questo tipo».

w.g.

Appuntamenti con "Maggio dei Parchi"

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. «Colori, profumi, sport all'aria aperta, gustosi spunti enogastronomici, preziosi complessi monumentali e tanta natura nelle aree protette della Liguria» e con queste premesse che il Parco Naturale Regionale del Beigua organizza un mese di maggio straordinario per tutti coloro che desiderano conoscere da vicino le diverse caratteristiche del Parco, delle aree marine protette, delle riserve naturali e dei giardini botanici della Liguria. Il territorio del comune di Sassello è tra i più frequentati, ed ecco l'elenco delle escursioni del mese di maggio cui è possibile partecipare contattando l'Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590307) oppure le guide (393 9896251).

Gli appuntamenti con "Maggio dei Parchi".

Sabato 8 maggio a Cogoleto: Presentazione del libro "Fiordiparco - itinerari e giardini botanici nei parchi della Liguria (Del Guerra e Maccioni)" in collaborazione con il Comune di Cogoleto. A seguire visita guidata all'Orto Botanico di Villa Beuca a Cogoleto. Tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - le fioriture. Ritrovo presso la biblioteca dell'Orto Botanico di Villa Beuca, località Beuca - Cogoleto. Ore 15.30. Iniziativa gratuita.

Sabato 8 e domenica 9 maggio: seminario di fotografia ravvicinata "La biodiversità del Beigua da molto vicino"; una due giorni di immersione nella fotografia di natura per imparare a ritrarre fiori, insetti, rettili e anfibi nella splendida cornice del Parco del Beigua.

Domenica 9 maggio a Sassello: "La foresta della Deiva". Escursione guidata alla scoperta

degli alberi della foresta della Deiva in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Sassello. Tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - gli alberi. Ritrovo ore 9 presso ingresso Foresta della Deiva, Sassello, costo euro 5,50. "Piccola grande Italia": Il Parco del Beigua, in collaborazione con il Comune di Sassello, aderisce a Piccola Grande Italia, la festa dei piccoli Comuni italiani, iniziativa promossa da Legambiente e Federparchi. Sarà l'occasione per scoprire e promuovere il territorio e le bellezze di Sassello con una bella passeggiata nel centro storico. Ritrovo presso Palazzo Gervino, via G.B. Badano 45, Sassello, ore 16. Iniziativa gratuita.

Sabato 15 maggio a Varazze: "Un anno sull'Alta Via". Presentazione del libro "Un anno sull'Alta Via - Le immagini di sei fotografi lungo l'Alta Via dei Monti Liguri" (a cura di Paliaga, Ed. Piviere) con proiezione e conferenza in collaborazione con il Comune di Varazze. Presso biblioteca civica, piazza S. Bartolomeo, Varazze (tel. 019 930219), ore 17.30.

Domenica 16 maggio ad Arenzano: visita al Centro Ornitologico. In occasione delle attività di monitoraggio del falco pecchialio (con servizio navetta CST a prenotazione fino ad una massimo di 8 posti dalla stazione di Arenzano and/rit) sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale di Case Vaccà (Arenzano) tema: Biodiversità nel Parco del Beigua - Beigua Geopark - l'avifauna. Ritrovo ore 8.30, località Curlo di Arenzano, costo euro 3.

Senso unico su S.P. n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri. La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Calcio serie D: Acqui - Derthona 2-0

L'Acqui vince senza sforzi e conquista il sesto posto



Ilardo sta per segnare il gol dell'1 a 0.



Manasiev e Ilardo festeggiano.

Acqui Terme. L'Acqui non fa sconti ed il Derthona finisce per lasciarci le penne e buona parte delle residue speranze di agganciare almeno i play out. Non è stata la partita che si poteva immaginare alla vigilia tra una squadra tranquilla, solo alla ricerca della salvezza matematica, e l'altra in piena depressione. I bianchi hanno fatto quello che era scontato facessero; hanno giocato una gara dignitosa, attenta, onorata il campionato come è giusto che sia, non si sono accaniti su un avversario che ha dimostrato sin dai primi minuti di avere grossi limiti in ogni reparto. I "leoncini" che avevano bisogno di almeno un punto per restare aggrappati all'ultima speranza, non hanno fatto nulla per raggiungere l'obiettivo e si sono complicati la vita oltre quelli che sono stati i limiti tecnici.

L'Ottolenghi per il ritorno di un derby che mancava da tre anni è vestito a festa; oltre cinquecento tifosi ed una coreografia colorata dalle maglie dei giovani che hanno disputato, sul campo in sintetico, il trofeo "Guido Cornaglia".

Il Derthona, pur penultimo e con mille problemi da risolvere, è squadra di richiamo e si porta appresso un gruppo di irriducibili sostenitori. Il retroterra è di una partita degna del campionato di serie D. Si gioca in condizioni ideali, il fondo del campo appare in ottime condizioni, il clima non è asfissiante.

Nell'Acqui rientra Teti al po-

sto dello squalificato Basso; Lauro va in panchina e sulla linea di difesa si accasa Costa a fianco di Cesari, un ex, Roveta e Morabito. Benzi opta per un centrocampo muscolare con Manasiev, Manno e Tarsimuri, Troiano, altro ex, parte da riserva. Nohman è l'unica punta supportato da Celeste e Ilardo. Il Derthona deve fare a meno dei giovani Sonetto e Castagna, squalificati, e Mazzeo inserisce il diciassettenne Tullo tra i pali.

È un Derthona che cerca di salvare la pelle, ma si schiera con una difesa "a tre", un centrocampo di corridori e con Ugali punta centrale supportato da Vacca.

Non ci vuole molto a capire il perché i "leoni" sono in condizioni disperate; non c'è una logica di gioco, l'attacco è impalpabile, Vacca è spaesato, a centrocampo Pellegrini corre ma non trova molta collaborazione e la difesa va in sofferenza quando l'Acqui allarga il gioco sulle fasce. Ai bianchi basta spingere sull'acceleratore per arrivare dalle parti di Tullo che inizialmente fa venire i brividi ai tifosi tortonesi ed invece, alla fine, si rivelerà il migliore dei suoi. È un Acqui che sa di avere il coltello dalla parte del manico e gioca con i nervi distesi. Inizialmente lo fa anche il Derthona.

Una gara piacevole per merito dell'Acqui che impegna subito Tullo e, al 10°, passa: angolo battuto da Celeste, la difesa dei "neri" è sorpresa dal movimento di Ilardo che va sul

secondo palo e segna. Ci si aspetta una reazione da parte del Derthona ma non c'è la qualità per competere. I bianchi dimostrano di stare tra le prime sei squadre e non solo per caso.

È una sfida tutto sommato tranquilla. Da una parte ci si accontenta, dall'altra si cerca di uscire dal pantano ma senza metterla sul "cattivo". Così sino al 25° della ripresa.

Nel Derthona è da poco entrato Sorrentino, un giocatore di trent'anni con una lunga militanza in serie C, che al primo affondo colpisce Teti in uscita. Un calcio al volto, involontario, ma quando il portiere acquese aveva già bloccato il pallone. Attimi di panico; i giocatori si sbracciano, arriva la barella, Teti resta a terra per qualche lungo minuto prima di essere caricato sull'ambulanza e portato all'ospedale di Acqui.

Gli verrà riscontrata una microfrattura al setto nasale, un taglio curato con dieci punti di sutura. Sorrentino è espulso. Si agitano le acque ed uno sconsigliato tifoso del Derthona va sotto l'angolo della tribuna degli ultrà dell'Acqui a fare gestacci.

Il vice presidente Colla lo toglie dalle grinfie di una trentina di tifosi imbestialiti. Quell'episodio cambia faccia alla partita. L'Acqui che stava trotterellando limitandosi a contenere le offensive dei "leoni", cambia passo ed affonda i colpi.

Al 32° mette al sicuro il risultato con un gran gol di Celeste e poi è il portierino Tullo a sal-

vare i suoi da una fine ancora più ingloriosa. Il Derthona non c'è più, forse non c'è mai stato, l'Acqui chiude in bellezza, l'attacco senza correre rischi tanto che tra i pali, l'esordiente Gaetano Giordano, classe '92, che ha preso il posto dello sfortunato Teti, deve limitarsi a sbrogliare un lavoro di ordinaria amministrazione.

L'Acqui può sorridere in attesa che si chiarisca la situazione dirigenziale. Per il Derthona, ad un passo dall'Eccellenza, è una storia assai più complicata.

HANNO DETTO. Mario Benzi è soddisfatto ma la sua è una gioia contenuta: «Abbiamo giocato con la dovuta attenzione senza fare sconti e senza regalare nulla del resto a me nessuno ha mai regalato niente ed è giusto che sia così. Mi spiace per il Derthona, che è la mia ex squadra ma il calcio è fatto anche di queste situazioni».

Tra chi si gode la festa c'è Massimo Colla - "Mi spiace per il Derthona" - che però non parla del suo futuro. Non ne parla nemmeno Giorgio Giordani, il presidente, che dice solo: «Vedremo cosa succede nei prossimi giorni per ora è prematuro fare illazioni. Aspettiamo che si evolvano alcune cose e poi parleremo del futuro».

Da sottolineare che a Giordani e Colla i tifosi hanno dedicato uno striscione con un semplice ma significativo "Grazie" e lo speaker ha letto un comunicato di ringraziamento. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Passa tre quarti di partita con le braccia conserte e l'unica volta che deve uscire lo tocca duro, involontariamente ma brutalmente visto aveva già fatto suo il pallone. Non meritava di chiudere così una stagione da protagonista, ma sfortunata all'inizio ed alla fine. Buono. **GIORDANO** (dal 25° st): Non si aspettava di esordire così. Non ha problemi.

COSTA: Sta bene, è in forma e lo dimostra facendo il suo lavoro sia in fase difensiva che quando decide di trasferirsi oltre la linea di una difesa mai seriamente offesa. Più che sufficiente.

MORABITO: Non ci sono più esami li ha già superati tutti. Quella con il Derthona è una sfida che lo conferma come uno dei giovani più interessanti del campionato. Merito suo se arriva il secondo gol. Buono.

MANASIEV: Maramaldeggia in un centrocampo dove prevale la corsa e lui di correre ne ha ancora voglia. Non ha bisogno di usare la riserva ha una marcia in più dei rivali. Più che sufficiente.

CESARI: Contro la sua ex squadra cerca di limitare ad una gara di contenimento. Non ha problemi da risolvere, non va a cercare gloria, si accontenta di passare il tempo. Sufficiente.

ROVETA: Se la vede spesso con Ugali che è un ex professionista pieno di buona volontà ma con nessuna capacità e possibilità di competere con "Guli" che si limita a fare bene il compito. Sufficiente.

TARSIMURI: Qualche sgroppata, qualche buona incursione ma anche un pizzico di confusione in una partita che è diventata sempre più convulsa. Appena sufficiente. **TROIANO** (dal 31° st): Prova qualche lampo di genio a partita virtualmente chiusa. Ingiudicabile.

MANNO: Capitano in tutto e per tutto, non si accontenta di fare passerella con i penultimi della classe. Gioca la partita con la giusta carica agonistica. Più che sufficiente.

NOHMAN: Ancora solo la davanti. Apre spazi, sgomitando, lancia l'assist del secondo gol e prova, senza fortuna, qualche conclusione che finisce sulle gambe dei tortonesi. Sufficiente. **GAJ** (dal 42° st).

ILARDO: Un gol di testa e di astuzia. Cerca qualche colpo ad effetto ma ci mette anche un po' di sostanza. Non si accontenta di fare passerella, ci mette buona volontà e una dose di grinta. Più che sufficiente.

CELESTE: Non ha continuità, questo è un dato di fatto ma intanto mette lo zampino nel primo gol e segna il secondo. Ha talento da vendere e disciplina tattica ancora, in parte, da scoprire. Più che sufficiente.

Mario BENZI: Non fa sconti ma non fa nemmeno pesare la superiorità della sua squadra. Si accontenta di gestire il vantaggio, poi dopo l'infortunio a Teti, è la squadra che cambia passo e cerca di chiudere il conto. Lui si limita a trovare i correttivi e lo fa bene, non Mazzeo che con l'ingresso di Sorrentino rovina tutto.

Si disputerà sul sintetico dell'Ottolenghi

Amici di Stefano - Acqui per il 6° memorial Ivaldi

Acqui Terme. Si giocherà sul sintetico dell'Ottolenghi, l'ultima settimana di maggio (la data indicativa è quella di mercoledì 26, ma si attende ancora la conferma definitiva), la sesta edizione del "Memorial Stefano Ivaldi".

Organizzato in questi anni dagli amici del giovane giornalista de "L'Ancora", scomparso nel marzo 2005, il memorial vedrà anche quest'anno di fronte la formazione dell'Acqui, allenata da Mario Benzi, e quella degli "Amici di Stefano".

Sarà una sfida particolare, dove ancora una volta, più che la vittoria sul campo, conterà quella "fuori" dal campo, con l'incasso (l'ingresso sarà ad offerta libera e facoltativa) che verrà devoluto per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla fibrosi cistica. Maggiori par-



ticolari sulla sfida e sulla composizione delle squadre in campo nei prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr - w.g.

Dopo l'incidente in Acqui - Derthona

Per Francesco Teti dieci punti di sutura

Acqui Terme. È di dieci punti di sutura complessivi e un microtrauma al setto nasale il "bilancio" personale della sfida fra Acqui e Derthona per Francesco Teti. Il portiere acquese, infortunatosi a seguito di uno scontro con l'avversario Sorrentino al 19° della ripresa, è stato immediatamente soccorso e trasportato in ospedale. Al nosocomio acquese gli accertamenti compiuti dai medici hanno escluso complicazioni, alleggerendo notevolmente il quadro che in un primo momento, a chi osservava dagli spalti, era parso anche più grave.

In ospedale, Teti ha ricevuto, già dopo la partita, la visita di Sorrentino, che si è

scusato per l'accaduto, ha ribadito la propria totale involontarietà e chiarito con il portiere la dinamica dell'incidente.

Da parte del portiere dei bianchi, dimesso già nella serata di domenica, una sola, laconica battuta: «In 12 anni di calcio, questa è la prima stagione in cui mi capitano due incidenti. Spero francamente che ne passino altri 12 prima che accada di nuovo».

Per il numero uno dell'Acqui, che ha concluso anzitempo la propria stagione, i migliori auguri da parte della redazione sportiva de "L'Ancora" per una pronta guarigione e un rapido ritorno all'attività.

Domenica 9 maggio non all'Ottolenghi

Derby con l'Acquanera ma il problema è il futuro

Acqui Terme. Si gioca al "Costante Girardengo" di Novi Ligure il derby con l'Acquanera di Basaluzzo, formazione che affianca i bianchi in classifica e, come i bianchi, non ha più nulla da chiedere al campionato. Su entrambi i fronti si guarda più al futuro che a quello che succederà domenica in campo. Per l'Acquanera il problema è trovare uno stadio dove disputare l'intero campionato, vista l'inagibilità del comunale di Basaluzzo, e non dover mendicare ogni domenica una piazza libera. Più traballante, la situazione in casa dei bianchi; il futuro è legato all'evolversi di trattative che vedono impegnato il presidente Giorgio Giordani ed un gruppo di imprenditori dopo che il vice presidente Colla ha chiaramente detto di voler lasciare l'Acqui. Per ora Giordani non si sbilancia anche se sottolinea che la situazione è abbastanza critica e non ci sono molti margini di manovra. «Aspettiamo che finisca il campionato, poi ci incontreremo e tireremo le somme. Non facciamoci la testa prima del tempo anche se, e lo ribadisco, la situazione è molto ma molto delicata».

Torniamo a parlare di calcio in attesa dell'evolversi della situazione societaria.

L'Acqui a Novi ci arriva con la consapevolezza d'aver disputato un campionato straordinario e con l'obiettivo di raggiungere il sesto posto in classifica, appena sotto i play off.

Stesso obiettivo dei basaluzzesi che contro i bianchi sono sempre riusciti a ottenere risultati positivi. Lo hanno fatto lo scorso anno quando, nel campionato dei record dell'Acqui, sono stati l'unica squadra in grado di battere l'undici di Merlo. Quest'anno, all'andata, hanno pareggiato e solo in coppa Italia sono andati sotto. Undici difficile da addomesticare che gioca un buon calcio, ha un allenatore, Fabrizio Viassi, che sa il fatto suo e guida un gruppo con alcune spiccate individualità come Matteo Mossetti e Marco Montante due ex che hanno disputato una stagione straordinaria, poi Daniele Speciale ex dell'Alto Adige ed il difensore Alessan-

dro Turone, figlio d'arte, un passato al Genoa, poi Spal, Monopoli, Fidelis Andria, Ivrea sempre tra i professionisti. Probabile che Viassi opti per qualche soluzione alternativa, vista la probabile indisponibilità di Mossetti, Briatico e Motta.

Per quanto riguarda l'Acqui l'unica assenza sarà quella di Francesco Teti, per lui stagione chiusa dopo l'infortunio di domenica scorsa, e Benzi potrà pescare come meglio crede nella rosa a sua disposizione. Trattandosi di un derby, di una sfida con un rivale che non è "storica" ma negli ultimi anni stimolato l'attenzione dei tifosi, soprattutto quelli dell'Acqui visto che a seguire i bian-

coazzurri ci sono solo parenti e amici dei giocatori, ovvero i soliti quattro gatti, Benzi potrebbe optare per la miglior formazione possibile magari rischiando le due punte, Gai e Nohman, per cercare di vincere la partita.

A "Costante Girardengo" di Novi questi i due probabili undici.

Acquanera (4-2-3-1): Tovani - Bussetti, Turone, Camussi (Sighieri), Mazzucco - Taverna, Molina - Speciale, Ferrara (Mossetti), Russo (Viscomi) - Montante.

Acqui (4-3-1-2): Basso - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Tarsimuri, Manno, Costa - Ilardo (Celeste) - Gai, Nohman.

Calendario CAI di Acqui

MOUNTAIN BIKE

30 maggio, "Sui calanchi di Merana".

ESCURSIONISMO

8-9 maggio, Acqui - Tiglieto - Madonna della guardia.

30 maggio, monte Arzola (2158 m).

6 giugno, monte Spinarda da Calizzano.

27 giugno, Col du Chardonnet (Vallè de la Clarè, Savoia).

4 luglio, Cerisey - Gran San Bernardo (via francigena).

11 luglio, monte Scaletta (2840 m).

18 luglio, traversata delle Bocchette alte.

24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m).

1-8 agosto, settimana in montagna - Santa Caterina Valfurva (So).

21-22 agosto, monte Matto (3088 m).

29 agosto, M. Granero (3171 m), versante Ovest.

19 settembre, monte Nebius (2600 m).

25-26 settembre, M. Grondilice - Pizzo Uccello (Apuane).

3 ottobre, l'anello alto di Champorcher.

17 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno.

ALPINISMO

20 giugno, Rocca Senghi (2450 m) via ferrata.

17-18 luglio, arrampicata in Valle Stura.

4-5 settembre, Uja di Mondrone (2964 m) Cresta Nno.

Altri appuntamenti

6 novembre, cena sociale.

17 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese chiude bene ora guarda al futuro

Cairese 2
Loanesi 1

Bragno. Davanti ad una decina di tifosi, sul campo neutro di frazione Bragno, la Cairese chiude la stagione con una vittoria, di misura, contro la Loanesi. Tre punti che non cambiano la sostanza di un campionato con luci ed ombre che consegna ai gialloblu una salvezza senza patemi ma lontano da quel traguardo dei play off che, alla fine del girone di andata, sembrava ancora alla portata.

Contro la Lonaesi, formazione che nel passato campionato aveva sfiorato la promozione in "D" ai play off, coach Monteforte ha schierato una Cairese assai vicina a quella titolare con Cristiano Chiarlone unico assente di "lusso", sostituito inizialmente dal giovanissimo Tuduca. La Loanesi senza problemi di classifica, sen-

za il suo giocatore più rappresentativo, il giovane Capra, ha cercato di limitare i danni, confidando sulla corsa dei tanti "baby" e sul talento del trentaseienne Valentino, ex di Savona e Pro Vercelli.

Ne è venuta fuori una partita giocata senza stress, a ritmi blandi senza cattiveria. La Cairese, per dare un'ultima soddisfazione ai suoi fedelissimi che l'hanno seguita a Bragno, ha spinto di più sull'acceleratore riuscendo ad avere la meglio senza grossi problemi. Trascinati da un Balbo in gran spolvero, con Solari dominatore a centrocampo, i gialloblu sono passati in vantaggio, al 15°, con Mendez abile a ribattere di testa una respinta di Alberico. Il raddoppio allo scadere con Balbo grazie ad una liftata punizione dai limiti. Nella ripresa i rossoblu hanno cercato di rientrare in partita con Leoca-

dio, al 20°, ma la Cairese ha saputo mantenere il vantaggio senza più correre pericoli.

HANNO DETTO. Con la Sanremese già da tempo in serie D, con la sorpresa Capranese, una delle tante formazioni di Chiavari, che va ai play off e con la retrocessione di Fo.Ce.Vara, Argentina e Andora, si chiude il campionato di "Eccellenza" ligure. Per la Cairese una stagione strana, iniziata alla grande e proseguita senza acuti. Il futuro dei gialloblu è ora nelle mani dello staff dirigenziale guidato da patron Pensiero con il d.g. Carlo Pizzorno a reggere le fila.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Bovio 6, Barone 6.5; Brignoli 6, Solari 6.5, Ghiso 6, Faggion 6 (90° Zunino sv), Spozio 6, Mendez 7 (80° Giribone sv), Balbo 7, Tuduca 6 (45° Torra 6). Allenatore Monteforte.

Calcio Promozione Liguria girone A

Carcarese in vacanza trafitta a San Bartolomeo

Golfodanese 5
Carcarese 3

San Bartolomeo. Una trasferta in Riviera dei Fiori dal sapore della vacanza per una Carcarese che, al comunale di via XX Settembre di San Bartolomeo al Mare, contro la Golfodanese, davanti a pochi intimi, si è presentata con numerose assenze: per squalifica quella di Giacchino, e per infortunio quelle di Amos, Komoni, Ognjanovic. Stessa storia per i giallorossi di Bencardino che però, davanti ai propri "intimi", hanno cercato di tenere desta l'attenzione. Ne è venuta fuori una sfida corretta, ricca di episodi e con ben otto gol. Tutto perché, rivieraschi e valbormidese non avevano più stimoli, avendo già raggiunto la salvezza, e quindi hanno pensato a divertirsi.

Quella di coach Davide Palermo, la cui conferma appare sempre meno probabile, è una

Cairese a trazione anteriore con Marotta, Militano e Procopio a formare una prima linea supportata da un centrocampo dove Tavella imposta il gioco, Deiana e Minnivaggi fanno quadrato davanti ad una difesa schierata con Bove, Bresci, Galuda ed Eretta.

L'inizio è scoppiettante; segna Garattoni, replica Procopio con una magia in rovesciata. Sono passati pochi minuti e si è già sull'1 a 1. La partita continua ad essere una lotteria; un gol per parte di Militano, De Simeis, poi ancora Procopio che con la doppietta raggiunge quota "diciotto" dietro l'ex albese Andorno, a Rotundo e all'ex cuneese Lamberti. La "Golfo" chiude il primo tempo sul 4 a 3 grazie ai gol di Garattoni e Murabito. Nella ripresa Conti chiude la "lotteria" con il punto del 5 a 3.

Per la Carcarese un quarto posto finale, alla pari con il

Serra Riccò, che non soddisfa pienamente lo staff del presidente Goso.

L'obiettivo erano i play off, la squadra era stata costruita per raggiungerli ma un girone di andata sottotraccia, a causa dei tanti infortuni, ha indirizzato la stagione.

HANNO DETTO. Patron Goso ed il suo staff guardano già avanti. Si fa il nome di Pantera, ex coach della Veloce, quale probabile allenatore mentre parecchi dei giocatori potrebbero cambiare casacca; su tutti il regista Tavella, nel mirino di diverse squadre liguri e piemontesi.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6; Bove 6, Bresci 6; Glauca 6, Eretta 6, Minnivaggi 6; Deiana 6.5, Tavella 6.5 (68° Rinaldi), Marotta 6, Militano 6 (46° Recagno 6), Procopio 7. Allenatore: Palermo.

w.g.

Calcio Promozione Piemonte girone D

La Calamandranese va ko ma giocherà i play off

Calamandranese 0
Atletico Torino 1

Calamandranese. Nonostante la sconfitta con l'Atletico Torino, la Calamandranese centra l'obiettivo play off, anche se dovrà andare a vincere a Serravalle contro il Libarna di mister Schiavone per centrare l'obiettivo salvezza.

Il vice allenatore Guarrera accetta la sconfitta: «Abbiamo perso contro una squadra attrezzata e meritevole dei play off, devo fare un plauso al nostro portiere Fanzelli, classe '94, all'esordio in categoria e autore di un'ottima gara».

Tanganelli schiera i suoi con il 4-3-1-2 con il promettente Fanzelli tra i pali al posto dello squalificato Gorani; davanti a lui la difesa a quattro e davanti una sorta di albero di Natale con Bertanasco unica punta supportata da Guani e Spinacorona in posizione più arretrata.

A rendere ancora più problematica l'azione d'attacco grigoriosa ci pensa l'infortunio di Spinacorona che deve lasciare il campo a cinque minuti dal termine della prima frazione, rilevato da Buoncristiani, difensore di professione che per l'occasione veste i panni dell'attaccante.

Il primo tempo va via liscio senza occasioni da annotare

sul taccuino. L'inizio della ripresa vede il tiro di Cambria con risposta presente di Fanzelli, alcuni minuti dopo ancora Cambria serve Martorana che da pochi passi spara alto.

Il gol partita arriva al 77°: cambio di gioco di Martorana per Messineo che gode di troppa libertà e calcia sul palo di Fanzelli che viene ingannato da un rimbalzo anomalo della sfera. Tanganelli prova la carta di Marchelli boa in avanti ma di conclusione verso Ostorero non ne arrivano, se non una punizione di Alessandro Berta

che termina a fil di palo.

Nel post partita gli ospiti, che intravedono l'Eccellenza, fanno festa; la Calamandranese invece, sa di doversi giocare tutto in novanta intensi minuti al "Bailo" di Serravalle.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-3-1-2): Fanzelli 7, Di Tullio 5.5, Marchisio 5.5, Marchelli 6, S.Rocchi 6, M.Rocchi 5.5, Nosenzo 6, A.Berta 6, Guani 5 (90° Cipolati sv), Spinacorona 5.5 (40° Buoncristiani 5.5), Bertanasco 5. Allenatore: Tanganelli.

E.M.

Escursioni nel parco del Beigua

Domenica 9 maggio. "La foresta della Deiva": escursione guidata alla scoperta degli alberi della foresta della Deiva in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato - comando stazione di Sassello. Ritrovo presso l'ingresso della foresta della Deiva, Sassello, ore 9. Costo euro 5,50.

Domenica 9 maggio. "Piccola Grande Italia": il Parco del Beigua, in collaborazione con il Comune di Sassello, aderisce a "Piccola Grande Italia", la festa dei piccoli Comuni italiani, iniziativa promossa da Legambiente e Federparchi. Sarà l'occasione per scoprire e promuovere il territorio e le bellezze di Sassello con una bella passeggiata nel centro storico. Ritrovo presso il Palazzo Gervino, via G.B. Badano 45, Sassello ore: 16. Iniziativa gratuita.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590300 - www.parcobeigua.it - e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli Uffici del Parco: tel. 010 8590300 cellulare guida: 393/9896251 (sabato e domenica).

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Derthona 2-0, Albese - Savona 1-3, Arenzano - Sarzanese 2-1, Casale - Aquanera 2-1, Rivoli - Chieri 2-0, Sestrese - Pro Settimo 0-2, Settimo - Cuneo 1-1, Vda Aosta - Entella 1-1, Vigevano - Lavagnese 1-2.

Classifica: Savona 79; Casale 66; Entella 61; Albese 55; Sarzanese 52; Acqui, Settimo 45; Arenzano, Aquanera 44; Lavagnese 42; Cuneo 38; Chieri, Vigevano 35; Rivoli (-1) 33; Pro Settimo 31; Sestrese 27; Derthona 24; Vda Aosta (-1) 16.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Aquanera - Acqui, Chieri - Albese, Cuneo - Casale, Derthona - Sestrese, Lavagnese - Vda Aosta, Pro Settimo - Sarzanese, Savona - Arenzano, Vigevano - Settimo, Entella - Rivoli.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Busca - Novese 1-0, Castellazzo - Bra 1-0, Cheraschese - Asti 0-0, Fossano - Saviglianese 1-2, Lascaris - Airaschese 1-1, Nicese - Lottogiavento 0-1, Saluzzo - Corneliano 2-3.

Classifica: Asti 62; Novese 58; Canelli 52; Lottogiavento, Airaschese 48; Bra 43; Cheraschese 41; Fossano 39; Lascaris, Lucento 38; Saluzzo 37; Busca 32; Castellazzo 31; Corneliano 29; Saviglianese 28; Nicese 27.

Asti promosso in serie D. Novese, Canelli e la vincente dello spareggio Airaschese - Lottogiavento ai play off. Castellazzo e Corneliano ai play out. Saviglianese e Nicese retrocesse in Promozione.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Bogliasco - Andora 4-1, Cairese - Loanesi 2-1, Fezzanese - Fo.Ce.Vara 1-0, Fontanabuona - Rivasamba 2-1, Rapallo - Capranese 2-2, Sanremese - Pontedecimo 0-0, Sestri Levante - Busalla 2-3, Ventimiglia - Argentina 2-1.

Classifica: Sanremese 76; Capranese 69; Sestri Levante 63; Bogliasco, Rapallo 51; Busalla, Ventimiglia, Cairese 39; Pontedecimo 35; Fontanabuona, Loanesi 34; Fezzanese 33; Rivasamba 32; Argentina 27; Fo.Ce.Vara 20; Andora 17.

Sanremese promossa in Serie D. Capranese ai play off. Fezzanese, Rivasamba ai play out. Argentina, Fo.Ce.Vara e Andora retrocesse in Promozione.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Calamandranese - Atletico To 0-1, Cbs S.C. - Vallevorsa 4-0, Gaviese - San Carlo 1-3, Libarna - Pertusa B. 3-5, Mirafiori - Pozzomarina 1-0, Moncalvo - S. Giacomo Ch. 4-0, Monferrato - Villalvernia 1-0, Ovada - Vignolese 1-2.

Classifica: Villalvernia 62; Vignolese 58; Atletico To 55; Pozzomarina 51; Mirafiori 46; Cbs S.C. 45; Monferrato, S. Giacomo Ch. 44; Moncalvo 41; Pertusa B. 40; San Carlo 38; Gaviese 35; Libarna 31; Calamandranese 27; Ovada 24; Vallevorsa 17.

Villalvernia Val Borbera promosso in Eccellenza. Vignolese e Atletico To ai play off. Libarna e Calamandranese ai play out. Ovada e Vallevorsa retrocesse in Prima Categoria.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bolzanetese - Varazze 2-3, Golfodanese - Carcarese 5-3, Sampierdarenese - Laigueglia 2-1, San Cipriano - Serra Riccò 3-3, Santo Stefano 2005 - Finale 4-5, Vado - Corniglianese 3-0, VirtùSestri - Pro Imperia 5-3, Voltrese - Veloce 1-1.

Classifica: Vado 70; Veloce 66; Pro Imperia 62; Serra Riccò, Carcarese 50; Voltrese 42; Sampierdarenese, VirtùSestri, Bolzanetese 40; Golfodanese 39; San Cipriano 38; Finale 33; Varazze 30; Corniglianese 25; Santo Stefano 23; Laigueglia 12.

Vado promosso in Eccellenza.

za. Veloce e Pro Imperia ai play off. Laigueglia retrocessa in Prima categoria.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Viguzzolese 2-0, Audace B. - Arquatese 0-0, Castelnovese - Novi G3 1-1, Comollo - Castelnuovo S. 3-2, La Sorgente - Bevingros E. 1-2, Rocchetta T. - San Giuliano V. 3-2, Sale - Pro Molare 4-2, Stazzano - Fabbrica 3-1.

Classifica: Arnuzzese 63; Sale 62; Novi G3 57; Bevingros E. 56; Rocchetta T. 49; Castelnovese 48; La Sorgente 44; Stazzano 39; Viguzzolese 37; Pro Molare 36; Audace B. 34; Comollo 33; San Giuliano V. 31; Castelnuovo S. 24; Arquatese 20; Fabbrica 19.

Arnuzzese promosso in Promozione. Sale e Novi G3 ai play off. Arquatese e San Giuliano Vecchio ai play out. Fabbrica e Castelnuovo Scivia retrocesse in Seconda categoria.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Ceriale-Cisano 0-4, Altarese - Baia Alassio 2-2, Don Bosco V. - Camporosso 3-2, Imperia - Bragno 3-1, Legino - Nuova Intemelja 4-2, Millesimo - Sassello 1-3, Pietra Ligure - Quiliano 1-2, S. Ampelio - Albisole 1-2.

Classifica: Imperia 64; Ceriale-Cisano 61; Sassello 55; Pietra Ligure 54; Quiliano 52; Altarese 50; Don Bosco V. 49; Baia Alassio 38; Bragno 36; S. Ampelio 34; Albisole, Millesimo 32; Camporosso 29; Legino 26; Nuova Intemelja 17; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Albisole - Legino, Baia Alassio - Don Bosco V., Bragno - Albenga, Camporosso - Millesimo, Ceriale-Cisano - Altarese, Nuova Intemelja - Imperia, Quiliano - S. Ampelio, Sassello - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Corte 82 0-2, Campese - Borgoratti 3-1, Cella - Via dell'Acciaio 0-2, G.C. Campomorone - Pro Recco 2-0, Goliardica - San Michele 2-2, Marassi Quezzi - Cffs Cogoletto 0-3, Moconesi - Borzoli 3-0, Struppa - Pieve Ligure 1-6.

Classifica: Corte 82 60; San Michele 51; Goliardica, Borgoratti 50; Via dell'Acciaio 44; Borzoli, Marassi Quezzi 42; Borgo Rapallo, Moconesi 41; Cffs Cogoletto 38; Pro Recco 36; Pieve Ligure, Campese 34; Cella 31; G.C. Campomorone 28; Struppa 11.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Borgoratti - Moconesi, Borzoli - Goliardica, Cffs Cogoletto - Borgo Rapallo, Corte 82 - G.C. Campomorone, Pieve Ligure - Cella, Pro Recco - Struppa, San Michele - Marassi Quezzi, Via dell'Acciaio - Campese.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Ama Brenta Ceva - Azzurra 2-0, Cameranesi - Koala n.p., Carrù - Scarnafigi 0-1, Gallo calcio - Junior Cavallermaggiore 1-1, Marene - San Sebastiano 4-0, Sportroero - Cortemilia 1-0, Vicese - Trinità 0-0.

Classifica: Cameranesi 52; Ama Brenta Ceva 42; San Sebastiano 41; Sportroero 40; Marene 38; Scarnafigi 37; Azzurra 34; Vicese 33; Trinità 31; Gallo calcio 30; Carrù 29; Cortemilia 26; Koala 17; Junior Cavallermaggiore 11.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Azzurra - Cameranesi, Cortemilia - Gallo calcio, Junior Cavallermaggiore - Ama Brenta Ceva, Koala - Carrù, San Sebastiano - Vicese, Scarnafigi - Marene, Sportroero - Trinità.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Mado 0-0, Auroracalcio - Valle Bormida Bistagno 1-1, Casalbagliano - San Giuliano Nuovo 1-4, Castelnuovo Belbo - Masio D. 1-0, Felizzanolimpia - Ponti 2-

0, Fulvius - Giarole 1-10, San Marzano - Santostefanese 2-5.

Classifica: San Giuliano Nuovo 63; Giarole 58; Mado 49; Auroracalcio, San Marzano, Felizzanolimpia 45; Asca 41; Santostefanese 38; Castelnuovo Belbo 35; Masio D. 28; Casalbagliano 25; Ponti 21; Fulvius 17; Valle Bormida Bistagno 2.

San Giuliano Nuovo promosso in Prima categoria. Giarole e Mado ai play off. Fulvius e Valle Bormida Bistagno retrocesse in Terza categoria.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Garbagna - Savoia Fbc 1-0, Montegioco - Cassano calcio 0-3, Pontecurone - Com. Castellettese 2-1, Sarezano - Spinettese Dehon 2-2, Silvanese - Audax Orione 1-4, Tassarolo - Paderna 2-1, Villaromagnano - Tagliolese 2-2.

Classifica: Savoia Fbc 57; Villaromagnano 54; Cassano calcio 52; Audax Orione 47; Tagliolese, Paderna 38; Silvanese 33; Montegioco 31; Sarezano, Com. Castellettese 29; Garbagna 27; Pontecurone 26; Tassarolo 25; Spinettese Dehon 11.

Savoia Fbc promossa in Prima categoria. Villaromagnano e Cassano calcio ai play off. Tassarolo e Spinettese Dehon retrocesse in Terza categoria.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: A.V.L. - Pro Sesto Ge 0-3, Fegino - Ca Nova 0-1, Fulgor - Savignone 1-0, Mediolivante - Rossiglione 3-7, Quattro Mori - Cffs Polis 1-2, San Gottardo - Concordia 5-3, Sestri 2003 - Voltri '87 3-3, Sporting Casella - Atl. Quarto 5-2.

Classifica: San Gottardo 75; Rossiglione 66; Voltri '87, Sporting Casella 53; Fegino 52; Cffs Polis 46; Sestri 2003 44; Fulgor 37; Savignone 36; Concordia 35; Quattro Mori 34; Ca Nova 32; A.V.L. 28; Pro Sesto Ge 23; Mediolivante 21; Atl. Quarto 13.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Atl. Quarto - Sestri 2003, Cffs Polis - A.V.L., Ca Nova - Quattro Mori, Concordia - Fulgor, Pro Sesto Ge - San Gottardo, Rossiglione - Fegino, Savignone - Sporting Casella, Voltri '87 - Mediolivante.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Bargagli - Torriglia 1-2, Burlando - Rivarolese 1-2, Don Bosco - Nervi07 5-3, G. Siri - Sarissolese 2-2, Guido Mariscotti - Davagna 4-1, S.G. Battista - Casellese 1-4, Valtorbella - Vecchio Castagna 1-2, Virtus Mignanego - Masone 0-6.

Classifica: Casellese 57; Masone 53; Sarissolese 51; S.G. Battista, Don Bosco 49; Burlando 46; Torriglia 44; Nervi07 42; Valtorbella 40; Bargagli 38; Vecchio Castagna 36; G. Siri, Guido Mariscotti 33; Davagna 30; Rivarolese 23; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Casellese - Burlando, Davagna - Don Bosco, Masone - S.G. Battista, Nervi07 - Valtorbella, Rivarolese - Guido Mariscotti, Sarissolese - Bargagli, Torriglia - Virtus Mignanego, Vecchio Castagna - G. Siri.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole B. - Strevi 0-0, Cabella - Pozzolese 2-3, Carpeneto - Lerma 2-0, Carrosio - Frugarolo XFive 1-3, Cassine - Castellarese 1-1, Volpedo - Sexadium 0-1.

Classifica: Pozzolese 38; Castellarese, Lerma 35; Frugarolo XFive, Carpeneto 34; Cabella 32; Cassine 29; Strevi 27; Atl. Vignole B. 25; Volpedo 22; Sexadium 20; Carrosio 5.

Prossimo turno (domenica 9 maggio): Castellarese - Atl. Vignole B., Frugarolo XFive - Cassine, Lerma - Carrosio, Pozzolese - Carpeneto, Sexadium - Cabella, Strevi - Volpedo.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

La Sorgente termina con una sconfitta

La Sorgente 1
Bevingros Eleven 2
Acqui Terme. Si chiude con una sconfitta ininfluente il campionato de La Sorgente: sul sintetico dell'Ottolenghi i gialloblu cedono alla Bevingros, che comunque non ottiene l'accesso ai playoff.

Partita equilibrata, con i sorgentini che, pur privi di molti titolari, vanno in gol per primi al 10°, con Channouf che raccoglie e insacca un traversone di Dogliotti; l'arbitro però annulla per un dubbio fuorigioco.

La legge del calcio è impietosa e al 15° in gol ci va la Bevingros, con Lettieri, che sfrutta un 'buco' di Ghione su cross di Morrone e di piatto batte Cimiano.

La Sorgente non ci sta e dopo avere attaccato a lungo trova il pari al 55° con un'acrobatica mezza rovesciata di Dogliotti, su assist di Faraci. L'1-1 rinvigorisce i sorgentini e vivacizza la partita; purtroppo, un'entrata dura costringe Do-

gliotti a lasciare il campo e priva Cavanna dell'attaccante più pericoloso. Il Bevingros ha buon gioco e al 78° su un altro errore difensivo trova il gol-partita: Ghione e Olivieri sottovalutano un lancio lungo, perduto tempo e consentono a Tedesco di inserirsi e insaccare il 2-1.

HANNO DETTO. A stagione finita Silvano Oliva si toglie qualche sassolino. «Viste le premesse è stata una stagione strepitosa. Ringrazio tutti i ragazzi e il mister, per averci creduto. Con la speranza per il prossimo anno di ricominciare l'avventura tutti insieme. Sarà basilare trovare la "materia prima" per allestire la squadra».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 7,5, Ghione 7, Fundoni 6; Faraci 7, Montrucchio 6,5, Olivieri 7, H.Channouf 7; Barbasso 7 (80° Serio 6), A.Channouf 7 (80° Nanfara 6); Luongo 7, Dogliotti 7 (57° Cavanna 7). Allenatore: Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Superato il Millesimo Sassello è nei play off

Millesimo 1
Sassello 3

Carcare. Una vittoria dal grande peso specifico quella che il Sassello ottiene, sul neutro di Carcare, contro il Millesimo. Una vittoria che vale il terzo posto che consente all'accesso al play off. I biancoblu hanno un punto di vantaggio su Pietra Ligure che domenica 9 maggio, nell'ultima di campionato, approda al "degli Appennini". Quella di Carcare, contro i giallorossi di Bagnasco è stata una sfida tutt'altro che facile da addomesticare; tanti ex in campo, la voglia del Millesimo di mettere al sicuro la salvezza, le assenze da una parte e dall'altra e le rivalità di quello che è quasi un derby.

Il Sassello fatica ad inquadrare la partita ed al 9° è sotto. Fiondata di Mignone, un ex, che si stampa sulla traversa; sulla ribattuta il più lesto è Sufija che porta i suoi in vantaggio. Il Sassello reagisce e gio-

ca con ordine. Colpisce un palo con Lo Piccolo, crea parecchie occasioni ma non passa. Tutto cambia nella ripresa. Al l'atterramento di Scartezini causa il rigore che il mancino da Costa trasforma. Il Sassello è definitivamente padrone del campo. Al 12° passa con una azione da manuale: lancio di Moiso per Mensi, tocco al volo per Scartezini che, sempre al volo insacca. Il Millesimo è alle corde, alla mezz'ora resta in dieci per l'espulsione di Perrone e, nel finale il Sassello mette al sicuro il risultato, ancora grazie ad un rigore, sempre trasformato da Da Costa. Da sottolineare l'esordio in biancoblu del centrocampista rumeno Sturzu, classe '91.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Vanoli 7, Bernasconi 6; Eletto 6, Moiso 7, Mensi 7 (70° Garbarino 6), Cubaiu 6 (85° Baccino sv), Da Costa 6,5, Scartezini 6,5, Zaccone 6,5 (78° Sturzu 6,5), Lo Piccolo 6.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Il San Marzano chiude prendendone cinque

San Marzano 2
Santostefanese 5

San Marzano. «Finalmente è finita la stagione».

Sono parole emblematiche, quelle espresse da mister Maistrello, che rendono l'idea del suo stato d'animo a fine gara. Una gara che non serve a nessuno delle due squadre, e che si gioca per lo spettacolo, come dimostra il pirotecnico 5-2 finale a favore degli ospiti. La partita si sblocca al 20° con l'ex Nicese Alberti che scatta sul filo del fuorigioco e con deviazione pallonetto mette dentro 1-0. Passano pochi minuti e al 32° ecco il raddoppio di Serafino con azione personale con tiro finale di sinistro. Le emozioni del primo tempo non hanno termine: al 43° ecco il tris di Bocchino, con tiro al volo da fuori area che si infila sotto l'incrocio. Proprio agli sgoccioli della prima frazione si segna

ancora: è l'1-3 locale, su una punizione di Maistrello per Lotta che controlla la sfera e batte sul primo palo Scarrone.

La ripresa si apre con l'eurogol di Lotta che salta cinque giocatori e il portiere e mette dentro il 2-3.

È l'ultima partita, ma l'agonismo non manca: prima Vola e poi Giacchero finiscono anzitempo negli spogliatoi, e al 85° la gara si chiude con la rete di Alberti su punizione per il 4-2; nel finale il 5-2 che va sul referto arbitrale grazie alla deviazione sfortunata di Lovisolo nella propria porta su cross dell'esterno ospite Dimitrov.

Formazione e pagelle San Marzano(4-4-2): Savio 5, Resia 6 (60° Calcagno 6), Genzano 6, Sirb 6, Lovisolo 6, Santoro 4 (70° Bosco 6), Lotta 8, Carozzo 6 (A Gai 6), Lavezzaro 6, Maistrello 6, Giacchero 6. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Ponti a redini basse sconfitto a Felizzano

Felizzanolimpia 2
Ponti 0

Felizzano. In gergo ippico si dice "a redini basse". Nel calcio si parla di "assenza di stimoli". È un Ponti raccoglietto e festaiolo quello che si presenta sul campo di Felizzano: d'altronde la salvezza è già in cassaforte, e allora il tecnico Martino dispensa dalla trasferta i portieri Miceli e Massa, entrambi, per motivi diversi, alle prese con impegni pregressi. Con Mirko Adorno in porta e una squadra "sperimentale" (Comparelli e Ivaldi in mediana, e altre amenità), i rossoro disputano una gara dignitosa, contro un Felizzano che non fa nulla per forzare.

A decidere la partita sono due reti di differente spessore tecnico: al 20° del primo tem-

po un errore difensivo sul fuorigioco mette Usai in condizione di superare Adorno per l'1-0; al 65° invece Barboglio riceve palla su un cambio di gioco e in diagonale sorprende il "portiere per un giorno".

Fra le pieghe della partita anche una traversa dei padroni di casa, un tiro parato di Pirrone e un gol fallito di poco da Faraci. Triplice fischio, la stagione si chiude, e si pensa già al futuro: primo nodo da sciogliere, il nome del nuovo tecnico.

Formazione e pagelle Ponti: M.Adorno 6, Gozzi 6,5, Carlini 6,5, Comparelli 6,5, Borgatti 6, Cignacco 6,5 Ivaldi 6; L.Zunino 6 (46° G.Zunino 6,5), Vola 6, Pirrone 6, Sardella 6 (65° Parodi 6,5). Allenatore: Martino.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Bistagno strappa un pari all'Aurora

Auroralcalcio AL 1
Vallebormida Bistagno 1

Alessandria. Finisce con un pareggio importante la stagione del Bistagno Vallebormida: i ragazzi di Caligaris strappano un punto sul campo dell'Auroralcalcio Alessandria. Splendida la prova degli acquisti, che disputano il primo tempo controvento, ma riescono a limitare il passivo per poi recuperare nella ripresa. L'Aurora è squadra più esperta e mantiene maggiormente il controllo delle operazioni, portandosi in vantaggio proprio in chiusura di frazione, con Zuccaro, che sfrutta una mancata copertura difensiva, si incunea alle spalle della retroguardia bistagne-

se e supera Piva.

Nella ripresa il Vallebormida reagisce e sfruttando il vento a favore ottiene il pari al 75°: Traversa entra in area, ma il suo controllo è disturbato da un fallo di mano: rigore che Marco Piovano trasforma.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris esulta: «Il nostro campionato lo abbiamo vinto. Per noi questo pari è una bella impresa».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Piva 7, A.Piovano 7 (Fruglio 7), P.Piovano 7; Tenani 9, Reverdito 7, Chiarelli 7; Traversa 8, Malvicino 8, M.Piovano 8; Garrone 8, Satragno 7 (Gallione 7).

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione super batte Mediolevante

Mediolevante 3
Rossiglione 7

Genova. Troppa grazia. La Rossiglione torna alla vittoria, condanna il Mediolevante alla retrocessione e segna sette gol (a tre). Partita incredibile, con tantissime segnature: apre Sciutto, al 10°, mettendo in rete un cross di Ravera. Un break del Mediolevante porta la squadra locale prima a pareggiare con Bartoli al 20° e quindi in vantaggio al 35° con

Scaramuccia, ma nella ripresa la Rossiglione si scatena: al 50° Renna inizia la sua grande giornata con un pallonetto al portiere per il 2-2. Cinque minuti dopo si ripete con un tiro all'angolo basso, quindi al 60° tocca a Ravera sfruttare un malinteso tra portiere e difensore per il gol del 4-2. Ancora Renna al 66° fa cinque con un tiro dal limite, poi, un minuto dopo il terzo gol locale di Crisone, Ravera prende palla a

metà campo e arriva fino in porta. Poggi all'87° mette palla sotto l'incrocio con un fendente dal limite e chiude il conto sul 7-3.

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6, Giaccheri 6 (50° Pastorino 6,5); E.Ferrando 6,5, Poggi 6,5, Balbi 7; Martini 6,5 (60° Macciò 6,5), L.Ferrando 5,5 (46° Parodi 6), Sciutto 6,5, Renna 7,5; Ravera 7,5, Nervi 6. Allenatore: Olmi.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Pro Molare fa festa perde ma è salva

Sale 4
Pro Molare 2

Sale. Tra Sale e Pro Molare, vincono i padroni di casa, ma a fare festa sono gli ovadesi. Capita infatti che la vittoria non serva al Sale, perché l'Arnuzese, vincendo la sua partita, si aggiudica il campionato e costringe i nerostellati ai playoff, mentre i giallorossi, nonostante la sconfitta, restano in Prima Categoria e evitano i playoff, dove cade il San Giuliano, sconfitto a Rocchetta Tanaro.

Partita inizialmente equilibrata, ma il Sale sblocca il risultato con un micidiale unodue: al 22° Calderisi riceve un traversone di Ruzza e insacca l'1-0, quindi, due minuti dopo, Rama entra in area da destra e trafugge Pesce in diagonale.

La Pro Molare accusa il colpo, ma riprende vigore al 36°, quando un fallo su Perasso in area manda sul dischetto Macario per il 2-1. In apertura di ripresa, però, al 54°, ancora Calderisi chiude i conti con un'incornata di Calderisi. Colpita e affondata, la Pro Molare

non riesce più a fare gioco e si affida ai risultati degli altri campi. All'84° Rama completa il poker con una conclusione a incrociare, mentre all'87° Pelizzari supera Brites in uscita siglando un 4-2 che serve solo agli almanacchi. Finisce la partita, la Pro Molare si ferma ad attendere il risultato di Rocchetta e alla fine esulta per la salvezza conquistata.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli, che ha tenuto aggiornata la squadra sulla situazione fra Rocchetta e San Giuliano, «Il risultato è una liberazione: ci siamo salvati due volte; la prima contro l'Arquatese, è stata vanificata da un nostro errore tecnico, la seconda oggi, in qualche modo. L'importante però è esserci riusciti».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 7, Valente 7, Garavatti 7; Bruno 7, Macario 7,5, M.Parodi 7; N.Parodi 7 (65° Barisione 7), Marchelli 7, Pelizzari 7,5, Perasso 7 (85° Corradi 7), Lucchesi 7 (65° Mbaye 7). Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese vince e spera ancora

Campese 3
Borgoratti 1

Campo Ligure. La Campese batte il Borgoratti e tiene accesa una debole speranza di evitare i playoff. La vittoria dei "draghi" è meritata e arriva al termine di una partita molto combattuta, caratterizzata da ben sette espulsi: cinque giocatori e i due tecnici.

La sfida si mette subito bene per la Campese che dopo mezzora conduce già 2-0: apre le marcature al 15° Parisi, che riceve e devia in rete un traversone di Esibiti, bravo a liberarsi sulla fascia.

Al 28° lo stesso Esibiti raddoppia in modo fortunoso: corsa sulla fascia, cross, palla che prende uno strano effetto, su-

pera il portiere, batte sul palo interno e va in porta.

Nel finale del primo tempo Martino, già ammonito, calcia via il pallone e finisce anzitempo negli spogliatoi.

Nella ripresa il Borgoratti accorcia le distanze al 55° con Solidoro, poi perde per espulsione la punta Salas e lascia nuovamente campo alla Campese. Un tafferuglio scoppiato su azione d'angolo vede protagonista Mantero, che viene allontanato dal campo; rosso per proteste anche al tecnico Satta e al suo omologo Repetto. Esibiti in contropiede sigla il 3-1 che chiude la partita con un forte diagonale che batte l'incolpevole Orzo al 71°; nel finale, altri due "rossi" per gli ospiti Rossin e Sciutti.

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, Martino 5, Curabba 6; Chericoni 6,5, L.Carlini 6, Mantero 5; Beccaris 6,5, Di Marco 6 (80° M.Carlini 6), Esibiti 7; Parisi 6,5 (75° M.Pastorino sv), Cannizzaro 6,5. Allenatore: Satta.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese fermata sul pari al 92°

Altarese 2
Baia Alassio 2

Altare. L'Altarese si congela dal suo pubblico con un pareggio che sa un po' di beffa: in vantaggio di due reti, infatti, viene raggiunta al 92°.

Bella partita, giocata con impegno da ambedue le squadre. L'Altarese vorrebbe cederarsi dal suo stadio con una vittoria e passa per prima al 29°: una punizione di Seminara trova Lanzavecchia pronto alla girata in gol. In chiusura di primo tempo arriva anche il raddoppio, grazie a Rapetto, che conquista un calcio di rigore e lo trasforma personalmente spiazzando il portiere lelapi.

Nella ripresa, però, cambia la musica: l'Altarese prova a contenere il ritorno del Baia Alassio, ma paga le tante assenze, che riducono all'osso la rosa di Aime e rendono problematici i cambi. L'ingresso

dell'esperto Perversi non basta per evitare il 2-1, segnato al 79° dal difensore Mercandelli, che in proiezione offensiva devia in gol una punizione laterale.

Finale concitato, con l'Alasio che gioca il tutto per tutto: si arriva al 92° e in mischia Massa respinge di pugno ma la palla schizza quasi orizzontalmente, batte contro lo stesso Mercandelli, ancora una volta avanzato a cercare il gol, e rotola in porta: finisce 2-2, ma per i giallorossi, che prima della partita avevano appassorato l'abbraccio del loro pubblico, è festa ugualmente.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6, Lostia 6, Di Rienzo 6; Saviotti 6 (70° Perversi 6), Abate 6,5, Fazzari 6, Valvassura 6, Seminara 6, G.Aime 6 (19° D'Anna 6), Rapetto 6,5, Lanzavecchia 6,5. Allenatore: P.Aime.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo Belbo finisce in bellezza

Castelnuovo Belbo 1
Masio 0

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo conclude nel modo migliore il campionato superando il Masio fra le mura amiche. Bella partita, con dominio in lungo e in largo dei locali, nonostante Iguera rinunci sin dall'inizio a pedine importanti come Bellora Amandola Barida e C.Cela.

Prima occasione per i locali, al 14°, con tiro di El Harch su cui Garbero è attento alla presa. Quattro giri di lancette più in là ancora il numero uno alessandrino è protagonista deviando il tiro di Lovisolo servito da D Gai.

Al 21° i ragazzi di Gambino si fanno vedere con tiro di Martini a lato.

Nei minuti finali di prima frazione ci prova prima El Harch con scatto e tiro sull'esterno della rete e in pieno recupero di primo tempo ci prova D.Gai senza trovare il varco giusto. La ripresa vede il potente fendente di Ronello sfiorare la traversa, poi ancora Ronello al 70° trova il suo piazzato deviato in angolo da Garbero.

Nei minuti finali la gara si ravviva: all'89° gran bolide di Carta dal limite che colpisce

Altre notizie di calcio

Ovada	pag. 45
Masone	pag. 46
Canelli	pag. 51
Nicese	pag. 53
Voluntas	pag. 53

Calcio 3ª categoria

Carpeneto vince e ci crede ancora

Carpeneto 2
Lerma 0

Sul campo di casa il Carpeneto ottiene una vittoria che mantiene accesa una flebile fiammella di speranza playoff. Partita sentita per i molti ex in campo e ritmo subito alto: Carpeneto in gol già in apertura, con azione d'angolo, stacco dell'ex Raimondo Stafieri e rete: 1-0 al 13°. Il Carpeneto ha un altro passo e raddoppia al 37°: da centrocampista capitan Gentili lancia Tosi a sinistra: dribbling a evitare il marcatore, ingresso in area, tiro e gol. Nella ripresa il Lerma tenta di reagire, ma il Carpeneto porta a casa i tre punti. **Formazione e pagelle Carpeneto:** D.Arata 6,5, Crocco 7, G. Arata 7, Vacchino 7,5, Zunino 6,5, Gentili 7; Perrone 7, S.Stalfieri 7, Olivieri 7,5 (78° Repetto 6,5); Tosi 7 (82° Ajor sv), R.Stalfieri 7 (Cavanna 6,5). Allenatore: Ajor. ***

Cassine 1
Castellarese 1

Serviva una vittoria al Cassine per tenere accesa la speranza playoff, ma alla fine arriva solo un pari. Grigioblu rimangono per le assenze di numerosi elementi infortunati e squalificati, cui si aggiunge all'ultimo momento Rizzo. Macario, in precarie condizioni, completa la partita nonostante uno stiramento. Grigioblu in vantaggio al 15°: De Rosa parte sul filo del fuorigioco, si fa metà campo palla al piede, evita il portiere e quindi un difensore in recupero e mette in rete. Nella ripresa al 70° un fallo in area di Merlo vale il rigore che manda sul dischetto Codevilla per il definitivo 1-1. Il Cassine non raggiunge l'obiettivo playoff, ma i dirigenti confermano l'intenzione di chiedere il ripescaggio. **Formazione e pagelle Cassine:** D.De Rosa 6,5,

Capocci 6,5, Olivieri 6; Merlo 8, Fucile 6,5, Milenkovski 6,5; Moretti 6,5, Cossu 6 (73° Varano 6), S.De Rosa 7; Zoma 6,5, Maccario 7. Allenatore: Nano. ***

Atletico Vignole 0
Strevi 0

Ottima prova, ma situazione su cui riflettere, per lo Strevi, sceso in campo in dieci uomini a Vignole Borbera. Lo zero a premio premia gli sforzi dei dieci in campo (fra i quali due portieri, di cui uno solo, Fiderio, in porta, e l'altro, Rovera, di punta). **HANNO DETTO.** Coach Pagliano si sfoga: «*Bel risultato, contro una squadra che non ci ha concesso nulla. Abbiamo resistito con le forze che avevamo. Inqualificabile il comportamento di chi ha preferito lasciare in difficoltà i compagni non per impegni di forza maggiore, ma piuttosto per impegni suoi. Non ci si comporta così*». **Formazione e pagelle Strevi:** Fiderio 7, Mariscotti 7, Talice 7, Morielli 7, Mazzarello 7, Astesiano 7, Cavelli 7, Rovera 7, Devecchis 7, Fior 7. Allenatore: Pagliano. ***

Volpedo 0
Sexadium 1

Il Sexadium conferma la sua buona forma e espugna 1-0 il terreno del Volpedo. La partita si decide all'80° con una bella azione corale conclusa con un tiro di Boccarelli dal limite: respinge il portiere, arriva Calìo, ed è il tap in vincente. **HANNO DETTO:** Maurizio Betto afferma: «*Vittoria che non fa una grinza, abbiamo giocato bene palla a terra nonostante una formazione molto rimaneggiata*». **Formazione e pagelle Sexadium:** Piccione 7, Boidi 7, Madeo 7, L.Boccarelli 7, Bruno 7, Cerroni 7 (65° Goracci 7), Ruffato 7, Calìo 7,5, Paschetta 7, Cadamuro 7, Bovino 7. Allenatore: Varnero. **M.P.R.**

Calcio 3ª categoria

Strevi - Cassine 0-3 per entrambe

Alessandria. Finisce come da pronostico, con il giudice sportivo che infligge a entrambe le squadre la sconfitta a tavolino per 0-3, la vicenda relativa al recupero finito in rissa fra Strevi e Cassine. L'arbitro aveva sospeso e concluso anzitempo la sfida, sul risultato di 2-1 per lo Strevi, al 75° minuto a seguito di una mischia accesa a metà campo che, a suo parere, rendeva impossibile continuare la gara sui binari

della correttezza. Ad onor del vero, entrambe le squadre, interpellate dal nostro giornale, hanno ritenuto opportuno puntualizzare che a loro parere ci sarebbero sicuramente state le possibilità di continuare a giocare. Nessun provvedimento, invece, a carico dei giocatori coinvolti negli incidenti: nella concitazione il direttore di gara non è riuscito a identificare con certezza nessuno dei partecipanti alla mischia.

Calcio giovanile Cairese

20° torneo "Città di Cairo" ventotto squadre al via

Cairo M.Te. Si è concluso con la vittoria del Torino sulla Sampdoria, ai calci di rigore, la prima edizione del torneo di calcio categoria "Esordienti 1998 - memorial "avvocato Michele Tomatis" organizzato dalla società gialloblu per ricordare l'indimenticato dirigente, promotore di tante iniziative a livello giovanile che hanno accompagnato la recente storia del club valbormidese. Si è giocato sui due campi di Cairo, il "Rizzo-Bacigalupo" ed il "Cesare Brin" dove si è disputata la finale davanti a circa duemila tra appassionati, genitori e giocatori delle 28 formazioni che vi hanno preso parte. Tra le squadre iscritte: Torino, Genova, Sampdoria, Alessandria, Casale, Cuneo, Imperia, ed il meglio dei settori giovanili delle società di Piemonte e Liguria. Il memorial "Avv. Michele

Tomatis" precede l'atteso torneo internazionale "Città di Cairo Montenegro", riservato ai "Giovannissimi '96", considerato uno dei più importanti d'Europa della categoria, in programma da giovedì 27 a domenica 30 maggio sui campi di Cairo, "Brin" e "Rizzo-Bacigalupo", di frazione Bragno e della scuola di Polizia Penitenziaria.

Al "Città di Cairo" parteciperanno: Barcellona, Porto, Tottenham, SK Rapid Vienna, Spartak Mosca, Rangers Glasgow, Slavia Praga, Brøndby, Dourgarder Stockholm, Bellinzona, Inter, Milan, Juventus, Torino, Genova, Sampdoria, Napoli, Palermo, Cagliari, Fiorentina, Alessandria, Rappresentativa Liguria, Pietra Ligure, Saluzzo, Figenpa Genova, Pro Imperia, Quiliano, Baia Alassio, Santa Cecilia Albisola, Nuova Intemelja, Chisola, Cairese.

Domenica 9 maggio per il Sassello

Big match col Pietra al "degli Appennini"

Sassello. In un campionato che vede l'Imperia ad un passo dalla vittoria finale, la sfida di domenica al "degli Appennini" tra il Sassello ed il Pietra Ligure è la più importante della stagione sia per i sassellesi che i pietresi. Il Sassello occupa la terza posizione, ultima per accedere ai play off, il Pietra è appena un punto sotto. I biancoblu hanno due risultati su tre sui quali contare ma i ponentini di mister Dondo, reduci da una incredibile sconfitta casalinga con il Quiliano, cercheranno in tutti i modi di sfruttare l'ultima chance che gli concede un campionato che, nella prima parte, aveva visto i biancoazzurri dominare. Una rivale temibilissima che può contare su giocatori del calibro di Sparzo, ex del Savona in serie D, di Patitucci, ex del Vado sempre in D, Usai, ex di Acqui e Cairese, poi Sole, Sancinino, Fontana tutti elementi con un passato in categoria su-

periore e che il Sassello dovrà affrontare senza lo squalificato Moiso e con Vittori alle prese con un problema alla caviglia che lo costringerà a partire dalla panchina. Un Sassello che Rolando potrebbe rimodellare avanzando inserendo Scanu a centrocampo e lasciando tutto il resto invariato puntando sul detto "squadra che vince non si tocca". A favore dei biancoblu, oltre il fattore campo, il momento psicologico decisamente più favorevole. Domenica, alle 16.30, al "degli Appennini" per la sfida che vale una stagione, davanti al pubblico delle grandi occasioni, queste le due probabili formazioni

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Bernasconi, Vanoli, Mensi - Cubaiu, Scanu, Zaccone, Da Costa - Scartezzini, Lo Piccolo.
Pietra L. (4-4-2): Rumbolo (Bosio) - Bertone, Carobbi, Sancinino, Usai - Sparzo, Sole, Monaco, Patitucci - Fontana, Riva.

Domenica 9 maggio per la Campese

La salvezza passa da Via dell'Acciaio

Campo Ligure. La salvezza della Campese passa per le alture di Cornigliano, sul campo del Via dell'Acciaio, squadra genovese che non ha più nulla da chiedere al campionato e che ospita i verdebili per l'ultima di campionato. Alla Campese serve vincere, sperando in una contemporanea (difficile) sconfitta della Pro Recco contro il fanalino di coda Struppa. All'atto pratico, sperare di salvarsi è difficile, «*ma la speranza è sempre l'ultima a morire*», afferma il dirigente Pitzalis, lasciando intendere che la squadra si giocherà sino in fondo le proprie residue carte prima di ricorrere, se caso, alla coda degli spareggi-salvezza. A Cornigliano mister Satta (squalificato a sua volta) dovrà fare a meno di due pedine importanti, appiedate dal giudice sportivo. Mantero, giunto alla sua terza espulsione stagionale (e sempre con la squadra in vantaggio) e Martino (doppia ammonizione) vedranno la gara dalla tribuna. In campo al loro posto, probabilmente, Carlini e, forse, Pastorino. **Probabili formazioni. Via dell'Acciaio (4-4-2):** Bruzzone - Zanferrari, Pezzini, Migliardo, Poggi - Costantini Bisacchi, Biagioli, Alessi - Menin, Castello. Allenatore: Conti. **Campese (4-3-1-2):** D.Pastorino - M.Carlini, L.Carlini, Cannizzaro, Curabba - Beccaris, Chericoni, Di Marco - M.Pastorino - Parisi, Esibiti. Allenatore: Satta.

Domenica 9 maggio per l'Altaese

Ultima giornata contro il Ceriale

Altare. Il parco acquatico "Le Caravelle" di Albenga fa da sfondo al campo del CerialeCisano, dove l'Altaese disputa l'ultima gara della sua stagione in Prima Categoria. Lo scenario è vacanziero, e per i giallorossi la partita è una sorta di gita-premio; non così per i padroni di casa, che si giocano le ultime speranze di agganciare la capolista Imperia.

«*Da parte nostra* - spiega Giacomo Carella - *c'è la consapevolezza di avere comunque portato a termine un campionato al di sopra delle aspettative. Giocheremo la nostra partita, anche se gli stimoli dei nostri avversari sono superiori*». In formazione, Aime dovrebbe recuperare Scarrone, fermato da problemi di lavoro, e Olivieri; trattandosi degli ultimi novanta minuti della stagione, però, non è escluso che il tecnico proceda a un po' di turnover, e magari conceda una comparsata in campo anche a se stesso. **Probabile formazione Altaese (4-4-2):** Massa - Lostia, Abate, Scarone, Di Rienzo - Lanzavecchia, Seminara, Saviozzi, D'Anna - Rapetto, Oliveri (P.Aime). Allenatore: P.Aime.

Domenica 9 maggio per la Rossiglione

Contro il Fegino un anticipo play off

Rossiglione. La Rossiglione chiude la sua stagione con una sfida che sa tanto di anticipo playoff. A Rossiglione, infatti, è di scena il Fegino, squadra candidata a disputare la post-season, e se questo dovesse accadere, prossima avversaria dei bianconeri, che potrebbero quindi affrontarla per la prima di tre partite consecutive. Si tratta di una situazione oggettivamente strana, che induce alla massima prudenza il clan rossiglione. Il ds Dagnino non nasconde che «*vista la particolarità del calendario, occorre tenere presente la possibilità di affrontare nuovamente i nostri avversari nei playoff*». Facile, quindi, ipotizzare un po' di turnover: «*Il mister, da quando l'accesso ai playoff è diventato matematico, sta agendo in questo modo, e credo che con il Fegino proseguirà a far giocare chi ha visto il campo meno di altri. Tra l'altro la possibilità di dover affrontare di nuovo la stessa squadra altre due volte, è un motivo in più per non scoprire le nostre carte*».

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Calizzano - Giacheri, Balbi, Martini - E.Ferrando, Poggi, Sciutto, Nervi, L.Ferrando (Parodi) - Renna, Ravera. Allenatore: Olmi.

Domenica 9 maggio in 3ª categoria

Carpeneto prova l'assalto ai play off

Pozzolese - Carpeneto. Contro la Pozzolese, che già da una settimana ha festeggiato la promozione in Seconda Categoria, il Carpeneto si gioca le residue possibilità di accedere ai playoff, risultato che sarebbe quasi storico, nell'anno che ha segnato il ritorno all'attività. L'undici di Ajor, con 34 punti, è appaiato al Frugarolo (impegnato con l'ostico Cassine) e deve cercare di superare almeno una fra Lerma e Castellarese, entrambe a quota 35 e attese da gare di diverso spessore: complicata quella dei tortonesi, attesi a Vignole Borbera, semplice quella del Lerma, che gioca a Carrosio contro l'ultima della classe. Tutto in novanta minuti: bisogna vincere, e sperare in un passo falso altrui. Non è facile, ma nemmeno impossibile.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): D.Arata - Crocco, G.Arata, Vacchino, Zunino - Gentili, Olivieri, Krezic (Repetto), Cavanna - Tosi, Stafieri. Allenatore: Ajor. ***

Sexadium - Cabella. Il Sexadium, senza nulla da chiedere al campionato, chiude la sua avventura affrontando in casa il Cabella, squadra a sua

volta senza nessuna implicazione di classifica. Gara di fine stagione.

Probabile formazione Sexadium (4-5-1): Gorracci - A.Boccarelli, Rapetti, Boidi, Badan - Ferraris, Calìo, Rapetti, Scianca, Paschetta - Ministru. Allenatore: Varnero. ***

Frugarolo X Five - Cassine. Il Frugarolo si gioca i playoff, il Cassine non ha più speranze. I grigioblu però non devono mollare, perché una miglior posizione di classifica costituisce una preferenziale per un eventuale ripescaggio.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D.De Rosa - Merlo, Mariscotti, Moretti, Olivieri - Fucile, Milenkovski, Maccario, S.De Rosa - Zoma, Rizzo. Allenatore: Nano. ***

Strevi - Volpedo. Per i ragazzi di Pagliano l'occasione di chiudere in bellezza contro una squadra, il Volpedo, che nelle ultime settimane è apparsa alla frutta.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Rovera, Mazzarello, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Morielli, Cavelli, Potito - Guccione, Guazzo. Allenatore: Pagliano.

"Non tutti i pugni vengono per nuocere"

Bistagno. Sabato 8 maggio, dalle ore 17, lo sferisterio e il campo sportivo di Bistagno ospiteranno la manifestazione sportiva "Non tutti i pugni vengono per nuocere" che vedrà impegnati gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno, di cui fanno parte la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di primo grado dei plessi di Bistagno, Melazzo, Montechiaro e Spigno e la scuola secondaria di primo grado di Spigno e Bistagno.

Gli alunni si cimenteranno in partite di pallapugno tradizionale, pallapugno leggera, gare di atletica leggera, percorsi ginnastici del programma "Giocosport" proposto dal

Coni, partite di pallavolo, basket e calcetto.

I ragazzi saranno coordinati ed assistiti dal personale della scuola e dai tecnici delle diverse società di pallapugno, pallavolo e calcio che operano sul territorio.

La manifestazione, organizzata dall'istituto comprensivo di Spigno, è stata sponsorizzata da: Comune e Soms di Bistagno, Comuni di Spigno Monferrato, Melazzo, Montechiaro, Comunità Montana, Rapetti food service.

In caso di pioggia, le attività sportive della manifestazione si svolgeranno al coperto, nei locali della palestra di Bistagno.

ISTITUTO COMPENSIVO
DI SPIGNO MONFERRATO
BISTAGNO MELAZZO
MONTECHIARO SPIGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA



GIORNATA DELLO SPORT
"non tutti i pugni vengono per nuocere"
Sabato 8 Maggio 2010

ore 14,00: inizio tornei di pallavolo basket calcetto
(c/o palestra comunale)

ore 17,00: sfilata alunni dell'istituto e inizio gare di atletica e partite di pallapugno (c/o campo sportivo)

ore 19,30: premiazioni gare

In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà nella palestra comunale di Bistagno

RAPETTI

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2001 Imm. Monti Torneo "memorial Walter Perfumo"

Sabato 1 maggio si è disputato sui campi dell'Aurora Alessandria il 10° memorial "Walter Perfumo", torneo dedicato ai Pulcini 2001. La manifestazione contava nove compagini suddivise in tre gironi: dopo partite di sola andata, della durata di 20 minuti cadauna, veniva stilata una graduatoria per la fase finale. I piccoli gialloblu nel primo match hanno avuto ragione della Fulvius Valenza 4-0 (gol di Baldizzone 2, Gaggino 2), cedendo però il passo ai quotati avversari del Busalla 6-1 (Baldizzone) qualificandosi al 2° posto del girone e andando a giocare il triangolare finale per il 4°-5°-6° posto. Nella prima partita vincevano contro il Monferrato 5-0 (Celenza 2, Baldizzone 2, Vacca) e poi perdevano contro l'Asti 1-3 (Baldizzone), aggiudicandosi il 5° posto finale. Si è vista una squadra con buone qualità e trame di gioco che con un po' di concentrazione può ancora migliorare.

Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vacca, Gaggino, Floris.

PULCINI 2000 Trofeo Stabilimento Tipografico "Marinelli"

È stato un 1° maggio di festa e spettacolo calcistico, quello svoltosi sui campi di calcio de "La Sorgente". La clemenza del tempo ha permesso un regolare svolgimento del torneo riservato ai Pulcini 2000 con la partecipazione di otto squadre provenienti da Piemonte e Liguria, impegnate a contendersi il Trofeo Stabilimento Tipografico "Marinelli", alla fine vinto meritatamente dalla compagine del San Domenico Savio. Purtroppo per i piccoli sorgentini la classica "giornata storta" è capitata forse nel giorno meno opportuno. Dopo aver vinto ovunque per l'intera stagione calcistica, hanno fallito l'appuntamento casalingo a cui tenevano di più e hanno dovuto cedere il trofeo conquistato lo scorso anno, piazzandosi al 5° posto. Un po' di sfortuna, ma anche scarsa determinazione ed attenzione alle indicazioni di mister Oliva, hanno portato a questo risultato.

Le otto squadre sono state suddivise in 2 gironi che si sono confrontate al mattino in mini-partite da 20', stilando così la classifica per le finali pomeridiane.

Nel primo girone La Sorgente perdeva malamente contro la Calamandranese 1-2 (gol di Viazzi). La sconfitta, sembrava svegliare dal torpore i sorgentini e mettendo in mostra il gioco che conoscono, strapazzavano con un secco 4-0 una delle future finaliste, il Meeting (gol di Vella, Bernardi e doppietta di Viazzi).

Ma nell'ultima partita di qualificazione pareggiavano contro il Ligorna A per 1-1 (gol di Alfieri), terminando addirittura al terzo posto del girone e accedendo così alla finale per il 5°-6° posto contro il Vallestura. Finalina di consolazione che veniva vinta senza gloria e senza lode per 4-2 (gol di Congiu, Roci, Vella, Viazzi).

Nell'altro girone il San Domenico Savio raggiungeva la finale ai calci di rigore contro il Castelletto Solferino che terminava al 2° posto, mentre il Vallestura e il Ligorna B terminavano il girone rispettivamente al 3° e 4°.

Le finali, con due tempi da 20' ciascuno, svoltesi nel pomeriggio, hanno visto in campo per il 7°-8° posto le due formazioni del Ligorna, per il 3°-4° posto la Calamandranese si imponeva contro il Castelletto e in una combattuta finale il San Domenico Savio si aggiudicava il trofeo battendo per 3-1 il Meeting.

Al termine le ricche premiazioni: alle squadre con trofei e a ciascun bambino mi-



I Pulcini '99 al torneo d'Abruzzo.



I Pulcini 2001.

ni-trofeo e caramelle offerti dai vari sponsor e dalla società La Sorgente. Un cenno particolare per il sig. Libero Caucino che da ben 14 anni è lo sponsor ufficiale del torneo del 1° maggio. Premi individuali anche ai mister di tutte le squadre e ai due bravi arbitri Vela e Bernardi.

Convocati: Guercio, Rinaldi, Scarsi, D'Urso, Vela, Alfieri, Roci, Congiu, Viazzi, Bernardi, Cavanna, Marengo, Caucino, Cvetkovski.

PULCINI '99 14° Torneo Internazionale di calcio giovanile "Spiagge d'Abruzzo Cup"

Ottima la prestazione dei Pulcini '99 de "La Sorgente" alla 14ª edizione del torneo internazionale di calcio giovanile "Spiagge d'Abruzzo Cup" svoltosi a Roseto degli Abruzzi (TE) dal 28 aprile al 2 maggio.

I piccoli acquisti di mister Paolo Rossini si sono qualificati primi nel loro girone battendo nell'ordine il Roseto Calcio (4-0), il Cenisia Torino 5 (7-2) e l'Anagni Frosinone (5-1). Nel primo triangolare per accedere alle finali incontrano l'imbattuto Cenisia Torino 4 passando in vantaggio e segnando quindi l'unica rete alla squadra vincitrice del torneo d'Abruzzo. Il match termina a favore del Cenisia per 2-1. Nel secondo triangolare affrontano l'Incontro Volla di Napoli e i sorgentini mettono più volte in difficoltà gli avversari ma la sfida termina in parità.

I ragazzi de La Sorgente hanno dimostrato spirito di squadra, affiatamento e lealtà, valori che hanno loro permesso di ben figurare, con 3 vittorie, 1 pareggio e 1 sconfitta, nell'ambito di una manifestazione a cui hanno partecipato un totale di 78 squadre provenienti da ogni parte del mondo, 28 delle quali della categoria Pulcini '99. Complimenti dunque ai ragazzi che si sono classificati tra le prime nove squadre della loro categoria.

Formazione e marcatori: Gatti Giovanni (portiere), Saliero Leonardo (2 reti), Piccione Francesco (1 rete), Vacca Denis (11 reti), Astengo Mattia, Rossini Alessio, Coppola Daniele, Ivanov Simone, Camera Alessandro, Hysa Cristian (4 reti).

JUNIORES Fulvius La Sorgente 2 0

Sconfitta che sa di addio alla rincorsa al titolo per i ragazzi di mister Seminara, battuti da una Fulvius che, oltre a non dover chiedere più nulla alla stagione, è ben al di sotto dei valori tecnici gialloblu.

Dopo soli 7' gli orafi trovano la rocambolesca rete dell'1-0, grazie ad un tiro-cross di Schillaci che scavalca Roci e finisce in porta. Presi alla sprovvista, i termali cominciano ad ingranare e per tutta la prima frazione la partita verrà giocata sulla metà campo locale. Le occasioni intanto arrivano, ma l'imprecisione e a volte anche la sfortuna, impediscono ai sorgentini di trovare il pareggio: prima Erba sbaglia davanti al portiere e dopo Fameli su punizione, trova un clamoroso incrocio dei pali.

Nella ripresa, la musica è sempre quella, con continuo assedio sorgentino e altre occasioni sprecate, in questo caso con Chelenkov che da buona posizione tira fuori.

Al 20' i padroni di casa impongono un micidiale contropiede che porterà al doppio vantaggio e quindi al sigillo del risultato.

Nei minuti rimasti, i gialloblu non trovano più le forze per reagire, mentre gli avversari, attaccano, anche "fisicamente": su tutti, una gomitata a palla distante di Cucchiara ai danni di Ghio, che fa insorgere il team sorgentino.

Finale di tensione che porterà alla sesta sconfitta stagionale per questi ragazzi, rammaricati per i molti punti persi per strada, ma comunque da lodare per la buona stagione fin qui disputata. A parziale giustificazione le pesanti assenze nelle file acquesi: gli infortuni di Bilello, Trevisoli e da giovedì quello di Larocca hanno condizionato evidentemente il gioco gialloblu. Rimangono ancora molte partite, che potranno permettere ai sorgentini di avvicinarsi il più possibile alla prima posizione.

Formazione: Roci, Serio, Ghio, Grotteria, Astengo, Zanardi, Fittabile (Chelenkov), Lo Cascio, Nanfara, Fameli, Erba. A disposizione: Marengo. Allenatore: Seminara.

Calcio giovanile Acqui

All'Alessandria Calcio il doppio memorial "Guido Cornaglia"

Acqui Terme. Al termine della due giorni dedicata al ricordo di un personaggio storico che fu per anni protagonista della vita dei bianchi, è l'Alessandria calcio a farla da padrona aggiudicandosi entrambe le finali, sia quella della categoria Giovanissimi 1995 di scena sabato 1° maggio, sia quella dei Giovanissimi 1996 nel torneo giocato domenica 2 maggio, ed entrambe le finali ironia della sorte sono state vinte contro i pari età della Valenzana calcio.

Si comincia nella mattinata di sabato, dove a contendersi i gradini più alti delle finali del pomeriggio si incontrano per il girone A i padroni di casa dell'Acqui, la Calamandranese e la Valenzana calcio, mentre per il girone B Polisportiva Sassello, Athletic Genova e Alessandria calcio chiudono il parterre delle società partecipanti.

Nelle finali del pomeriggio così come detto sarà l'Alessandria ad aggiudicarsi il Trofeo a spese della Valenzana, mentre la finalina per il 3° e 4° posto va all'Athletic Genova

che ha la meglio sui padroni di casa che devono accontentarsi della targa quale migliore giocatore dei suoi vinta da Mattia Albarelli.

Il giorno seguente si ripete il tutto con la stessa formula e con la stessa categoria e cioè quella dei Giovanissimi ma questa volta più giovani di un anno.

Per la giornata dedicata ai Giovanissimi 1996 sono di scena, oltre ovviamente ai bianchi di mister Cirelli, la Valenzana calcio e l'A.C. Pavia, squadra questa da sempre partecipante alla manifestazione, mentre per il girone B si sono contese le finali il Casale calcio, l'Alessandria calcio e l'Internazionale Genova.

Nelle finali del pomeriggio è stata dunque l'Alessandria calcio a bissare la vittoria finale a spese della Valenzana aggiudicandosi anche il premio per il migliore giocatore del torneo andato a Anderson Abrazdha, mentre anche qui poca fortuna per i bianchi che devono accontentarsi della quinta piazza finale ottenuta battendo il Casale con la rete

di Turco, e a parziale consolazione il premio come migliore giocatore della squadra andato a Daniele Baldizzone.

A fine gare, sia quelle del sabato, sia quelle della domenica, subito la premiazione alla presenza di un numero pubblico e sul campo presenti i vertici della dirigenza giovanile termale, dal presidente del settore giovanile Valter Camparo, ai team manager Alessandro Dacasto e Fabio Bistolli e al direttore logistico Dino Iuliano a consegnare i premi e a ricevere il doveroso applauso per il lungo, paziente e meticoloso lavoro svolto nel mettere in piedi una manifestazione così importante.

Insieme a loro nella premiazione di domenica non hanno voluto mancare all'appuntamento la signora Carla e la signorina Serena rispettivamente moglie e figlia del caro Guido a chiudere con la consegna dei trofei questa due giorni di grande calcio giovanile diventato ormai un appuntamento fisso nel panorama calcistico giovanile del basso Piemonte.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

ESORDIENTI '98 Felizzano Olimpia Bistagno V.B. 6 12

Primo tempo 2-4, secondo tempo 0-2; terzo tempo 4-6. Il Bistagno gioca bene, ma commette troppi errori in fase difensiva e subisce troppe reti grazie anche alla bravura degli avanti avversari. I bistagnesi, comunque, giocano di prima e mandano in rete sei giocatori diversi. I marcatori sono Boatto Raffaele (doppietta), Boatto Elia (doppietta), Laaroussi (tripletta), Bocchino (tripletta), Bertini e Boccho.

Convocati: Panzin, Rabellino, Bertini, Boatto Raffaele,

Boatto Elia, Laaroussi, Bocchino, Greco, Asinaro, Adorno. Allenatore: Bocchino.

ESORDIENTI '97 Leon Dehon Bistagno V.B. 1 3

Seconda vittoria consecutiva dei bistagnesi, contro l'ostica squadra del Dehon. Viene premiato il miglior giocatore del Bistagno con le reti di Laaroussi e la doppietta di Nani.

Convocati: Delorenzi, Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Rabellino, Raimondo, Goslino, Nani, D'Angelo, Fornarino, Ravetta, Sommariva, Testa, Laaroussi, Boatto, Bocchino. Allenatore: Cortesogno.

GIOVANISSIMI Real Novi Bistagno V.B. 1 7

C'era il timore di un calo di tensione contro i "sotto età" locali, ma questo non è successo. I bistagnesi hanno mantenuto alta la concentrazione, anche se non è stata disputata una bella partita. I marcatori sono Visconti (doppietta), Pagani, Caratti, Frulio, Nani, Stojkovski.

Formazione: Cavallero, Romano, Caratti, Sandri, Satragno (s.t. Nani), Pagani, Minetti, Frulio, Visconti, Congiu, Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

Scacchi serie B

L'Acqui "Collino Group" vicecampione d'Italia

Acqui Terme. Ottimo risultato per l'Acqui "Collino Group" che, nella fase finale nazionale tra le squadre vincitrici dei vari gironi regionali di serie B, ottiene un secondo posto di grande prestigio.

Gli acquisti sono giunti alla fase finale, disputata ad Arvier (Aosta) dal 30 aprile al 2 maggio, dopo aver vinto il girone ligure-piemontese con conseguente promozione alla serie A2.

L'Acqui "Collino Group" ha ottenuto due vittorie nette contro Roma e Catania entrambe per 3.5 a 0.5, un pareggio 2 a 2 contro la quotissima squadra di Cogne (poi vincitrice finale a punteggio pieno ad eccezione fatta per il pareggio strappatole dagli acquisti) e due sconfitte contro Rimini e Milano (squadra quest'ultima di serie A1) per 3.5 a 0.5.

I termali hanno quindi concluso il torneo secondi tra le squadre di serie B (dietro a Cogne) e terzi in classifica assoluta.

Il circolo acquese ha schierato alternandoli nei 5 turni di gioco con un'ottima rotazione, i cinque giocatori migliori cioè: Paolo Quirico (tre pareggi); Mario Baldizzone (3 vittorie e un pareggio); Walter Trumpf (un pareggio); Fabio Grattarola (due vittorie) ed Antonio Petti (tre vittorie e un pareggio).

Grande soddisfazione per i dirigenti del circolo scacchistico acquese, il presidente e direttore tecnico Giancarlo Badano dice: «È stata una



La squadra vicecampione italiana di serie B.

stagione eccezionale per noi. Prima la promozione in A2 poi questo secondo posto a livello nazionale, penso che, tra gli sport di squadra acquesi, solo il badminton possa vantare a livello italiano

una serie superiore alla nostra».

Si ricorda agli appassionati che il circolo apre i propri locali di Acqui Terme in via Emilia 7 tutti i venerdì sera dalle ore 21 alle 24.

Golf, le gare di maggio

Domenica 9: trofeo "caffè Leprato", 18 buche Stableford 2ª categoria; **domenica 16:** trofeo "Birra Dab" 18 buche Stableford 2ª categoria; **domenica 23:** Gara della Birra, louisiana a coppie, regolamento a parte; **domenica 30:** Carribean Golf Challenge, 18 buche Stableford 3ª categoria.

Conferenza stampa dell'Acqui Rugby "Memorial Guido Erodio" a pagina 11

Campionati ACSI



La Cirimilla Team.

Calcio a 7

Giunti ormai alla fine dei gironi, si sta delineando la griglia finale dei play off. Solamente il Girone A è ancora incerto ma solo per le prime due posizioni, infatti il destino ha riservato alla fine la sfida tra le prime due in classifica. Vittoria fatidica per il Casa Bianca contro l'Autorodella, 4 a 2 grazie ai quattro gol di Sraidi, per la compagine ospite a segno Ravaschio e Roveglia. Bella vittoria per l'Atletico Maroc sul GS Amici Fontanile, 6 a 4 merito delle reti di Errachidi, Mortaji, Mesbah, Lazizi e due volte Khoundari, per gli avversari in gol Mombelli e tre volte Ravera. In settimana si sono svolti alcuni recuperi che hanno visto il Deportivo Acqui avere la meglio sul Cral Saiwa per 7 a 5 grazie ai gol di Ghiazza, Maggio, De Rosa e le doppiette di Sunian e De Micheli, per la compagine capriatese a segno Farruku, Diana e due volte De Vincenzo G. Pareggio 3 a 3 tra il Montechiaro e l'Atletico Maroc, padroni di casa a segno con Fogliano e due volte con Pistone, per gli ospiti a segno Errachidi, Lazizi e Khoudari. Vittoria di misura per il GS Amici Fontanile contro l'Audace, 4 a 3 grazie ai gol di Ravera, Caruso e la doppietta di Bellati, per gli ospiti a segno Viola, Biglia e Scavone. Chiude la giornata il 4 a 0 del Gruppo Benzi sul Gorrino Scavi.

Classifica girone A: Deportivo Acqui 27; Barilotto, Caffè Acquese 24; U.C. Sampdoria 20; Gorrino Scavi 13; Cral Saiwa 10; Gruppo Benzi 3.

Classifica girone B: G.S. Amici Fontanile 33; Montechiaro, Atletico Maroc 29; Casa Bianca 25; Audace 18; Langa Astigiana BSA 13; Autorodella 11; Spigno 0.

Calcio a 5 (girone ovadese)

Continua la corsa del Pepitone verso la vittoria finale, a farne le spese è stata la Cral Saiwa travolta per 9 a 1 grazie alla doppietta di Salis, la tripletta di Valente S. e la quaterna di Filimbaia, il gol della bandiera è siglato da Bruno. Goleada anche per il Gadano che travolge il Cremolino per 10 a 3 grazie ai gol di Agosto, alle doppiette di Domino e Ajor S e la cinquina di Ajor J., per gli avversari in gol Zerbino e due volte Benassi. Risultato netto anche per il Val Nazzo che rifila un rotondo 8 a 2 al Trisobbio mandando in rete Silvagno, Sobrero e tre volte entrambi Casazza e Palazzo, per la compagine trisobbiese a segno Borello e Ferrando.

Classifica: Pepitone 42; Pizzeria il Gadano 33; Cral Saiwa 27; Visconti Happy Days, Val Nazzo 22; A.S. Trisobbio 4; Cremolino 1.

Campionato Primavera Calcio a 5 Acquese

Vittoria di misura per il Dolphn Acqui sul Caldo Forno, 5 a 4 grazie alla doppietta di Vilardo G. e la tripletta di Paradiso, per gli avversari in gol Giusio e tre volte Surian. Vittoria anche per il Paco Team sul Gas Tecnica, 5 a 2 il risultato finale grazie alle reti di Scarsi e la quaterna di Bruno, per gli avversari a segno due volte Dessoro. Pareggio 5 a 5 tra il Bar Acqui e l'Acqui Run, padroni di casa a segno con Sellitto, Carozzi e tre volte Righini, per gli ospiti in gol Circosta, Ayoub, Mariscotti e due volte De Vecchis P. Chiudono la giornata Terzo FC - Bar Piper 0 a 4 e Acqui Futura Coop - Gruppo Benzi 0 a 4.

Classifica girone A: Bar Piper, Dolphn Acqui 7; Paco Team

4; Caldo Forno, Gas Tecnica 3; Terzo Fc 1.

Classifica girone B: Ponzone, Gruppo Benzi 6; Acqui Run 4; Bar Acqui 1; Acqui Futura Coop 0.

Campionato Primavera Calcio a 5 Ovadese

Continuano le sfide per il titolo di Campione Ovadese 2010 del Campionato Primavera. Vittoria di misura dell'All Edil sul Cassinelle per 6 a 5 grazie ai gol di Gatto, Morando e la quaterna di Nadil, per gli ospiti a segno due volte Palazzo e tre volte Melidori. Vince a fatica la Carrozzeria Coinova sulla Bmi per 5 a 3 grazie alle reti di Ottonello, Mbarek e tre volte Polidori, per gli avversari a segno Lanza e due volte Campazzo. Goleada per i Visconti Happy Days contro il Trisobbio, 9 a 3 il risultato finale per merito della rete di Scarcella e delle doppiette di Tuminelli, Cavallero, Greco e Repetto, per gli ospiti in gol Bavazzano, Carosio e Borello. Vittoria di misura per la Pizzeria Diavoleto nella bellissima sfida contro il Latino Americano, 6 a 5 il risultato finale per merito delle reti di D'Antonio, Carbone e delle doppiette di Comella e Rizzuto, per i sud-americani in gol Tine e quattro volte Oxa. Vince facile la Pizzeria Gadano contro il Bar Acqui, 10 a 4 per merito delle doppiette di Agosto, dei fratelli Ajor Jurgen e Samir, della quaterna di Domino, per la compagine acquese in gol Righini e tre volte Alemanno. Vince anche la Silvanese contro il Taglio con un netto 7 a 2 grazie ai gol di Chiu e alle doppiette di Gioia, Triglia e Mangione, per la compagine tagliolese in gol Nervi e Gaviglio. Pareggio tra l'A-Team e il Bong FC, 6 a 6 il risultato finale con i padroni di casa a segno con una doppietta di Graci e la quaterna di Grillo, per gli ospiti a segno Zerbone, un autorete e ben quattro volte Canepa Alberto. Pareggiano anche FC Ignorantia e La Goccia, 4 a 4 con i padroni di casa a segno con Marchelli G, Marchelli M e due volte Lardieri, per gli ospiti in gol quattro volte Caddeo. Vittoria importante per l'Edil Giò che supera il Val Nazzo per 5 a 3 per merito delle reti di Maruca e le doppiette di Giuttari e Farruku, per gli avversari in gol Silvagno, De Bernardi e Stella.

1° Torneo femminile Calcio a 5

Continua lo spettacolo del Calcio Femminile. Al Torneo di Ovada sono di scena ogni venerdì sette squadre che si affrontano a viso aperto, mostrando tanta determinazione e a tratti ottimo calcio. A dare il via alla serata sono state Le Bomber che hanno rifilato un netto 6 a 2 alla Valle Stura mandando a rete Ferrando E., due volte Gaviglio e tre volte Mongiardini, per la compagine ospite in gol Puppo e Ferrari. Ancor più netto il risultato della capolista, Le Sgroese infatti hanno rifilato un rotondo 11 a 3 alle Los Chupitos grazie alla doppietta di Torino, la tripletta di Rivarone e la sestina della Persi, per le avversarie in gol tre volte il capitano Frullini. Bella sfida tra il Cirimilla Team e la Ciuccià, hanno avuto la meglio le padrone di casa per 7 a 4 grazie ai gol di Alizia, Russello, la doppietta di Piana e la Tripletta di Pantì, per le avversarie a segno Canobbio, due volte Priano e un'autorete.

Classifica: Le Sgroese 9; Cirimilla Team, Le Bomber 6; Ciuccià, Valle Stura 3; Chicas Latina, Los Chupitos 0.

Podismo

Week end a passo di corsa ad Ovada e nell'Acquese



Montechiaro d'Acqui. Una vera e propria tre giorni del podismo nello scorso fine settimana ha interessato l'Ovadese e l'Acquese.

Si è iniziato venerdì 30 aprile con la riunione in pista al Geirino di Ovada, con il 1° Memorial "Carlo Notti" organizzato dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione dell'Atletica Ovadese ORMIG e la sezione del CSI di Acqui Terme. Il più veloce sul doppio giro dell'anello, ovvero gli 800 metri di questa gara che era valida quale prova unica di Campionato Provinciale di specialità della FIDAL e per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" con punteggio raddoppiato è stato Alessio Padula dell'ATA in 2'04"30 davanti al compagno di club Jassin Hady. Al 3° posto Massimo Galatini dell'Atletica Varazze SV, poi Luca Porcellana del DLF AT e Dario Cavanna dell'Atletica Novese, mentre nella femminile in 2'36"50 ha ancora vinto Cristiana Barchiesi della V. Alfieri AT sulle due portacolore della Brancaleone AT Antonella Rabbia e Loredana Fusone. Per la nostra zona hanno vinto il titolo provinciale Fabrizio Fasano che corre per l'Atletica Novese nella MM40, i due dell'Atletica Ovadese, Giuseppe De Lucia nella MM65 e Paolo Torino nella MM70, e Concetta Graci dell'Acquirunners nella MF40.

La mattina successiva, 1 maggio, ancora sotto l'egida dell'ATA e la collaborazione di Pro Loco e Comune di Ponti si è svolta la 24ª "Tra boschi e vigneti", valida per l'8° Trofeo della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", per la Coppa "A.M." ed anche per il Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP. Primo a tagliare il traguardo dopo i circa 7.500 metri del percorso è stato Angelo Panucci dell'Acquirunners, al suo primo successo, in 27'00", poi Andrea Ingargiola dell'Atletica Mazara del Vallo TP, Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Achille Faranda della Brancaleone e Marco Gandolfo della Podistica Costigliole AT. Nella femminile Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze in 32'11 ha preceduto la Fausone e la Graci.

Domenica 2 maggio è toccato a Montechiaro d'Acqui dare ospitalità ai podisti per l'8ª edizione della prestigiosa "Cursa del castlan", una sorta di maratona in altura che partita da Pareto ha visto poi il traguardo situato a Montechiaro d'Acqui Alto dopo circa 17.200 metri di percorso. Anche questo evento è stato organizzato dall'ATA ed ha avuto il sostegno di Pro Loco e Comune di Montechiaro d'Acqui, con inserimento nel Trofeo della C.M., nella Coppa "A.M." e nel Campionato Strada UISP. Il "castellano" per l'occasione è risultato Alfonso Bracco del G.P. Rivarolo TO, che si è imposto in 1h05'57" davanti ad Achille Faranda della Brancaleone, Al 3° posto Filippo Tiloca dell'Atletica Ovadese, poi due atleti della Brancaleone, Fausto Testa e Michele Panza, mentre nella femminile Clara Rivera dell'Atletica Cairo SV in 1h19'22" ha avuto la meglio su Tiziana Piccione della SAI AL e Cristina Bavazzano della Vi-



Angelo Panucci dell'Acquirunners; in alto Luca Pari, Alberto Nervi e Jassin Hady dell'Ata.

tal Club Ovada.

Dopo queste ultime gare la generale della Coppa "A.M." vede i pettorali gialli per Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese e Concetta Graci dell'Acquirunners, mentre il rosso da leader del Trofeo della C.M. lo portano Davide Ansaldo del Città di GE e la Piccione.

Prossime gare

Venerdì 7 maggio sarà di scena un appuntamento molto atteso in Acqui Terme, la Strada Acqui, giunta alla sua 17ª edizione e che vedrà ancora l'organizzazione sportiva dell'ATA ed il supporto logistico e gestionale della SPAT (Solidarietà Progetto Acqui Terme). Il ricavato della manifestazione, dedotte le spese, andrà devoluto in beneficenza ad organizzazioni che operano nell'ambito dell'aiuto ed a persone meno fortunate nella vita di tutti i giorni. La gara, avrà anche il risvolto non competitivo per i non tesserati in atletica, e pertanto verrà scagionata in due partenze. Infatti, dopo la "corsa" dei ragazzini sui circa 1.500 metri di un tracciato ridotto, alle 20,40 sarà la volta dei non competitivi che percorreranno circa 6.300 metri come i tesserati in atletica che da piazza M. Ferraris prenderanno il via alle ore 20,50 in questa gara valida per la Coppa "A.M." e per il Campionato Strada UISP.

Domenica 9 maggio sotto l'egida dell'Acquirunners, con la collaborazione di Pro Loco e Comune di Castelnuovo Bormida si terrà la 36ª "Bagnacamisa", manifestazione valida per la Coppa "A.M." e gara d'esordio del 1° Trofeo "Ugo Minetti", voluto dalla sezione di Acqui Terme del CSI ed aperto a tutti i tesserati di questo Ente di Promozione Sportiva, per ricordare la figura di un di un personaggio molto stimato. La gara, dall'altimetria quasi piatta partirà alle ore 9,30 dalla piazza della chiesa, per farvi ritorno dopo circa 5.500 metri di percorso.

Giovedì 13 maggio ancora ATA che con la collaborazione della Pro Loco di Ovranò di Acqui Terme darà vita alla 3ª "Ovranodicorsa", gara valida per la Coppa "A.M." e per il Campionato Strada UISP, sulla distanza di circa 5.550 metri tutti attorno alla piccola frazione termale. La corsa prenderà il via alle ore 20,00 dalla sede della Pro Loco, con il rinomato cuoco nonché Presidente della Pro Loco di Ovranò, Claudio Barisone, che con i suoi collaboratori offrirà agli intervenuti il pasta-party a fine gara.

Acquirunners

Acqui Terme. Sabato 1° maggio a Vercelli Claudio Giolitto dell'Acquirunners è tornato alle corse e lo ha fatto sulla distanza classica della maratona: ha concluso la Maratona del Riso (42km e 195m) in 3h 56' e 32".

Il fine settimana ricco di gare, che era iniziato con gli 800 in pista organizzati dall'ATA (disputati ad Ovada) e vinti da Alessio Padula davanti a Jassin Hady (entrambi Ata Il Germoglio), si è concluso degnamente con l'8ª edizione de "La Cursa del Castlan". La gara, che si disputa sul classico percorso di 17km e 200m con partenza da Pareto, transitò a Malvicino ed arrivò a Montechiaro Alto, ha riscosso il solito successo tra i partecipanti.

Il prossimo fine settimana si presenta nuovamente intenso per le gare della Strada Acqui e Strada Alessandria (stranamente entrambe in calendario venerdì 7 maggio in notturna) e domenica 9 maggio ore 9 la 26ª Bagnacamisa a Castelnuovo Bormida.

La Bagnacamisa (6km circa), oltre ad essere inserita nella classifica della Coppa Alto Monferrato, rappresenta anche la gara d'esordio del "1° Trofeo Ugo Minetti" intitolato al

noto dirigente del Centro Sportivo Italiano e organizzato dal CSI Acqui Terme in collaborazione con l'Acquirunners.

Mentre la prossima settimana in Zona Bagni ci sarà un doppio appuntamento sportivo frutto della collaborazione tra La Granfondo dell'Acquese e l'Acquirunners: sabato pomeriggio, 15 maggio, si disputerà il 2° G.P. Hotel Regina. In precedenza, tra gli eventi collegati, con partenza alle 16, giri in MTB per i più piccoli nel Parco del Regina (info 347 8826058).

Domenica 16 maggio infine partiranno, da dove sono partiti i podisti, quasi duemila ciclisti per dar vita alla 4ª Granfondo dell'Acquese (4ª Prova della Coppa Piemonte e Prova di Campionato Italiano Udace) che è diventata uno degli avvenimenti più partecipati della provincia alessandrina e non solo. Ulteriori dettagli su www.gfacquese.it.

Infine la 3ª Acqui Classic Run, gara regionale Fidal di 6 km che si disputerà l'11 giugno su circuito cittadino in notturna, e vedrà ai nastri di partenza nientemeno che un campione olimpionico: Gelindo Bordin, vincitore della Maratona Olimpica a Seul e della Maratona di Boston.

Trofeo podistico CSI "Ugo Minetti"

Con la "Bagnacamisa" di Castelnuovo Bormida, prende avvio domenica 9 maggio il Trofeo "Ugo Minetti" di podismo su strada.

Il Centro Sportivo Italiano, grazie all'aiuto della società sportiva Acquirunners, torna nel mondo dell'atletica dopo alcuni anni di assenza.

Anni fa, infatti, proprio dal CSI erano partite le prime manifestazioni podistiche e campestri grazie all'interessamento di Carlo Notti, una bandiera del Comitato acquese.

Ad aiutarlo tantissimo c'era però anche quello che ha contribuito dapprima alla nascita e poi allo sviluppo del Centro Sportivo Italiano nella zona di Acqui Terme: Ugo Minetti. Si è voluto quindi dedicare a lui, presidente storico del CSI a cui ha dedicato gran parte della sua vita, scomparso quasi dieci anni fa, il trofeo di una disciplina "povera" come l'atletica, ma nello stesso tempo "regina" degli sport.

Nel 1975, con la Due Regioni sport, corsa podistica disputata per le strade di Acqui, na-

sceva la Pasqua dell'Atleta, che oggi è indicata come Festa Regionale dello Sport ed è considerata la festa principale del CSI Piemonte.

Tornando al trofeo, 19 sono le prove che lo compongono, con gare distribuite nell'arco di sette mesi.

Ad ogni tappa verrà stilata una classifica che vedrà andare a punti i migliori arrivati.

Ad ogni singola gara possono partecipare tutti gli iscritti di società sportive, tesserati per la Federazione o per qualsiasi ente di promozione sportiva.

Al trofeo sono ammessi solo i tesserati CSI provenienti da qualsiasi regione e che abbiano conquistato punti in almeno undici gare.

Naturalmente chiunque potrà tesserarsi al CSI per partecipare alla competizione.

I volantini delle prime gare, il calendario delle competizioni ed il regolamento della manifestazione sono presenti sui siti www.csiaquai.it e www.acquirunners.it nell'apposita sezione.

Softball Cairo

Cairo M.te. Le ragazze dello Star Cairo hanno fatto "scintille" sabato sera, 1 maggio, sul diamante di Cairo Montebotte contro le agguerrite del WildPitch Bussolengo.

Due vittorie importanti, non solo per la classifica, ma soprattutto per rafforzare un processo di crescita che soddisfa tutto lo Staff Tecnico.

La prima partita resta ferma sullo 0-0 fino al 4° inning quando un magistrale triplo, a basi piene, della Ceca Eva Rychtarikova permette alle cairese di portarsi in vantaggio di 3 punti; l'inning si chiude sullo 5-0 grazie ad una valida di Laura Di Micco.

Altri due punti segnati nel corso del V e VI innings permettono chi chiudere l'incontro in anticipo per manifesta superiorità, grazie soprattutto ad una prova superlativa di Francesca Zanirato - classe 1993 - che lascia a bocca asciutta le venete totalizzando ben sette strike-out e chiudendo per ben due volte l'inning con basi cariche. Si può dire che la giovanissima Francesca ha dimostrato grande sicurezza e consapevolezza dei propri mezzi.

Nel secondo incontro il Tecnico Campana - coadiuvato dai coach Calcagno e Bonifa-

cino - schiera in pedana la veterana Laura Di Micco, che come sempre non delude le aspettative.

Difesa nel complesso magistrale sotto la regia di Manuela Papa autrice di un'eliminazione spettacolare a casa base grazie all'assistenza di Miraglia Monica ed Eva Rychtarikova che blocca le velleità delle avversarie.

Le valide in sequenza di Dall'ò Alice, Chiera Sandra, permettono di sbloccare il risultato e di chiudere l'incontro sul 6 - 1.

In questa giornata così proficua da sottolineare che le giovani Dall'ò Arianna, Bonifacino G., Ferraro V., Zanirato F., grazie alla compattezza del gruppo delle veterane, che comprende, oltre alle già citate Cirella M., Conforti S., Flatz F. ed il rientro della capitana Rodino G. (neo-mamma del bellissimo Giacomo) ricevono "la sicurezza giusta per una crescita continua".

Si aspetta il rientro delle infortunate Balsamo, Lucatuoro, Poppa per avere una rosa ancora più completa ed agguerrita.

Prossimo impegno sabato 8 maggio sul difficile campo emiliano di Pianoro.

Volley serie C femminile

Sporting batte Valsusa e saluta Mombarone

Valnegri-Makhymo-Int 3
Var Valsusa Bruzolo 1
(27/25; 17/25; 29/27; 25/22)

Acqui Terme. Ultima gara interna per lo Sporting che saluta il proprio pubblico battendo, con un po' di fatica, il Var Valsusa Bruzolo, squadra già condannata ai playoff ma ancora combattiva e orgogliosa.

Ne vengono fuori quattro set piuttosto tirati, con momenti di ottima intensità. Ceriotti inizia la partita con Giordano in palleggio, poi la coppia centrale Fuino-Garbarino, che risulterà decisiva con 34 punti complessivi, Boarin e Pirv di banda, Corsico libero e capitano Guidobono, che nonostante le precarie condizioni non ha voluto mancare all'ultima gara interna, schierata come opposto.

Nel corso dell'incontro saranno utilizzati anche Morino e Pettinati. Si parte con un incontro subito spettacolare: le ospiti lasciano intendere che non sono una formazione remissiva e rassegnata. Infatti, sorprendono le biancorosse che devono inseguire per tutto il parziale dove il Valsusa tocca un vantaggio massimo di 5 punti, ma lo Sporting non demorde e negli ultimi concitati scambi riesce prima a supera-

re e poi a mettere a segno gli ultimi punti che mancano alla conquista del parziale.

Il secondo set ricalca l'andamento del primo, ma stavolta Valsusa non si fa raggiungere, conquista il parziale 25/17 e riapre la partita.

Terzo set equilibratissimo: le due squadre avanzano di pari passo nei punteggi, con continui cambi palla: sul 21/21 le biancorosse mettono a segno un minibreak per il 23/21 ma Valsusa reagisce e prima impatta 24/24 e quindi ha l'occasione di chiudere il set sul 27/26. Ceriotti ricorre all'ultimo time-out e la scelta del tecnico è vincente: tre punti inflati consecutivamente dallo Sporting portano alla conquista del set e orientano in modo decisivo la partita. Nell'ultimo set, infatti, Bruzolo tenta il tutto per tutto, ma le biancorosse sono brave a tenerle a debita distanza e a mettere il vittorioso sigillo finale sulla partita. Con questi tre punti, a una sola giornata dal termine, lo Sporting conferma la sua settima posizione, risultato davvero lusinghiero.

Sporting Valnegri Makhymo-Int: Giordano, Garbarino, Fuino, Boarin, Pirv, Guidobono, Corsico. Utilizzate: Pettinati e Morino. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

Valenza più motivata il GS cede le armi

Pallavolo Valenza 3
Arredofrigio Master Group 0
(25/9; 25/18; 25/17)

Valenza. Troppo diverse le motivazioni, troppo grande il divario nel tono agonistico: il GS Arredofrigio torna a mani vuote dalla trasferta di Valenza, in una tipica gara di fine stagione che nulla toglie e nulla aggiunge (nemmeno punti in classifica) alla stagione delle acquisizioni, già da tempo certe della salvezza. Tutto il contrario delle padrone di casa, che nella penultima giornata di regular season avevano bisogno proprio di una vittoria per conquistare i 3 punti che valevano la matematica salvezza. Nulla di strano, quindi, se sotto la spinta di motivazioni tanto diverse, la partita si traduce in quello che è quasi un monologo da parte delle padrone di casa, che controllano le ope-

razioni dall'inizio alla fine portando a casa un successo finale netto e meritato, come si evince dai parziali dei tre set. Da parte acquese, ci può essere la parziale delusione per non essere riusciti a rimanere in partita per almeno un set, ci può essere un po' di disappunto per la scarsa attitudine all'agonismo mostrata dalla squadra, però c'è la consapevolezza che tenere alta la tensione in gare come questa reitro è impresa ardua per chiunque. Una sola settimana prima della fine del campionato, poi ci sarà il rompete le righe: alle biancoblù resta l'ultima gara alla "Battisti" per chiudere in bellezza.

GS Arredofrigio Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Torrielli, Ivaldi, S.Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzata: Guazzo. Coach: Lovisolo.

Volley giovanile GS

U14 Master Group batte la Foglizzese

Under 14 femminile

Fase regionale

Master Group 3
Foglizzese 1
(25/17; 25/21; 22/25; 25/12)

Vittoria importante per il GS di Ivano Marengo contro la Foglizzese, sulla carta l'avversario più temibile in questo primo girone di fase regionale. Un po' di stanchezza nelle giocatrici impegnate il giorno prima nelle final four provinciali Under 13 ha forse ridotto il divario esistente fra le due squadre, ma il GS pur avendo perso un set è sempre stato in pieno controllo della partita, senza soffrire più di tanto. Nei primi due set, a forze intatte, la supremazia giessina emerge con una certa evidenza. Nel terzo set, colpo di coda delle torinesi che forzando al massimo la battuta riescono, sia pure di stretta misura, a conquistare il punto che allunga la partita al quarto set, dove comunque il GS non fa sconti e si impone 25/12. Ivano Marengo è moderatamente soddisfatto, «perché la squadra ha dimostrato una certa solidità psicologica. Sulla carta questa era la partita più difficile in questo girone, ma è bene evitare cali di tensione nel terzo match che ancora ci resta da giocare».

U14 GS Master Group: Marinelli, Ivaldi, Grotteria, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, Rinaldi, Secci, Prato, Benzi, Ri-

vera. Coach: Marengo.

Under 14 maschile

Fase regionale

Master Group 0
Volley Montanaro 3
(10/25; 22/25; 20/25)

Seconda sconfitta per 3-0 per i ragazzi di Tardibuono, che cedono in casa contro il Volley Montanaro avversario forte sia fisicamente che tecnicamente. Gli acquisti, dopo un primo set in balia dell'avversario, nel secondo e terzo set dimostrano comunque le loro buone qualità provando con tutti i mezzi a contrastare l'avversario, che però alla lunga si dimostra più forte. Coach Tardibuono è comunque sereno, perché «la squadra rispetta alla prima partita ha dimostrato di saper giocare. Purtroppo non siamo abituati a giocare a questi livelli e andiamo in difficoltà. C'è ancora molto da imparare e dovrò lavorare sodo. Sono comunque abbastanza soddisfatto. Purtroppo anche vincendo l'ultima gara non passeremo il turno, e allora da qui a fine stagione lavorerò per dare a questo gruppo tutto ciò che so: l'anno prossimo faranno l'Under 16, la rete si alzerà e il livello pure».

U14 Maschile GS Master Group: Boido, Astorino, Vita, Ratto, Moretti, Gramola, Mancini, Benzi. Coach: Tardibuono.

Minivolley

Tappa ad Alessandria in casa del PGS Vela

Alessandria. Tappa ad Alessandria per il circuito di minivolley 1° livello, quello riservato ai più piccoli. Ad organizzare ed ospitare la giornata di gare è il Pgs Vela: sei le formazioni dello Sporting presenti, sotto la guida di Daniela Brondolo e Jessica Corsico. Le giovanissime biancorosse si sono comportate molto bene conquistando un primo posto finale e ottimi piazzamenti nel tabellone principale.

Viva soddisfazione da parte

del clan acquese, per la numerosa partecipazione dei miniatleti e delle miniatlete a questo appuntamento e per i progressi dimostrati in un consenso caratterizzato dalla partecipazione di ben 24 squadre.

Minivolley - Sporting Cre-scereinsieme Nitida: Baradel, Fortini, Barbero, Nervi, Boccaccio, Martina, Barberis, Pasero, Minetti, Froi, Paero, Bolfo, Ugonia, Tesconi, Bertini, Milani, Muzio, Gianoglio, Ghiglia, Vignali. All.: Brondolo-Corsico.

Volley Under 12 provinciali: finale tutto acquese

Acqui Terme. Sarà un affare in famiglia la conquista del titolo provinciale Under 12 di volley. Infatti, la vincitrice del torneo sarà scelta al termine di un triangolare con gare di andata e ritorno che vedrà in gara tre squadre acquese (due rappresentative con i colori GS e una con quelli dello Sporting); un'altra conferma del notevole valore raggiunto dalla pallavolo giovanile nella nostra città.

Volley - Le avversarie del week end

Sporting a Cuneo il GS chiude in casa

SERIE C FEMMINILE. Armando Edilscavi Cuneo - Valnegri-Makhymo-Int. La stagione dello Sporting si conclude a Cuneo dove le biancorosse sfidano l'Armando Edilscavi, squadra che le precede al sesto posto in classifica. Per lo Sporting, nessuna possibilità di raggiungere le avversarie, avanti di quattro punti, e sesto posto già al sicuro, visto che il Pragma Asti Kid le segue a sei lunghezze. Si gioca per divertirsi, per fare bella figura, per andare in vacanza più contente e... per far finire il campionato. Squadre in campo sabato 8 maggio alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE. Arredofrigio Master Group - Us Junior Casale. Alla "Battisti", sabato 8 maggio alle 18,30, si conclude il campionato del GS Acqui, già certo della salvezza. L'ultima partita, e il calore del pubblico di casa, stimolano le biancoblù a chiudere in bellezza, con un successo che consentirebbe fra l'altro di superare le avversarie di giornata, che come le acquese sono attestate a quota 30 punti. Non conta granché, ma l'aria di casa dovrebbe spingere le atlete di coach Lovisolo ad una partita puntigliosa.

Classifiche volley

Serie C Femminile girone A

Risultati: Asti in Volley - Racconigi 1-3, Calton - Cuneo 3-2, Erbaoglio - Area0172 0-3, Giovannone Morozzo - Collegno Cus 3-1, Mokafe Corneliano - Pragma Asti Kid 0-3, Sant'Orsola Alba - Red Volley Villata 1-3, Valnegri - Var Valsusa Bruzolo 3-1.

Classifica: Red Volley Villata 72; Sant'Orsola Alba 67; Collegno Cus 53; Area0172 52; Calton 43; Cuneo 40; Valnegri 38; Pragma Asti Kid 32; Asti in Volley 28; Erbaoglio 26; Var Valsusa Bruzolo, Mokafe Corneliano 20; Giovannone Morozzo 15; Racconigi 13.

Serie C Femminile girone B

Risultati: Cogne Acciai - Teamvolley 1-3, Di Camillo Lasalliano - Cms Italia 1-3, Galliate - Csi Chatillon 3-1, Oleggio - Avis Cafasse 1-3, Perosa - Centallo 3-2, Plastipol Ovada - Mrg Borgomanero 2-3, Ro carr Omega 3-0, U.S. Junior - Bella Rosina 1-3.

Classifica: Centallo 59; Galliate 57; Teamvolley, Perosa 48; Bella Rosina 44; Plastipol Ovada 43; Avis Cafasse 42; Cms Italia, Oleggio 41; Mrg Borgomanero 38; Cogne Acciai 28; Csi Chatillon 18; Ro carr Omega 13; Di Camillo Lasalliano 5.

Serie D Femminile girone A

Risultati: Arredamenti Bergaglio Gavi - Pgs Aosta 3-1, Berta Distillerie El Gall - 4valli Alessandria 3-0, Fenusma Volley - Playvolley D. Bosco 3-0, Fortitudo - Valle Belbo 3-1, Tomato Farm Pozzolo - La Vanchiglia To 3-0, U.S. Junior - Canavese 0-3, Valenza - Arredofrigio Cold Line 3-0.

Classifica: Canavese 65; Tomato Farm Pozzolo 63; Valenza 60; Fortitudo 55; Fenusma Volley 44; Berta Distillerie El Gall 43; 4valli Alessandria 32; U.S. Junior, Arredofrigio Cold Line 30; La Vanchiglia To 25; Arredamenti Bergaglio Gavi 22; Pgs Aosta 20; Valle Belbo 17; Playvolley D. Bosco 16.

Si disputerà dal 18 al 20 giugno

Summer volley 2010 verso le 100 iscritte

Acqui Terme. Prime anticipazioni sull'edizione 2010 del "Summer Volley": la grande rassegna di pallavolo giovanile che ogni anno si disputa ad Acqui Terme sotto la regia del GS Acqui è già in fase di preparazione, e le notizie che filtrano dal quartier generale biancoblù, relative all'edizione che si svolgerà dal 18 al 20 giugno prossimi, appaiono davvero interessanti. A fornirle è Ivano Marengo, ideatore e coordinatore della manifestazione, che anche quest'anno potrebbe vedere un incremento nelle iscrizioni. «Ad essere sincero avevo messo in conto un calo, vista l'aria di crisi. Invece, sorprendentemente, le preiscrizioni hanno toccato quota 102. Certo, vanno ancora confermate, ma io penso che potremo migliorare i numeri dello scorso anno, segno che la manifestazione continua a piacere». Particolarmente interessante sarà la presenza di nuove nazioni: «Oltre a Slovenia e Repubblica Ceca, già presenti lo scorso anno, abbiamo la certezza di tre novità assolute: ci saranno il Belgio, con una squadra maschile molto forte, l'Ungheria e addirittura la Svezia, mentre attendiamo conferme dalla Francia». Il Summer Volley dunque si annuncia più internazionale che mai. Per avere qualche dettaglio in più bisognerà attendere qualche settimana. Marengo comunque aggiunge che «le feste e la cerimonia di apertura si svolgeranno tutte nel complesso del Kursaal. Le feste saranno caratterizzate da giochi d'acqua, mentre per la cerimonia di apertura stiamo studiando qualcosa di molto spettacolare. Ma per sapere di cosa si tratta dovrete aspettare ancora un po'».

Baseball giovanile Cairo

ALLIEVI
Boves - Cairese 17 a 13
Cairese - Mondovi 10 a 8

La squadra Allievi ha giocato in due turni infrasettimanali la 2ª e 3ª giornata del campionato nazionale a Boves contro lo Skatch e a Cairo sul diamante casalingo contro il Mondovi. La partita del 19 aprile contro una caparbia squadra di casa veramente molto prestante dal lato atletico, è stata difficile per i piccoli biancorossi che hanno subito soprattutto il divario fisico con gli avversari autori in attacco di tre lunghi fuoricampo. Sul finale la Cairese dà segnali di ripresa, ma lo svantaggio è difficile da recuperare e la stessa esce sconfitta con il punteggio di 17 a 13. Tutt'altra partita quella casalinga di lunedì 26 aprile contro il Diamante Mondovi: la Cairese si porta in vantaggio al

primo inning per 2 a 1 grazie ad una battuta di Davide Berigliano che spinge a casa Pascoli segnando a sua volta il secondo punto grazie a qualche imperfezione del lanciatore avversario. Poi tre inning di "buio" grazie al quale il Mondovi segna sei punti. Si va in attacco e servono per pareggiare: le mazze biancorosse non si fanno aspettare, il turno di Baisi, Scarrone e Valle è proficuo, le basi sono piene e Sara Crepaldi vive il suo momento da protagonista spingendo a casa il punto del vantaggio. La Cairese supera il Mondovi e vince la partita con il punteggio di 10 a 8. Ottimo l'umore in casa Cairese per i risultati ottenuti da una squadra molto giovane; il prossimo turno è previsto per domenica 9 maggio ancora contro il Genova baseball per la gara di ritorno.

Volley Sporting: giovanili e divisioni

Autozeta - Visgel campione provinciale

Under 14
Fase Regionale
Tecnoservice-Rombi 3
Chisola Volley 0
(25/17; 25/19; 25/22)

Secondo impegno nel girone per le biancorosse, che superano il sestetto torinese del Chisola e raggiungono in vetta al girone InVolley Chieri.

Gara non bella, che però le ragazze di Varano riescono a chiudere in tre set. Il tecnico analizza la gara con realismo: «Stasera - afferma - abbiamo commesso troppi errori gratuiti: possiamo giocare molto meglio. In ogni caso ora abbiamo l'occasione per dimostrare il valore della squadra: andiamo a giocarci l'accesso alle final four a Cambiano contro la squadra indicata come la pretendente al titolo e sono convinto che ce la potremo giocare: non abbiamo nulla da perdere e più che dalla tecnica è nella testa che deve nascere la convinzione delle nostre possibilità». Nel primo set le acquese prendono progressivamente il largo dopo un inizio equilibrato, nonostante i troppi errori, specie in battuta. Il secondo set è in pratica la fotocopia del primo che si risolve ancora a favore delle biancorosse. Terzo parziale decisamente sottotono: lo Sporting stenta ad entrare nel vivo del gioco tanto da trovarsi sotto 21/17, ma a risolvere la situazione è il turno di battuta di Giorgia Asinaro che riporta sotto la squadra ed effettua il sorpasso decisivo.

Sporting Autolavaggi Tecnoservice - Rombi Escavazioni: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Fogliano, Pirv, Muschiato, Molinari, Cantini, Boido. All.: Varano.

Prima Div.Maschile Sporting Gioielleria Negrini - Rombi Escavazioni, Ass. Groupama: Negrini, Basso, Caratti, Rombi, Margaria, Ottonne. Libero: Fogliano. Utilizzate: Vignolo, Giorgio, Marengo, Limberti. Coach: Varano.

Seconda Div.Femminile Ardor Casale 0 Renault Autozeta Visgel 3
(17/25; 20/25; 19/25)
Le biancorosse conquistano con una giornata d'anticipo il titolo provinciale, sconfiggendo a domicilio le seconde in classifica dell'Ardor Casale. Prestazione maiuscola, con una vittoria ottenuta controllando d'autorità il padrone di casa, più esperte, senza cedere alla pressione e mostrando anche scampoli di ottimo gioco. Raggiante coach Varano: «Abbiamo disputato un campionato esemplare, in cui ho dato spazio a tante giovanissime venendo ripagato sempre con risultati positivi. Per noi il torneo era una fucina sperimentale dove far crescere le nostre giovani: è diventata una marcia trionfale, che porta un titolo in più allo Sporting e al volley Acquese, oggi più che mai sulla cresta dell'onda». Poco da dire sulla gara, con dominio acquese ben al di là di quanto suggeriscano i punteggi.

Seconda Divisione Sporting Renault Autozeta Visgel: Bernengo, Marengo, Ravera, Mirabelli, Grua, Ivaldi. Libero: Cresta. Utilizzate: Asinaro e Baradel. Coach: Varano.

Prima Divisione Maschile Negrini-Rombi-Groupama 3 Plastipol Ovada 0
(25/20; 25/22; 25/15)

Ultima partita della regular season e franca vittoria dei biancorossi al termine di un incontro interessante che li vedeva opposti alla giovane formazione ovadese.

Il campionato si chiude con un meritato secondo posto in attesa dei play off per l'accesso alla serie D

Coach Varano commenta: «Abbiamo disputato un cam-

Volley U13 - Final Four provinciale

Il GS è campione, lo Sporting secondo

Alessandria. Il volley acquese è il grande vincitore della Final Four provinciale Under 13. Il torneo si conclude con una finalissima tutta acquese fra Sporting e GS. Vincono i biancoblu, che confermano la riconosciuta qualità della loro formazione, ma onore al merito dello Sporting, che si rivela avversario impegnativo anche per le favorite ragazze di Marengo.

Semifinali
Estr.Favelli-Virga 3
Quattrovali AL 1

Semifinale impegnativa per le biancorosse di Giusy Petrucci e di Varano, chiamate a sovvertire il pronostico contro una squadra che le aveva battute a inizio stagione nel Torneo di Casale.

Parte bene il Quattrovali, ma le acquisi agguantano il pari. Partita equilibrata fino al 22/22 poi le alessandrine si aggiudicano il parziale. Nel secondo set però la battuta di Valeria Cantini piega la ricezione avversaria e guida le sue al break che sarà basilare per la conquista del set.

Terzo set ancora per lo Sporting, che sotto 23/21 trova nel finale lo spunto giusto per vincere ai vantaggi. L'impresa si completa nel quarto set, con Acqui che si porta 17/12 e poi gestisce per il meritato successo, che vale l'accesso alle fasi regionali.

Master Group 3
Novi Pallavolo 0

Nella seconda semifinale, troppo grande il divario tra GS Master Group e Novi: le acquisi vincono in tre set, con parziali bassi senza mai mostrare il benchè minimo cenno di difficoltà. La squadra di Marengo accede secondo pronostico alla finale provinciale arrivando imbattuta e con zero set persi nell'arco della stagione: un ruolino di marcia davvero impressionante che fa delle biancoblu le logiche favorite per la vittoria finale.

Finale
Master Group 3
Estr.Favelli-Virga 1
(25/21; 29/31; 25/16; 25/14)

Finale quindi che ripropone il derby già visto in Under 14: la partita si rivela a tratti avvincente fra due squadre che mettono in mostra volley di alto livello, confermando il momento magico della pallavolo acquese. Il GS ha un gioco più evoluto, ma soprattutto nei primi due set trova difficoltà contro un Sporting che ribatte colpo su colpo. Il primo set finisce nelle mani delle biancoblu per 25/21 e se è vero che il GS non rischia mai di perderlo, è altrettanto chiaro che lo Sporting è perfettamente in partita.

Lo conferma al termine di un secondo set interminabile, in cui il GS fatica a imporre il suo gioco, subendo a tratti la grinta biancorossa. Si arriva ai vantaggi, e alla fine, sul 31/29, lo Sporting strappa al GS il primo set dell'intera stagione.

Lo sforzo però viene pagato a caro prezzo nel quarto parziale: le biancorosse calano sia nella tensione agonistica che a livello fisico e alla fine cedono, sia pure onorevolmente, alla distanza: 25/16 nel terzo, 25/12 nel quarto, con Marinelli, Grotteria e Ivaldi sugli scudi. La coppa la alza il GS.

HANNO DETTO. I motivi di soddisfazione però riguardano entrambe le squadre. Cominciamo, come è giusto, coi vincitori. Ivano Marengo rende onore a entrambe le squadre: «Abbiamo vinto, come speravamo, ma non è stato facile. Forse abbiamo giocato meno bene di altre volte, ma bisogna anche riconoscere i meriti dello Sporting, che ci ha impegnato e si è dimostrato avversario in grado di crearci problemi. Quando abbiamo perso un set, il primo da tempo memorabile, ho avuto qualche timore, più a livello caratteriale che tecnico, ma la squadra ha reagito bene. Onore agli av-



Il GS campione provinciale.



Lo Sporting 2° classificato.

versari, complimenti a noi: il volley giovanile acquese è ai vertici della provincia, noi come club ne siamo stati quest'anno la migliore espressione: ora tenteremo l'avventura nella fase regionale».

Per lo Sporting parlano invece Giusy Petrucci e Marco Cerini. Per l'allenatrice, «la squadra ha dato tutto quel che poteva. Ha messo in campo la tecnica e il cuore che servono per i grandi traguardi. Abbiamo centrato il nostro obiettivo, l'accesso alle fasi regionali, dove proveremo a rendere la vita difficile a tutti».

Per il dg Cerini, che ha assistito alla sfida con lo staff di prima squadra, invece, «è una sconfitta con la gioia nel cuore: bravissime le nostre ragazze che hanno giocato alla pari».

con avversarie di grande spessore tecnico. Ho visto una gara emozionante con gesti atletici importanti da parte di giocatori da far crescere per il bene del volley acquese in generale. Complimenti ai cugini per la vittoria».

Da segnalare i premi individuali assegnati a Estella Marinelli, miglior giocatrice della Final Four, e per Linda Ivaldi, miglior palleggiatrice.

U13 GS Master Group: Benzi, Grotteria, Ivaldi, Manfrinetti, Marinelli, Prato, Rinaldi, Rivera. Coach: Marengo.

U13 Sporting Estrattiva Favelli - Autotrasporti Virga: V.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, Boido, M.Cantini, Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Mirabelli.

M.Pr

Golf

A Michela Zerrilli il World Caribbean

Acqui Terme. È iniziato alla grande il mese di maggio al circolo del golf "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite. Due gare con un totale di poco inferiore ai cento iscritti, competizioni di ottimo livello, green e condizioni climatiche ideali. Presupposti importanti per una stagione che si presenta ad alto livello. L'impostazione dello staff dirigenziale, guidato da Giorgio Griffi, è quella di alternare a gare che fanno parte di un circuito nazionale ed internazionale altre legate a sponsor locali secondo la traccia dell'ormai collaudato "Score d'Oro".

Si è iniziato il primo maggio con la gara a coppie coppa "Attenti a quei due" (18 buche 4 palle stableford) che ha visto ai nastri di partenza venticinque squadre. Al primo posto si è classificata la coppia formata da Carlo e Danilo Garbarino che, con 42 punti, ha preceduto Valter Coduti e Giovanni Chiaavazza, secondi con lo stesso punteggio ed al terzo posto la coppia Jano Cento e Rita Ravera.

Domenica 2 maggio si è disputata la terza tappa acquese del "Caribbean Golf Challenge" che è paragonabile ad un campionato del mondo per giocatori non professionisti. La formula prevede una classifica a punti per valutare, a fine stagione, la capacità di gioco di ogni partecipante alle gare del circolo. Il miglior piazzamento



permette l'accesso alle semifinali e finali nazionali che, a loro volta, consentono la partecipazione alla fase mondiale. Il "World Caribbean Golf Challenge" tocca i più importanti circoli nazionali ed internazionali.

La tappa del 2 maggio ha visto Michela Zerrilli vincere, con uno score di 37 punti, la 1ª categoria davanti a Roberto Giusto fermo a 30; in 2ª categoria vittoria di Mattia Cavelli (40), davanti a Giovanna Bianconi; in 3ª Mario Menegazzi con 47 punti ha preceduto Fedele Cassese con 39. Nel "loro" vittoria di Luigi Trevisiol; prima in categoria "lady" Donatella Merlo; tra i "seniores" vittoria di Pierdomenico Minetti.

Domenica 9 maggio si disputerà la prima edizione del trofeo "Caffè Leprato", gara valida per lo Score d'Oro 2010.

Organizzata dal CSI si è svolta dal 30 aprile al 2 maggio

Festa regionale dello sport



Acqui Terme. Due giorni intensi di sport giovanile hanno caratterizzato l'edizione 2010 delle Festa Regionale dello Sport, svoltasi ad Acqui dal 30 aprile al 2 maggio. Circa 700 fra piccoli atleti, animatori, allenatori e genitori hanno invaso la cittadina termale per il classico appuntamento primaverile del CSI Piemonte.

La maggior parte dei partecipanti proveniva dai Comitati di Torino (Labor e Allotreb le società più numerose) e Cuneo, ma tutti i Comitati piemontesi hanno contribuito mandando i loro piccoli atleti alla festa di primavera.

Sono stati, come si diceva, due giorni intensi, di sport ma anche di amicizia, giochi, divertimento e di momenti più impegnati.

Tutto è cominciato venerdì sera, quando, dopo la sistemazione dei partecipanti presso gli alberghi della città (a cui va un sincero ringraziamento per la disponibilità e cortesia), i dirigenti e gli arbitri si sono ritrovati per gli ultimi dettagli organizzativi e i ragazzi hanno animato il parco delle Antiche Terme con karaoke e animazione varia.

Sabato prime gare nei campi allestiti ad Acqui ed in zona. Grazie alla disponibilità delle società sportive acquese e ai responsabili degli impianti sportivi, tutto è partito bene ed in orario a parte piccoli intoppi dovuti anche all'elevato numero di partecipanti e competizioni. Dopo la prima giornata di gare, come da tradizione e per ribadire la provenienza del CSI, si è celebrata la santa messa nella chiesa di San Francesco. Significativo il ricordo che ha fatto don Franco (che si ringrazia per l'ospitalità) di tre persone che hanno "servito" il CSI acquese: Ambrogio Lingua, Carlo Notti e Ugo Minetti.

Dopo la celebrazione eucaristica, tutti in piazza, o meglio in via XX Settembre, dove la Pro Loco di Melazzo ha distribuito la cena a tutti i partecipanti che, dopo essersi saziati, hanno danzato seguendo la musica ben mixata dalla discoteca mobile di Radio Acqui.

La domenica è stata la giornata delle finali. Interrompendo la tradizione che vuole che la festa termini dopo il pranzo negli alberghi, quest'anno l'atletico finale si è celebrato nel tardo pomeriggio, quando l'assessore Paolo Tabano (in rappresentanza del Comune) e i dirigenti del CSI regionale hanno premiato tutti i partecipanti, indipendentemente dal risultato ottenuto.

Dal punto di vista strettamente sportivo è da rilevare nell'Under 14 femminile la vittoria dell'Ascot Monza, società



lombarda che ha chiesto di poter fare una nuova esperienza sportiva. Solo il quoziente punti ha premiato i lombardi, piazzandoli davanti alle due squadre dell'Allotreb. Nella categoria allieve vittoria dell'ASD jolly Castagnole che ha regolato in finale l'ASD Avigliana. Sfiato il bis dall'ASD Castagnole con la categoria juniores. In una tiratissima finale vince il Santa Margherita di Alba. Per i ragazzi si sono invece disputati i tornei di calcio a 7. Nell'Under 12 sfida finale in famiglia tra i due team del Cervasca che hanno quindi occupato i primi due posti. Nell'Under 14 l'Allotreb 3 (trascinato da un tifo esuberante) ha regolato di misura il San Defendente di Cuneo. San Defendente che ha però vinto la categoria juniores battendo la Labor Torino.

Gli ultimi risultati riguardano infine i più piccoli che, dopo aver disputato gare di atletica, partite di calcio e pallavolo ed aver giocato in acqua, hanno

visto vincitrice Cuneo Vecchia davanti alla PGS Victoria e alla San Defendente.

Quest'anno lo staff del Comitato di Acqui Terme è stato particolarmente numeroso. Tra arbitri, giudici e collaboratori, circa quindici persone si sono date da fare affinché tutto procedesse per il meglio. Per questo è un dovere ringraziare gli albergatori e la Pro Loco di Melazzo per l'ospitalità. Gli istituti d'Arte, i Comuni di Bistagno e Rivalta Bormida, il Country Club di Monastero, i responsabili di Villa Scati, la Visonese ed il Bistagno Calcio che hanno messo a disposizione i loro impianti; il Dolphin Club di Acqui che ha preparato la piscina del Platano; tutto lo staff del complesso polivalente di Mombaronne e soprattutto il Comune di Acqui Terme che, tramite la disponibilità dei propri assessori e il lavoro dei propri dipendenti, ha fatto sì che la festa riuscisse bene.

Bocce

Campionato provinciale La Boccia sempre prima

Acqui Terme. Ancora una settimana molto intensa per i giocatori de "La Boccia" di Acqui impegnati in diverse manifestazioni sia in campo maschile che femminile.

Serie D. Nel campionato di "terza categoria" turno positivo per gli "azzurri" che, nel bocciodromo di via Cassarogna, hanno superato la temibile "Familiare" di Alessandria, società che cercava l'aggancio al vertice con gli acquisi. Non è stata una vittoria facile ma, alla fine, il team del d.t. Gustavo Minetti ha avuto la meglio. Un 6 a 4 finale che è arrivato grazie alle vittorie della terna scesa in campo con Giacobbe, Gianni e Alberto Zaccone che ha avuto la meglio per 13 a 11 sui "mandrogni". Nell'individuale è tornato alla vittoria Gil- do Giardini, dopo due sconfitte, che ha battuto Gualco per 13 a 9. La terza vittoria è arrivata nel "tiro tecnico" grazie al 16 a 11 con il quale Gianni Zaccone ha superato il rivale alessandrino. Sconfitta la coppia formata da Mangiarotti e Siri, quest'ultimo sostituito da Armino; sfortunata la prova di Abate nel "punto e tiro" che ha perso per 22 a 21. Con i due punti il team del presidente

Piero Zaccone mantiene la testa della classifica con due lunghezze di vantaggio sulla "Telma" di Alessandria che in settimana ha ospitato gli "Azzurri" nel match decisivo.

Femminile. Brillante prova di Livia Fasano alla selezione femminile individuale che si è disputata sui campi della "Telma" di Alessandria. La giocatrice acquese ha perso in finale contro Angela Noli al termine di una gara tiratissima.

Tornei. Prosegue sui campi del bocciodromo di via Cassarogna il trofeo "Geloso Viaggi - Costa Crociere" che mette in palio una crociera e ricchi premi in campo con Giacobbe, Gianni e Alberto Zaccone che hanno giunto in semifinale Sergio Oggero e Mirko Marchelli (cat.C) e Piero Mangiarotti e Giovanni Levo (cat.D). Ha preso il via anche il secondo girone che si gioca nei giorni di lunedì e mercoledì, con inizio alle 20,45. Nella gara della Federazione Boccistica Italiana per coppie cat. D, che si è disputata sui campi del bocciodromo di Molare ed alla quale hanno partecipato trenta coppie, gli acquisi Renato Bacino e Giuseppe Siri sono stati sconfitti nella finalissima.

Pallapugno serie B

Bubbio ancora ko contro la Benese

Si sono disputate solo cinque gare ed il campionato di serie B inizia ad avere già una sua fisionomia. È tutto ancora molto precario, ma non è una sorpresa il fatto che la Bormidese di Cristian Giribaldi, su perfavore della vigilia, sia già nel gruppetto di testa che comprende l'Albese di Massimo Vacchetto che da "spalla" si avvale della collaborazione del padre Giorgio e il Ceva di Simone Rivoira.

Quattro punti per il terzetto con l'Albese che ha una gara da recuperare, mentre l'altra grande favorita il Castagnole di Amortetti e Paolo Voglino è ferma a quota "tre".

Dovrebbe uscire da queste squadre il quartetto che vincerà il campionato anche se non è da sottovalutare la Caragliese di Pettavino, un giovane molto interessante così come il Ricca dell'esordiente Marcarino.

Chi sta deludendo in questa prima fase è la Speb San Rocco del cortemiliese Luca Dogliotti mentre il Bubbio fatica

ad uscire dal guscio. I biancoazzurri, nell'ultimo match, sono stati sconfitti sul campo di Bene Vagienna dalla Benese guidata dall'ex Fenoglio. Una partita giocata in una serata fredda che non ha certo agevolato il battitore Davide Ghione, giocatore molto tecnico è quindi in difficoltà quando il pallone è meno elastico a causa del freddo. La quadretta di Massimo Berruti ha retto bene il confronto. Dopo un inizio difficoltoso (7 a 3 alla pausa per i padroni di casa) i valbormidesi si sono ripresi sino ad arrivare a due lunghezze (9 a 7) ma lo sprint finale dei cuneesi non ha lasciato spazio al recupero.

Per Massimo Berruti: «Non è stata una bella partita, noi non siamo riusciti a giocare come sappiamo. Il problema è che con il freddo Ghione fatica soprattutto in battuta e quindi è tutto più facile per gli avversari».

Il Bubbio è sceso in campo con Davide Ghione, Alberto Bellanti, Nada e Aloï sulla linea dei terzini.

Pallapugno serie C

Bistagno e Spigno sempre a braccetto



La Pro Spigno.

Serie C1. Per ora il campionato di serie C1 di pallapugno è un affare tutto valbormidese. Dopo tre partite sono due squadre della Val Bormida, la Soms Bistagno e la Pro Spigno, a condurre a punteggio pieno.

La Pro Spigno del giovane Danilo Rivoira, ha giocato due match nel giro di pochi giorni ed ha inanellato altrettante vittorie. Nel recupero con il Torino di Daniele Biscia, il quartetto del d.t. Elena Parodi ripartiva dal 2 a 2 (con il nuovo regolamento si riprende dal punteggio al momento dell'interruzione) ed inizialmente ha tribolato. 5 a 2 per i granata prima del recupero degli spignesi sul 5 a 5, poi l'11 a 7 finale senza grossi problemi. Nella sfida di sabato 1 maggio, contro il Ricca di Alberto Rissolio, nel passato campionato capitano del quartetto spignese, è stato tutto molto più facile. Alberto Rissolio, alle prese con un malanno muscolare ha giocato da "spalla" mentre in battuta è andato Diego Marchisio. L'inizio è stato equilibrato; un gioco per parte sino al 3 a 3 poi i gialloverdi, in campo con Rivoira in battuta, Diego Ferrero da "spalla", De Cerchi e Gonella sulla linea dei terzini hanno allungato sino al 7 a 3. Nella ripresa non c'è stata partita; ancora una ventina di minuti per l'11 a 3 finale.

Molto più complicata la vittoria dei biancorossi della Soms Bistagno sul campo di Vendone, in uno sferisterio incastonato in una collina di ulivi, molto bello, ma con una lunghezza inferiore ai 90 metri regolamentari, una rincorsa molto corta ed una rete di appoggio non ottimale. Una partita piacevole, combattuta con protagonisti, durata oltre tre ore con

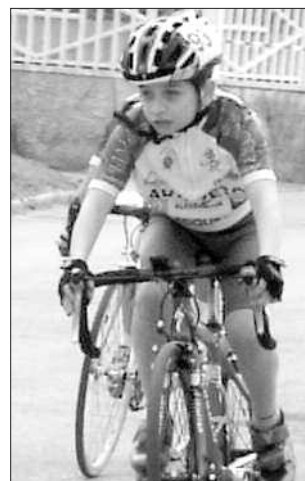
le due squadre che hanno proseguito appaiate sino al 10 a 10. I bistagnesi, in campo con Adriano, Priero, Carlidi e Ottavio Trinchero, al suo rientro, al posto dell'infornuto Renzo Bertola, hanno sofferto la battuta del giovane Ranosio, non molto profonda ma con il pallone sempre attaccato alla rete che ha tagliato fuori Priero. Per contro Adriano ha fatto valere la sua battuta e la squadra lo ha sempre assecondato. Decisivo il ventunesimo gioco quando è stata l'esperienza di Adriano e compagni a fare la differenza. 11 a 10 il risultato finale con un Ottavio Trinchero autore di una prova maiuscola. A fine gara soddisfazione per il dt. Tarsaco: «Nella settimana che ci porterà ad incontrare la Canalese dobbiamo lavorare molto, specialmente sugli automatismi e le intese tra i vari giocatori. Venerdì 7 maggio osserverà ancora un turno di riposo Bertola, mentre sarà recuperato Matteo Cartosio».

Serie C2. Anche in quarta categoria le squadre della Val Bormida sono tra le protagoniste. Il Mombaldone di Vincenzo Patrone, di Milano, Fallabrino, Goslino Marco e Goslino Giuseppe non perde un colpo. Nell'ultima sfida, la terza di campionato i mombaldonesi hanno inanellato la terza vittoria superando per 11 a 5 l'Amici Castello del forte Bonanato. Bene anche i giallorossi della MDM Vallebormida, scesi in campo con Calvi, Balocco, Ferrero e Bussi che sui novanta metri del campo di Montechiaro hanno superato la Castellettese Marco Rossi per 11 a 6. Nulla da fare, invece, per il Pontinvrea di Oddera che è stato nettamente battuto dalla Virtus langhe dell'esperto Ferruccio Dalmasso.

Pedale Acquese



I dirigenti con (al centro) Galeazzi, Staltari e Garbarino, campioni provinciali.



Gabriele Drago



Matteo Garbero

Acqui Terme. Finalmente al 12° tentativo, un corridore del Pedale Acquese riesce ad aggiudicarsi il G.P. Reverdito. Mai, in nessuna delle 11 precedenti edizioni, un atleta gialloverde era riuscito a mettere davanti la sua bicicletta a quelle degli avversari. Ebbene, Stefano Staltari sulle strade di casa è riuscito nell'impresa. Con un percorso modificato rispetto agli anni passati, senza più l'attraversamento di Acqui Terme, ma con lo stesso fascino che ormai richiama a Melazzo corridori da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana, pronti a darsi battaglia sulla ripida salita che conduce in paese. Staltari ha saputo controllare bene la gara che, a dire il vero, non ha avuto molti colpi di scena, con i protagonisti più impegnati a studiarsi che a darsi battaglia, a tenere le energie per il finale. Era la gara che Stefano Staltari sperava, ancora fresco si presentava ai piedi della salita e iniziava la sua serie di scatti. L'ultimo quello ai 500m. era decisivo. Arrivava al traguardo a braccia alzate, tra gli applausi del folto pubblico presente.

Traguardo che tagliava e bene anche l'altro corridore gialloverde Michael Alemanni. Al via nonostante la febbre, il bravo atleta astigiano si è disimpegnato bene, finendo la dura salita ancora fresco e concludendo nel gruppo.

Nel secondo anno la gara era speculare alla precedente. Percorso più lungo, ma corridori poco propensi a tentare la fortuna con fughe e scatti. Anche qui gruppo compatto all'inizio della salita e vittoria per il biellese Gabriele Raco, che bissa il successo dell'anno precedente. Luca Garbarino e Giuditta Galeazzi, su un tracciato poco favorevole alle loro caratteristiche, stringono i denti e arrivano con il grosso del gruppo. Per loro, come per Stefano Staltari, la soddisfazione di ricevere a fine gara la maglia di Campione Provinciale della loro categoria. Con il Pedale Acquese a fare l'en plain e a portarsi a casa tutte e tre le maglie.

A dimostrazione di una splendida condizione fisica, Stefano Staltari il 2 maggio a Savigliano si aggiudicava il Trofeo Allocco in volata. C'era bisogno del fotofinish, ma alla fine il fortissimo Stefano otteneva la seconda vittoria in due giorni.

Bravissimo, nella categoria superiore, Luca Garbarino che in una volata con il gruppo al completo riusciva ad aggiudicarsi il 10° posto.

Doppio turno di gare anche per gli Allievi: il 1° maggio nella Torino-Corio e il giorno dopo nella Bollate-Colle del Ghisallo. Ancora una volta sugli scudi Alberto Marengo che il giorno prima coglieva un ottimo 4° posto, ad una ventina di secondi dal vincitore, il ligure Calzia, abile a scattare al momento giusto. Invece il giorno dopo, mentre sembrava essere il più fresco del plotoncino dei 15 in fuga, cadeva nell'ultimo pezzo di piano prima della salita decisiva di 4km. Solo escoriazioni per lui, ma danni meccanici alla bicicletta concludevano anzitempo la sua prova, lasciandogli non pochi rammarichi.

I Giovanissimi, a ranghi ridotti, hanno corso a Racconigi. In G2 Matteo Garbero ha chiuso 14°. In G4 Gabriele Drago 9° ha preceduto allo sprint il compagno Nicolò Ramognini 10°. In G5 Andrea Malvicino ha terminato 12° mentre in G6 Alice Basso ha vinto l'argento nella prova femminile.

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Quinta giornata: Virtus Langhe-Monticellese 1-11; Subalcuneo-San Biagio 4-11; Pro Paschese-Augusto Manzo 11-2; Canalese-Monferrina 11-7; Albese-San Leonardo 11-6; Pieveve-Alta Langa 11-4.

Sesta giornata: Monticellese-Subalcuneo 11-8; Monferrina-Virtus Langhe 6-11; San Biagio-Pro Paschese 11-10; Alta Langa-Albese 4-11; San Leonardo-Canalese 4-11; Augusto Manzo-Pieveve 6-11.

Classifica: Monticellese (R.Rosso) 6; Subalcuneo (O.Giribaldi), Pro Paschese (Danna), Virtus Langhe (Corino), Canalese (Campagno) 4; Albese (Dutto); Pieveve (D.Giordano) 3; Monferrina (Levratto) San Biagio (Galliano) 2; Augusto Manzo (Trinchieri), San Leonardo (Orizio), Alta Langa (Bessone) 0.

Prossimo turno - settima giornata: venerdì 7 maggio, ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Monticellese. Sabato 8 maggio ore 15 a Cuneo: Subalcuneo-Monferrina; ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Canalese. Domenica 9 maggio ore 15 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-San Leonardo; a Pieve di Teco: Pieveve-San Biagio. Lunedì 10 maggio, ore 21, ad Alba: Albese-Augusto Manzo.

Ottava giornata: martedì 11 maggio ore 21 a Canale: Canalese-Subalcuneo; a Vignale Monferrato: Monferrina-Pro Paschese. Mercoledì 12 maggio ore 17 a Imperia: San Leonardo-Virtus Langhe; ore 21 a Monticello: Monticellese-Pieveve. Giovedì 13 maggio ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Alta Langa; a San Biagio: San Biagio-Albese.

SERIE B

Quinta giornata: Benese-Bubbio 11-7; Imperiese-Ceva 8-11; Ricca-Caragliese 11-9; Merlese - Castagnolese 5-11; Bormidese - Speb 11-3; Albese-Neivese sospesa per pioggia.

Classifica: Albese (M.Vacchetto) Bormidese (C.Giribaldi), Ceva (Rivoira) 4; Castagnolese (Amoretto), Ricca (Marcarino) 3; Benese (Fenoglio), Merlese (Burdizzo), Caragliese (Pettavino) 2; Neivese (Brignone), Bubbio (Ghione), Speb (L.Dogliotti) 1; Imperiese (Belmonti) 0.

Prossimo turno - sesta giornata: Bubbio-Castagnolese anticipo; venerdì 7 maggio ore 21 a Caraglio: Caragliese-Albese. Sabato 8 maggio ore 15 a Mondovì: Merlese-Imperiese. Domenica 9 maggio ore 15 a Neive: Neivese-Bormidese; a San Rocco di Bernezze; Speb-Benese; a Ceva: Ceva-Ricca.

Settima giornata: martedì 11 maggio ore 21 Santo Stefano Belbo: Castagnolese-Speb,

a Dolcedo: Imperiese-Bubbio. Mercoledì 12 maggio ore 21 a Caraglio: Caragliese-Neivese; a Bene Vagienna: Benese-Bormidese; a Ricca: Ricca-Merlese. Giovedì 13 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Ceva.

SERIE C1

Recupero prima giornata: Pro Spigno-Torino 11-7.

Terza giornata: Vendone-Bistagno 10-11; Pro Spigno-Ricca 11-3; Canalese-Don Dagnino 11-5; Peveragno-Torino 11-6; San Biagio Cima-Tavole 11-4. Ha riposato: Albese

Classifica: Bistagno (Adriano), Pro Spigno 3; Albese (Busca) 2; (D.Rivoira), 2; Ricca (Rissolio), Don Dagnino (Novaro), Torino (Biscia), Peveragno (Panero), S.Biagio Cima (Guarino), Canalese (Marchisio) 1; Vendone (Ranosio), Tavole (Pirero) 0.

Prossimo turno - quarta giornata: Anticipo: Torino-Vendone; venerdì 7 maggio ore 21 a Bistagno: Bistagno-Canalese. Sabato 8 maggio ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Albese. Domenica 9 maggio ore 15 a Ricca: Ricca-Tavole; a San Biagio della Cima: San Biagio-Peveragno. Riposa la Pro Spigno. **Quinta giornata:** lunedì 10 maggio ore 21 a Canale: Canalese-Torino. Martedì 11 maggio ore 21 a Vendone: Vendone-San Biagio Cima; ad Alba: Albese-Bistagno. Mercoledì 12 maggio ore 21 a Dolcedo: Tavole-Pro Spigno; a Peveragno: Peveragno-Ricca. Riposa la Don Dagnino.

SERIE C2

Terza giornata: Virtus Langhe-Pontinvrea 11-3; Spec-Ricca 10-11; Valbormida-Castellettese 11-5; Spes-Bormidese 11-2; Mombaldone-Amici Castello 11-1. Ha riposato: Don Dagnino.

Quarta giornata: anticipo Ricca-Virtus Langhe 11-6; le altre gare si sono giocate in settimana

Classifica: Mombaldone (Patrone) 3; Spes (Manfredi), Valbormida (Calvi), Ricca (Cavagnero), Virtus langhe (Dalmasso) 2; Spec Cengio (Core), Amici Castello (Bonanato), Don Dagnino (Stalla), 1; Castellettese (M.Rossi) Pontinvrea (Oddera), Bormidese (Barberis) 0.

Prossimo turno - quinta giornata: venerdì 7 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Bormidese; a Gottasecca: Spes-Amici Castello; ad Andora: Don Dagnino-Ricca. Sabato 8 maggio ore 16 a Cengio: Spec-Castellettese; a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Mombaldone. Riposa Pontinvrea.

UNDER 25

Girone A - terza giornata: A.Manzo-Monastero Dronero 11-5; Speb-Valbormida 11-0; Caragliese-Neivese 11-2. Ha riposato: Virtus Langhe.

Baseball Cairo

Cairese Mondovì 7 1

Cairo M.tte. Cambia l'ordine dei fattori ma il risultato non cambia. Potrebbe essere questa la sintesi di un match in cui protagonisti assoluti sono stati i fratelli lanciatori Daniele e Davide Berretta, che Luis Lunar ha deciso di chiamare sul monte in ordine inverso rispetto alla scorsa domenica, con il giovane Daniele partente, rilevato al sesto inning dal fratello maggiore Davide. Ed entrambi hanno premiato la fiducia del manager biancorosso con una prestazione di ottimo livello ed una valanga di strike outs. Nel complesso tutta la Cairese ha disputato un buon incontro, senza spumeggiare come ci si sarebbe aspettato, un po' in difficoltà con le mazze, ma sempre con la situazione sotto controllo e con pochissime sbavature difensive. Non potendo disporre del terzo base titolare Riccardo Ferruccio, Lunar ridisegna leggermente la difesa con Marco Sechi in terza e Blengio, Roberto Ferruccio e Celli all'esterno, mantenendo invariato il collaudato dia-

mante delle scorse domeniche. L'inizio è come al solito aggressivo con Bellino, miglior battitore della giornata con 3 valide, che esordisce con un triplo e segna il primo punto sulla bella valida di Pascoli. Poi Sechi segna il 2-0 sulla valida all'esterno centro di Ferruccio. Fino al quarto inning poi prevalgono le difese, con Berretta che inanella strike outs mentre le mazze biancorosse non riescono a trovare il tempo al lanciatore avversario. Al quarto inning i monregalesi accorciano le distanze segnando un punto dopo un bel triplo all'esterno destro ma a fine quinto la Cairese ripristina il distacco con Bellino, 3-1. Lunar vorrebbe di più, vorrebbe poter avere più margine sugli avversari, così effettua un paio di cambi e prova a spingere un po' il gioco ma i suoi continuano ad avere difficoltà con la mazza e sprecano anche un paio di occasioni in cui riescono ad avere uomini in base. La difesa però tiene, con Davide Berretta sul monte e Sechi in terza che fanno quasi tutto loro, lasciando ben poco spazio agli avversari.

A fine ottavo la Cairese finalmente prende il largo, approfittando anche del fisiologico calo e successiva sostituzione del lanciatore biancoblu, e segna ben 4 punti. Notevole il bel doppio di Carlo Palizzotto che batte lungo tra gli esterni sinistro e centro e che successivamente va a punto su due wild pitch. Chiudere la difesa del nono inning è poi un gioco da ragazzi e la Cairese porta a casa la terza vittoria consecutiva nelle prime tre partite di campionato. Abbastanza soddisfatto il manager Lunar che a fine partita commenta: «Avrei voluto vedere una squadra più aggressiva, dopo il vantaggio iniziale ci siamo rilassati troppo, ma abbiamo reagito nel finale e vinto bene una partita importante».

Ed ora nuovamente al lavoro, godendosi la testa della classifica insieme al Sanremo, per preparare l'incontro di domenica 9 maggio, sempre sul diamante di casa alle 15.30, contro il Chiavari, neopromossa che ha già fatto vedere buone cose come il 20-7 ai danni del Boves.

Con le attività per anziani, disabili e minori

Consorzio Servizi Sociali interventi in molte aree

Ovada. Affollata assemblea dei sindaci e dei rappresentanti dei 16 Comuni della zona di Ovada che fanno capo al Consorzio Servizi Sociale di via XXV Aprile, per il consuntivo 2009.

Il Consorzio, con presidente Giorgio Bricola e direttore Emilio Delucchi, ha gestito l'attività appena passata con fondi trasferiti dai Comuni, da Regione e Provincia, dallo Stato e dall'Unione Europea. Vi sono state inoltre entrate per servizi resi all'Asl-AI e a privati. Tra le più importanti attività consorziali, il servizio sociale, l'assistenza ai disabili, l'assistenza domiciliare, interventi socio-educativi sul territorio e per minori, inserimento di anziani disabili in servizi residenziali e semi. Il Comune di Ovada ha delegato al Consorzio due attività: Jov@net e i soggiorni marini per anziani. Con un organico di sette figure, la spesa corrente impegnata per il personale è stata di 356.715 euro, mentre per il corso di riqualificazione per educatori professionali si sono spesi 44.856 euro.

Area famiglia e minori. I minori in carico nel 2009 sono stati 433 di cui 121 nuovi ingressi mentre i progetti "CamminFacendo" e "Cmf estate" hanno operato con 65 minori. Il Consorzio ha seguito 15 minori con affidamenti eterofamiliari, di cui 10 più 4 madri presso comunità residenziali, tre residenziali e due diurni presso famiglie; 78 minori sono stati presi in carico assieme alla neuro psichiatria infantile. Tra gli altri impegni del settore, si è continuato il lavoro col gruppo di sostegno alle dieci famiglie che hanno adottato bambini, ritenuto "un'esperienza assai interessante", come è emerso dalle famiglie stesse e dagli operatori del CSS. La spesa impegnata per la famiglia e i minori è stata di 443.891 euro.

Area disabili. Il servizio è intervenuto in 78 casi di adulti disabili e 28 minori; il CSS ha gestito il centro diurno per disabili "Lo Zainetto", frequentato da 18 soggetti provenienti da Ovada, Molare, Rocca Grimalda, Tagliolo, Castelletto, Cremolino e Lerma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30. Le persone ricoverate in strutture residenziali sono state 12 di cui un minore; si è

sperimentato, con un adulto disabile, il progetto "vita indipendente". La spesa corrente impegnata per l'area di prevenzione e riabilitazione nella disabilità, comprensiva di diverse altre attività è stata di 914.712 euro.

Area anziani. Gli anziani presenti nelle strutture Raf e Rsa sono stati 163, di cui 9 con integrazione. Il servizio di assistenza domiciliare ha seguito 165 soggetti per 17.893 ore: gli interventi di assistenza domiciliare integrata (ADI) sono stati 35 per 2.870 ore; quelli di lungo assistenza 14, per 2.335 ore. Sono stati erogati 31 assegni di cura sociali per anziani e 36 assegni di cura sanitari; 15 assegni di cura per assistente familiare e 43 per cure familiari. La spesa corrente impegnata in questa area è stata di 803.900 euro.

Area del disagio sociale. Comprende l'assistenza economica (75 nuclei familiari); borse di lavoro (per 27 persone di cui due inseriti in un progetto per il reinserimento di detenuti ed ex); prestiti sull'onore (17 nuclei); sostegno ai senza fissa dimora (7 persone); centro di prima accoglienza denominato "Rifugio" (12 persone). La spesa totale di quest'area, comprensiva di diverse altre attività, ammonta a 277.129 euro.

Area Porta ovadese o Sportello unico. Lo sportello unico socio-sanitario è una risposta unica dell'Asl-AI Distretto sanitario di Ovada e del Consorzio, per le necessità dei cittadini sui fabbisogni di tipo sociale, assistenziale e sanitario integrati. È quindi uno spazio nuovo che riunisce servizi ed attività pre-esistenti in un modo più coordinato e più semplice ma anche di maggior utilità e praticità. Principali destinatari di questo servizio sono gli anziani parzialmente e totalmente non autosufficienti, i disabili (minori, adulti e anziani), con patologie croniche ed invalidanti e gli invalidi. Supervisor esterni hanno ritenuto questo sportello "assai significativo per l'integrazione tra il sanitario ed il sociale".

Nel complesso la spesa corrente impegnata nell'attività dell'anno passato è stata di 2.841.204 euro. L'avanzo di amministrazione è di 51.223 euro.

E. S.

Rinnovato anche il Consiglio di Amministrazione

Tito Negrini nominato presidente dell'Econet

Ovada. Rinnovo delle cariche all'Econet, la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti per le zone di Ovada ed Acqui.

Tito Negrini, ex sindaco di Molare, è il nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione, eletto dai Comuni che fanno capo al servizio, e sostituisce così il dimissionario Elio Ardizzone. Mauro Ratto di Acqui è il vicepresidente; Paolo Selmi, nominato dalla Sirma come privato all'interno di Econet, l'amministratore delegato. I consiglieri sono Fabio Poggio di Ovada, i sindaci di Prasco e Carrosio, Barisone e Cassano, e Gatti come privato.

Dice il neo presidente, già vicepresidente della vecchia Comunità Montana "Suol d'Aleramo" (Molare, Cassinelle e Acquese): "Occorre continuare sulla strada tracciata dalla passata amministrazione, valutando prima di tutto le possibilità di contenere i costi della raccolta dei rifiuti e del loro trasporto in discarica. In modo quindi che la spesa per il servizio non aumenti in modo esponenziale perché sono poi i cittadini a pagare le tariffe, ed i loro aumenti".

Per l'anno in corso ad Ovada la tariffa della raccolta dei rifiuti non aumenta ma lo farà già dall'anno prossimo, come detto dal sindaco Oddone e dall'assessore all'Igiene Briata durante il Consiglio comunale di marzo.

Nel palazzo di via Buffa

Dalla S. Vincenzo alloggi per donne sole e disagiate

Ovada. Aperta dalla settimana scorsa la Casa della solidarietà per donne sole e/o con disagio sociale, in via Buffa. Il fabbricato, frutto di una donazione della benefattrice Antonietta Marini alla San Vincenzo, comprende una decina di appartamenti confortevoli. È situato nel tratto di via Buffa che congiunge via XXV Aprile con via Piave. I lavori di ristrutturazione sono durati circa sette anni, come anticipato dal giornale diversi numeri fa.

La presidente della San Vincenzo cittadina Teresina

Nei paesi della zona, gli aumenti si stanno già verificando: a Molare per esempio la tariffa per la raccolta dei rifiuti è aumentata di fatto del 20%.

Ed anche a Silvano, per citare un altro Comune zonale, la tariffa per la spazzatura è in fase ascendente.

Legato al servizio della raccolta dei rifiuti, c'è poi quello della "differenziata": nel centro zona è al 40% circa, troppo poco per tenersi in linea con quanto predisposto dalla Regione (si dovrebbe toccare quest'anno quota 60%), anche se per ora il Comune non è stato sanzionato.

Altri Comuni della zona invece sono stati più "virtuosi" perché differenziano meglio e di più.

Un fiore per la festa della mamma

Ovada. Per la festa della mamma, sabato 8 e domenica 9 maggio, in piazza Cereseto l'associazione Anffas propone l'acquisto di un fiore.

"Un fiore Anffas per la mamma". I ragazzi ed i volontari dell'Anffas ovadese offrono la possibilità di acquistare bei fiori per la mamma e, nel contempo, di sostenere le benefiche attività dell'associazione.

19 tra Pro Loco ed associazioni a Paesi e sapori

Mangiare e bere bene a metà maggio in piazza

Ovada. La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato organizza la manifestazione "Paesi e sapori", due giornate in piazza Martiri della Benedicita con le Pro Loco della zona di Ovada, all'insegna della buona gastronomia e dei prodotti tipici locali. Il programma:

sabato 15 maggio alle ore 15 nel centro storico, "In mezzo alla strada" con bancarelle per le vie cittadine. Alle 17 apertura della manifestazione, e a seguire alle 18, apertura stand gastronomici. In serata musica e ballo con la "Beppe Tronic band";

domenica 16 maggio, alle 10 "StraOvada", gara podistica per le vie della città. Alle 10,30 raduno "MotorinOvada". Alle 12 apertura stands gastronomici. Alle 15 nel centro storico "In mezzo alla strada" con tante bancarelle. Alle 15,30 giochi di abilità ed alle 16,30 musiche dal vivo. ore 18 riapertura stand gastronomici. Per l'occasione il museo paleontologico Maini aprirà al pubblico.

Alla rassegna gastronomica in piazza, partecipano in 19 tra Pro Loco ed associazioni: Battagliosi-Albareto col fiazain (focaccino all'antica); Belforte con le trofie al pesto; Carpeneto coi salamini nel vino; Cassinelle con rosticciata e patatine; Cimaferle con la focaccia al formaggio; Costa e Leonessa con le frittelle e patatine; Santuario Rocche con lo stracotto; Molare con la polenta al ragù; Montaldo con la farinata; Olbicella col cinghiale; Ovada col gelato e bar; Predosa col risotto alle fragole; San Luca con le tagliatelle ai funghi; Trisobbio coi maltagliati alla castellana; Silvano coi dolci casalinghi; "Insieme per Castelletto" con gli spaghetti ai frutti di mare; Polisportiva Rocca Grimalda con la peirbuieira; Cort di Tagliolo con gli agnolotti; Saoms di Costa con focaccini e trippa.

Tutti questi piatti tipicamente locali si potranno poi degustare alle varie feste e sagre estive di ogni singolo paese.

Per sei venerdì da giugno a tutto luglio

Ritornano in estate le spese serali nel centro

Ovada. Con la fine di giugno ritorna "Spese pazze al chiar di luna", lo shopping serale nel centro città.

È stato infatti definito il calendario dell'attesa manifestazione estiva dagli esercenti ovadesi con l'assessore comunale alle Attività economiche Silvia Ferrari. Prima serata venerdì 25 giugno e proseguimento poi per tutti i venerdì sera di luglio, il 2, 9, 16 e 23. Gran finale venerdì 30 luglio con il Palio delle balle di paglia, attraverso l'anello classico del passeggio cittadino, organizzato dalla Pro Loco di Ovada.

Per tutti questi sei venerdì una cinquantina circa di negozi di piazza Assunta, via Cairoli, via San Paolo, via Torino e piazza XX Settembre rimarranno aperti dalle ore 21 sino a mezzanotte. Collateralmente all'apertura serale estiva dei negozi, si svolgeranno altre iniziative, il cui programma è ora in fase di definizione.

Sembra al momento che ogni via o piazza interessata e

coinvolta nella manifestazione abbia l'intenzione di eleggere una propria miss. Le miss di ogni zona cittadina gareggeranno poi per l'elezione di miss Vespa club, che avverrà durante l'organizzazione del Moto raduno estivo. Per ora pare che ciascuna via intenda organizzare liberamente e autonomamente delle proprie iniziative. Il collante per un coordinamento delle diverse idee zonali potrebbe invece essere dato dai gestori dei bar e delle gelaterie, che hanno caratterizzato negli ultimi anni "Spese pazze al chiar di luna", con i loro piano bar ed i dehors aperti ed affollati sino a mezzanotte. Si attende infatti un ulteriore incontro in merito.

L'evento estivo è atteso da molti: dagli esercenti interessati all'iniziativa prima di tutto, ed anche da tanti che coglieranno così l'occasione dei negozi aperti la sera di venerdì per fare acquisti e per incontrare gente a passeggio per la città.

Fiera di Santa Croce

Ovada. Sabato 8 e domenica 9 maggio ritorna la tradizionale Fiera primaverile di Santa Croce. Tante bancarelle e la merce più svariata per le vie e le piazze del centro cittadino. Per l'occasione il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio rimane aperto. Orario: 10-12; 15-18. A cura dell'associazione Calappia.

Consiglio comunale ad Ovada

Ovada. Il 6 maggio, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno. Piano per insediamenti produttivi in Strada Rebba - approvazione degli atti di compravendita tipo per la cessione delle aree urbanizzate o per la cessione delle aree urbanizzate e dei fabbricati realizzati. Adozione di variante parziale al piano regolatore generale ex art. 17 - comma 7 - legge regionale n. 56/77. Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione per l'esercizio 2010. Proposta al Ministero dell'Interno di elevazione a tenenza della stazione dei Carabinieri di Ovada. Interpellanza del consigliere Ottonello Lomellini Enrico sul mancato funzionamento del bidone dei rifiuti di piazza Mazzini e sullo stabile sito in piazza Assunta angolo piazza Garibaldi. Interpellanza del consigliere Viano Giovanni su Tarsu o Tia: futuro per Ovada dell'imposta sui rifiuti urbani. -Mozione dei consiglieri Boccaccio Eugenio, Ottonello Lomellini Enrico, Viano Giovanni, Bruzzo Elisabetta, Ferrari Liviana, Capello Sergio, Briata Fulvio su "Ipab Lercaro e il suo mantenimento". Nel prossimo numero del giornale ampio servizio sul Consiglio comunale e le decisioni prese.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto:** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Sottoscritto da Provincia e Comuni valligiani

Il "contratto di fiume" per tutelare l'Orba

Ovada. Primo incontro nell'enoteca (per ora solo e sempre sulla carta) di Palazzo Delfino per il "contratto di fiume del bacino dell'Orba".

Presenti sindaci e rappresentanti dei Comuni valligiani, da Molare a Casalcermelli, e l'assessore provinciale all'Ambiente Rava, è intervenuto per la Provincia Puccio, della direzione tutela e valorizzazione ambientale. Quindi Gusmaroli, consulente per la "valutazione ambientale strategica" e la Calvi della segreteria tecnica.

Ma cosa è il "contratto di fiume", sottoscritto da Tagliolo nel 2009 dai Comuni valligiani e dalla Provincia? Dice Gasparoli: "È un percorso di programmazione negoziata, che intende tutelare l'Orba. È un impegno preso dai sottoscrittori e da tutti i soggetti interessati per la tutela delle acque dell'Orba e la valorizzazione del suo bacino territoriale, la cui superficie è di circa 700 kmq. E la maggior criticità dell'Orba continua ad essere la carenza d'acqua perché la coperta è quella che è e gli usi del fiume sono plurimi.

E cosa prevede il piano

d'azione del contratto? Tra gli obiettivi generali, tutela e gestione delle acque, ripristino paesaggistico-ambientale, valorizzazione dell'attività agricola multifunzionale, difesa e valorizzazione del territorio. Tra gli obiettivi specifici, tutela qualitativa e quantitativa delle acque, riqualificazione integrata e gestione del rischio idrico di bacino, pianificazione territoriale sostenibile, valorizzazione turistico-ricreativa.

In cabina di regia, oltre a Regione, Provincia, Autorità di bacino Po ed Autorità d'ambito ed altri soggetti del settore, anche i Comuni valligiani di Molare, Silvano, Lerma e Capriata.

Continua Gasparoli: "La gestione del contratto di fiume prevede il suo monitoraggio in itinere, con un sistema di indicatori e con riferimento al grado di attuazione del piano di azione ed alle sue performance in rapporto agli obiettivi raggiunti, ai problemi risolti ed alle opportunità colte".

Tra le altre proposte fatte, il gemellaggio con una realtà territoriale francese caratterizzata da un contratto di fiume.

E. S.

Domande entro il 21 maggio

Contributi comunali per associazioni e comitati

Ovada. Il dirigente comunale del settore Affari generali ed istituzionali Giorgio Tallone comunica che, ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, sono aperti i termini entro i quali associazioni, fondazioni ed altre Istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguono finalità di lucro, possono presentare istanza per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta in via continuativa o ricorrente ovvero per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune di Ovada.

I contributi riguardano le seguenti materie: a) istruzione e cultura; b) promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; c) sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); d) tutela dell'ambiente e del paesaggio; e)

valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande redatte secondo l'apposito modello in distribuzione presso gli Uffici comunali dovranno pervenire al Comune - Ufficio Protocollo - entro e non oltre il 21 maggio 2010. L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 7 giugno.

Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza dell'attività ovvero all'ampiezza ed articolazione dell'iniziativa, all'efficacia per la valorizzazione del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi concessi.

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454

Le truppe televisive anche a Trisobbio e Tagliolo

Rai Uno alla scoperta di peirbuieira e Lachera



Rocca Grimalda. Prima una troupe televisiva di UnoMattina Week-end, poi quella di Festa Italiana, la popolare trasmissione pomeridiana di Rai Uno condotta da Caterina Balivo.

La televisione nazionale alla scoperta di Rocca Grimalda e degli altri paesi della zona di Ovada, con le loro caratteristiche eno-gastronomiche e le peculiarità territoriali. Ha successo dunque l'iniziativa promossa e finanziata dalla fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e volta alla valorizzazione dell'Alto Monferrato.

UnoMattina ha visitato il Museo della Maschera di piazza V.Veneto ed il bel castello Malaspina, quindi quello di Tagliolo. Festa Italiana ha ripreso prima le cantine di Palazzo Borgatta e quindi la tavola imbandita coi piatti tipici rocchesi, tra cui la peirbuieira consumata da migliaia di persone alla sagra di fine agosto al Belvedere Marconi. Festa Italiana tra l'altro ha invitato Rocca Grimalda e Trisobbio a partecipare alla fortunata e seguitissima trasmissione, in onda tutti i giorni alle 14,30 su Rai Uno. La sua troupe, dopo Rocca, al mattino è

andata a Trisobbio, per riprendere alcune fasi della Cavalcata Aleramica, in svolgimento a fine maggio e preparata in piccolo per l'occasione.

Nel pomeriggio del 28 aprile, Festa Italiana è tornata a Rocca, per riprendere alcune sequenze della Lachera, il tipico ballo storico roccese.

Naturalmente soddisfatti il sindaco di Rocca Fabio Barisione, Marzia Tiglio portavoce ed organizzatrice di eventi per il Comune e gli esponenti di Polisportiva e Lachera presenti alle riprese televisive. Dice Barisione: "Un bel riconoscimento del territorio, anche per ciò che i Comuni hanno fatto in questi anni per i loro centri storici e per il modo più accurato di fare accoglienza. Quanto visto oggi deve servire anche per migliorarsi e crescere ulteriormente. Ora, con le riprese della televisione nazionale offerte ad un pubblico vastissimo, si auspica vi sia un ritorno pubblicitario ed un vero incremento turistico, per i nostri bei paesi altomontani". Il servizio di UnoMattina è andato in onda il 1° maggio; quello di Festa Italiana sarà trasmesso a fine mese.

In terra d'Africa con altri sette volontari

L'esperienza del Burundi narrata da don Giorgio

Ovada. Come è andata in Burundi? È la domanda che don Giorgio si è sentito fare da tanti, al suo ritorno da quel Paese africano.

Intanto il motivo del viaggio: la chiamata delle suore benedettine, con cui Ovada è collegata da molti anni, per la necessità di realizzare dei lavori nella loro Missione di Mabay. Così il parroco di Ovada è partito per il Burundi con Paolo, Michele e Claudio di Ovada, Carlo e Mariagrazia di Madonna della Villa di Carpeneto e con Giulio e Piero di Genova.

"Mabay è una località collinare, a centoventi km dalla capitale e a 1400 m di altitudine; un paesaggio verdissimo, con coltivazioni di manioca, the, banane e altri frutti esotici. Lì c'è una comunità di tre suore benedettine e quattro ragazze: le suore da due anni hanno avviato una scuola professionale con corsi di sartoria, agricoltura ed elettrotecnica. Nell'ultimo anno sono state costruite tre aule, all'esterno della casa delle suore, per ospitare i corsi. Il lavoro da fare riguardava appunto la costruzione del muro di recinzione delle aule e il cancello d'ingresso, la sistemazione del terreno e dei canali di scolo dell'acqua dei cortili. Ma anche l'impianto idraulico della casa delle suore necessitava di lavori di manutenzione particolari e di migliorie. I nostri volontari hanno lavorato sodo collaborando con la mano d'opera locale; le spese per questi lavori

sono state sostenute dal contributo economico dei gruppi missionari del Borgo, San Paolo e dalla generosità degli ovadesi. A Baday le suore si occupano anche di molti bambini di famiglie povere di quella zona: alcuni sono seguiti giornalmente nell'andare a scuola, nell'alimentazione, nell'educazione. Il gruppo dei volontari ha poi fatto tappa per una giornata a Kabulantwa dove le suore benedettine portano avanti da anni un'attività di tipo sanitario. Lì c'è un reparto maternità, un ambulatorio affollato di gente per farsi curare da malattie di ogni genere, un centro sanitario dove le mamme sono seguite con i loro bambini prima e dopo il parto, sia in senso medico che con un percorso di educazione igienica e alimentare per prevenire malnutrizione e malattie. Vi sono impegnati quattro suore e una trentina di dipendenti laici. A suor Lucia, la superiora di questa casa ho lasciato le offerte di molti ovadesi. Inoltre col ricavo della raccolta dei tappi contribuivamo annualmente al progetto di educazione alimentare dei bambini che li si porta avanti.

Ultima tappa del nostro viaggio nella capitale Bujumbara, dove le suore hanno una terza casa per ospitare il noviziato.

Dunque si potrebbe dire che è andata bene perché il contatto con la realtà di quel lontano Paese e col servizio svolto dalle suore è sempre un'esperienza, che lascia una traccia indelebile ma le sole parole non sono in grado di spiegare l'insieme di immagini e di sensazioni che si provano in quella realtà profondamente diversa dalla nostra".

Questo il resoconto del viaggio in Burundi di don Giorgio e dei sette volontari che lo hanno accompagnato, per portare a conoscenza di tutti la realtà delle missioni delle suore benedettine in Burundi.

L'8 maggio con circa 200 delegati

Il congresso lionistico al Comunale di Ovada

Ovada. XXX congresso lionistico l'8 maggio al Comunale di corso Martiri Libertà (con l'uso di piazza Martiri della Benedicita come parcheggio per i congressisti), in concomitanza con la Fiera di S. Croce.

In pratica è l'assemblea generale dei delegati da ciascun club del distretto Italia 108 la2. I club sono circa 50 di tre province: Alessandria, Genova e La Spezia.

L'assemblea, alla fine di ogni anno sociale, approva il bilancio, nomina il nuovo governatore (l'uscente è Aldo Vaccarone di Casale) del Distretto e il suo staff, propone e dispone per le attività dell'anno successivo.

Dice l'ing. Alessandro Bruno, presidente del Lions di Ovada: "Il Congresso si è tenuto principalmente in Liguria, per ragioni di maggioranza territoriale che esprime una maggioranza di governatori.

Ma quest'anno il governatore è di Casale e quindi la scelta della sede del congresso di fine anno lionistico è caduta sulla nostra provincia: Ovada era in concorrenza con un'altra importante città alessandri-

na. Quale il ruolo del Lions club patrocinante? Permettere che i lavori congressuali si svolgano in efficienza e proporre un'immagine del proprio territorio che rimanga nella memoria dei 200 partecipanti".

Al congresso partecipano i rappresentanti dei Club, uno ogni 10 soci per un totale di circa 150 delegati. In più numerosi soci incaricati di particolari attività di interesse distrettuale, che propongono i risultati delle loro attività o i programmi in corso di sviluppo, come il prossimo Meeting dei disabili al Geirino, la Banca degli occhi, Prendi un disabile, Libro parlato, Acqua per la vita ed altri "services" (impegni sociali) che caratterizzano da sempre l'attività lionistica.

Per gli accompagnatori dei soci è prevista una giornata di visita ai più importanti monumenti della città, civili e religiosi. Alla conferenza-stampa di presentazione del congresso erano presenti, oltre a Bruno, il nuovo presidente lionistico per l'anno 2010/11 Paolo Polidori e l'assessore comunale alla Cultura Olivieri. **E. S.**

Annullo filatelico

Ovada. Poste Italiane informa che in occasione dell'Assemblea delegati Lions Club International Distretto 108 IA2, che si terrà ad Ovada l'8 maggio, sarà allestito uno sportello temporaneo con uno speciale annullo postale realizzato per ricordare l'evento. Lo sportello sarà dislocato presso il Teatro Comunale e opererà nella giornata di sabato 8 maggio, con orario 9 - 15. Sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza e regolarmente affrancata presentata direttamente allo sportello temporaneo, nonché cartoline o biglietti celebrativi emessi in ricordo della giornata e regolarmente affrancati.

Molare: premiate tre studentesse per i temi sulla Resistenza

Molare. A fine aprile, presso la nuova Biblioteca comunale "Marcello Venturi", premiazione del concorso per la borsa di studio in memoria del partigiano Aldo Ivaldi.

Borsa di studio triennale dedicata alla classe terza media dell'Istituto Comprensivo. Sono stati premiati tre temi, con 300 euro ciascuno, di tre ragazze dell'Istituto: Alice Bisio, Margherita Giacobbe e Maddalena Grosso.

Giuria composta dal presidente Anpi sez. di Molare Salvatore Mantelli, Maria Alba De Guz, il sindaco Gianmarco Bisio, l'assessore alla Cultura Nives Albertelli, Carlo Asinari per il Comitato resistenza e pace e Rossi per l'Anpi provinciale.

Soddisfatto il presidente Anpi Mantelli, che ha messo a disposizione libri e testimonianze, coadiuvato anche da Asinari (il partigiano "Sandrino"). Presente in sala Mario Cotugno Mario, nipote di Aldo Ivaldi (il partigiano "Dick"). I temi hanno dimostrato tutti l'impegno dei ragazzi ma soprattutto la comprensione del periodo storico.

"Come assessore alla Cultura - dice l'Albertelli - penso che l'idea dell'Anpi di indire questa borsa di studio abbia permesso un lavoro di ricerca che ha visto coinvolti ragazzi, insegnanti, istituzioni, associazioni, famiglie... tutti insieme a ripercorrere un periodo storico difficile da raccontare.

Mentre leggevo i temi delle vincitrici qualche lacrima scendeva in prima fila e l'emozione del momento accomunava quattordicenni e ultraottantenni".

La lirica è dedicata all'amico Giacomino Nespolo

Il prof. Sciutto vince concorso di poesia

Ovada. Domenica 18 aprile a La Spezia, il professor Agostino Sciutto ha vinto il premio speciale della critica al concorso internazionale di poesia "Il Golfo", bandito dall'associazione culturale omonima.

Ha gareggiato con una commovente lirica dedicata ad un suo amico carissimo, Giacomino Nespolo, ovadese, scomparso nel 2006, dal titolo "Non ti dimenticherò mai".

E singolare il fatto che, pri-

ma di allora, il professor Sciutto, pur componendo poesie a tema libero, in esametri e distici elegiaci, non avesse mai partecipato ad agoni poetiche.

È stata infatti una delle sue figlie, che, a sua insaputa, ha voluto inviare la lirica al concorso.

E proprio le sue tre figlie, ricordando l'atmosfera della bucolica cornice del Golfo dei poeti, rivolgono all'amato papà le più vive congratulazioni.

Mostra e spettacoli teatrali

Ovada. Prosegue alla Loggia di San Sebastiano la mostra "Roma 60". "La terra vista dalla luna - Omaggio a Pier Paolo Pasolini". In mostra interviste inedite di Pasolini, lavori di Fabio Mauri e Giulio Turcato, fotografie di Sandro Bechetti e scatti stampati da Tazio Secchiamoli e realizzati sul set del film "L'accattone". Orario: da martedì a venerdì ore 15-19; sabato e domenica ore 10-13 e 15-19. Sabato 8 maggio allo Splendor di via Buffa, alle ore 21, per la Rassegna teatrale "don Salvi" la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" presenta "La palla al piede". Commedia brillante di Georges Feydeau, regia di Nunzia Cuomo.

Giovedì 13 maggio, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà alle ore 21.15, la Compagnia "La Soffitta" presenta: "Hotel Plaza", due atti di Neil Simon. Regia di Marco Gastaldo e Lucia Baricola.

Dal 6 maggio risponde al n. 199107077

Centro Unificato di Prenotazione sanitaria

Ovada. Dal 6 maggio è partito il Centro Unificato di Prenotazione (CUP) telefonico provinciale sanitario, che risponde al numero unico 199107077.

Il nuovo servizio sarà affidato ad un call-center e, in un primo momento, entrerà in funzione nei distretti di Alessandria, Tortona, Acqui, Novi e Ovada, per poi essere esteso dopo un breve periodo di avvio anche a Casale e Valenza, arrivando così a coprire l'intero territorio provinciale.

Il CUP telefonico provinciale sarà attivo dalle 9 alle 16 da lunedì a venerdì, il costo della chiamata all'199107077, sarà di 11,88 centesimi + Iva al minuto, senza scatto alla risposta. Nell'impossibilità di utilizzare questo numero, per limitazioni attivate sul proprio apparecchio telefonico, si potrà comunque comporre lo 0131 807801.

In questo caso saranno applicate le tariffe standard dei gestori telefonici.

Dall'entrata in funzione del numero unico sarà attivato un risponditore automatico sui vecchi numeri di telefono delle prenotazioni, che fornirà all'utente i nuovi numeri da chiamare.

Dicono all'Asl-Al "Il CUP unificato rappresenta un traguardo tangibile nel processo di unificazione dell'Asl-Al che, per quanto riguarda le procedure informatiche, è iniziato con la costruzione della rete digitale che collega tutti i presidi sanitari della provincia.

Il passo successivo è stato raggiunto il 20 gennaio con la costituzione dell'anagrafe provinciale, con cui tutta la popolazione dell'Alessandrino è stata inclusa in un unico archivio, che costituisce la base dati per l'assistenza sanitaria territoriale ed è servito da piattaforma operativa per la progettazione del CUP unificato.

Marzo ha visto impegnati tutti i CUP dei presidi sanitari per l'installazione dei programmi e degli archivi unificati delle prestazioni sanitarie, che li hanno abilitati a prenotare in tutte le strutture dell'Asl-Al. Ora è tutto pronto per estendere il servizio di call-center telefonico già in funzione nella zona di Alessandria e Tortona dal giugno scorso, anche ai distretti di Ovada, Novi ed Acqui dove si riscontravano le maggiori criticità per la prenotazione telefonica.

Il nuovo servizio di call-center, affidato alla ditta Service Point Valcurone di Monleale, dal 6 maggio gestisce attraverso il numero unico un enorme flusso di chiamate.

E la scommessa sarà proprio questa: le persone potranno sempre andare agli sportelli CUP ma, se l'Asl sarà in grado di offrire un valido servizio ad un costo che si stima ampiamente inferiore ad un euro, converrà a tutti usufruire del numero unico 199107077 per avere una risposta efficiente ed esaustiva sull'intera gamma delle prestazioni sanitarie offerte dall'Asl-Al.

Festa della mamma



"Cara mamma, oggi è la tua festa, e anche se non sei con me, so che da lassù mi sei vicina e volevo farti tanti auguri, mandandoti un grande bacio con tanto affetto."

La tua Lolly

A Silvano d'Orba Fiera di San Pancrazio

Silvano d'Orba. Domenica 9 maggio si svolgerà la tradizionale festa patronale di San Pancrazio, con divertimenti e luna-park in piazza.

Per l'occasione in paese auto e moto d'epoca, per il "raduno di San Pancrazio".

Alle ore 8,30 iscrizione in piazza Cesare Battisti, tour dei paesi e pranzo a Villa Bottaro. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Al pomeriggio Mostra canina. Pre-iscrizioni presso il negozio "Qua la zampa" in Ovada, davanti Stazione ferroviaria. Sfilata presso il campo sportivo di Silvano alle ore 15,30 (iscrizioni ore 13,30).

Mercoledì 12 maggio (giorno di San Pancrazio) continua la festa patronale in paese, con tante bancarelle e tradizionale fiera agricola.

Incontro sull'energia solare

Ovada. La sera del 6 maggio, nei locali del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" di piazza Cereseto 7, incontro conclusivo del ciclo "Guerra e pace nel XXI secolo" con una relazione dell'ing. Cesare Silvi, presidente del Comitato nazionale per la storia dell'energia solare.

Tema della serata "L'energia solare come alternativa strategica - una panoramica internazionale."

Negli ultimi anni, soprattutto negli Usa, con il concorso di tecnici e aziende italiane, c'è stato un grande impulso nella realizzazione di centrali solari ad alte temperature.

In realtà solo l'uso sistemico dell'energia solare rappresenta la vera alternativa alle fonti fossili, inquinanti per l'ambiente e la società.

Oggi siamo in grado di assicurare, in maniera duratura, ad ogni abitante della Terra un benessere da miliardario, usando soltanto meno dell'1% dell'energia che ci arriva ogni giorno dal nostro reattore nucleare cosmico, il Sole, posto a 150 milioni di chilometri di distanza, del tutto sicuro, che trattiene al suo interno le scorie, capace di assicurarci la fotosintesi, la pioggia, il moto ondoso e tutte le altre ricchezze offerte dalla natura.

Questo il senso della serata in piazza Cereseto.

Accademia Urbense al Salone del Libro

Ovada. L'Accademia Urbense è presente a Torino al Salone internazionale del libro - Lingotto fiere, dal 13 al 17 maggio.

Novembre le pubblicazioni esposte: "13 agosto 1935 - il giorno della diga"; "Studi di Storia ovadese" di Laguzzi e Riccardini; "Le feste vendemmiali"; "La Valle dell'Orba dalle origini alla nascita Stati Regionali" di Pavoni; "Guardare la vita e album 1892/1894" di Salvago Raggi; "Guida di Ovada" di Laguzzi, "Guida di Gavi" di Benzo; "Vendemmia" e "Cucina di Parodi L." di Guelfi.

Cedesi attività BAR-TAVOLA CALDA in Ovada
posizione commerciale di grande passaggio, servita da ampio parcheggio, prima apertura, arredi e attrezzature nuovissimi.

Contattare studio immobiliare Ravera 336 281223 - 0143 833823

Andrà in 1ª categoria con il Pro Molare

La sconfitta condanna l'Ovada alla retrocessione

Ovada. Epilogo amarissimo per l'Ovada nel campionato di calcio di Promozione. La squadra del presidente Enrico Cavanna esce sconfitta per 1-2 dall'incontro casalingo con la Vignolese e questo significa la retrocessione diretta in 1ª categoria. Eppure una mano, anche se inutile, poteva darla la contemporanea sconfitta della calamandranese con l'Atletico Torino per 0-1 ma il verdetto finale è quello che è: l'Ovada retrocede, la Calamandranese ed il Libarna vanno al play-out. Con gli ovadesi retrocede anche il Valleverza, mentre il Villalvernia è promosso in Eccellenza e proprio la Vignolese e l'Atletico Torino accedono ai play-off appunto con due belle vittorie esterne. Grande l'amarrezza nel clan ovadese per la retrocessione, anche se il presidente resta ancora alla guida della società. Per quanto riguarda l'allenatore, si vedrà la soluzione migliore da adottare: Facchino comunque ha ancora voglia di giocare. In ogni caso, non si doveva giungere alla partita interna con la Vignolese per giocarsi le possibilità di restare in Promozione: è la prima reazione a caldo un po' di tutto il clan ovadese e fatta propria dal presidente. Sicuramente qualcosa non ha funzionato nel cammino in campionato e le basi della permanenza nella categoria superiore si dovevano gettare a partire da

marzo. Sono questi i punti su cui la società ora dovrà discutere a lungo, con serenità ma anche con la volontà di risalire subito in Promozione perché una città come Ovada merita questo ed altro ancora. Intanto l'anno prossimo godiamoci il derby Ovada-Pro Molare! Con la Vignolese l'Ovada va in vantaggio per prima: già al 7' Pivetta segna l'inutile e illusorio gol. Al 22' Cavanna centra la traversa, vicinissimo alla porta avversaria. Nel secondo tempo la Vignolese pareggia e vince l'incontro: già al 2' l'arbitro le concede un rigore per un fallo di Oddone su Perri; è lo stesso Perri che beffa Bobbio. Dopo due conclusioni di Pivetta e di Ferrari respinte dal portiere avversario Colombo, allo scadere la rete di Vera che, in area, fa una finta a Bobbio e sigla il gol-vittoria vgnolese con un bel diagonale.

Formazione: Bobbio, Oddone, Facchino, Carosio (Kindir), Ferrari, Bongiorno, (Giorgia), Giannichedda, Krezic, Pivetta, Coccia (Merlo), Cavanna, A disp.: V. Pini, A. Pini, Zucchini, Cairello.

Classifica: Villalvernia 62; Vignolese 58; Atl. Torino 55; Pozzomarina 51; Mirafiori 46; Cbs Calcio 45; Chieri e Monferrato 44; Moncalvo 41; Pertusa 40; San Carlo 38; Gaviase 35; Libarna 31; Calamandranese 27; Ovada 24; Valleverza 17.

Giro ciclistico, ultima tappa a Rocca Grimalda

Ovada. Si svolgerà sabato 8 maggio la quinta ed ultima tappa del Giro ciclistico di Ovada e zona, riservato agli Amatori. Dopo Ovada, Silvano e Castelletto, tocca ora a Rocca Grimalda ospitare l'organizzazione della tappa, decisiva per la classifica delle varie categorie di corridori partecipanti all'evento sportivo organizzato dalla Pro Loco di Ovada, dai quattro Comuni sedi di tappa e da Cicli Guizzardi. L'8 maggio la Polisportiva rocchese organizza appunto la quinta tappa del Giro, valida per il XIII Trofeo Comune di Rocca Grimalda, VI Memorial Franco Ferrarese. Ritrovo in piazza Borgatta (Municipio), partenza alle ore 14.30. Il percorso, per un totale di 65 km, circa, sia in pianura che in collina: discesa delle Fontane, San Carlo, Schierano, Chiappini, San Giacomo, incrocio Cascina Vecchia, Castelferro, Retorto, Predosa, San Giacomo, Rocca Grimalda, le Fontane, S. Carlo, Schierano, S. Giacomo, Cascina Vecchia, Castelferro, Retorto, Predosa, S. Carlo, salita delle Fontane, arrivo in cima al paese. La gara di venerdì 30 aprile a Castelletto ha visto la partecipazione di 107 corridori. Bella la prestazione dei rocchesi Gianni Accornero, secondo dietro ad Andrea Alberto (Gs Olmo); di Mauro Parodi e Mirco Scarsi rispettivamente all'11° e 12° posto.

Gite parrocchiali

Ovada. Dopo la gita del 1° maggio a Chiaravalle della Colomba, Castellarquato e Cremona, l'8 e l'11 maggio la meta è a Torino per l'Ostensione della Sindone. Il 2 giugno gita in Costa Azzurra ad Antibes, Saint Paul de Vence e Nizza. Partenza da piazza XX Settembre ore 6.30, rientro previsto per le 22. Prenotazioni entro il 15 maggio in Sacrestia. Dall'1 al 4 settembre gita a Loreto, San Giovanni Rotondo, Pietrelcina e Pompei. I dettagli sui manifesti e depliant all'ingresso della Parrocchia e del San Paolo. Gli appuntamenti estivi: come ogni anno, al termine dell'anno scolastico, organizzazione di "Estate qui" al parco Pertini. A fine giugno iniziano i turni di dieci giorni per ragazzi e giovani nella casa di montagna di Callieri.

Festa di San Vittorio a Costa d'Ovada



Ovada. Domenica 9 maggio a costa si festeggia San Vittorio, copatrono della Parrocchia con la Madonna della Neve. Al mattino alle ore 9,45 S. Messa solenne con la partecipazione della Corale, a seguire la Processione organizzata dalla Confraternita del SS. Sacramento, che porta per le vie della frazione ovadese la statua del Santo Martire. Si conclude la cerimonia con un aperitivo sul sagrato della chiesa. Alla sera, alle ore 21,15 un interessante concerto vocale e strumentale proposto dalla Scuola di musica sacra "don Aurelio Puppo" della Diocesi di Acqui nell'ambito della settimana rassegna di musica sacra. Parteciperanno il Coro Polifonico Laeti Cantores ed il Trio Dodimatto (violino e chitarra). Ingresso libero.

Sabato 8 maggio gli incontri decisivi

Plastipol bella vittoria ma non basta ancora

Ovada. Vittoria netta per 3-0 della Plastipol contro il Parella, nel campionato di serie B/2 del volley maschile, sabato scorso sul parquet del Palasport del Geirino. Ma non è ancora sufficiente, per essere sicuri della permanenza nella categoria e della non retrocessione in serie C. Infatti il contemporaneo successo per 3-0 del Savigliano con l'Erbaluce Caluso neo promosso in B/1, e diretto concorrente dei biancorossi per evitare la retrocessione, non consente per ora di festeggiare. I cuneesi infatti sono sempre a tre punti in meno rispetto alla Plastipol, come il Voghera che ha perso per 1-3 col Chieri. Pertanto il prossimo turno di sabato 8 maggio diventa decisivo: gli ovadesi se la vedranno coi torinesi del S. Anna quarti in classifica mentre il Savigliano va ad Asti con la seconda in classifica ed il Voghera ospita l'Aosta già retrocessa in serie C col Villanova ed il Pinerolo.

Comunque la prima vittoria,

quella necessaria per proseguire verso la salvezza, è arrivata e questo fa ben sperare nel clan biancorosso. Tre set a zero col Parella, col risultato mai in discussione: 25-13, 25-21, 25-21 la sequenza dei parziali, a dimostrazione della superiorità costante degli ovadesi, scesi al Geirino determinati a vincere il primo incontro per sperare poi bene sabato prossimo. Il verdetto del campionato: Aosta, Villanova e Pinerolo retrocesse in serie C; Erbaluce Caluso promosso in B/1.

Plastipol-Parella 3-0 (25-13, 25-21, 25-21)

Formazione: Belzer 10, Caldon 12, Morini 4, Demicheli 19, Bavastro 10, Suglia 1, Umberto Quagliari libero. All.: Minetto.

Classifica: Erbaluce Caluso 60; Hasta Asti 57; Eurorenting 50; Sant'Anna 48; Brebanca 47; Nuncas Chieri ed Ecosavona Vado 39; Parella 38; Plastipol 36; Voghera e Savigliano 33; Villanova 19; Pinerolo 14; Olimpia Aosta 12.

Il "Gherlan" al Vinum di Alba

Ovada. Il 1° maggio l'azienda Carlotta e Rivarola di Ovada era presente col prestigioso Dolcetto di Ovada doc "Gherlan" 2006 della linea "castello di Grillano" al Vinum di Alba e alla degustazione dal titolo "I sette volti del Dolcetto. Acqui, Alba, Asti, Diano, Dogliani, Langhe Monregalesi, Ovada: il meglio della produzione". Il presidente dell'Ais Piemonte Fabio Gallo e alcuni tecnici di grande esperienza e prestigio hanno dato il seguito alla degustazione presso il Palavinum, nei vecchi magazzini della Miroglio fashion di Alba dove il Dolcetto di Ovada doc "Gherlan" 2006 è stato degustato con altri 17 vini a denominazione Dolcetto, provenienti dalle più prestigiose aree vinicole del Piemonte.

Gara di ritorno, 6 maggio, Palazzetto del Geirino

La Red Basket perde la prima dei play out

Ovada. Playoff salvezza per la Red Basket, impegnata nella serie al meglio delle tre gare contro il Campus Varese.

Gara 1 a Varese il 1 maggio; sfida a campi invertiti giovedì 6 maggio alla sera ed eventuale "bella" ancora in terra lombarda domenica 9 maggio alle 18.

Sconfitta netta per la Red Basket in gara 1: col Campus Varese finisce 76-53. La gara è tesa sin dalle prime battute, le due squadre sembrano schiacciate dall'importanza della sfida. Remonti e Ferrario danno ai padroni di casa il primo vantaggio significativo: 12-7 al 7'. Risponde Ficetti con due triple e due liberi per completare il sorpasso, 15-14. In avvio di seconda frazione Varese alza la pressione difensiva. Una tripla di Ferrario avvia il parziale, 23-17 al 12'. La zona aggressiva dei lombardi produce recuperi: segna da sotto Somaschini in contropiede per il 29-19 al 14'. Tourè dall'arco regala il +14 al 16' (36-22). La reazione biancorossa è accennata: due canestri di Pavone e Gorini dall'interno del-

l'area mantengono le distanze al riposo lungo. La gara prende la direzione di Varese nelle prime fasi del terzo quarto. De Jonge segna due triple piedi per terra, Remonte aggiunge la terza per il 49-23. Il resto lo fa la difesa sul perimetro del Campus che spezza l'esecuzione offensiva ovadese e frustra ogni tentativo di rientrare. "Non c'è stare partita, se non nelle prime fasi" - spiega alla fine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - "In una logica da eliminazione diretta, vincere la prima ha sempre una grande importanza ma non siamo stati sufficientemente duri da rispondere al loro primo vantaggio significativo. Ora siamo appesi a un filo, abbiamo quattro giorni per preparare la gara di ritorno, che non possiamo fallire".

Gara 2 giovedì 6 maggio, alle ore 21 al Geirino.

Campus Varese-Red Basket: 76-53 (16-15; 40-26; 62-34).

Tabellino Bovone 3, Rossi 3, Ficetti 8, Evotti 6, Gorini 5, Torreggiani 7, Armana 5, Pavone 16, Brignoli. All.: Brignoli.

Il Borgomanero espugna il Geirino, Plastigirls sotto per 2-3

Ovada. Il Borgomanero espugna il Geirino, a spese della Plastipol, nel campionato di volley femminile di serie C.

2-3 il risultato finale, a svantaggio delle ragazze di Federico Vignolo, opposte alle novaresi in corsa per non retrocedere. Partono a raffica le ospiti e fanno proprio il primo parziale per 27-25, dopo che le ovadesi avevano condotto per metà del set. Secondo parziale un po' fotocopia del primo, con la Plastipol a condurre all'inizio ma poi si fa raggiungere e superare, sino al conclusivo 25-22 per il Borgomanero. È l'aggressività delle novaresi a mandare spesso in tilt la ricezione ovadese. Nel terzo set finalmente reazione biancorossa e partita riaperta: stavolta si

parte in controtendenza (cioè in svantaggio), poi sorpasso sul 19-17 e chiusura in positivo sul 25-22. Il quarto set è tutto da vivere: biancorosse sotto all'inizio (12-17), quindi bella rimonta e poi pareggiano i conti perché si aggiudicano il set per 25-23. Si va al tie-break: Plastipol avanti sino al 12-10, poi le novaresi accelerano e chiudono per 15-13. Finisce con un punto per la Plastipol e due per il Borgomanero: la squadra biancorossa ora è al sesto posto in classifica, una posizione che sta stretta alle sue effettive potenzialità.

Formazione: Fabiani 1, Guido 11, Agosto 19, Tacchino 6, Moro 19, Romero 8. Fabiano libero; utilizzate Ferrari 4, Bastiera 2, Bisio e Fossati.

Domenica 9 maggio

Il Cremolino sconfitto non gioca il Carpeneto

Ovada. Nel recupero della settimana scorsa col Callianetto, il Carpeneto è stato battuto per 4-13 dai fortissimi astigiani. Nulla da fare per la squadra del tecnico astigiano Mimmo Basso coi marziani del Callianetto, che hanno lasciato appena quattro giochi agli avversari. Il turno scorso ha lasciato a zero punti la squadra del presidente Porazza perché Castellaro-Carpeneto è stata rinviata a causa della pioggia, che ha reso impraticabile il campo mantovano. Gara quindi rinviata a mercoledì 12 maggio. Intanto domenica 9 maggio si gioca Medole-Carpeneto, ore 16. Sconfitta invece per il Cremolino, che cede inaspettatamente al Medole, sul proprio campo, per 6-13. Ai padroni di casa è mancata quella grinta e la determinazione di vincere dimostrate in tante occasioni ed in tante "battaglie" agonistiche, poi vinte. La squadra del presidente Claudio Bavazzano col Medole ha commesso troppi errori, evidenziando anche un difetto prolungato di concentrazione e

quella paura su tante palle decisive per il punteggio che, alla fine, fa perdere le partite. Parte subito bene il Medole e va avanti per 4-1, senza che il Cremolino possa opporre una seria ed efficace resistenza. E gli ospiti capiscono l'occasione favorevole e si involano: vanno prima sul 6-3 e quindi sul 10-5, e chiudono bene per 13-6. Domenica 9 maggio, alle ore 16, Cremolino-Sommacampagna. Dellavalle, Petroselli e C. sono attesi ad un pronto riscatto, contro una squadra di centro classifica. Lo scontro al vertice tra il Callianetto e il Mezzolombardo vede la vittoria degli astigiani per 13-6, e l'aggancio in vetta alla classifica della serie A. Altri risultati: Ceresara - Solferino 4-13; Malavicina - Sommacampagna 4-13. Rinviata anche Cavriana - Fumane.

Classifica: Callianetto e Mezzolombardo 21; Cremolino, Cavriana e Solferino 15, Sommacampagna 14, Medole 10, Malavicina 8, Castellaro 6, Carpeneto e Ceresara 5, Fumane 0.

Ad Alessandria

Atletica Ormig in evidenza al meeting nazionale



Ovada. Il tradizionale meeting nazionale di atletica leggera del 1° maggio ha visto anche quest'anno delle brillanti prestazioni dell'Atletica Ovadese Ormig. Il meeting alessandrino si presenta come una classica di primavera, importante per gli atleti per tarare la preparazione dopo la pausa invernale in vista degli appuntamenti estivi. Così questa specie di "Milano - Sanremo" di atletica ha visto crescere negli anni la propria popolarità e la qualità degli atleti che vi partecipano. Nonostante forti raffiche di vento abbiano disturbato i protagonisti delle prove, i portacolori ovadesi hanno superato bene le lunghe qualificazioni e tutti hanno raggiunto risultati di notevole rilievo. Alessandro Senelli conquista un podio importante nel salto in lungo e negli 80 m. piani; il compagno di squadra Enrico Bonfante si è dovuto arrendere alle

semifinali. Matteo Priano nel salto triplo migliora il proprio primato personale e si dimostra uno specialista del settore. Molto buono il comportamento dei neo-cadetti Edoardo Lanza, Emanuele Turco, Alessio Bertuccio, che al primo anno di categoria, hanno gareggiato contro pari categoria ma di età superiore e quindi penalizzati sul piano fisico. Il loro piazzamento soddisfacente permette di considerarli come sicure promesse. "Siamo molto soddisfatti sia per il numero di atleti che Ovada ha espresso che per la loro qualità" - dice l'allenatrice Alessandra Cucchi che ha accompagnato gli atleti - "e va riconosciuta a tutti la disponibilità a sacrificare un po' del loro tempo per praticare questo sport, faticoso ma che regala tante belle soddisfazioni". Prossimo appuntamento i campionati provinciali Ragazzi e Cadetti.

Gli alunni della Primaria di Tagliolo per i coetanei di Barisciano

Tagliolo Monf.to. Nel contesto del concorso sul volontariato promosso dalla Croce Verde di Ovada, gli alunni della scuola primaria del paese hanno inviato ai loro coetanei di Barisciano (Aquila), alcuni lavori. Si tratta di disegni, scritti, pensieri con cui i bambini tagliolesi hanno testimoniato la loro vicinanza ai loro amici d'Abruzzo, colpiti duramente dal violentissimo sisma del 6 aprile 2009. I lavori sono stati presentati venerdì scorso nel salone comunale, presente il sindaco Franca Repetto, l'assessore provinciale Morando e l'assessore alle Politiche Sociali di Ovada Flavio Gaggero. Si è trattato di una cerimonia semplice nei contenuti come si addice ad iniziative che vedono protagonisti i bambini. Rimane in ogni caso la valenza di un progetto didattico-educativo a sfondo sociale, che ha trovato il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale di Tagliolo.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dal 26 al 29 aprile

La filigrana conquista Mosca



Campo Ligure. I giorni dal 26 al 29 aprile scorsi hanno visto il sindaco Andrea Pastorino, l'assessore Nicoletta Merlo e la consigliera Claudia Gaggero raggiungere Mosca con l'associazione dei piccoli comuni italiani denominata "i borghi più belli d'Italia". Detta associazione ha promosso e organizzato un incontro con l'omonima associazione russa per promuovere lo scambio turistico, artigianale e enogastronomico tra i due Paesi. Nel pomeriggio di martedì 27 aprile, la sede della Camera di Commercio di Mosca è stata la "vetrina" dell'associazione dei borghi, più di 150 operatori economici russi, il presidente italiano dell'istituto del commercio estero ed i funzionari della camera di Commercio hanno ascoltato dal presidente dei "borghi" Fiorello Primi come si è sviluppata e cresciuta l'associazione alla quale aderisce anche il nostro comune e come essa intende muoversi per promuovere un turismo eco compatibile, ma anche un turismo un po' fuori dai soliti schemi in grado di far conoscere e continuare a far vivere un'Italia "minore", ma non



per questo meno ricca di tesori artistici, di cultura e di artigianato di qualità. E' stata anche l'occasione per presentare il lavoro dei nostri maestri artigiani della filigrana, subito apprezzato dalle numerose signore presenti, vicino al nostro stand le ceramiche di Deruta (Umbria) ed i coltelli di Scarperia (Toscana) mentre il successivo rinfresco è stato offerto sempre dai nostri comuni produttori di eccellenze enoga-

stronomiche: il vino di Neive, i bianchi dei Castelli Romani e i vini dolci e i formaggi di Bosa in Sardegna, solo per citarne alcuni. Il pomeriggio seguente appuntamento all'ambasciata italiana dove l'ambasciatore ha fatto da padrino alla firma di un protocollo d'intesa tra le 2 associazioni di comuni dove si stringono accordi per promuovere la conoscenza reciproca delle peculiarità dei piccoli borghi italiani e russi.

I lavori Terminati dopo anni

Villa Bagnara ora è pronta a ricevere la Croce Rossa



Masone. Dopo oltre tre mesi d'intenso lavoro da parte delle maestranze comunali, sabato 15 maggio il sindaco Paolo Ottonello presenterà alla cittadinanza i locali di Villa Bagnara assegnati alla nostra Croce Rossa.

Dopo la realizzazione della rimessa per i mezzi di soccorso, con il trasferimento della Guardia Forestale presso il Vivaio Regionale l'intero edificio,

eccettuato il piano terra dove è presente il Centro Visite del Parco Beigua, è ora a completa disposizione del sodalizio che vi trasferirà la sua sede quanto prima.

La complessa operazione, avviata dai sindaci Pastorino e Ravera, si è protratta per quasi un decennio, periodo di tempo trascorso dall'assunzione della decisione relativa ad oggi. Importante l'investimento

economico del Comune che, a conti fatti compreso l'impiego degli operai, assomma a circa trecentocinquanta mila euro, con i quali sono stati realizzati tra gli altri interventi l'impermeabilizzazione della terrazza, la bonifica dei locali adibiti a bar e servizi al piano terra, e tutte le stanze ai piani superiori, con la preparazione e imbiancatura delle pareti, oltre agli intonaci dove serviva.

Con la tinteggiatura esterna e l'asfaltatura del perimetro circostante la bella villa, che per molti anni ospitò la Scuola Media Carlo Pastorino, è pronta ad accogliere come si deve i valenti militi della Croce Rossa.

L'edificio reso libero in Via San Pietro verrà quindi assegnato, il primo luglio, come da tempo programmato, alla Polizia Locale che disporrà così d'adeguata sede operativa come stabilito dalla precedente Comunità Montana Valli Stura ed Orba, su stimolo pressante del Comune di Masone, visto che gli altri centri della Valle Stura possono avvalersi della presenza dei Carabinieri.

Una giornata in allegria

I giovani dell'Anffas in località Piani



Masone. Domenica 25 aprile, un gruppo di volontari ha organizzato una gita in campagna tra il verde di Masone per una trentina di ragazzi disabili e le loro famiglie appartenenti all'Associazione Anffas Onlus di Genova.

I ragazzi sono arrivati in mattinata all'Agriturismo ai Piani dove hanno trascorso in serenità e in ottima compagnia la giornata.

Innanzitutto, accompagnati dai titolari dell'Azienda, ragazzi e genitori hanno potuto osservare e toccare da vicino gli animali presenti nella fattoria: mucche, cavalli, asini, maiali, caprette, galline, conigli e molti altri...

Incoraggiati da diversi bambini presenti gli amici disabili hanno preso presto confidenza con gli animali, accarezzandoli e porgendo loro da mangiare.

Più tardi si sono accomodati in agriturismo per il pranzo, offerto dalla Coop Maxone Labora e preparato dalle amorevoli mani di Stefania e Monica.

I mariti di queste ultime si sono rivelati poi ottimi camerieri, così tra il cibo e il servizio, il pranzo è stato degno dei migliori ristoranti. Dopo pranzo, accanto all'ottima crostata, i ragazzi hanno potuto assaggiare il cioccolato e le colombe di Masone offerte dalla pastic-

ceria Vigo. Dopo pranzo, anche grazie al tempo spendido, i ragazzi hanno potuto rilassarsi sui prati.

Ad allietare il pomeriggio sono arrivati Giaggi e Marita che hanno cantato e suonato per gran parte del pomeriggio insieme ai ragazzi.

I più sportivi si sono avventurati in una breve passeggiata, mentre altri hanno potuto seguire le partite di calcio dalle radioline, comodamente distesi al sole...

A conclusione della giornata, per ringraziare tutti i volontari, i ragazzi hanno consegnato alcuni pensieri creati da loro stessi nei centri diurni. Gli amici dell'Anffas non sono poi andati via a mani vuote ma con i formaggi e il latte prodotto in azienda.

Gli organizzatori ringraziano di cuore le numerose persone che si sono rese disponibili per questa occasione, permettendo la buona riuscita della gita: l'Azienda Agricola Ai Piani per l'ospitalità, la Coop Masone Labora che ha offerto il pranzo, le disponibilissime cuoche Stefania e Monica, Davide per il trasporto delle sedie, la pasticceria Vigo per il cioccolato, Giaggi e Marita per la buona musica e tutti quelli che in qualche modo hanno reso speciale questa giornata.

A Rossiglione

Ricordato Nicola Arigliano



Si è svolta venerdì 16 aprile presso la Sala Municipale Polivalente di Rossiglione una coinvolgente serata dal titolo "I Swing Amore" in ricordo di Nicola Arigliano, il grande musicista italiano recentemente scomparso.

Nata dall'idea di alcuni amici, amanti della musica e professionisti nel campo musicale, che si sono messi in gioco sul palco alternando pezzi storici dello swing italiano con emozionanti momenti di pura improvvisazione.

Sul palco, sapientemente allestito dal Museo Passatempo, Filippo Travo alla voce, Lorenzo Gazzano al pianoforte, Dino Cerruti al contrabbasso, Claudio Sobrero alla chitarra e Sandro Vignolo alla batteria.

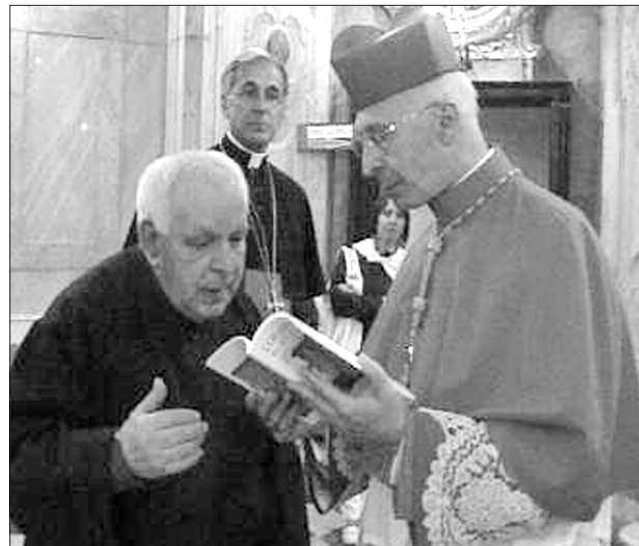
A completare il quadro una Lambretta da collezione e un tipico tavolino da Bar anni '50. Nel corso della serata sono stati proiettati gli storici cartelli di Nicola Arigliano e alcune sue apparizioni televisive, ma non sono mancati i momenti di divertente intrattenimento: Guido Minetti del Museo Passatempo è intervenuto sul Palco a raccontare in musica gli anni '50, accompagnato da una splendida Sofia Minetti nei panni di una "Signorina Buonasera" in abiti d'epoca.

Sono intervenuti a completare il quadro musicale il grande Fulvio Di Clemente alla tromba e il bravissimo Alberto Oliveri al clarinetto.

Una serata davvero piacevole, nel pieno spirito Swing italiano.

Gli ha donato il suo ultimo libro

Padre Pietro Pastorino e il cardinale Bagnasco



Masone. Giovedì 29 aprile, presso il Santuario genovese della Madonnetta, il compaesano Padre Pietro Pastorino ha donato al Cardinale Angelo Bagnasco il frutto della sua ultima fatica storica letteraria: il testo dedicato per intero alla particolare sede Agostiniana ed alla vicina Chiesa di San Nicola. L'occasione per l'atteso incontro è stata offerta dalla celebrazione del gemellaggio fra la città umbra di Cascia, patria di Santa Rita, ed il santuario degli Agostiniani Scalzi genovesi, presente il Vescovo Monsignor Renato Boccardo. Durante la bella manifestazione, che ha coinvolto numerose autorità ed un altro Agostiniano masonese, Padre Alberto Aneto, l'indomito Padre Pietro ha illustrato con dovizia di particolari la secolare e complessa storia della chiesa, spesso contesa, cui si rivolge la devozione generale specialmente durante il periodo natalizio, per ammirare il famoso Presepe della Madonnetta.

Calcio

Goleada U.S. Masone con un 6 - 0 al Mignanego raggiunti i playoff

Masone. Tutto facile per l'U.S. Masone che, sul campo del già retrocesso Virtus Mignanego, vince ed ottiene la certezza dei playoff.

Le reti sono state messe a segno al 15' da Demeglio, al 35' e al 48' dal bomber Minetti.

Nella ripresa c'è stata gloria anche per Ravera al 70', per il giovane Bottero al 74' e per Gagliardi al 79'.

La gara non aveva molto da offrire, data la posizione degli avversari.

Con questo risultato il Masone è comunque certo di disputare i playoff con una gara d'anticipo.

Resta un po' di amaro in bocca per il primo posto raggiunto dalla Casellese la quale, vincendo sul campo del San Giovanni Battista, è automaticamente salita in Prima Categoria.

L'ultimo turno, in casa contro il Davagna, servirà così a mister Piombo per recuperare le forze in vista della volata finale.

L'avversario dei biancocelesti sarà verosimilmente il Don Bosco o il Burlando.

"Settimo non rubare" con le Rocce Rosa

Campo Ligure. Fedeli all'appuntamento primaverile, anche quest'anno le attrici della compagnia "Rocce Rosa" si esibiranno in una gustosa commedia in 3 atti: "Settimo non rubare", per la regia di G. Turri. Sbandierare la propria onestà a parole, per i fratelli Rubamai, è molto facile, anzi visto il loro cognome, è quasi un dovere istituzionale, ma quanto sono solide le loro convinzioni? La risposta è negli inaspettati ed esilaranti eventi nei quali si muovono la moglie di Onesto Rubamai, la figlia con il fidanzato, una poliziotta ed un'autentica australiana. Lo spettacolo si terrà venerdì 7 e sabato 8 maggio nel teatro della comunità montana alle ore 21. L'ingresso è libero ma le eventuali offerte, come tutti gli anni, andranno al medico ugandese Michael Ochan Bilama, che da tanto tempo si occupa, con la propria organizzazione di adozioni a distanza e di erigere un ospedale, costruito dal niente, che oggi è ben funzionante, vicino alla capitale Kampala. Ed allora un fine settimana tutto teatrale in compagnia di: Ivana, Daniela, Gabriela, Fernanda, Lenny e Renata che aspettano i calorosi applausi del loro affezionato pubblico quale ricompensa per il lavoro serio e costante di tutto un inverno. Queste signore infatti, al di là dei risultati, peraltro dignitosissimi, ragguianti mostrano un impegno ed una serietà da professioniste.

Sempre acceso il dibattito sulla Centrale a Biomasse di Ferrania

L'ambiente preoccupa il "Pubblico" mentre il "Privato" scalpita e protesta

Cairo M.te. È riesplso il dibattito sulla centrale a biomasse con una nutrita requisitoria del Comitato Ambiente Salute Valbormida che ha fatto seguito alle dichiarazioni dell'Amministratore Delegato Giuseppe Cortesi, pubblicate su "La Stampa" il 29 aprile scorso.

I termini della questione sembrano, apparentemente, abbastanza chiari ma come si scende nei particolari la situazione appare ancora ingarbugliata e la soluzione irraggiungibile.

Ci sarebbe un ultimo adempimento richiesto al Comune di Cairo per poter dare il via alla realizzazione del progetto.

Perché il Comune non si decide ma concedere questa autorizzazione? La dichiarazione dell'AD Cortesi, pubblicata dal quotidiano torinese, non si può certo definire ambigua: «Il sindaco e la sua giunta non possono più tergiversare, tentando di continuare a stare con i piedi in due scarpe attendendo non si capisce cosa, ma devono decidere: o stare con quella parte della "piazza" che lancia anatemi e allarmismi senza alcun dato specifico a suffragio, o stare con quanto proprio loro hanno già sottoscritto, ovvero con un accordo di programma, un piano di rilancio e con i lavoratori».

Ma la "piazza", ovvero sia il Comitato Ambiente Salute Valbormida, parte al contrattacco ritenendo anche inappropriata l'allusione al problema occupazionale: «Il rilancio occupazionale della Ferrania non passa attraverso la costruzione di una centrale a biomassa o, come in un recente passato si sosteneva, da una centrale a carbone, ma sviluppando prodotti tecnologicamente avanzati nei settori industriali che garantiscono elevati tassi di sviluppo negli anni a venire. Ferrania Solis potrebbe rivestire nel settore delle energie rinnovabili un ruolo da protagonista, tuttavia l'immagine dell'Azienda potrebbe essere in parte danneggiata, se la produzione di pannelli fotovoltaici fosse associata ad impianti ad alto impatto sulla salute e l'ambiente, come ad esempio una centrale elettrica a biomasse da 10 Mw».

È innegabile che, oltre a tutti i problemi di carattere ambientale, preoccupi la sorte dei lavoratori in cassa integrazione. C'è da supporre che lo stesso sindaco di Cairo si faccia queste domande e voglia avere ulteriori assicurazioni prima di concedere un'autorizzazione che peraltro sembrerebbe dovuta.

Restano comunque tutte le problematiche riguardanti la salute dei cittadini che comunque non sono di certo da sottovalutare: «Purtroppo - afferma ancora il Comitato - quando decenni

fa si iniziò a parlare dei rischi collegati all'inhalazione di fibre di amianto, si parlò di allarmismo. Ora, dopo molti anni, i danni procurati dall'amianto sono sotto l'occhio di tutti, non vorremmo che ciò accadesse anche con le polveri sottili».

E che il trattare con leggerezza questi problemi possa diventare un boomerang devastante lo sta dimostrando in questi giorni la catastrofe ambientale che sta investendo la Florida.

Tutto questo va dunque affrontato con responsabilità da parte di tutti senza sterili preconcetti o interessi di parte.

Si tratta di scelte molto difficili e le varianti sono innumerevoli. È pur vero che mancherebbe un ultimo adempimento per così dire burocratico ma, di contro, ci sono le dichiarazioni prelettorali dell'Assessore regionale Zunino che, al termine dell'incontro "Legno Amico" che si era svolto il 24 febbraio ad Altare, avrebbe affermato che la delibera di valutazione di impatto ambientale non si può più considerare valida, poiché scaduta da capo.

In un recente comunicato stampa i Cobas ribadiscono la loro contrarietà puntualizzando che la VIA era sbagliata, poiché si basava su presupposti errati. Se si dessero per vere queste osservazioni sarebbe necessario far ripartire l'iter da capo.

Ma far ripartire tutto da capo non farebbe che rendere ancora più intollerabile questa situazione di logoramento di cui sono vittima lavoratori e la stessa economia valbormidese con ulteriore spreco di denaro. Se proprio non si vuole la centrale bisognerà pur inventare qualcosa di diverso, oppure dobbiamo dare ragione a coloro che, già all'origine di tutti questi accadimenti, avevano dichiarato che per la Ferrania non ci sarebbe stata speranza alcuna di ripresa.

PDP

Steccolini su Mare Tv

Cairo M.te. SKY ha prodotto un documentario sulle sculture di Mario Capelli Steccolini della durata di mezz'ora e verrà messo in onda a partire da martedì 4 maggio alle ore 22 sul canale satellitare libero "Mare Tv" (per chi possiede il decoder SKY, canale 918).

Sarà replicato per dieci martedì successivi in quanto farà da traino come "testa di serie" per altri artisti che verranno visionati nelle rispettive serate.

Chirurgia ambulatoriale equipe dott. Polvicino

Oculistica d'eccellenza anche all'ospedale di Cairo

Cairo M.te. È stato reso pubblico in questi giorni il resoconto dell'attività svolta nel 2009 dalla Struttura Complessa Oculistica diretta dal dott. Mario Polvicino presso il Presidio Ospedaliero di Cairo. Sono circa 600 gli interventi ambulatoriali, circa 10 interventi a settimana.

Le patologie trattate sono la cataratta (90% interventi sul totale), il glaucoma e altre patologie retiniche.

Il reparto di oculistica è un centro di eccellenza per la diagnosi e la cura delle patologie oculari.

Il dr. Polvicino dirige un'equipe medica altamente qualificata, costantemente aggiornata ed addestrata ad eseguire interventi di microchirurgia oculare estremamente complessi e sofisticati; questo anche grazie alla più completa dotazione di macchinari di ultima generazione che sono stati messi a disposizione in parte dall'amministrazione ed in parte grazie alle donazioni ricevute dalla Fondazione "A. De Mari" di Savona.

La chirurgia della cataratta costituisce numericamente la maggior parte degli interventi eseguiti per l'elevata incidenza di questa patologia a carico della popolazione ultrasessantenne.

Presso il reparto savonese l'intervento viene eseguito con le ultime tecniche chirurgiche che consentono di ottenere un recupero funzionale praticamente immediato senza alcun dolore per il paziente. Inoltre con l'utilizzo delle lenti intraoculari di ultima generazione si possono ridurre al minimo gli stress chirurgici effettuando delle microincisioni sotto i 2,8



Il dott. Mario Polvicino

mm di dimensioni. Per eseguire la preparazione preoperatoria il reparto è stato ultimamente dotato dello "iol master" ovvero di un laser estremamente preciso per il calcolo della lente intraoculare da impiantare e del biomicroscopio per la conta delle cellule endoteliali per poter evidenziare eventuali complicazioni specifiche caso per caso.

Intraoperatoriamente vengono poi utilizzati macchinari estremamente precisi e delicati ed in particolare l'utilizzo di strumenti chirurgici monouso. Grazie a queste tecnologie ed alla preparazione tecnico scientifica dei medici i rischi chirurgici vengono ridotti al massimo.

Dal settembre 2009 inoltre gli interventi con gli stessi strumenti chirurgici vengono eseguiti anche presso la struttura ospedaliera di Cairo Montenotte con frequenza settimanale.

Riconvocato il Consiglio Comunale

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale di Cairo è convocato per le ore 21,00 di lunedì 10 maggio presso la sala consiliare comunale in Corso Italia 45 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione conto del bilancio esercizio 2009 e suoi allegati;
2. Statuto Comunale: modifiche;
3. Surroga componente supplente della Commissione Elettorale Comunale.

Domenica 9 maggio a Cairo Montenotte

Mercatino delle Pulci 2010

Cairo M.te. Per domenica 9 maggio la Pro Loco di Cairo presenta la ventesettesima edizione del tradizionale "Mercatino delle pulci".

Si tratta di una manifestazione che mette in mostra tanti oggetti e manufatti che ogni anno si rinnovano per la cura e l'attenzione degli espositori nel ricercare cose particolari che non mancano di attirare l'attenzione degli intenditori.

Via Roma e le piazze del centro storico diventeranno un interessante e divertente museo a cielo aperto da guardare con l'intento di coglierne l'originalità e il giusto valore: piatti e bicchieri spargliati che conquistano singolarmente un loro spazio, servizi, al contrario, ancora intatti e utilizzabili, ninoli e bomboniere di varie epoche, ricami con tecniche diverse su tele intessute a mano, libri, riviste e dischi di vinile che riportano all'oggi l'attualità del passato.

I Cobas contro le Biomasse

Cairo M.te. In un comunicato stampa i Cobas ribadiscono la loro contrarietà alla realizzazione della centrale a biomasse.

Dopo le odierne dichiarazioni dell'amministratore delegato di Ferrania, è necessario serrare le fila e intensificare la lotta contro l'inaccettabile progetto di centrale a biomasse nell'ex-Ferrania di Cairo Montenotte. Puntualizzando comunque che la VIA, ossia la valutazione di impatto ambientale era sbagliata, poiché si basava su presupposti errati.

Il convegno del CASV, organizzato dal CASV, sarà senza dubbio un'occasione di chiarire definitivamente le ragioni dell'opposizione popolare alla centrale, con la presenza del dr. Paolo Franceschi, ma anche un'occasione di chiarire definitivamente le posizioni degli amministratori locali. Il bluff sui 400 lavoratori in cassa integrazione si smonta facilmente: bastano 400 contratti a tempo indeterminato per proporre un improbabile ricatto occupazionale, improbabile perché la centrale non occuperà mai neanche un quarto di questi lavoratori, ma le conseguenze sulla salute si assommeranno irrimediabilmente a quelle già causate dalle altre micidiali fonti di polveri sottili, da Tirreno Power a Cokitalia e via dicendo. Pertanto, ribadiamo l'opposizione alla centrale e nello stesso tempo invitiamo alla mobilitazione tutti, a partire proprio dai cassintegrati e dai disoccupati.

Convegno su inquinamento atmosferico e salute

Cairo M.te. Il Comitato Ambiente Salute Valbormida organizza per venerdì 7 maggio una tavola rotonda con la partecipazione di amministratori e politici della Valle Bormida.

L'incontro, che si svolge alle ore 8,30 presso la sala convegni della SOMS, si intitola "Inquinamento atmosferico e salute. Normative, controlli e proposte d'intervento per la Valle Bormida".

Le relazioni introduttive sono tenute dal Dott. Massimo Bona (Presidente Collegio Provinciale IPASVI Savona) e dal Dott. Paolo Franceschi (Referente scientifico Commissione Ambiente e Salute Ordine dei Medici Sv - ISDE Italia).

Moderano la tavola rotonda Luca Maragliano (Savona News) e Stefano Pontepino (Unione Monregalese).

In polemica con l'A.D di Ferrania Technologies Giuseppe Cortesi

Il Comitato Ambiente si ribella al solito ricatto occupazionale

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una comunicazione del Comitato Ambiente e Salute Valbormida, relativa ad una recente dichiarazione dell'AD della Ferrania sulla proposta di una Centrale a Biomasse.

In riferimento all'articolo apparso giovedì 29/04/2010 su La Stampa a firma del giornalista Mauro Camoirano, riportante le dichiarazioni dell'A.D

di Ferrania Technologies Giuseppe Cortesi, il Comitato Ambiente Salute Valbormida (Casv) esprime le seguenti considerazioni:

- La centrale a biomasse di Ferrania, oltre ad essere quasi 3 volte più potente di quanto consenta il Piano Energetico Regionale, sarà una fonte di inquinamento, a parità di potenza generata, maggiore di una centrale a metano e simile ad una a carbone, soprattutto per quanto riguarda la polveri sottili. Questo aspetto è stato espresso in modo chiaro e dettagliato da esperti durante il Convegno organizzato dal CASV il 12 dicembre 2010, ed emerge anche da numerosi studi scientifici realizzati sull'argomento.

- La situazione attuale nel territorio del Comune di Cairo, relativamente alle concentrazioni di polveri sottili, non è affatto rassicurante, come dimostrato dai dati rilevati dalla centralina dell'ARPAL sita a Cairo M, i cui dati sono consultabili via Internet sul sito della Regione Liguria. Installare nuove fonti di inquinamento non potrà far altro che peggiorare la situazione ambientale, e quindi anche quella della salute di migliaia di cittadini. Un incontro pubblico dedicato a tale argomento è stato organizzato dal CASV venerdì 7 maggio 2010 ed invitiamo tutti gli interessati a partecipare.

- Purtroppo, quando decenni fa si iniziò a parlare dei rischi collegati all'inhalazione di fibre di amianto, si parlò di allarmismo. Ora, dopo molti anni, i danni procurati dall'amianto sono sotto l'occhio di tutti, non vorremmo che ciò

accadesse anche con le polveri sottili.

- Il rilancio occupazionale della Ferrania non passa attraverso la costruzione di una centrale a biomassa o, come in un recente passato si sosteneva, da una centrale a carbone, ma sviluppando prodotti tecnologicamente avanzati nei settori industriali che garantiscono elevati tassi di sviluppo negli anni a venire. Ferrania Solis potrebbe rivestire nel settore delle energie rinnovabili un ruolo da protagonista, tuttavia l'immagine dell'Azienda potrebbe essere in parte danneggiata, se la produzione di pannelli fotovoltaici fosse associata ad impianti ad alto impatto sulla salute e l'ambiente, come ad esempio una centrale elettrica a biomasse da 10 Mw.

- Continuare ad utilizzare il ricatto occupazionale per costruire la centrale a biomassa appare ormai una arma spuntata, considerando che essa potrà occupare al massimo una decina di persone e tenendo conto che la filiera locale del legno non sarà in grado di fornire a prezzi economicamente vantaggiosi, in relazione al capitale investito, i volumi di legna richiesti per il suo funzionamento.

Ci auguriamo pertanto che il progetto di rilancio industriale di Ferrania venga ridefinito, senza l'installazione di centrali altamente inquinanti e sviluppando quei settori a basso impatto ambientale, legati alle tecnologie per produrre energia rinnovabile, che negli ultimi anni hanno creato in tutta Europa centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro.

PDP

L'impianto entrerà in funzione da metà giugno

Il fotovoltaico di Ferrania alimenterà l'asilo di Loano

Cairo M.te. Non si deve pensare soltanto a centrali inquinanti quando si parla di Ferrania perché, al momento, lo stabilimento sta producendo soltanto energia pulita. Ha infatti il marchio dell'azienda valbormidese l'impianto fotovoltaico che entrerà in funzione a metà giugno nell'edificio che ospita l'asilo nido e la scuola materna di via Caselle a Loano.

A scegliere questa opzione decisamente vincente è stata la Fondazione Simone Stella Leone Grossi, che gestisce l'asilo istituito dal Comune di Loano. Sarà il primo ente della città a non dover più far fronte alle salatissime bollette dell'energia elettrica. E a questo si aggiunge che la Fondazione potrà generare e vendere energia per almeno 20 anni.

L'importo complessivo dell'impianto si aggira sui 135 mila euro. Si tratta di una superficie ricoperta da pannelli fotovoltaici di 146 mq. La potenza erogata è di 19,80 Kw ed la produzione annua ammonta a 28604.53 kwh.

L'intervento, che si basa su tecnologia targata Ferrania, è stato progettato da un giovane ingegnere di Loano, Massimiliano Gattuso. I lavori sono iniziati a fine marzo e l'Enel ha già svolto tutti i rilievi di sua competenza. Entro giugno il si-

stema dovrebbe entrare in funzione.

La produzione di Ferrania Solis S.r.l. si basa su moduli fotovoltaici in silicio cristallino che, come assicura l'azienda, sono di alta qualità ed efficienti.

Le celle, dopo essere state controllate e selezionate singolarmente, vengono collegate in serie e, successivamente, incapsulate mediante un processo di laminazione sottovuoto a caldo tra due fogli di materiale polimerico EVA, una lastra di vetro temperato ad alta trasmittanza ed un foglio di laminato polimerico, per ottenere la massima protezione in condizioni ambientali gravose e garantire la durata nel tempo del componente.

La cornice, realizzata in alluminio anodizzato anticorrosione, permette una facile, veloce e sicura installazione dei moduli in ogni tipologia di impianto garantendo un'elevata resistenza sia ai carichi statici sia a quelli dinamici.

La scatola di giunzione, montata nel retro del modulo, contiene i tre diodi di by-pass necessari per garantire il corretto funzionamento del modulo e due cavi di collegamento dotati di connettori a innesto rapido per una semplice e sicura interconnessione tra i moduli.

Domenica 2 maggio in occasione dell'ostensione della Sindone

Anche un gruppo di giovani cairesi all'incontro con il Papa a Torino



Cairo M.te - Alcuni giovanissimi del gruppo Opes di Cairo hanno partecipato, Domenica 2 maggio a Torino, all'incontro con il Papa in Piazza San Carlo e ce ne hanno, gentilmente, fornita la relazione che pubblichiamo:

"Domenica 2 maggio a Torino in piazza San Carlo, circa settemila giovani si sono radunati per partecipare all'incontro con il Santo Padre, per la sua visita pastorale all'Ostensione della Sacra Sindone. All'evento hanno partecipato alcuni ragazzi della Diocesi di Acqui attraverso l'iniziativa organizzata dalla Pastorale Giovanile.

Questo incontro è stato voluto e organizzato dall'ufficio di Pastorale giovanile dell'Arcidiocesi di Torino in collaborazione con la Hope Music Scholl e la Rai.

Fin dalle prime ore del pomeriggio, i giovani si sono recati nella piazza in attesa dell'arrivo del Papa alle ore 16. Durante l'attesa vari artisti internazionali della Christian Music si sono alternati:

Georges Ellyott dalla Guadalupa, Lois Kirby dalla Gran Bretagna, Curtis Stephan dagli Stati Uniti, Anno Domini Gospel Choir, Cometha e centinaia di giovani del "Grandecoro Hope" diretto da Marco Brusati. Tra le tante canzoni interpretate, ricordiamo: "Strada facendo", "Resta qui con noi", "Spero senza ma", "Vi amo co-



si", "Laudato sii". Ospite graditissimo Gian Piero Perone, noto al grande pubblico per le sue esilaranti gags alla trasmissione "Colorado Café", senza dimenticare gli animatori Gigi Cotichella ed Egidio Carlomagno che hanno allietato, per tutto il tempo, pubblico e coristi.

Il Papa è stato accolto da tutti con immenso calore e con striscioni che esprimevano l'affetto e il desiderio di incontrarlo, stesso affetto che lui stesso ci ha donato attraverso i suoi sorrisi, gesti e parole che ci hanno commossi. Ne ricordiamo alcune che più ci hanno colpito: "Oggi non è facile parlare di vita eterna e di realtà eterne, perché la mentalità del nostro tempo ci dice che non esiste nulla di definitivo: tutto muta, e anche molto velocemente. "Cambiare" è diventata, in molti casi, la parola d'ordine, l'esercizio più esaltante della libertà, e in questo modo anche voi giovani siete portati spesso a pensare che sia impossibile compiere scelte definitive, che impegnino per tutta la vita. Ma è questo il modo giusto di usare la libertà? È proprio vero che per essere fe-

lici dobbiamo accontentarci di piccole e fugaci gioie momentanee, le quali, una volta terminate, lasciano l'amarezza nel cuore? Cari giovani, non è questa la vera libertà, la felicità non si raggiunge così. Ognuno di noi è creato non per compiere scelte provvisorie e revocabili, ma scelte definitive e irrevocabili, che danno senso pieno all'esistenza. Lo vediamo nella nostra vita: ogni esperienza bella, che ci colma di felicità, vorremmo che non avesse mai termine. Dio ci ha creato in vista del "per sempre", ha posto nel cuore di ciascuno di noi il seme per una vita che realizzi qualcosa di bello e di grande. Abbiate il coraggio delle scelte definitive e vivetele con fedeltà! Il Signore potrà chiamarvi al matrimonio, al sacerdozio, alla vita consacrata, a un dono particolare di voi stessi: rispondetegli con generosità!".

Grazie Santo Padre perché guardando a lei scopriamo la bellezza di seguire Cristo nelle gioie e nelle difficoltà... grazie perché è uno dei pochi potenti della terra che vuole parlare con noi giovani e noi l'ascoltiamo volentieri!!!!" SD

Il teatro di Pra Ellera

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"Venerdì 30 aprile, al teatro del Palazzo di Città di Cairo, si è esibita la compagnia teatrale "Stranita" di Genova in uno spettacolo organizzato dalla comunità protetta Pra Ellera. Un gruppo molto numeroso di figure femminili e maschili, tra cui due ospiti della comunità e l'educatore Paolo Scorzoni. Filo conduttore: la diversità, il sogno, la libertà. Un percorso sperimentale dove dominante non è il testo, ma il movimento degli attori sulla scena con parti ironiche e altre particolarmente introspezzive. Molto belli i colori che sono stati utilizzati e che sono un tema del percorso psichiatrico.

Molto bravi gli attori che sono riusciti a trasmettere al folto pubblico una dimensione diversa della realtà. Al termine, un ospite di Pra Ellera si è esibito in una canzone da lui composta ispirata alla libertà. Un messaggio toccante ed emotivo. Un successo per la comunità cairese Pra Ellera che da oltre 20 anni si dedica alla riabilitazione psichiatrica e in particolare per gli educatori. Aspetto non molto positivo della serata è stata l'assenza delle istituzioni".

Iscrizioni all'asilo

Cairo M.te. Dal 19 maggio sono aperte le iscrizioni all'Asilo Comunale per l'anno 2010/2011. I moduli sono disponibili sul sito internet del Comune o presso l'Ufficio Servizi Sociali di via Fratelli Francia, 12 (tel. 019 5090656). Le domande dovranno essere riconsegnate entro il 12 giugno all'Ufficio Servizi Sociali del Comune già complete di certificazione ISEE per chi intende presentarla. È possibile visitare la struttura di via Medaglie d'oro "Il covo dei Birichini" e quella di via Mons. Bertolotti "Nilde Bormioli" il 17 maggio la sezione staccata "Nilde Bormioli", dalle ore 16 alle 18; il 18 maggio il "Covo dei Birichini" sempre dalle 16 alle 18.

Cairo M.te: sabato 1° e domenica 2 maggio

Cresime in parrocchia e comunioni a Bragno



Le cresime del 1° maggio a Cairo.



Le comunioni a Bragno.

Cairo M.te - Sabato, 1° Maggio la comunità parrocchiale di San Lorenzo ha accompagnato il secondo gruppo di cresimandi a ricevere il Sacramento della Cresima: 27 ragazzi di seconda media, entusiasti ed emozionati di fronte a questo nuovo passo nel loro cammino di fede. Nella Celebrazione eucaristica della Cresima Mons. Vescovo ha invitato i ragazzi a continuare questo cammino di fede, nell'ascolto di Gesù e del Suo Vangelo... a vivere una vita di gruppo, perché solo nello stare insieme è più facile resistere di fronte alle difficoltà ed evitare di smarrirsi di fronte alle allettanti proposte del mondo.

La comunità parrocchiale di Cairo si appresta ora a vivere la gioia delle Prime Comunioni di una sessantina di bambini che si accosteranno all'Eucarestia, suddivisi in tre gruppi, per tre domeniche consecutive da Domenica 9 Maggio prossimo alle ore 11,15.

Il primo appuntamento con la festa della Prima Comunione in Cairo è stato appannaggio della parrocchia di Cristo Re in Bragno che domenica scorsa 2 maggio ha accompagnato con solennità, durante la santa messa delle ore 10, dieci ragazzi a questo primo fondamentale incontro con Gesù Eucarestia.

SDV

Con 1400 Caduti dei diversi fronti, anche contrapposti (caso unico)

Libro sul Cimitero Militare delle Croci Bianche ad Altare

Altare. Appena uscito (edito da L. Editrice), è in distribuzione in tutte le edicole della provincia un libro di 250 pagine - curato dall'altarese Gianni Toscani - dedicato al Cimitero Militare di Altare, detto delle "Croci Bianche".

Gianni Toscani è noto per la sua passione di storia della seconda Guerra Mondiale e in particolare della Resistenza.

Voluto nel 1944 dal Generale Farina, comandante delle truppe della San Marco, che avevano il Comando ad Altare, il Cimitero delle Croci Bianche è

sorto a lato del camposanto civile altarese con lo scopo di accogliere "tutti quelli che cadono combattendo... tutti!". Infatti nel Cimitero Militare altarese sono stati sepolti militari tedeschi, americani, oltre che italiani, e poi anche partigiani, militi della San Marco e della Guardia Nazionale Repubblicana ecc. Ben 1400 sono i Caduti inumati ad Altare con una semplice croce bianca, uguale per tutti (un tempo era di legno, oggi di marmo) o nei loculi costruiti tutto intorno, nella parte alta dell'area, a corona all'altare della "Madonna

del Burò". Nella recente pubblicazione, Gianni Toscani illustra l'iter che ha portato alla costruzione di questo singolare Cimitero Militare, unico nel suo genere, soprattutto per il fatto che accoglie Caduti dei diversi fronti, anche contrapposti, tutti accomunati dalla morte (per il loro ideale). Il volume è riccamente illustrato anche con interessanti immagini d'epoca. Per la prima volta, ad esempio, viene pubblicata la fotografia della caratteristica scultura lignea della Madonna del Monte Burò, voluta dal prof. Do-

menico Sarno - che si è occupato dei lavori di costruzione del camposanto militare - e realizzata in un materiale padovano, di stanza ad Altare, abile scultore, Nevio Michelon. Nella seconda parte del libro è riportato l'elenco di tutti i Caduti sepolti nel Cimitero altarese, con l'indicazione precisa del punto in cui si trova la loro tomba; l'elenco è stato trascritto ed integrato da Emilio Scarrone, che da anni si occupa di ricerche sui Caduti della seconda Guerra Mondiale. Attualmente il Cimitero delle Croci Bianche è gesti-



to dal Ministero della Difesa, è aperto tutti i giorni (tranne il venerdì) e nella mattinata del 25 Aprile vi si svolge una cerimonia commemorativa.

Appuntamenti a Radio Canalicum

Per la rubrica: "Appuntamento con", la Prof. Milli Venturino ci presenterà la vita della giovane conterranea Chiara Luce Badano, la cui data di Beatificazione è stata fissata per sabato 25 settembre 2010 a Roma.

L'appuntamento è per sabato 8 e martedì 11 maggio alle ore 10,15.

In replica martedì 11 e venerdì 14, alle ore 21,35.

Per "Un medico per voi" mercoledì 5 maggio alle ore 19,1, in replica venerdì 7 e lunedì 10 alle ore 10,15 e alle ore 14,05, la dottoressa Federica Pinelli parlerà di allergie.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. I carabinieri hanno arrestato a Millesimo la sera del 26 aprile scorso un operaio ventottenne di Cengio, D.G., con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio.

Carcare. Due albanesi, entrambi di 21 anni, hanno patteggiato una pena di sei mesi per lesioni. Erano accusati di aver picchiato un marocchino nell'aprile dello scorso anno davanti al bar Rosa Fiorita di Carcare.

Cairo Montenotte. I cairesi A.C. di 32 anni, N. M. di 33 anni e C.Xh. di 26 anni sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Gli episodi contesti risalgono al 2007.

Ferrania. L'altarese Maura Genta, 40 anni, e il carcarese Michele Rizzo, 41 anni, soci della Federcaccia di Ferrania, sono i nuovi vicecampioni italiani nella categoria A per i cani da cinghiali. I due hanno ottenuto l'ambita classificazione con una coppia di cani griffoni nivernesi.

Calizzano. La Pro Loco non è riuscita a darsi un nuovo direttivo, pertanto il sindaco Enrico Mozzoni ha deciso il commissariamento della associazioni nominando commissario il presidente uscente Sergio Marta.

Cairo Montenotte. Spettacolare incidente la sera del 27 aprile scorso in via Brigate Partigiane all'altezza dell'ingresso del supermercato. Una Smart si è urtata con una Suzuki Ignis e si è cappottata finendo contro il guard rail. Ferite lievi per i protagonisti.

Cengio. Riapre i battenti il ristorante "Il Castello" di Cengio Alto. Il locale diventerà un circolo gastronomico e culturale aperto solo ai soci

Pallare. È deceduta Clara Cagnone di 55 anni, impiegata dell'agenzia di Carcare del Banco Azzoaglio. Clara Cagnone, che era vedova di Luciano Bellini, deceduto lo scorso anno, lascia le figlie gemelle Giorgia e Giulia di 21 anni.

SPETTACOLI E CULTURA

Convegno. Venerdì 7 maggio a Cairo Montenotte, presso la salla convegni della SOMS 2Abba", alle ore 20:45, si tiene un convegno sul tema "Inquinamento atmosferico e salute" organizzato dal Comitato Ambiente e Salute Valbormida.

Storia e memorie locali. Il giorno 8 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Silvano Pizzi autore del libro "Le stazioni del tempo" sulle vetture di Carcare e di Deigo.

La tenuta di Ferrania. Venerdì 14 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "La tenuta di Ferrania: una vicenda millenaria" incontro con Angelo Salmoiraghi e Massimo Sangalli.

Teatro. Sabato 15 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Brucia teatro brucia - Uno sguardo compie trenta anni" scritto e diretto da Silvio Eiraldi.

Teatro. Sabato 22 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Fuse & Confuse" mette in scena "T'amo da morire" di Silvana Servetti, regia di Augusta Petrini.

Lungomare Argentina. Il 28 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" incontro con Roberto Buscarini autore del libro "Lungomare Argentina".

Teatro. Sabato 29 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 il laboratorio teatrale cengese "III Millennio" interpreta "Sesso e gelosia" di Marco Camoletti. Regia Carlo Deprati.

LAVORO

Apprendista operaio. Azienda di Savona cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 29, auto propria, patente B. Sede di Lavoro: Carcare - cantieri. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2087. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Carrellista. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 carrellista con mansioni di magazzino per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 28 max 47, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni, residenza in Valbormida. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2086. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere o Perito Commerciale. Età min 25 max 40, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2085. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Ditta edile della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere. Età min 27, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2084. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Sabato 8 maggio a Cairo Montenotte

L'antincendio boschivo in piazza Della Vittoria

Cairo M.te. È in programma per sabato 8 maggio una giornata provinciale dedicata al volontariato antincendio boschivo e alla protezione civile denominata "Noi per voi Insieme per la difesa del bosco e del territorio".

Quest'anno l'iniziativa è organizzata dalla Comunità Montana "Alta Val Bormida" in collaborazione col Comune di Cairo.

Nel corso della giornata i volontari della protezione civile e dell'antincendio boschivo, insieme con il corpo forestale dello stato e i vigili del fuoco, saranno a disposizione dei cittadini per far conoscere il loro quotidiano impegno per la sicurezza del cittadino, la salvaguardia del patrimonio boschivo dagli incendi e la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico.

Si potrà inoltre ammirare gli automezzi impiegati per la lotta agli incendi boschivi e per gli interventi di protezione civile.

«L'iniziativa vuole essere un momento di gioia e di festa tra i volontari - ci dice Alberto Poggio Consigliere delegato alla Protezione Civile del comune di Cairo - di informazione alla cittadinanza sull'attività svolta ma anche di ringraziamento nei confronti degli operatori per il loro lavoro sia di prevenzione che in situazioni di emergenza».

Parteciperanno alla manifestazione anche i giovani allievi degli Istituti comprensivi di Millesimo, di Carcare e di Cairo per un totale di 250 allievi. In questa occasione avrà luogo la premiazione del concorso sul disegno migliore che ha per tema i rischi e la prevenzione degli incendi boschivi.

Gli elaborati sono stati realizzati a seguito di una serie di incontri della Protezione Civile con le quarte e quinte classi di ogni scuola. Il disegno scelto verrà utilizzato per il manifesto del progetto sui rischi e la prevenzione degli incendi boschivi.

Questo il programma della manifestazione.

Alle 8,30 arrivo e sistemazione mezzi dei Volontari PC



e AIB, Corpo Forestale dello Stato e Vigili del fuoco in Piazza della Vittoria.

Alle ore 10 saluto delle Autorità, alle 10,30 esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni dei 3 Istituti Comprensivi della Val Bormida.

Alle 11,30 premiazione dei lavori, alle 12,30 pranzo dei Volontari.

Nel pomeriggio, alle ore 15 concerto della banda G. Puccini di Cairo Montenotte, alle 15,45, nell'alveo fiume Bormida, tra la passerella pedonale e il ponte Stiaccini, avrà luogo un'esercitazione dimostrativa di attività di antincendio boschivo e protezione civile.

Le varie operazioni saranno intervallate dalla Banda Puccini.

Dall'11 maggio al Palazzo di Città di Cairo M.te

A scuola di fumetti e di storia dell'arte

Cairo M.te. Due interessanti corsi di approfondimento stanno per iniziare presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte. Uno è dedicato alla satira e al fumetto, l'altro alla storia dell'arte.

Il primo è suddiviso in 7 incontri che si svolgono il martedì dalle ore 20 alle 22 a partire dall'11 maggio prossimo. Le lezioni sono tenute da Massimo Gariano, fumettista di origine cairese che gode di fama internazionale. Pur trattando anche tematiche di grande importanza sociale e culturale, con questo corso si vuole proporre un approccio fresco, stimolante e soprattutto divertente, con grande e attiva interazione dei partecipanti, con svariate attività di "laboratorio" che vedranno protagonisti i partecipanti stessi.

Molto accattivanti sono gli argomenti trattati come il significato del "segno", la sociologia della comunicazione visiva, l'utilità sociale della satira, la sua storia, i vari generi di comicità. E ancora la satira scritta e disegnata, l'uso della "caricatura", la diffusione, i media, gli usi e le strumentalizzazioni, la satira nel mondo e in Italia.

Non meno interessante il Corso di Storia dell'arte dalla preistoria alla civiltà egizia, tenuto dal Prof. Santino Nastasi.



Massimo Gariano

Lo scopo di questa iniziativa culturale è quello di stimolare la sensibilità per la cultura artistica, fornendo gli strumenti concettuali e la metodologia di base per comprendere un fenomeno artistico collocato nel relativo contesto storico.

Verranno trattati i diversi periodi: preistoria, paleolitico, mesolitico, neolitico, civiltà egizia. Ogni lezione si avvale di una presentazione digitale dedicata, organizzata con immagini e concetti chiave. Le lezioni potranno essere messe a disposizione dei partecipanti al corso. Le lezioni si articolano in sette incontri che hanno luogo di lunedì, a cominciare dal 10 maggio dalle ore 10 alle 22.

Per ciascuno dei corsi il costo dell'iscrizione è di 50 euro, 30 per gli studenti.

Domenica 9 maggio in bicicletta a Cairo

Cairo M.te. Il 9 maggio in tutto il Paese si svolgerà la prima edizione della Giornata Nazionale della Bicicletta.

Cairo non si sottrae a questo piacevole appuntamento: «La bicicletta è sinonimo di salute, semplicità ed entusiasmo - dice il sindaco Briano - essendo il primo mezzo di locomozione che ogni bambino riceve nella propria vita, un simbolo di ecocompatibilità contrario alla frenesia della vita urbana e all'inquinamento grazie all'assenza di emissioni velenose per l'aria. È una filosofia di vita che va oltre il rispetto per il fisico, ma guarda anche al rispetto per l'ambiente che ci circonda. Per una domenica si vuole che sia la città a cambiare aria e che ognuno dia un segnale dedicando al proprio territorio al proprio paese un momento di partecipazione lasciando a casa l'automobile e inforcando la bicicletta per partecipare con la propria famiglia, con i propri amici ai tanti eventi, iniziative, happening che saranno organizzati in tutte le città che aderiranno alla manifestazione. Ringrazio pertanto l'Associazione Ciclistica Millennium di Cairo e la Pro Loco per aver sostenuto il nostro progetto».

Domenica pomeriggio tutti i bambini di Cairo sono invitati ad un breve giro accompagnato sulle nostre piste ciclabili con un'immane nutella party in Piazza della Vittoria per rimpinguare le energie!

Sabato 29 e domenica 30 maggio a Rocchetta

È pronto il programma della Festa Medievale

Rocchetta Cairo. Salvo alcune piccole modifiche dell'ultima ora è praticamente completato il programma della festa medievale di Rocchetta, il Palio dei giochi.

Le manifestazioni iniziano il 29 maggio alle ore 18.00 con l'apertura del borgo con giullari, menestrelli, uccelli rapaci e predatori dell'aria, sfaccendati, servi nobili e cavalieri che coinvolgono i visitatori in storie vere e false con duelli di spade e combattimenti per le vie.

Alle ore 19 apertura delle taverne dove è possibile mangiare e bere genuino. Alle 20.15 arrivano nuovi signori, consegna delle chiavi ai Marchesi Scarampi e presentazione dei contraddaioli.

Alle 21 spettacoli d'intrattenimento del giullare Nespolo, danze, voli di gufi ed altri rapaci notturni, incontri di spade, come d'uso nelle feste di corte. La serata si protrae fino a tarda ora e si può godere in compagnia per le vie del borgo e nelle taverne ove sono a disposizione dei visitatori deliziose vivande e libagioni.

Domenica 30 maggio, alle ore 10.30 apertura del borgo. Arrivo del corteo dei nuovi signori di Rocchetta e loro accoglienza sul sagrato della Chiesa.

Alle 11 Santa Messa di rin-

graziamento, rito di investitura del nuovo Signore e benedizione dei contraddaioli.

Alle 12.30 apertura delle taverne.

Alle 14.30 i bambini possono osservare da vicino splendidi rapaci notturni e diurni che danno prova della loro destrezza e abilità di volo e sono rallegrati dagli scherzi e dai giochi del giullare Nespolo.

Alle 16 sorteggio degli atleti che dovranno difendere con la loro destrezza l'onore delle contrade del borgo.

Alle 17 disputa del "Palio dei giochi".

Alle 18 spettacoli d'arme e danze nelle piazze. Alle 18.30 uccelli rapaci e predatori dell'aria in volo.

Alle 19 gli osti aprono le loro taverne per deliziare i palati dei visitatori.

Alle 20.30 i nobili delle località limitrofe rendono omaggio ai nuovi signori di Rocchetta con un corteo che si conclude con la premiazione del nuovo vincitore del palio.

Alle 21 spettacoli nelle piazze, duelli di spade e danze che erano in uso alle feste di corte ed infine nelle taverne si può godere della compagnia degli amici nell'attesa dello spettacolo pirotecnico "Lo foco danzante ne lo cielo" che conclude i festeggiamenti.

Il fiume Bormida è la loro meta privilegiata

Una colonia di aironi nidifica a San Giuseppe

Cairo M.te. Una folta colonia di Aironi Cinerini ha deciso di stabilire le sue dimore a San Giuseppe per mettere su famiglia. Sugli alberi, appena rinfogliati, che si trovano proprio di fronte alla stazione ferroviaria, dietro al nuovo Albergo della Stazione, si possono vedere una ventina di nidi dove questi fascinosi uccelli stanno covando le uova.

Gli aironi vivono in prossimità delle acque di laghi e fiumi, dove l'acqua non è particolarmente profonda. E cosa c'è di meglio della vicina diga con poca acqua, ormai piena di limo, per poter procurarsi cibo in abbondanza?

Perché sono proprio i pesci ad essere oggetto di particolare attenzione da parte di questi proietti pescatori alati, che camminano lentamente nell'acqua bassa o nel fango con il loro collo ripiegato in posizione di attacco.

Quando individuano la preda l'afferrano immediatamente con una velocità impressionante. Utilizzano varie posizioni e movimenti che dipendono sia dalle loro dimensioni che dalla situazione ambientale, quando pescano sono capaci di piegare la testa di lato per evitare il riflesso del sole sull'acqua.

Chi l'avrebbe mai detto che



il fiume Bormida, che era diventato tristemente famoso per le sue acque inquinate, sia ora meta privilegiata da parte di questi grossi uccelli, celebri per la loro eleganza e spesso assurdi ad emblema di un ambiente pulito?

In genere si riproducono in Austria e Ungheria, in Montenegro, sul Delta del Danubio, e in alcune zone in Ucraina e a est sul Mar Caspio ma recentemente hanno cominciato a nidificare anche nei Paesi Bassi, Germania, Polonia, Bielorussia, Francia, Italia settentrionale per cui ora ce li ritroviamo vicino a casa.

Questo non vuol dire che questa sia la loro sistemazione definitiva in quanto, dopo il periodo riproduttivo, i componenti del nucleo familiare, o l'intera colonia, potrebbero dare inizio alla migrazione.

IAL: boom di iscrizioni

Carcare. Boom di iscrizioni al Corso triennale per Operatore della Ristorazione istituito allo Ial di Carcare. Sono ben 36 i ragazzi che hanno chiesto di frequentarlo al termine delle scuole medie.

Sono 16 maschi e 20 femmine, residenti in maggioranza nei Comuni della Valbormida, qualcuno proveniente dal basso Piemonte. Tutte le richieste di iscrizione arrivate finora provengono dalle scuole medie del territorio.

Inoltre si è riscontrato un forte interesse per il corso anche da parte dei ragazzi che attualmente frequentano il primo anno delle scuole superiori e che si stanno riorientando, magari verso una scuola che li prepari direttamente per l'entrata nel mondo del lavoro.

Le richieste hanno ampiamente superato i posti disponibili che sono 22.

Per arrivare alla composizione della classe effettiva, si procederà a colloqui individuali con ciascuna famiglia per valutare le effettive motivazioni dei singoli aspiranti allievi e poi verranno seguite e applicate le direttive della circolare regionale.

Premio alla solidarietà

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. Martedì 11 maggio, presso il Teatro di Città di Cairo, alle ore 21, in occasione di una serata culturale dedicata alla figura della donna - mamma realizzata dal prof. Luca Franchelli, docente di materie letterarie e regista di "Uno sguardo sul palcoscenico", ci sarà la premiazione di venti studentesse della sezione IGEA dell'Istituto Secondario di Cairo che partecipano al progetto di collaborazione con la residenza protetta per anziani "Baccino".

Il progetto educativo vede coinvolte tre istituzioni: la scuola, lo Zonta Club Valbormida e la cooperativa "Il Faggio/Baccino", promotrice dell'esperienza.

Da evidenziare che le persone coinvolte sono tutte donne: le studentesse, la prof.ssa Pastorelli per la scuola, la presidente dello Zonta Club prof.ssa Pella, la direttrice della Onlus Il Faggio R.P. Baccino sog. Tatiana Ramognino.

Un abbinamento tra cultura e solidarietà che coinvolge molti soggetti e che lega le varie e istituzioni valbormidesi.

Vent'anni fa su L'Ancora

A Piana Crixia candidati con l'elezione già in tasca

Dal giornale "L'Ancora" n. 17 del 8 maggio 1990

Il 6-7 maggio si tenevano le elezioni comunali, provinciali e regionali in tutti i Comuni della Valle Bormida e su L'Ancora comparivano gli ultimi appelli elettorali di vari candidati.

I cairensi chiamati alle urne erano 11.869 di cui 6.105 donne e 5.764 maschi. Gli elettori più giovani erano Roberto Beltrame, per i maschi, che festeggiava i diciotto anni proprio il 6 maggio e, per le donne, Lorenza Solari e Mara Giorgini che festeggiavano i diciotto anni il 4 maggio. Le sezioni elettorali erano ventisette.

L'Ancora pubblicava una foto del marinaio Fausto Ferraro, classe 1971, imbarcato sulla fregata "Libeccio" in missione in Medio Oriente.

Il 29 aprile verso le 16:30, in pieno centro abitato, moriva il diciottenne Franco Laineri a causa di un incidente stradale accaduto mentre era alla guida della propria moto Cagiva 350.

Due pesanti automezzi si ribaltavano in una scarpata lungo la stradina di frazione Carpeggio, mentre portavano materiali destinati alla allora costruenda tangenziale di Dego. Nessuna grave conseguenza per gli autisti.

Incidenti sul lavoro con feriti a Dego presso la Vetr. I ed a Ferrania presso la ditta Giribone.

flavio@strocchio.it

Abitare la terra con lo sguardo illuminato dal Cielo

Tutti "Sottosopra" con il Grest 2010

Cairo M.te - Con il mese di maggio e la preghiera del Rosario nelle varie zone ci si avvia gradualmente alla preparazione delle attività estive che sempre coinvolgono numerosi animatori e volontari della Parrocchia. È significativo notare come si abbia bisogno gli uni degli altri per realizzare quanto di bello e costruttivo è necessario per la crescita dei nostri bambini e ragazzi.

Ed allora, eccoci pronti ad avviare il primo percorso educativo per bambini e ragazzi, a partire dalla prima elementare frequentata: è il consueto Grest che ormai da più di 10 anni fa sentire la sua voce presso l'Oratorio Opes. Il tema di quest'anno è "Sottosopra: come in cielo così in terra". Un tema un po' particolare ma significativo. In effetti, come racconta il testo di presentazione del fascicolo dello stesso Grest «il protagonista della prossima Estate in Oratorio è proprio Gesù che si affianca al cammino di chi cerca una strada e, narrando una bellissima storia che si avvera in lui, desidera "sconvolgere" per rialzarsi, "ribaltarci" per darci una direzione, metterci appunto "sottosopra" per impegnarci a tenere testa e piedi strettamente ancorati alla terra e cuore e spirito costantemente rivolti al cielo. Il Signore Gesù aiuterà i ragazzi a tenere uniti la terra con il cielo». Si farà un viaggio del

tutto speciale per visitare e scoprire i luoghi fantastici del nostro pianeta e nello stesso tempo si cercherà di intraprendere un favoloso pellegrinaggio "sopra la terra" per guardare ogni cosa dall'alto del cielo. Il Grest ci porterà dunque a fare la meravigliosa esperienza che in noi e nella nostra giovane vita si incontrano cielo e terra...perché l'Universo più grande da esplorare siamo proprio noi. E così gusteremo insieme le parole dell'Inno ufficiale del 2010:

Guardo all'orizzonte: il sole sorge in me / Sottosopra, tu Signore di lassù / ci consigli e poi accompagna noi / per raggiungerci / e imparare ad amare come te.

Siamo tutti desiderosi di vivere insieme questo splendido viaggio, che ravviverà per tre settimane intere gli spaziosi campetti delle Opes e la grande casa dell'Oratorio, grazie alla disponibilità di tanti animatori giovani e adulti.

Il Grest inizierà ufficialmente lunedì 7 giugno presso l'oratorio Opes e durerà tre settimane. Per chi desidera iscriversi è necessario compilare il modulo di iscrizione, reperibile presso le suore e in canonica, entro e non oltre il 20 maggio. Ringraziamo di cuore tutti coloro che con amore da anni ci aiutano a realizzare questo grande sogno! SD

Si è costituito il comitato promotore raccolta firme per i tre referendum a difesa dell'acqua pubblica

Canelli. Si è attivato il coordinamento canellese per la campagna nazionale di raccolta firme dei tre referendum a difesa dell'acqua pubblica.

Attraverso i tre referendum, il Comitato Promotore e tutti i cittadini italiani intendono:

1. abrogare l'art. 23bis della Legge 133/08 (il decreto Ronchi che nello scorso novembre è stato trasformato in legge e che obbliga il gestore pubblico a cedere almeno il 40 % della proprietà degli acquedotti ai privati, ai quali andrà anche affidata la gestione diretta);

2. abrogare l'art. 150 del decreto ambientale 152/06 (prevede la gestione degli acquedotti affidata alle SpA - Società per Azioni, società che devono dunque produrre reddito per gli azionisti, mentre, per un bene comune essenziale come l'acqua, sarebbe più utile che il fine di un gestore sia quello di assicurare qualità e quantità adeguate senza lucro, ad esempio attraverso una gestione sotto forma di Consorzio fra

Comuni, come ci insegna l'esperienza corrente dell'Acquedotto del Monferrato);

3. abrogare, all'art. 154 del Decreto Ambientale 152/06, le parole riferite all'inserimento in tariffa dell'adeguata remunerazione del capitale investito (frase che trasforma l'acqua in una autentica e pura merce e si traduce come un'occasione esclusiva di guadagno per i soli azionisti-gestori dei "nostri" acquedotti ...).

Il testo completo dei 3 quesiti referendari è visibile all'indirizzo: www.altritasti.it

Unendosi al Comitato provinciale astigiano a favore delle acque pubbliche, anche Canelli aderirà alla campagna nazionale che, per i prossimi tre mesi, si svilupperà su tutto il territorio italiano allo scopo di promuovere un riordino della gestione degli acquedotti, basato sulla concezione che la risorsa acqua è elemento essenziale della vita sul nostro pianeta e, come tale, non può essere considerato alla stre-

gua di una pura merce.

A quando l'informazione e le firme?

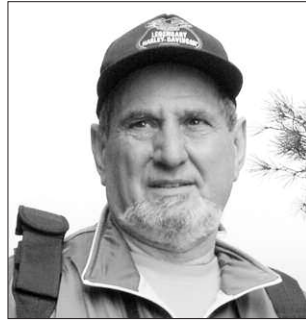
Ci risponde il presidente di Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scarrone:

«Le prime firme, autenticate da Fausto Fogliati, le abbiamo già raccolte durante la presentazione del libro 'La giusta parte 1933/1945' di Pietro Reverdito, 'Pedrin', al bar Roma.

Martedì 4 maggio, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti si comincerà col riunire le anime della città, le associazioni o i gruppi di volontari che, a vario livello, costituiscono la vera ossatura della nostra comunità, per poi coordinarsi ed organizzare eventi pubblici per la raccolta delle firme dalla prima settimana di maggio in avanti e poter così informare la popolazione.

Venerdì 7 maggio, nel salone della Cassa di Risparmio, alle ore 18,30, tutti insieme terremo una conferenza stampa.

Mi auguro che ai quattro consiglieri di 'Canelli futura'



Giancarlo Scarrone

(Fogliati, Sacco, Carillo e Bottero) che hanno aderito ad autenticare le firme, si aggiungano anche quelli di maggioranza, visto che l'acqua non è una cosa di parte, ma un bene essenziale di tutti».

Numerose le associazioni e i comitati che hanno già aderito all'iniziativa. Tutti quelli che intendono farlo possono contattare l'associazione Valle Belbo Pulita nella persona del suo presidente Giancarlo Scarrone.

Il presidente Giovanni Satragno: "Non siamo contro Asti ma a favore dei produttori di Moscato"

Canelli. Nel Centro Culturale S. Secondo, ad Asti, si è svolta, venerdì mattina 30 aprile, l'Assemblea Generale della Produttori Moscato d'Asti Associati, che raggruppa 2.000 imprese agricole del settore. Per il Presidente Giovanni Satragno è stata l'occasione per ricapitolare l'attività svolta dalla "Produttori" nel 2009 e richiamare i principali problemi in discussione, oltre all'approvazione dei bilanci contabili consuntivo del 2009 e preventivo per l'anno in corso. In particolare, attraverso il rinnovo dell'accordo di filiera e la prosecuzione delle iniziative promozionali, è stata definita la strategia per tutelare il reddito dei viticoltori del Moscato.

La zona dell' 'Asti'. Circa l'ampliamento della zona di produzione del disciplinare "Asti", Satragno va deciso: "Si tratta di una querelle iniziata nella primavera del 2008 con la modifica del disciplinare con un decreto ministeriale, che baipassava le normali vie che si percorrono per l'ampliamento di

una docg. La 'Produttori', avverso ad un tale provvedimento, in collaborazione con l'Associazione dei Sindaci dei 52 Comuni del Moscato e col Comune di Coazzolo, decide di impugnare di fronte al Tar del Lazio e nel marzo 2009, ottiene un primo grande risultato che si concretizza nell'annullamento del provvedimento ministeriale. Dopo vari incontri con la controparte rappresentata dal comune di Asti, il Consorzio di Tutela e da un'azienda privata, con l'ausilio dei nostri avvocati in piena sintonia con l'Associazione dei Sindaci dei 52 Comuni e con il Comune di Coazzolo, ricorrenza con la nostra Associazione, abbiamo formulato la proposta che vi illustrerò.

Premesso che non siamo contrari affinché in virtù Reg. CE 1493/1999 e L. 164/1992 il prodotto sia legato al nome geografico della città di Asti, siamo altresì fermamente contrari che qualche privato che possiede già impianti e vigneti varietà moscato bianco, ven-

ga graziato dei diritti e che quindi possa produrre Asti o Moscato d'Asti docg.

Questo non per invidia, ma per correttezza verso tutti gli altri produttori.

Abbiamo perciò proposto l'inserimento di una piccola area appartenente all'Istituto Tecnico Agrario sito in località Viato-sto. Nessuno potrà quindi dire che siamo contro Asti.

In data 28 aprile scorso questa proposta è passata al vaglio del Consorzio di Tutela dell'Asti sia nell'organo di consiglio che in assemblea del Consorzio stesso. L'esito della decisione è stato a mio parere a dir poco deludente, in quanto il deliberato è stato: "si propone l'inserimento di tutte le zone vocate del territorio di Asti (vedasi perizia Corino). Si domanda alla Regione Piemonte di inserire le aree che ritiene più opportune". Un tipico atteggiamento da Ponzo Pilato classico di chi non vuole difendere i produttori.

Tra gli ospiti intervenuti, l'assessore all'Agricoltura Fulvio



Giovanni Satragno

Brusa, Pietro Cavallero, direttore di Confcooperative, Dino Scanavino, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori e socio della Produttori Moscato, Franco Luigi, rappresentante di Coldiretti Asti, Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo e presidente dell'Associazione dei 52 Comuni dell'Asti, il sindaco di Coazzolo Fabio Crosso, e il Comm. Giacomo Sizia e Mario Piero Borello, presidente dell'Associazione Produttori Uva Moscato, nonché membro del Consiglio di Amministrazione della Produttori.

Sono 1000 i soci di Valle Belbo Pulita

Canelli. I fondatori dell'Associazione Valle Belbo Pulita hanno festeggiato con una pizza il raggiungimento dei 1000 iscritti.

Il comitato per la sensibilizzazione ambientale in Valle Belbo, si costituisce il 7 ottobre 2008, alle ore 20, nei locali del palazzo comunale.

Scopi. Questi i suoi principali scopi: Promuovere tutte le attività, le iniziative, i progetti che favoriscano il recupero ambientale delle acque del torrente Belbo, dell'aria in valle, del territorio collinare e di fondovalle, ponendo le condizioni affinché si verifichino condizioni reali di benessere per le popolazioni residenti e per i turisti.

Mantenere viva la speranza delle nostre genti di un reale recupero di vivibilità dell'acqua del torrente Belbo, dei rii affluenti e delle possibili e recuperabili sorgenti, della qualità dell'aria che respiriamo, e dei panorami lirici che un tempo ci appartenevano, operando sempre e comunque nel massimo rispetto delle leggi

della Repubblica Italiana e della Costituzione dello Stato. Segnalare alle autorità competenti abusi, infrazioni e stati di degrado ambientale, di Terra, Aria, Acqua, prioritariamente dai casi più macroscopici, ma non trascurando neppure i minori.

Soci. I soci fondatori sono: Gian Carlo Scarrone, Claudio Riccabone, Romano Terzano, Piergiusepp Dus e Maria Luisa Barbero, Mirella Paci, Fausto Fogliati, Flavio Scagliola, Gian Carlo Ferraris, Palma Stanga, Stefania Canton, Flavio Carillo, Paolo Vercelli, Luciana Ved. Calzato Bussetti, Ugo Conti, Celestino Carozzo. Il direttivo risulta: Gian Carlo Scarrone presidente, Flavio Giacomo Scagliola vicepresidente, Maria Luisa Barbero segretario, Claudio Riccabone, Stefania Canton, Mirella Paci, Fausto Fogliati consiglieri.

Logo. Il logo dell'associazione è costituito da una foglia stilizzata. Nella parte superiore destra vengono rappresentati, in verde, i vigneti, che sfumano nei cieli azzurri (la nostra cultura agricola), conseguentemente la terra e l'aria. La parte



Seduti da sinistra: Ugo Conti, Palma Stanga, Paolo Vercelli, Marisa Barbero; in piedi, da sinistra: Flavio Scagliola, Fausto Fogliati, Flavio Carillo, Celestino Carozzo, Gian Carlo Scarrone, Gian Carlo Ferraris, Piergiusepp Dus, Claudio Riccabone, Stefania Canton, Mirella Paci, Romano Terzano.

inferiore sinistra i boschi della parte alta della valle, quindi le terre più antiche. La parte centrale a lisca di pesce di un azzurro più intenso rappresenta l'asta del torrente Belbo e i suoi affluenti.

Grande successo della 1ª rassegna cinofila canellese

Canelli. Grande successo della prima rassegna cinofila domenica 2 maggio, alla Bocciofila di via Riccadonna che ha visto la partecipazione di sessanta cani di tutte le razze e meticci provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. A celebrare il successo la grande partecipazione di pubblico che ha partecipato per l'intera giornata. Il presidente della Bocciofila, Giorgio Saglia, ricorda che domenica 9 maggio, negli otto campi della società, si disputerà la gara provinciale di categoria C valida come selezione alla Coppa Italia. Quattro saranno le formazioni canellesi che vi parteciperanno.

La Protezione civile di Canelli a Barisciano in Abruzzo

Canelli. Dopo circa un anno dal terremoto, un gruppo di ventisei volontari di Canelli e di Isola d'Asti, il 1 e 2 maggio, è ritornato a l'Aquila. È stata una vera rimpatriata, per ritrovare gli amici abruzzesi e a rivedere i posti in cui tanti hanno prestato il loro aiuto. Per l'occasione i volontari hanno portato un assegno di 3.500 euro al Comune di Barisciano, denaro raccolto con un'asta di quadri di pittori locali, ed hanno donato all'amministrazione comunale i quadri residui non andati all'asta. Inoltre il gruppo di Canelli ha poi versato un contributo al gruppo di Protezione civile locale, di recente costituzione.

All'Enoteca, mostra "Romania, terre d'amore e di spiritualità"

Canelli. Venerdì 7 maggio, alle ore 18, all'Enoteca Regionale di Canelli (di cui è presidente Andrea Ghignone), in corso Libertà, avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "Romania, terre d'amore e spiritualità" di Constantin Pletosu. La mostra resterà aperta fino alla fine di maggio. Orari di apertura: dalle 11 alle 14,30; dalle 18 alle 22; chiusa il lunedì. (Info: 0141.832182).

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

È morto "il segretario" Luciano Rapetti

Canelli. Nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, si sono svolti, nel pomeriggio di venerdì 30 aprile, i funerali di Luciano Rapetti, morto ad 82 anni, all'ospedale Massaia dove era ricoverato per le conseguenze di un ictus che lo aveva colpito tre mesi fa. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Villavernia. Tre anni fa aveva perso la moglie Vincenza di cui sentiva molto la mancanza. Lascia i figli Ugo (preside al 'Castigliano' di Asti e all' 'Adriano' di Castelnuovo Don Bosco) e Lorenzo (impiegato alla biblioteca civica), i nipoti Iacopo e Pietro, la nuora Maria.

Era ancora chiamato 'il segretario comunale', mansione che aveva svolto con professionalità e competenza per circa trent'anni, fino alla pensione negli Anni '90. Figura di spicco, arguto ed ironico, aveva lasciato da parte ogni coinvolgimento con la politica (aveva anche fatto parte della direzione Dc provinciale) e le questioni dell'amministrazione per dedicarsi con 'eroico furore', come si conviene, agli sport locali del calcio e del basket di cui era stato anche presidente.

Presentata a Milano la Biteg sarà a Canelli dal 6 al 9 maggio

Canelli. Giovanna Quaglia, neoassessore regionale al bilancio, ha preso parte, mercoledì 21 aprile, nella sede del Turino Club di Milano, alla conferenza stampa di presentazione della Biteg, la Borsa internazionale del turismo che si svolgerà a Canelli dal 6 al 9 maggio. Biteg si svolgerà nelle storiche Cantine Contratto, sede di una delle più suggestive 'Cattedrali sotterranee', che, si spera, possano presto diventare patrimonio dell'Umanità. Biteg è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo attraverso Sviluppo Piemonte Turismo, in collaborazione con le AtI di Asti, Alessandria, Cuneo, Alba Langhe e Roero tutte protagoniste degli eventi collaterali.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166).

Venerdì 7 maggio, ore 21, al Balbo 'Buona notte bettina'; **Fino al 9 maggio**, 'Biteg' a Canelli;

Venerdì 7 maggio, all'Enoteca, ore 18, inaugurazione mostra fotografica "Romania, terre d'amore e di spiritualità", di Constantin Pletosu; **Sabato 8 maggio**, a Casa Bersano di Nizza, ore 15,30, Bruno Gambarotta chiude il 27° anno dell'Unitre;

Domenica 9 maggio, a Cassinasco, dalle ore 12 alle 19, 127ª Sagra del polentone e stand espositivi.

Domenica 9 maggio, dalle ore 9 alle 12, presso sede della Fidas in via Robino 131, "Donazione sangue";

Domenica 9 maggio, ore 11, in San Leonardo, Messa delle Prime Comunioni;

Domenica 9 maggio, ore 13, presso la parrocchia del S. Cuore, "Pranzo della solidarietà";

Dal 13 al 17 maggio, a Torino, "Salone del libro";

Sagra del polentone a Cassinasco

Cassinasco. A Cassinasco, domenica 9 maggio, dalle ore 12 alle 19, 127ª Sagra del polentone e stand espositivi di prodotti viticoli e artigianali, sotto l'antica torre aleramica.

Pranzo della solidarietà a Santa Chiara

Canelli. Pranzo della solidarietà, domenica 9 maggio, alle ore 13, presso la parrocchia del Sacro Cuore (S. Chiara) di Canelli. A 15 euro, sarà servito il seguente menù: fantasia di focaccine calde con salumi delle Langhe, girello di vitello con salsa tonnata, tabarin caserecci al ragu, pollo croccante con contorno, dolce, caffè, acqua e vini. E' gradita la prenotazione: tel. 349/2636375 oppure 335/5438227.

"La giusta parte 1933/45" di Pietro Reverdito al Bar Roma

Canelli. "Gli eroi sono quelli che danno la propria vita per salvare quella degli altri e non per ucciderli" così Pietro Reverdito, autore del libro "La giusta parte. 1933/1945, percezioni dirette e testimonianze" ricordava l'amico Dario che, esponendosi col fuoco della sua mitragliatrice, ha coperto i compagni in fuga da un'imboscata.

E, oggi, è vivo a raccontare. E' uno degli episodi della narrazione di quest'uomo di 84 anni, perfettamente lucido e attivo, che ha raccontato, a Canelli, la sera di giovedì 29 aprile, al Caffè Roma. Una Resistenza come non la si sente spesso raccontare: fuori da ogni ideologia, ma non senza idee, estranea agli scontri dell'agone politico, lontana dalle strumentalizzazioni e dalle celebrazioni.

La Resistenza raccontata da un protagonista, con luci ed ombre, ma soprattutto con la sua capacità di aiutarci ad interpretare il presente e le sue esasperazioni. L'incontro con un autore capace di parlare al cuore delle persone, di dire con un linguaggio semplice il vero senso di quegli anni e del futuro che andavano a costruire.

Un nuovo invito dell'associazione Memoria Viva, a tutta la popolazione, è per giovedì 6 maggio, alle ore 21, presso il Maltese di Cassinasco, per una nuova presentazione del libro: un'occasione da non perdere.

Intensa Festa di Primavera a S.Chiera

Canelli. Nell'oratorio S. Chiara di Canelli, domenica 2 maggio, si è svolta la Festa di Primavera degli oratori giuseppini del Nord Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia e Lazio). Una domenica intensa. Nel cortile della parrocchia campeggiava l'enorme slogan: "Ho una buona notizia, io l'ho incontrato", il tema vocazionale, filo conduttore della giornata. Erano presenti anche i ragazzi dell'oratorio San Tommaso, che hanno dato una grossa mano a rendere la giornata speciale con le partite di calcio e pallavolo, le danze, i canti. Poi, tutti in chiesa ad ascoltare le parole del padre provinciale, e al pranzo, preparato dai volontari del gruppo Santa Chiara. Nel pomeriggio, il grande gioco con dieci squadre impegnate su prove di abilità legate ai colori dell'arcobaleno (simbolo dell'alleanza tra il Signore e il suo popolo). Al termine del gioco, la Messa, con i chitarristi "prestati" dalla parrocchia di Imperia e con lo scambio di doni, com'è tradizione, fra le parrocchie. Alla festa, che si è conclusa con le premiazioni, ha partecipato anche il sindaco di Canelli, Marco Gabusi. E' stata una giornata splendida, frutto della fatica di ragazzi e adulti di una parrocchia viva e contenta.

Pareggio in trasferta

Il Canelli pareggia ed entra nei playoff

Canelli. Partita da brivido, quella di domenica scorsa del Canelli sul campo di Pianezza. Un 2-2 sofferto e con un'estenuante corsa per rimontare il doppio svantaggio.

Per avere la certezza di accedere alla fase playoff, gli spumantieri dovevano mantenere il distacco dalla Novese al di sotto dei dieci punti.

La partita, però non si metteva certamente sui binari giusti. Il Canelli in maniera rocambolesca si trovava sotto di due reti e se la Novese vinceva a Busca addio sogni di gloria.

Le cose poi prendevano la giusta direzione e il Canelli riusciva a portare la partita in

equilibrio e la Novese capitola con i cuneesi.

Massimo, non in perfette condizioni partiva dalla panchina, ma nella ripresa, visto il risultato mister Lombardo chiedeva al suo bomber uno sforzo e lo metteva nella mischia.

Il Lascaris andava in vantaggio al 32' con Longo e cinque minuti più tardi raddoppiava con Dobrojan.

Il Canelli nell'intervallo riordinava le idee e iniziava la ripresa all'arrembaggio.

Ad accorciare le distanze ci pensava Merlano al 26' servito alla perfezione da Franceschini metteva con un tiro secco il pallone in porta.

Il pareggio arriva su calcio di

rigore e Merlano dal dischetto non falliva firmando così una importante doppietta.

Al fischio finale grande liberazione, ora in settimana si attende il nome dell'avversario che uscirà dallo spareggio tra Airarchese e Lottogiavento che hanno terminato a pari merito al quarto posto.

L'unico dubbio è su quale impianto si giocherà la sfida di domenica, la formazione canellese, in quanto meglio piazzata ha diritto di giocare la partita in casa, ma il terreno del Sardi è davvero in pessime condizioni e quindi si pensa di emigrare o al Censin Bosia di Asti o all'Ottolenghi di Acqui.

A.S.

49° Raduno nazionale Fidas a Feltre

Sfilata con applausi per i donatori canellesi a Feltre



Canelli. Grande successo della gita organizzata dalla Fidas di Canelli al raduno Nazionale di Feltre di domenica scorsa, a cui erano presenti oltre 4 mila donatori della Fidas da tutta Italia. Il Gruppo canellese ha preso parte alla manifestazione con 40 persone tra donatori e familiari e amici. Il sodalizio canellese ha ricevuto numerosi applausi dal pubblico presente lungo il percorso della sfilata che da Campo Pra del Moro si è snodata per le vie cittadine concludendosi nel piazzale della stazione Ferroviaria. E' stata una delle sfilate più belle ed emozionanti degli ultimi anni con una organizzazione perfetta da parte dell'Associazione Feltrino Donatori di Sangue con momenti folcloristici ed intrattenimento

durante tutta la sfilata in modo particolare nelle vie del bellissimo centro storico. Il Gruppo durante la gita ha visitato la città di Vicenza ha fatto visita al Tempio del Donatore di Sangue (foto) ed un tour delle Dolomiti Poi conclusione a Trento con visita al laboratorio della famiglia Belli il rinfresco offerto dalla famiglia Cappelletti nella sala consiliare della Circonscrizione di Trento-Sopramonte. Al mattino seguente il gruppo è stato ricevuto in Comune a Trento nel Palazzo Geremia dal vice sindaco Paolo Biasoli. Un grande clima di amicizia e allegria a contraddistinto tutti partecipanti che si sono già dati appuntamento al 2011 per il raduno che si terrà nella città di Parma. (Foto Ferro)

Lamberto Gancia neo Presidente Consorzio Alta Langa

Canelli. Lamberto Vallarino Gancia è il nuovo Presidente del Consorzio Tutela Alta Langa, rappresentante della parte industriale. La presidenza torna quindi alle industrie dopo una presenza alla guida del Consorzio, per due mandati consecutivi, di un rappresentante di parte agricola, Giovanni Carlo Bussi che continuerà a seguire il Consorzio come vicepresidente.

L'elezione è stata approvata all'unanimità. dai consorziati, lunedì 26 Aprile, presso la sede del Consorzio Tutela Alta Langa, ad Isola d'Asti.

Lamberto Vallarino Gancia è un esponente della quinta generazione della famiglia Gancia che da 160 anni produce spumanti e vini italiani. Insignito della carica di Presidente degli Industriali Federvini e

Presidente del Comité Européen des Entreprises Vins (CEEV), Lamberto è uno dei massimi esperti del settore vinicolo in Italia e il suo charme, tipicamente italiano, ne fanno un ambasciatore ideale del mondo vinicolo anche all'estero.

Insieme al presidente è stato rinnovato anche il Consiglio d'Amministrazione che guiderà l'ente nel prossimo triennio (2010 - 2012). Dodici i neo consiglieri:

Emilio Barbero, Giulio Bava, Luciano Boero, Giovanni Bosca, Alberto Lazzarino e Giovanni Minetti (per le aziende spumantiere); Giacinto Balbo, Egidio Bruno, Carlo Giovanni Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gianpaolo Menotti (per la parte agricola); Terenzio Ravotto (presidente), Lo-



Lamberto Gancia

renzo Barbero e Maurizio Baltuzzi compongono il collegio sindacale.

Bruno Gambarotta chiude il 27° anno dell'Unitre a Nizza

Canelli. Bruno Gambarotta, notissimo personaggio astigiano, autore ed attore di teatro cabaret e cinema, concluderà sabato 8 maggio il 27° anno accademico dell'Università della Terza Età della sede di Nizza-Canelli. L'appuntamento, al quale sono stati invitati tutti gli iscritti, i docenti e le autorità locali, è fissato nella Sala di Casa Bersano di Nizza Monferrato, alle ore 15,30.

Il relatore tratterà il tema: "Scrivere: che mestiere è?" Il segretario dell'Università della Terza Età della sede di Nizza - Canelli, Romano Terzano, insieme ai dirigenti dell'associazione, prima di concedersi la vacanza estiva, fanno il consuntivo dell'anno accademico dell'Unitre. "Gli iscritti sono in continuo aumento ed hanno raggiunto il ragguardevole numero di 320. Gli incontri si sono tenuti su 4 sedi: Nizza, Canelli, Montegrosso, San Marzano Oliveto ed hanno visto la partecipazione attiva di ben 59 docenti che hanno tenuto complessivamente 85 lezioni. Sono stati allestiti inoltre diversi laboratori: disegno, informatica, ginnastica dolce, ascolto della musica. I partecipanti al corso di disegno hanno prodotto opere che sono poi state esposte in una mostra, i partecipanti al corso di informatica hanno appreso l'uso del computer e si sono cimentati con la posta elettronica. Il corso di ginnastica dolce che si è svolto sia a Nizza che a Canelli ha avuto una larga partecipazione di iscritti. Notevole interesse ha suscitato il laboratorio "Accademia di musica". Il docente Armando Forno ha tenuto ben 34 lezioni, metà delle quali a Nizza e metà a Canelli.

Durante l'anno accademico la commissione gite ha organizzato diversi viaggi sociali, l'ultimo a Torino in occasione dell'ostensione della Sindone, il prossimo sarà al lago di Como. Poi tutti in vacanza per rivederci ad ottobre per la ripresa dell'attività."

Canelli sotto choc per la tragica scomparsa

Ultimo addio di Devis Marengo

Canelli. "Pensa Positivo", era la sua frase ricorrente che lui amava dire a tutti quanti. Questa frase è l'ultimo ricordo vivo, che ci rimane di Devis Marengo.

Nel giorno che doveva essere il suo debutto come tennista, ha contemplato la sua tragica morte.

Lunedì sera sui campi da tennis di Santo Stefano Belbo si spegne tragicamente Devis. Aveva solamente 28 anni, tante cose da dire e soprattutto da fare. Chi gli è stato amico non può che ricordare il suo sorriso, la sua disponibilità e la sua amicizia. Chi non ha avuto modo di conoscerlo ha perso, davvero, qualcosa di importante.

Lui era la positività in persona, amava gli altri tanto che offriva parte delle sue giornate a svolgere con gran professionalità e impegno il Vigile del Fuoco nella sezione di Canelli. I suoi compagni di squadra lo ricordano come il migliore tra tutti, come quello che non per-

deva tempo nelle discussioni, anzi cercava sempre di mettere armonia e buon umore.

A ricordarlo con affetto tutti i suoi compagni di squadra di quando giocava a pallone nelle file della Virtus e del Canelli. Tutti quanti lo volevano come compagno perché sapevano di avere un alleato, e anche gli avversari lo stimavano perché era leale e corretto. Lui giovanotto doc ha sempre rispettato le idee di tutti e non si è mai permesso di offendere nessuno.

Poi ci sono tutti quelli che lo ricordano da sempre, chi l'ha visto nascere, chi l'ha visto crescere, Devis ha conquistato tutti. Era prossimo alla laurea in Economia e Commercio, studiava come un matto anche perché sapeva che ad attenderlo c'era un futuro lavorativo che lo portava fuori dall'Italia, e lui amava viaggiare e si sa che i nostri talenti vanno all'estero per dimostrare quanto siamo bravi gli italiani e lui il tricolore l'aveva stampato nel cuore.



Devis Marengo

Mamma Emi, papà Michele, la sorella Romina con il marito e suoi due bambini ora hanno sicuramente un angelo speciale che li veglierà e li proteggerà per sempre perché Devis da lassù è libero di poterli amare per tutta l'eternità.

Ciao Devis e non vincere troppe partite.

Alda Saracco

Pallavolo Valle Belbo matematica la retrocessione

Canelli. Una delle più belle partite giocate dalle ragazze, Volley Fortitudo-Pallavolo Valle Belbo, coincide con la matematica retrocessione.

Le canellesi partono contratte e subiscono il gioco della 4 in classifica cedendo il primo set 25.20.

Secondo set giocato punto a punto e vinto 27.25.

Nel terzo set, sul 25 pari, la sfortuna che ha caratterizzato la stagione dà il suo contributo anche in questa occasione ed a una battuta di Chieccio uscita di niente risponde una battuta del Chivasso vincente sulla riga: 27.25.

Il quarto set le canellesi se lo giocano sino al 20 pari per poi cedere 25.20.

Buone le prove di Cerutti chiamata a sostituire Marocco infortunata, e di Penna molto efficace a muro. Sabato ultima partita in casa contro Gavi alla ricerca del terzultimo posto che potrebbe portare ad eventuali ripescaggi.

Bella figura del Pedale a Racconigi

Canelli. Formazione ridotta a sole quattro unità per il Pedale Canellese che, la scorsa domenica 2 maggio, si è trasferita a gareggiare sul circuito di Racconigi. Ma sono mancate le emozioni per genitori e ragazzi, in specie quando si tratta della prima gara su strada della vita. Infatti nella cat. G2, va segnalato il lusinghiero debutto in gruppo di Pietro Patarino che, puraggiandosi solo la 18ª posizione, ha messo in riga concorrenti di maggiore stazza. In G5 bel 6º posto per Alberto Erpetto, considerato il gran numero di miniatleti partenti (ben 32), 8ª piazza per Edoardo Patarino e 10º posto per Riccardo Garberoglio.

Ad Andrea Porta il "Mercatone Uno"

Canelli. Andrea Porta ha vinto il torneo di tennis "Mercatone Uno" di Villafranca (At) di 4ª categoria battendo in finale Aguiari (categ. 4.2) per 7-5, 4-6, 1-1 rit. In semifinale aveva battuto Nicolino (4.1) per 6-4 6-2, mentre Aguiari aveva battuto Ruocco (4.1) per 6-4 6-2.

Fiera di primavera con esposizione di attrezzi per il giardinaggio

Canelli. Sabato 8 maggio, dalle ore 9 alle 20, organizzata dall'associazione commercianti di via Giovanni XXIII e dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova, con il patrocinio del Comune si svolgerà la Fiera di primavera, in via Giovanni XXIII con l'esposizione di attrezzi e materiale per il giardino e le auto d'epoca di Penengo. In via Filippetti ci saranno le bancarelle degli hobbyisti e del canile di Nizza Monferrato, mentre nella zona dei giardini, per la gioia dei bambini, ci saranno gli asinelli e l'esposizione delle composizioni di fiori eseguite dagli alunni delle scuole, da regalare alla mamma per la sua festa. In piazza Carlo Gancia la postazione della nuova Pro Loco Antico Borgo Villanuova.

IMAGE ADVERTISING

presenta

EXCELLENCE
alla scoperta delle eccellenze Italiane

RASSEGNA DI ENOGASTRONOMIA ARTE - ARTIGIANATO EDITORIA - GIARDINAGGIO

IN COLLABORAZIONE CON LA CITTÀ DI MONCALVO

MONCALVO
8 - 9 MAGGIO
DALLE ORE 9 ALLE ORE 24

XI EDIZIONE DI VINIFERA

SABATO 8 DIRETTA CON RADIO VALLEBELBO NATIONAL SANREMO

DEGUSTAZIONE VINI E PRODOTTI DEL TERRITORIO

la BOTTEGA del VINO di MONCALVO

Approvato il Bilancio di previsione 2010

No a emendamenti minoranza e aumenti su rifiuti e servizi

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato convocato per venerdì 30 aprile ha discusso il Bilancio di previsione 2010.

All'o.d.g. erano inseriti anche altri punti che tratteremo nel nostro prossimo numero, mentre riteniamo opportuno dare la priorità proprio alla voce "bilancio" ed ai punti ad esso collegati.

Dopo il saluto del sindaco Pietro Lovisolò al rientro del vice sindaco ed assessore Pier Paolo Verri (presente alla seduta), il presidente del Consiglio ha presentato 2 o.d.g.: il primo a firma di Maurizio Carcione con la proposta di un contributo, non presente nel bilancio previsionale 2010, ai VV.FF. di 10.000 euro da prelevare dall'avanzo 2009 che va a fare il paio con quello destinato e mantenuto sia alla Croce Verde che a L'Erca.

Il sindaco da parte sua ha garantito la massima attenzione alle esigenze dei VV.FF. anche se ha suggerito una "convenzione fra il Corpo dei volontari dei Vigili del Fuoco con Nizza e gli altri paesi interessati per una migliore e più proficua collaborazione per i servizi prestati".

L'o.d.g. è stato votato all'unanimità.

Il secondo porta la firma del sindaco che invita l'ASP a sviluppare un progetto sperimentale per rivedere il servizio raccolta che porterebbe ad un risparmio di circa l'11%.

Negli ultimi incontri l'ASP ha dato la sua disponibilità ad effettuare una riduzione del 10% per cui l'aumento della tassa

rifiuti sarà solo del 5%, invece del 15% come quantificato in bilancio.

Su questa proposta Carcione ha chiesto una riunione dei capi gruppo per avere ulteriori delucidazioni, al termine della quale ha poi chiesto una Commissione consiliare per "parlare di rifiuti a 360°".

Lovisolò, da parte sua, si è detto "allibito delle critiche della minoranza". Si sarebbe aspettato "un bravo!".

L'o.d.g. in oggetto ha avuto il voto contrario di Insieme per Nizza perché "per questo provvedimento era inutile, pur apprezzando la riduzione ottenuta".

All'unanimità è stato approvato il Conto consuntivo 2009 che presenta un avanzo di 458.415 euro. Carcione ribadisce che, dalla cifre, viene la conferma che la situazione dei conti è nel rispetto dei parametri, mentre il capo gruppo di maggioranza Maurizio Andreata, ricordato che la nuova Amministrazione ha dovuto "capire il funzionamento del Comune senza la collaborazione della minoranza", ha ringraziato il Sindaco per l'impegno profuso "abbiamo fatto più cose e meglio. Nizza è più pulita e più sicura".

Dopo che il Consiglio unanime ha preso atto della conferma delle Aliquote ICI 2010, rispettivamente 5 per mille e 6,75 per mille, e dell'addizionale Irpef allo 0,70%, prima di discutere sul Bilancio di previsione 2010, il gruppo di opposizione "Insieme per Nizza" ha presentato 3 emendamenti: ha chiesto di aumentare l'im-

porto già a bilancio 2009 di 70.000 euro di altre 54.500 (da prelevare dagli oneri di urbanizzazione) per la sistemazione del parcheggio in zona Colania; di attivare borse lavoro per 10.000 euro riducendo le spese di consulenza e di gemellaggio di 5.000 euro ciascuna; di costituire un fondo di euro 20.000, detratti da voci diverse, da destinare all'abbattimento del 50% dei tributi e dei servizi a domanda per le famiglie con persone in mobilità.

I tre emendamenti sono stati respinti con diverse motivazioni: i 70.000 euro, secondo il sindaco, sono già sufficienti; per quanto riguarda le borse lavoro, risponde l'Assessore Morino, ci sono progetti in attuazione, mentre è in via di definizione un progetto per l'istituzione di "cantieri di lavoro" con finanziamenti a carico di Comune, Provincia e Regione; per l'ultimo emendamento di 20.000 euro a Bilancio è stato inserito un nuovo capitolo dello stesso importo per istituire dei "buoni spesa" a favore di famiglie e persone in difficoltà.

È stato quindi presentato il Bilancio 2010 che pareggia a 14.747.475,30.

Fra le altre cifre da segnalare: entrate correnti € 7.927.000; quota oneri di urbanizzazione destinate a spese correnti: € 205.000; spese correnti: € 7.793.000; quote capitale: € 340.000 per un volume totale di € 8.132.000.

La spesa per il personale che incide sul Bilancio di oltre il 30% ammonta a € 2.384.000. Ritocchi a tasse e servizi: ri-

fiuti + 5%; asilo nido + 5%; mense scolastiche da 3,90 a 4,34; soggiorno marino e montano + 10%; costo loculi + 10%; disco orario parcheggi da 0,60 a 1 euro; a bilancio sono iscritti oneri di urbanizzazione per 350.000 euro e tassa insegne e pubblicità per 30.000 euro dopo gli ultimi adeguamenti della Duomo.

Si prevedono investimenti per le strade: 200.000 euro; marciapiedi: 100.000 euro; l'utilizzo del finanziamento del PQU per la sistemazione di Piazza Martiri; € 250.000 sul palazzo comunale.

Critica la valutazione sul Bilancio dell'opposizione.

Per Carcione non ci sono interventi visibili e si chiede quali siano quelli sugli ingressi della città.

E dichiarando il voto negativo sul Bilancio perché l'Amministrazione non ha raccolto la disponibilità della minoranza accogliendo almeno uno degli emendamenti proposti, ha definito "volano di sviluppo il Museo del Gusto, il Foro Boario, il Distretto del Benessere, mentre su questo Bilancio vediamo solo tasse, e non c'è traccia di OO.PP. e di investimenti".

Per Perazzo, invece, "il Bilancio è normale" e rivendica il "diritto di espressione e non deve essere contestato il diritto di voto".

Secondo il sindaco "L'immagine è importante e noi cerchiamo di darla perché chi viene a Nizza abbia la sostanza. Stiamo correndo a riparare quello che abbiamo ereditato".
F. V.

Al sindaco Pietro Lovisolò

Domande e sollecito di Sergio Perazzo

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale Sergio Perazzo ha rivolto al sindaco alcune interrogazioni:

«In relazione alle numerose richieste pervenute da privati cittadini, si richiede di sapere se e quando inizieranno i lavori per ripristinare la segnaletica orizzontale nelle vie urbane ed extra-urbane della città, quali saranno le priorità e i tempi».

«In relazione alla convenzione con Valtiglione S.P.A. inerente il servizio idrico integrato, scaduta il 31/12/2009 e prorogata con delibera di Giunta a fine dicembre 2009, si richiede di sapere se vi sarà alla scadenza della proroga un'ulteriore proroga o se invece si stia predisponendo insieme all'Alto Astigiano il completamento del percorso, che prevedeva l'acquisizione di quote societarie della Valtiglione S.P.A.».

Inoltre in merito alla richiesta inoltrata nelle settimane scorse per la convocazione di un tavolo informativo sui lavori del nuovo Ospedale della Valle Belbo, non avendo avuto risposta, invia una sollecitazione:

«In riferimento alla nostra richiesta di organizzare un incontro con Asl, Provincia di

Asti, membri delle commissioni consiliari di urbanistica, lavori pubblici e capi-gruppo, per affrontare le problematiche emerse sulla costruzione del nuovo ospedale della Valle Belbo, a distanza di quasi 30 giorni e a fronte di una risposta interlocutoria nella quale si prendeva l'impegno di organizzare tale incontro, nulla si è più saputo, ad ennesima dimostrazione di quanto siano tenute in considerazione le legittime richieste della minoranza consigliere».

Si richiede pertanto di conoscere se e quando potrà avvenire tale incontro, in caso contrario chiediamo la convocazione della conferenza dei Capi-gruppo, per inserire tale richiesta nell'ordine del giorno della stessa commissione ed analizzare le problematiche evidenziate.

Ribadiamo comunque, come una corretta prassi istituzionale, vedrebbe naturale che in caso di difficoltà nell'organizzare tale incontro, si possa chiedere aiuto alla minoranza consigliere, che volentieri, nello spirito di collaborazione già espresso nell'ultimo Consiglio Comunale, contatterà direttamente Asl e Provincia di Asti e provvederà ad organizzare la riunione».

Dopo l'ultimo incidente

Abitanti di via Tacca chiedono interventi



Nizza Monferrato. Domenica 25 aprile, intorno alle ore 22, vi Mario Tacca a Nizza Monferrato è stata palcoscenico di un nuovo incidente che ha esasperato ancora una volta la pazienza dei residenti. Infatti dopo quello di circa un mese fa quando un bambino è stato investito da un'auto, che per fortuna si è risolto con tanto spavento e qualche giorno di apprensione, ricordano che parecchi anni addietro una signora, mentre attraversava la strada, perse la vita.

L'ultimo episodio ha allarmato gli abitanti della zona convinti che "questo pezzo di strada sia altamente pericoloso e richieda interventi di prevenzione e di dissuasione da parte delle autorità preposte alla sicurezza della viabilità. In particolare i residenti ricorda-

no la raccolta di firme e gli appelli più volte lanciati affinché si prendano provvedimenti per evitare che simili incidenti si ripetano e, non bastando l'invito alla prudenza, si adottino tutte le misure deterrenti a limitare la velocità: vuoi un passaggio pedonale all'altezza di Strada San Pietro, vuoi un rilevatore di velocità (che servirebbe da richiamo ad una maggiore attenzione), non ultimo un semaforo qualora fosse possibile o quant'altro le autorità preposte possano pensare per limitare comunque la mania di correre degli automobilisti.

È un problema sentito anche dall'Amministrazione comunale che senz'altro si farà interprete presso chi di dovere delle lagnanze e dei suggerimenti dei cittadini.

Cene a tema a "La Romana"

Nizza Monferrato. La Tenuta La Romana, agriturismo e ristorante in strada Canelli 59 a Nizza, annuncia una serie di cene a tema lungo tutto il mese di maggio. Si comincia questo venerdì 7 con "La Barbera in cucina", dal risotto al brasato, un menù di specialità tutte cucinate a base del rinomato vino locale. Venerdì 14 al centro dell'attenzione "L'asparago", con cucina dedicata, mentre per il successivo venerdì 21 tutti i piatti della cena potranno invece contare sul prelibato aroma della robiola di Roccaverano. Domenica 30 si concluderà la rassegna con un pranzo in linea con le "Cantine aperte", sulla tavola prodotti tipici e vini locali. Pranzi e cene a 25 euro, informazioni e prenotazioni allo 0141 727521.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Una tre giorni con la regina "rossa"

B & B e BarberArt con "Nizza è Barbera"

Nizza Monferrato. Tre giorni a Nizza Monferrato (dal 7 al 9 maggio) con premi, incontri, degustazioni, gastronomia, dedicati a sua maestà la "regina rossa", alias la Barbera, la principale "eccellenza" del nostro territorio.

Nel nostro numero scorso abbiamo già presentato in dettaglio il programma ed alla vigilia della manifestazione vogliamo ricordare gli appuntamenti più importanti.

Si incomincia venerdì 7 maggio, ore 17,30, con il virtuale gemellaggio con il *Gewürztraminer* con degustazione guidata a cura dei produttori di Termonio che hanno risposto positivamente all'invito dell'Assessore all'Agricoltura, Tonino Baldizzone.

Si prosegue poi con la consegna dei riconoscimenti ai produttori piemontesi di Barbera d'Asti: "i due e tre bicchieri rossi" della Guida "Vini d'Italia 2010" edita da Gambero Rosso; l'"etichetta" assegnata sulla "Guida al Vino Quotidiano" di Slow Food.

E prima dell'aperitivo la consegna del "Premio Tullio Musca" a chi meglio ha saputo incarnare lo spirito e la dedizione per il territorio del compianto Tullio. Il nominativo del premio sarà svelato solo all'ultimo momento.

La manifestazione B & B (Barbera e Bicchieri), si svolgerà interamente sotto il Foro boario "Pio Corsi" ed è organizzata in collaborazione fra l'Enoteca Regionale di Nizza e la condotta Slow Food Colline Nicesi, intitolata a Tullio Musca.

Sua maestà la "Barbera"

Sabato 8 maggio entra in scena la "regina" Barbera con la degustazione, sempre sotto il Foro boario, delle Barbera e delle Grappe, mentre continuerà la presentazione e l'assaggio del *Gewürztrami-*

ner presentato dai produttori: Az. Vitivinicola A. von Elzenbaum; Elena Walch; Cantina Tramin; cantina Willi & Gerlinde Walch; Tenuta J. Hofstaetter; offriranno un buffet con: Speck, Kaminwurzen (salsicce affumicate), formaggio al *Gewürztraminer*, formaggio "grigio", Schuttlbrot (pane di segale), Ur-Paal, Strudel e mele.

Inizio delle degustazioni dalle ore 17,30.

In contemporanea (dalle ore 19,00 fino all'alba) nel centro storico della città prenderanno il via le *proposte gastronomiche piemontesi e liguri* che verranno abbinati ai vini di "Nizza è Barbera".

Alle ore 20,30 in Piazza XX Settembre musica country con Geoge McAnthony e ballo country a cura di Old wild West.

Le degustazioni (dalle ore 10,00) e le proposte gastronomiche (dalle ore 12,00) proseguiranno domenica 9 maggio per terminare alle ore 20,00.

L'ultimo evento da ricordare è *BarbeArt* con l'esposizione (dall'8 al 16 maggio) sotto il Foro boario "Pio Corsi" delle opere della seconda edizione del Premio internazionale di Arte contemporanea "Fluide trasparenze".

In occasione del "Nizza è Barbera" il Consorzio tra operatori turistici "Langas-Astessana-Riviera" organizzerà un Barbera Bus con partenze da Torino, Milano, Genova, per un "week end enogastronomico" per vivere autentiche emozioni alla scoperta delle migliori tradizioni enogastronomiche delle colline piemontesi e dell'entroterra ligure.

Per informazioni e prenotazioni: Consorzio Langa Astessana Riviera: telef. 0141 720 570; prenotazioni@riviera.delpiemonte.it - www.rivieradelpiemonte.it

Domenica 9 maggio all'Oratorio Don Bosco

Al via la rassegna "Teatro a colori"

Nizza Monferrato. Domenica 9 maggio, ore 21,30, la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato "aprirà" la rassegna *Teatro a colori*, presentando sul palcoscenico del teatro dell'Oratorio Don Bosco, *Tempi diversi*, due atti unici, scritti, rielaborati ed adattati, diretti da Sisi Cavalleris.

Il primo *"Donne in crisi"*, tratta i problemi esistenziali di sei giovani amiche.

Sei spaccati particolari di personalità femminile in crisi con se stesse e nelle relazioni con gli altri. In un crescendo comico e divertente l'azione si svolge ai tempi nostri.

Il secondo atto unico porta il titolo *"Due zie"*, è tratto da "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, una divertente commedia che si svolge a fine '800 inizi '900.

Le figure maschili sono predominanti, ma le sorprese vengono da figure femminili.

La commedia presentata nell'aprile scorso al teatro Sociale di Nizza Monferrato ha avuto il gradimento del pubblico che ha assistito alla "prima".

Donne in crisi: personaggi e interpreti:

Anna - Silvia Chiarle; Carla - Elena Romano; Rebecca - Alessandra Moretti; Lisa - Stefania Poggio; Renata - Emanuela Lacqua; Vera - Elisa Speciale; Manolo - Gianluca Giacomazzo; Pedro - Marcello Bellè.

"Due Zie": personaggi e interpreti:

Costanzo - Fabio Siri; Giacomo - Alex Ognibene; Amedeo - Gialuca Giacomazzo; Adriano - Marcello Bellè; Stefano Bonelli - Riccardo Quirico; Matilde - Elisa Speciale; Amy - Stefania Poggio; Sir Francis Cooney - Massimo Fiorito; Donna Lucia De Cervantes - Olga Lavagnino; Elisa - Emanuela Lacqua.

Prenotazioni posti numerati

Auguri a ...

Nizza Monferrato. Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Flavia, Ida, Vittorio, Desiderata, Geronzio, Isaia, Gregorio, Antonino, Alfio, Nereo, Achilleo, Pancrazio, Germano, Emma, Domenica.

Organizzata dall'A.Ge.S.C. di Nizza

Eccezionale serata gospel all'Istituto N.S. delle Grazie



Nizza Monferrato. Venerdì 14 maggio, alle ore 21,00, nel Santuario N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato in viale Don Bosco 40, si svolgerà una "Gospel Night" con il Concerto dei "The joy singers choir", che (ormai si può dire) sono "di casa" nella nostra città dopo il successo ottenuto nelle loro esibizioni di questi ultimi anni.

La serata è organizzata dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (A. Ge.S.C.) del Comitato locale, guidato dal presidente avv. Pietro Giovanni Gallo, in collaborazione con l'Istituto N.S. delle Grazie e con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato.

Vista la sua notorietà il coro "The joy singers choir" non avrebbe bisogno di presentazione, tuttavia riteniamo "rinfrescare la memoria" con alcune note biografiche.

Il gruppo presenta il suo repertorio di intrattenimento con un nutrito programma di concerti di musica corale con accompagnamento musicale dal vivo (piano e tastiere, chitarra, sax, basso, batteria) con repertorio Gospel, Spiritual e Soul. Il JSC nasce nel 1997 da una intuizione di alcuni responsabili ed insegnanti del

Circolo Amici della Musica "Prof. P. Piacentini" di Valenza ed è considerato la naturale evoluzione ed espressione della classe di Canto corale, uno dei Corsi di Insegnamento Musicale organizzato dall'Associazione. Nel corso degli anni l'organico si è gradatamente ampliato; oggi è composto da una quarantina di appassionati, non professionisti, suddiviso nelle 4 sezioni che caratterizza ogni insieme vocale polifonico: soprani, contralti, tenori e bassi.

Il JSC si pone come obiettivo il coinvolgimento dei giovani all'ascolto di brani musicali "non convenzionali". Il repertorio viene eseguito completamente dal vivo ed i brani presentati sono il risultato di un'accurata ricerca nell'ambito dei generi musicali di riferimento. Gli arrangiamenti sono del maestro Andrea Girbaudo, mentre la tecnica vocale è curata dalla prof.ssa Silvia Benzi e la direzione, accurata ed energica è affidata a Claudiu Padurar. Il JSC è sempre alla ricerca di un emozionante coinvolgimento del pubblico, sia degli appassionati, sia di chi per la prima volta si avvicina a questo genere musicale.

Ritratti e fiori di Graziella Vigna



Nizza Monferrato. Ha avuto un ottimo riscontro di visite la personale di Graziella Vigna De Cesaris, ritratti e composizioni floreali in olio su tela che sono stati in mostra per alcune settimane presso l'auditorium Trinità di Nizza in collaborazione con l'assessorato alla cultura. Pienone di visitatori soprattutto durante la fiera del S. Cristo, in cui la mostra faceva da significativo arricchimento per l'offerta culturale della città, ma l'afflusso di pubblico è stato costante anche nello scorso fine settimana. Di tutte le opere colpiva la vivacità dei colori e delle espressioni sui visi dei bambini, bambine e ragazze, ritratte in momenti di gioia o serenità su sfondi naturalistici.

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi ko a Lucento

ALLIEVI PROVINCIALI

Moncalvese 1
Voluntas 1
Brutta gara con i locali che passano all'inizio del secondo tempo su rigore; gli oratoriani impattano con Baldi che mette in rete l'assist di capitano Gallo
Voluntas 10
Refrancore 0

Gara senza storia. In gol: Morando (3), Parisi e Pennacino (2), Gallo, Bocchino, Scaglione.

GIOVANISSIMI PROV.LI 95

Aquanera 1
Voluntas 1
Passo falso dei ragazzi di Nosenzo che si fanno imporre il pari dall'Aquanera e vedono allontanarsi le possibilità di ambire al vertice del girone.

GIOVANISSIMI REG.LI "96"

Lucento 4
Voluntas 0
"Abbiamo fatto il massimo; loro veramente un ottima squadra e sono più forti di noi" il commento di mister Bussolino.

La gara si sblocca al 25' del primo tempo con la rete di Ceste per i locali con oratoriani che non sfruttano due palle gol e nel finale di secondo tempo vengono prima puniti da Catalano e poi da Gardellini e da Cannata su calcio di rigore.

Voluntas: Campanella, Parlagreco, Curto, Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo (28' st. Costa), Manco, Giulino, Minetti (25' st. Grassi); a dispo: L. Ravera, Dino, F. Ravera, Chimenti, Morino.

Nicese sconfitta saluta l'Eccellenza

Nicese 0
Lotto Giaveno 1

La rete: 48' st. Padoan(L)
Si conclude in modo nefasto la seconda stagione della Nicese in Eccellenza con la sconfitta per 1-0 che costa il ritorno nel campionato di Promozione.

Dopo la cavalcata vincente costellata da due promozioni dirette, da una vittoria ai play off, di due coppe messe in bacheca, la stagione 2009/2010 vede il ritorno nella serie inferiore e su questa discesa hanno certamente influito diversi fattori che non hanno permesso un campionato tranquillo: in primis la campagna acquisti con giocatori che sono arrivati a Nizza ma che non si sono mai visti in campo e che ben presto hanno fatto le valigie; oppure da altri che più che essere decisivi sul rettangolo verde in positivo, lo erano in negativo lasciando spesso i compagni in inferiorità numerica; altro fattore fondamentale l'aver scelto un allenatore sì di Nizza e di valore, ma poco esperto e poco scafato e all'esordio in Eccellenza; il tutto condito da quel pizzico di fortuna o buona sorte che sin dall'avvio della stagione è mancata al team del presidentissimo Caligaris; episodio emblematico l'assurdo rigore concesso al Canelli della scorsa domenica che è valso il pari agli spumantieri.

Chi gli aspetta il Lotto Giaveno come vittima sacrificale dopo il comunicato stampa di alcuni giorni prima di giocatori e staff tecnico nel quale la squadra chiedeva alla società di adempiere ai rimborsi spese, viene ben presto messo a tacere. Il Giaveno sin dall'avvio gioca la gara nella speranza come poi accade che l'Airascense impatti a Lucento andando a giocare l'approdo ai play off contro i ragazzi di Desena. In avvio il cross di Mariano trova la deviazione sotto misura di Chiappero con piatone alto di poco; la replica gial-

lorossa al minuto 18' con Fazio che imbecca Meda che centra in pieno il portiere ospite; 120 secondi dopo Ivaldi serve Meda che anziché calciare a rete serve Spartera stoppato dall'intervento di Viola.

Dopo una bella punizione di Viola a giro ben respinta da Campana, la Nicese sciupa il vantaggio con puntata di Ivaldi da dentro l'area sull'esterno della rete. Nel finale di prima frazione ci prova Padoan, tiro deviato in angolo e Romeo A di testa da due passi manda sul fondo e prima della pausa Ivaldi chiama Chiaverini all'intervento salva pari.

La ripresa vede il rosso diretto a Bernardo ma la Nicese è scarica e non riesce a rendersi protagonista e fallisce alcune buone opportunità, così al terzo di recupero Padoan mette dentro il gol partita con stati d'animo opposti nel post gara.

Le pagelle
Campana: 7. Fa il suo dovere e certamente lui non merita questa retrocessione;

Frاندino: 6. Gioca nonostante non sia al meglio e fa quel che può (37' st. Mighetti: s.v.);

Scaglione P.: 6. Fa l'esterno basso con diligenza;

Ferraris: 6. Forse all'ultima gara in carriera gioca come sa;

Ametrano: 5,5. Un acquisto che non si è rilevato determinante;

Fazio: 6. Soffre la frenesia della gara;

Brusasco: 6. Fa la fascia in maniera lucida finisce stremato (31' st. Sosso: s.v. Forse andava inserito molto prima);

Pandolfo: 6. Capitano doc e lottatore nato;

Spartera: 4,5. Impalpabile, sbaglia un gol senza portiere, pazzesco!;

Ivaldi: 5. Un tempo le punizioni le calciava in maniera divina...

Meda: 5,5. Calcia in maniera scellerata la palla addosso al portiere.
E. M.

Comune di Calamandran

Approvato bilancio 2010

Calamandran. Calamandran ha approvato il bilancio con un recente consiglio comunale e fa il bilancio dell'anno di amministrazione guidata dal sindaco Fabio Isnardi. La buona notizia per i residenti viene da un piccolo sondaggio fatto in modo informale dal primo cittadino: rispetto ai comuni limitrofi, Calamandran risulterebbe quello con la tassa, tassa sui rifiuti, più bassa, assestandosi sugli 0,75/0,70 euro al metro quadro per le abitazioni. "Per essere un piccolo centro", commenta Isnardi, "non si può certo dire che non abbiamo servizi: si conti il doposcuola, il centro estivo, la mensa. Tutto questo, inoltre, a tariffe agevolate". Alcune altre segnalazioni a seguito del consiglio comunale citato sono l'approvazione del regolamento sulla cremazione, nonché quella dello statuto che regola le attività della consulta giovanile. Calamandran intitola inoltre una sua nuova piazza in pieno centro a un illustre concittadino oggi scomparso. Si



Il sindaco Fabio Isnardi.

tratta di Pietro Chiarlo, padre del ben noto Michele e dall'intensa attività nell'ambito enologico, con un'esperienza già nei primi anni lavorativi che lo fece insignire con la qualifica di "champagnista". In ambito amministrativo fu a lungo sindaco, nonché tra i fondatori della locale cantina sociale. **F.G.**

Campionato GT Open in Germania Wiser-Guerrero al 6° posto

Nizza Monferrato. Il pilota nicese Massimiliano Wiser che partecipò al Campionato GT Open in coppia con lo spagnolo Lucas Guerrero ha ottenuto un buon piazzamento (sesto posto) nella gara di domenica 2 maggio sul circuito del Nurburgring (Germania). La coppia Wiser-Guerrero era alla guida di una Aston Martin del team Villois di Savigliano.

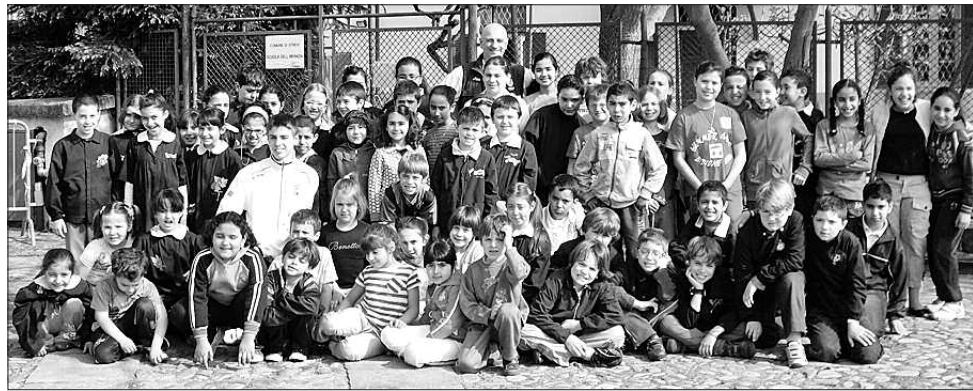
Prossimo appuntamento per la categoria GT2, il 21/23 maggio sul circuito di Imola. Sul medesimo circuito tedesco ha esordito l'astigiano Gianandrea Crespi al volante di una Aston Martin nella classe GTS. In questa prima gara ha ottenuto il diciannovesimo posto su 40 partecipanti.

Scuola kart

La pista Winner di Nizza Monferrato ricorda che sono aperte le iscrizioni al "Campo scuola kart", riservato ai ragazzini da 6 a 14 anni, che si svolgerà dai nei mesi di giugno, luglio e agosto. Per informazioni: telef. 0141 726 188; www.pista-winner.com.

L'angolo dello Sporting

Il fronton nelle scuole di Strevi



Il gruppo di ragazzi delle scuole di Strevi.

Il "Don Celi" alla Juve dopo i rigori

Nizza Monferrato. Bello, divertente, tecnicamente assai valido, il Don Celi di quest'anno con vittoria finale della Juventus che si impone solo dagli undici metri contro l'altra squadra della massima serie nazionale, ossia il Genoa, dopo che i tempi regolamentari avevano visto il risultato di 1-1. Dopo il vantaggio dei liguri ad inizio contesa, la Juve di mister Grabbi era riuscita ad agguantare il pari con tiro da fuori che aveva permesso i rigori poi fatali ai liguri.

Sul terzo gradino del podio si è piazzato il Cuneo che ha vinto per 4-0 la gara contro la Voluntas B, attrice di un ottimo torneo costellato da quarto posto finale con girone eliminatorio che i ragazzi di Giovinazzo aveva chiuso con una vittoria un pareggio e una sconfitta per 2-0 contro i bianconeri.

Le due semifinali avevano visto il Genoa imporsi con il minimo scarto sulla Voluntas B



Il sindaco Lovisolo premia i Pulcini della Juventus.

per 1-0 così come la Juve aveva vinto di misura contro il Cuneo 2-1 del ex mister nero verde Cabella.

Le finali: 1-2 posto: Juve Genoa 1-1 con vittoria dei bianconeri dal dischetto;

3-4 posto Cuneo Voluntas b 4-0;

5-6 posto Virtus Canelli Happ Children 1-0;

7-8: posto Voluntas A Pirapelligias 1-1 vittoria ai rigori dei neroverdi.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - aiuto cuoca/o, rif. n. 34126; ristorante pizzeria cerca aiuto cuoca/o, età minima anni 30, si richiede esperienza di almeno 2 anni nel settore, tempo determinato mesi 4; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - tornitore di metalli, rif. n. 34100; azienda privata ricerca tornitore qualificato, automunito, obbligatoria iscrizione lista di mobilità, si richiede esperienza lavorativa nella mansione almeno biennale, tempo determinato mesi 3 con buona possibilità di trasformazione; Acqui Terme (comune dell'acquese);

n. 1 - commessa di vendita, rif. n. 33938; azienda privata cerca commessa di vendita per arredamenti d'interni, gradita esperienza lavorativa nel settore, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Terzo;

n. 1 - contabile d'ordine, rif. n. 33932; azienda privata ricerca impiegata amministrativa (bollettazione, fatturazione, prima nota), obbligatoria iscrizione lista di mobilità, tempo pieno determinato mesi 6 con prospettiva di inserimento; Terzo;

n. 1 - barista, rif. n. 33872; azienda privata cerca barista o banconiera bar, si richiede esperienza lavorativa nella mansione, tempo determinato mesi 3 con buona prospettiva di trasformazione, part-time ore 24 settimanali distribuite

weekend fascia serale; Acqui Terme;

n. 1 - aiuto cuoco/a, rif. n. 33651; ristorante ricerca aiuto cuoco/a, si richiede esperienza di almeno 2 anni nel settore, età minima anni 18, in possesso patente B automunito/a, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione, orario dalle 8.30 alle 14.30 e dalle 19.30 alle 22.30 riposo settimanale il mercoledì; Ovada (comune dell'ovadese).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) fino a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 7 maggio 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 8 maggio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 9 maggio 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 10 maggio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 maggio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 449) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 12 maggio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 13 maggio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141. 831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 9 maggio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 9 maggio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 7 a ven. 14 maggio - ven. 7 Caponnetto; sab. 8 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Cignoli**; lun. 10 Bollente; mar. 11 Albertini; mer. 12 Centrale; gio. 13 Caponnetto; ven. 14 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci, Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: via Cairoli, via Torino, piazza Castello. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli 165 tel. 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 9/5: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 9/5, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe - Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile

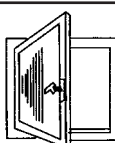
Nati: Jessica Maria Camassa, Giulio Vittorio Cherchi, Sveva Dagnino, Federico Tufano, Samuele Trincherio, Elisa Leti, Angelo Vicino.

Morti: Mario Diotti, Carmelo Gotti, Ali Mihypat, Mario Sciutto, Maria Guadagnino, Enzo Volantini, Carlo Testa, Giselda Chiabrera, Maria Franca Leonardini, Margherita Antonia Ferraris.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabio Trincherio con Simona Benazzo, Ivano Calvo con Daniela Zunino, Riccardo Levo con Sara Zaccone.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: In funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): **Farmacia Boschi**, il 7-8-9 maggio 2010; **Farmacia Gai Cavallo**, il 10-11-12-13 maggio 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 7 maggio 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 8 maggio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 9 maggio 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 10 maggio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 maggio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 449) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 12 maggio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 13 maggio 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

TERMO IMPIANTI

di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA

- Acqui Terme - Tel. 339 6010038

**Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori**

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

di Roberto Bianco

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CI TROVI A STREVI

STOCKB2C

FALLIMENTI • STOCK • FINE SERIE



Tavolo Cubo
sedie e cuscini
€ 319

Gazebo in ferro
€ 299



Mobili
in arte povera
da **€ 299**

Divano
2 o 3 posti
da **€ 229**



Quadri da € 9,99 • Libri da 0,69
Intimo Pompea da € 1,99
Abbigliamento Ferrante da € 14,90
Terracotta di Albisola da € 1,99
Prodotti per la pulizia di casa da € 0,69

Tel. 0144 58014



GIOCATTOLI

Dall'8 al 16 maggio
SCONTO del 20%
su tutto l'assortimento del giocattolo
per un minimo di acquisto di € 30



ABBIGLIAMENTO BAMBINI
da 3 mesi a 6 anni-prodotti sartoriali italiani

Tel. 0144 58015

Domenica pomeriggio sempre aperti

Regione Garabello - Statale per Alessandria
VI ASPETTIAMO